P. FLORIDIA

LA COLONIA LIBERA

OPERA IN 4 ATTI

CANTO E PIANOFORTE

EDIZIONI RICORDI

COPYRIGHT 1900, BY G. RICORDI & CO.

THE LIBRARY OF THE
UNIVERSITY OF
NORTH CAROLINA
AT CHAPEL HILL

ENDOWED BY THE
DIALECTIC AND PHILANTHROPIC
SOCIETIES

MUSIC LIBRARY

M1503
.F66
C6

DEMCO

UNIVERSITY OF N C AT CHAPEL HILL
00011133356

Digitized by the Internet Archive
in 2010 with funding from
Univeristy of North Carolina at Chapel Hill

http://www.archive.org/details/lacolonialiberao00flor

Ad Emma Carelli

Pietro Florido

EMMA CARELLI

(Colonia libera, Atto III).

MUSIC LIBRARY
UNC—CHAPEL HILL

M15
.F66
L6

LA COLONIA LIBERA

OPERA LIRICA IN QUATTRO ATTI

MUSICA DI

PIETRO FLORIDIA

Prima rappresentazione: Roma, Teatro Costanzi, 7 Maggio 1899

RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

DI

GAETANO LUPORINI

(A) *nelli* Fr. 15 —

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

(Copyright 1900, by G. Ricordi & Co.) (Printed in Italy).

G. RICORDI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - PARIGI - LONDRA

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposto a norma dei trattati internazionali.

Ent. Sta. Hall. — Copyright 1900, by G. Ricordi & Co.

Stampato in luogo di manoscritto.

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

Si diffidano i Corpi di musica in genere, fanfare, orchestre, bande, ecc.
dall'eseguire riduzioni e trascrizioni in qualsiasi forma.

(Leggi 25 giugno 1865, 10 Agosto 1875, 18 Maggio 1882 e Trattati internazionali)

LIPSIA	NEW-YORK	BUENOS-AYRES
Breitkopf & Härtel	**Boosey & Co.**	**F. Stefani**

PERSONAGGI

ROSARIA	Soprano
JUANILLA	Soprano
SALVADOR	Tenore
IL MATACECO	Baritono
PORFIRIO	Basso comico
PIAZZETTA, il veneziano	Tenore
PIQUILLO	Ragazzo
UN VECCHIO, il nonno di Rosaria	Basso

Ines, cameriera di Juanilla - La Gaucha
La moglie di Porfirio - Una bambina - Uomini - Donne
Fanciulli e Fanciulle della Colonia
Garzoni d'osteria - Inservienti del Mataceco
Gli Anziani della Colonia.

Nell'alto Messico. Prima metà del secolo XIX.

INDICE

ATTO PRIMO . . . . . Pag. 1

ATTO SECONDO . . . . . » 91

ATTO TERZO . . . . . » 183

ATTO QUARTO . . . . . » 257

LA COLONIA LIBERA

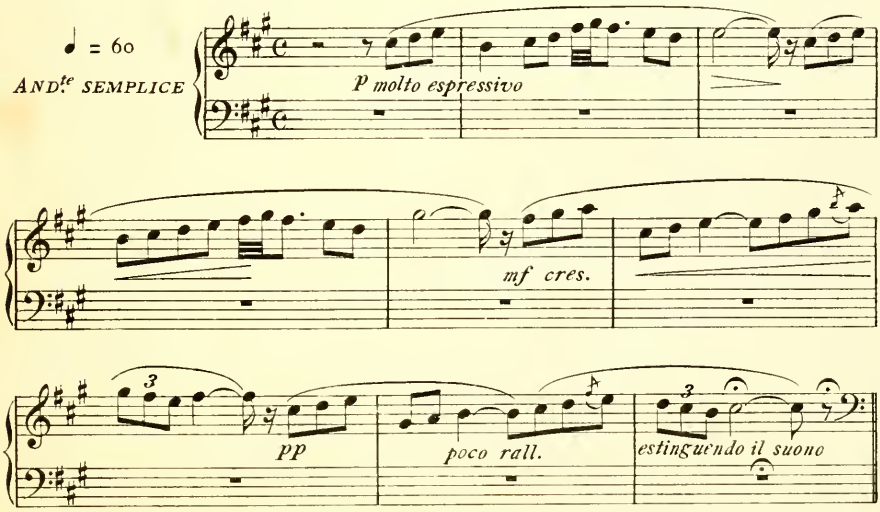
DI

PIETRO FLORIDIA

ATTO PRIMO

La piazza principale del villaggio, che forma la Colonia libera. A sinistra la casa del Comune, con ampie finestrate prospicienti un piccolo recinto a giardino e protette da stuoie di vimini, ora abbassate. Nel fondo, a destra della scena una grande quercia, punto di riunione della Colonia nelle grandi occasioni, quasi a perpetuare le antiche tradizioni talora inconsciamente importate dalla madre patria nella nuova terra. Fiancheggiano la piazza alcune piccole bianche casette, ciascuna circondata da recinto a giardinetto.

È alba. La luce si irradia molto lentamente.



Proprietà G. RICORDI & C. Editori - Stampatori, MILANO. *(Copyright 1900 by G. RICORDI & C.)*
Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione, trascrizione e rappresentazione sono riservati

(1) BEN SOSTENUTO ♩=56

PPP e legatissimo

(2) (Tela) ♩=63

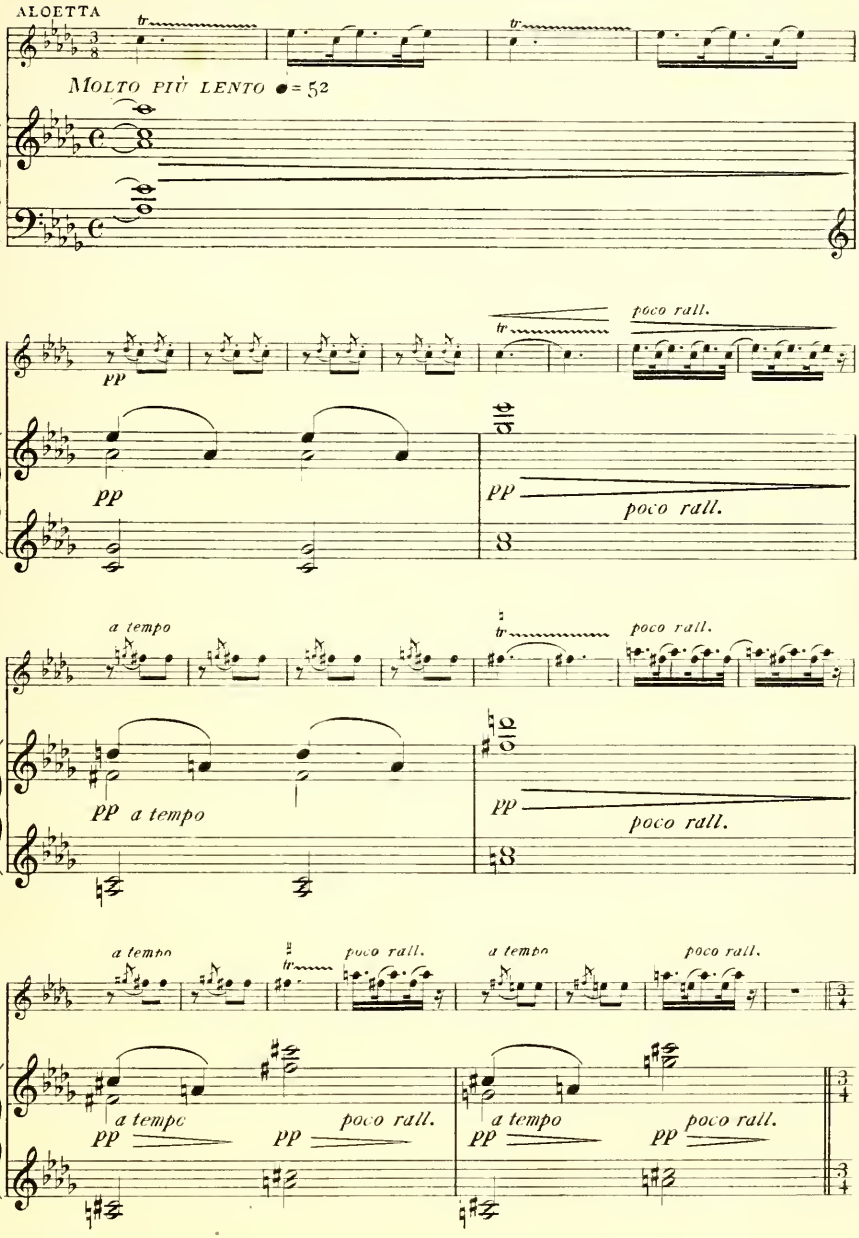
p

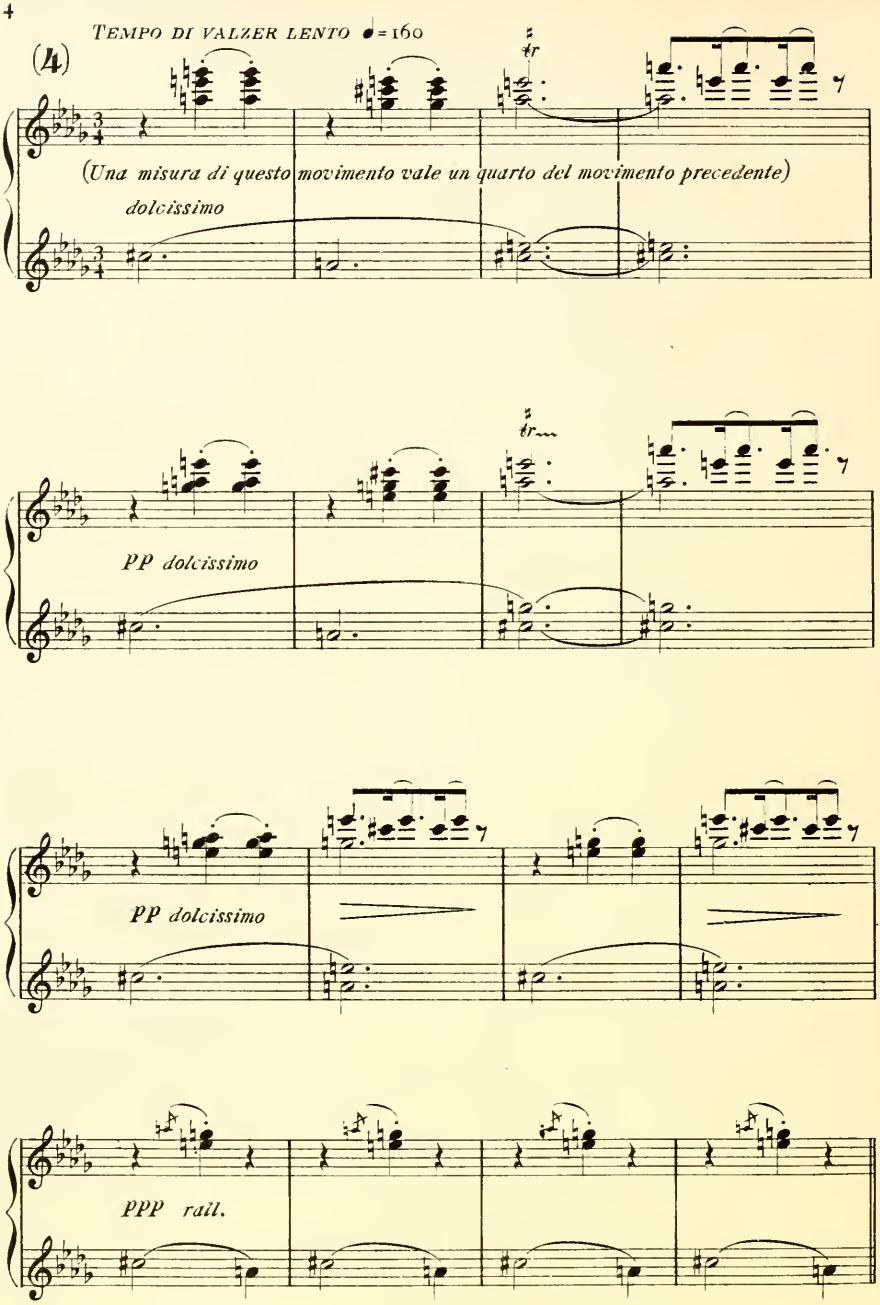
Ped. ✻

(3)

P dolce

(eco) *rall.* *PPP*


TEMPO DI VALZER LENTO ♩= 52
Nel giardino della Casa del Comune (che provvisoriamente serve di scuola alla Colonia) un trillo di passero dell'aloe - una aloetta.
ALOETTA
tr
MOLTO PIÙ LENTO ♩= 52
pp
poco rall.
a tempo
a tempo
poco rall.


TEMPO DI VALZER LENTO ♩= 160
(4)
(Una misura di questo movimento vale un quarto del movimento precedente)
dolcissimo
pp dolcissimo
pp dolcissimo
ppp rall.

(5) ♩=144

(Salvador solleva delicatamente le stuoie di una delle

a tempo
sempre dolcissimo

finestre della Casa del Comune, ed internamente si sofferma ascoltando.)

sempre pp

poco rall.

Ped. *

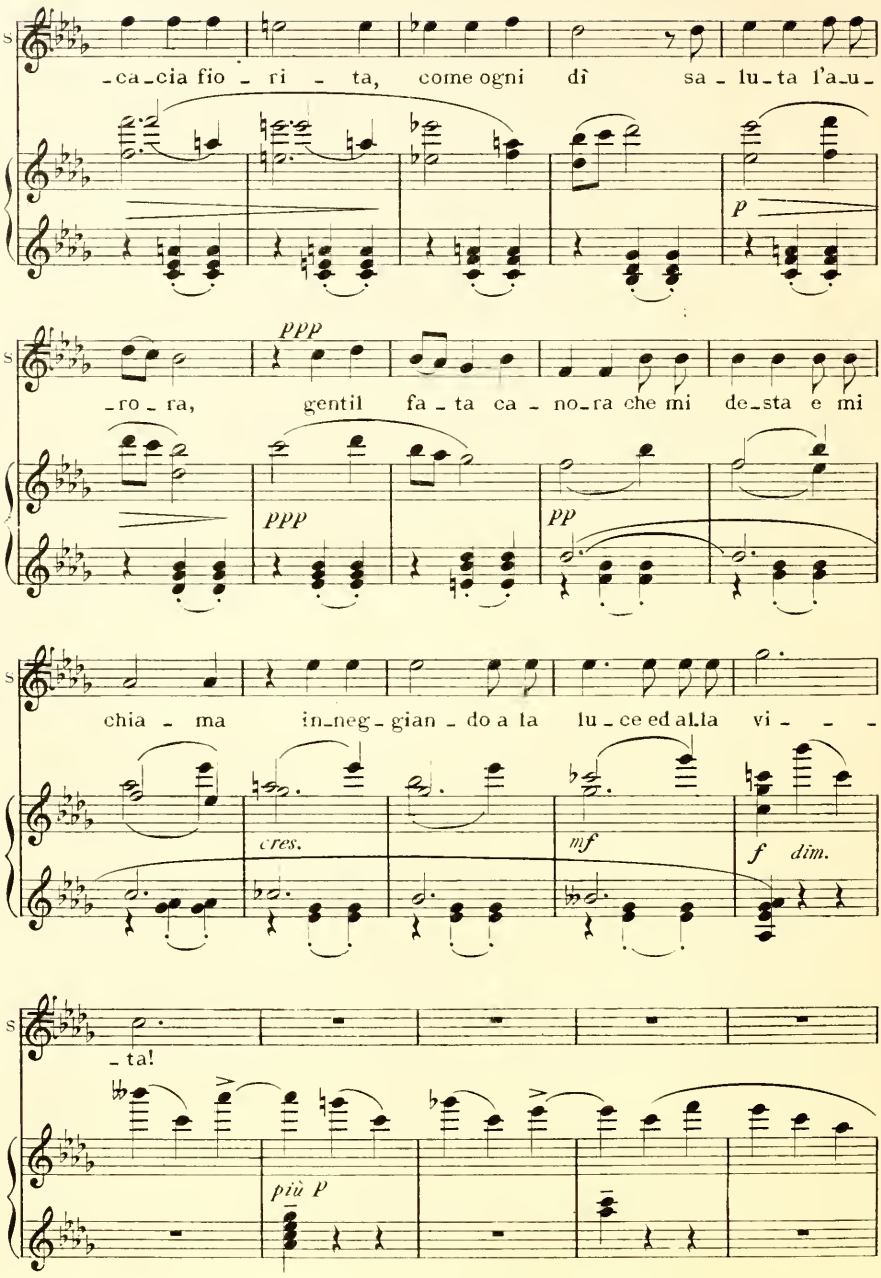
SALVADOR (con un filo di voce, senza mai sovrapporsi alla melodia orchestrale)

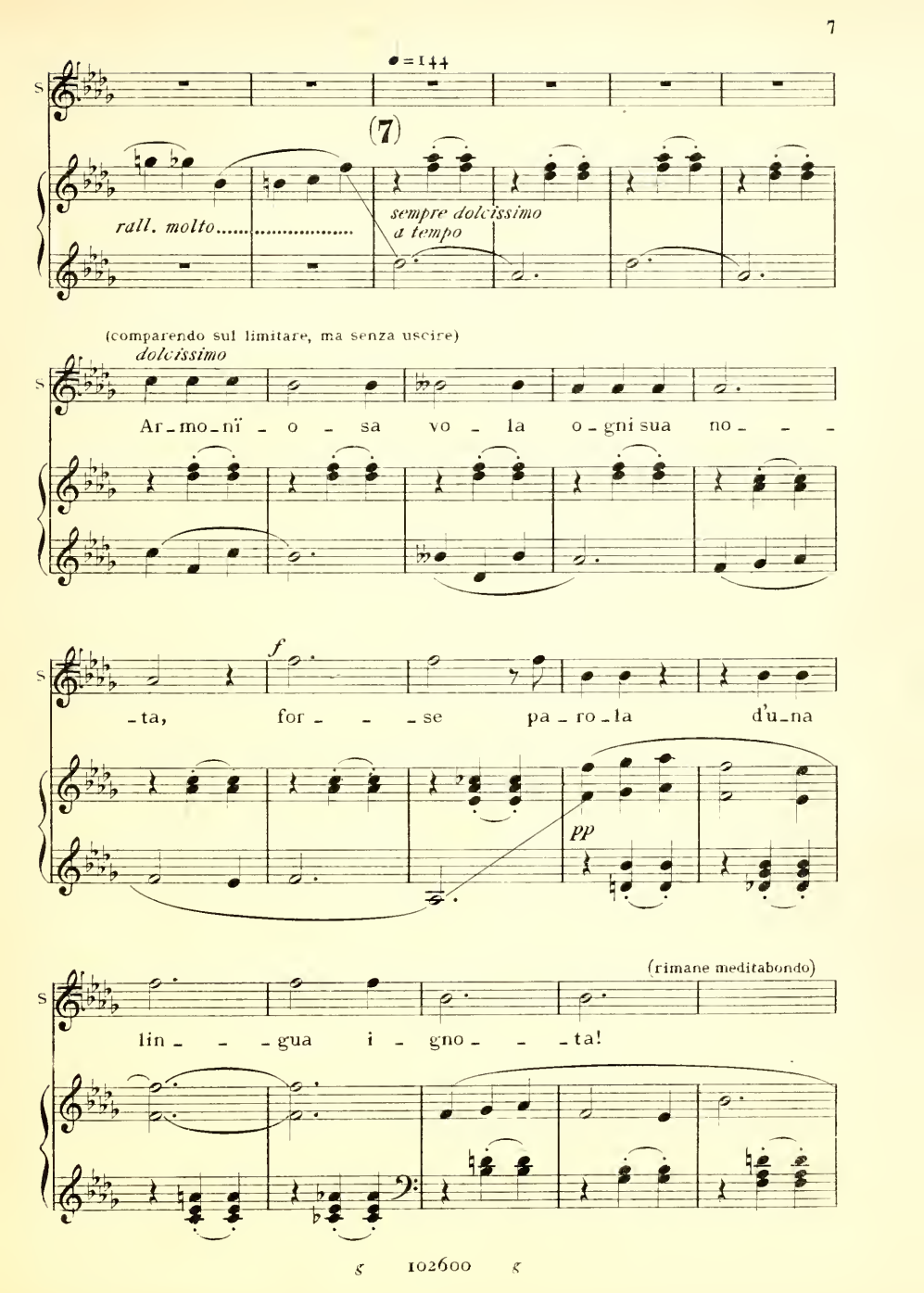
pp

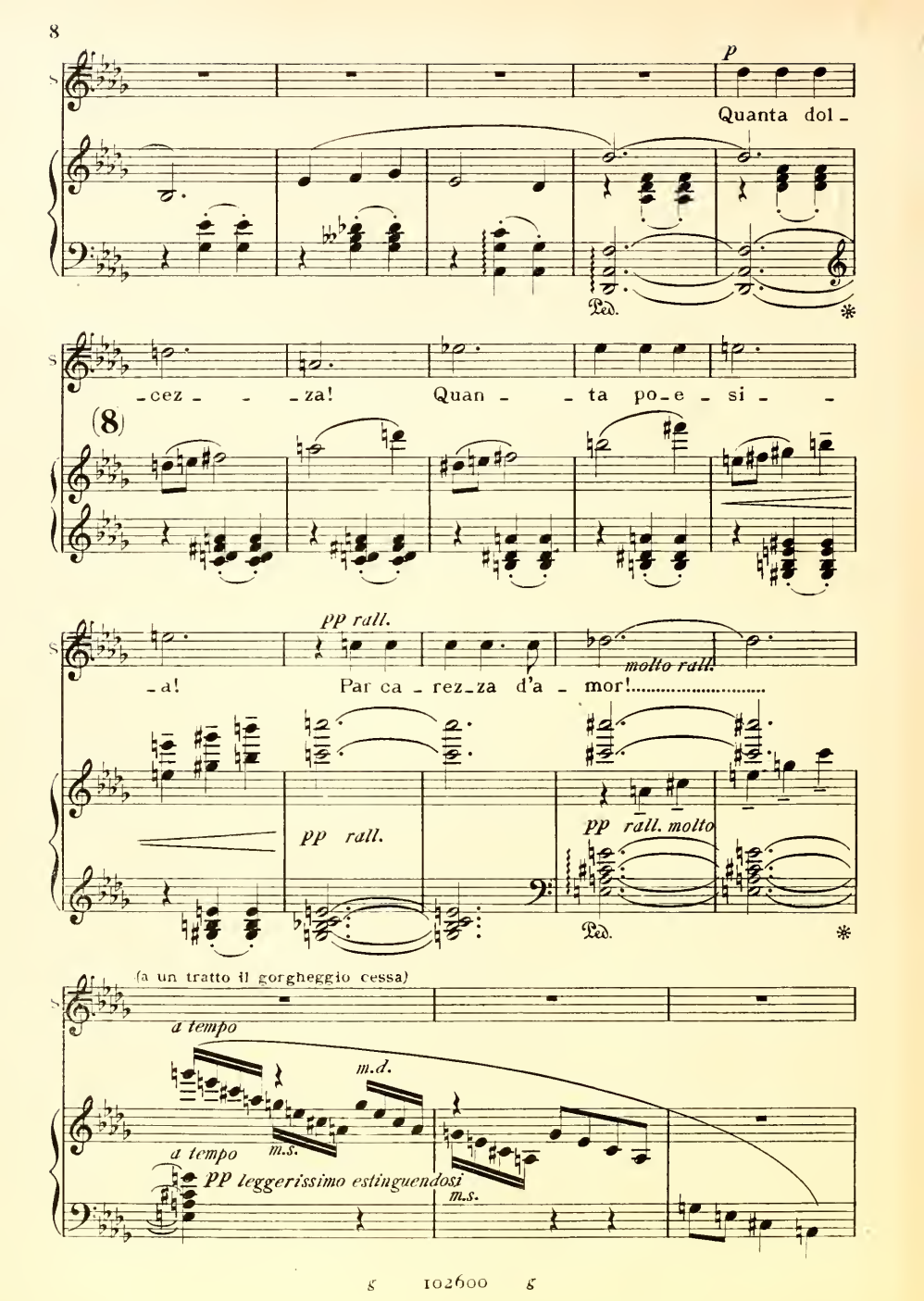
È l'a.lo_èt_ta che su fragil ra_ma d'un'a_

(6) ♩=152

pp a tempo


S
-ca-cia fio - ri - ta, come ogni dì sa - lu-ta l'a-u-
p
ppp
-ro-ra, gentil fa-ta ca - no-ra che mi de-sta e mi
ppp
pp
chia - ma in-neg-gian-do a la lu-ce ed al-la vi - - -
cres.
mf
f dim.
-ta!
più p


♩ = 144
S
(7)
rall. molto
sempre dolcissimo
a tempo
(comparendo sul limitare, ma senza uscire)
dolcissimo
Ar-mo-nï-o-sa vo-la o-gni sua no-
-ta, for-se pa-ro-la d'u-na
f
pp
(rimane meditabondo)
lin-gua i-gno-ta!


p
Quanta dol-
-cez- -za! Quan- -ta po-e-si-
(8)
pp rall.
-a! Par ca-rez-za d'a-mor!
molto rall.
pp rall.
pp rall. molto
Ped.
(a un tratto il gorgheggio cessa)
a tempo
m.d.
m.s.
a tempo
pp leggerissimo estinguendosi
m.s.

a piacere, ma presto

S

Volata via!.. (9)

pp

cres.

Ped. ✻

LENTO COME PRIMA ♩= 60

(Allora Salvador rientra e solleva le stuoie a tutte le fi-

f *f*

con grande espansione

Ped. ✻

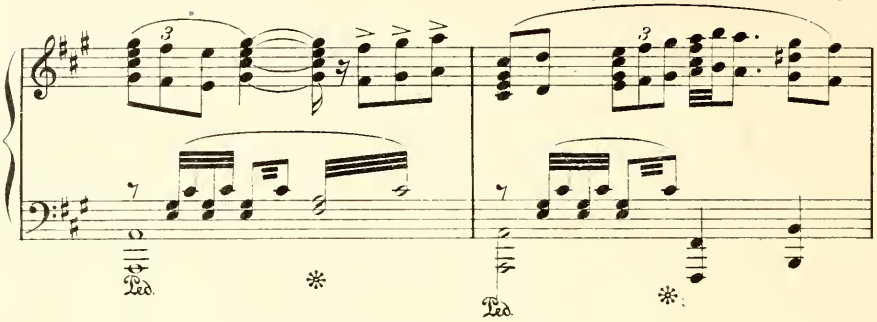
nestrate, in modo che si vegga l'interno di uno stanzone. Intanto la luce si è fatta sem-

Ped. ✻ Ped. ✻

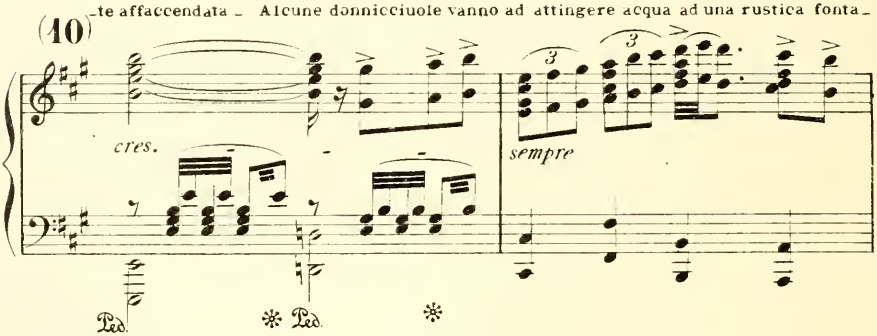
pre più intensa. Ora mille aloette gorgheggianti salutano il nuovo giorno. E la Colonia

Ped. ✻ Ped. ✻

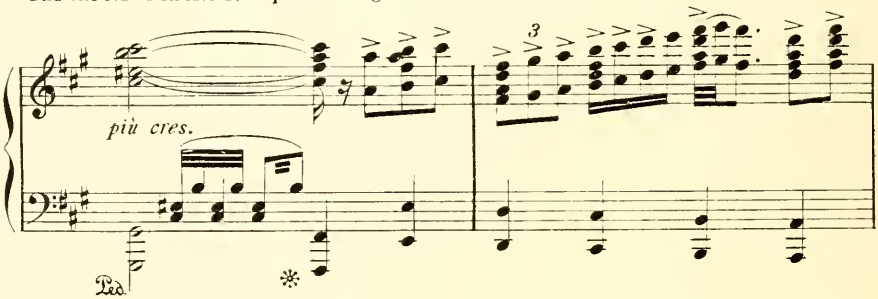
si ridesta tutta. — Alle finestre delle casette le stuoie vengono tirate su. Passa della gen-

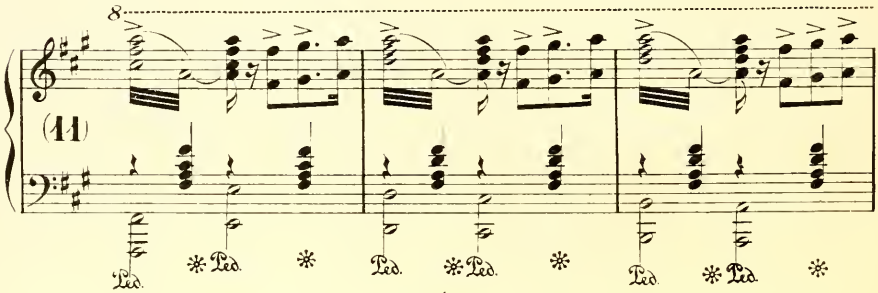


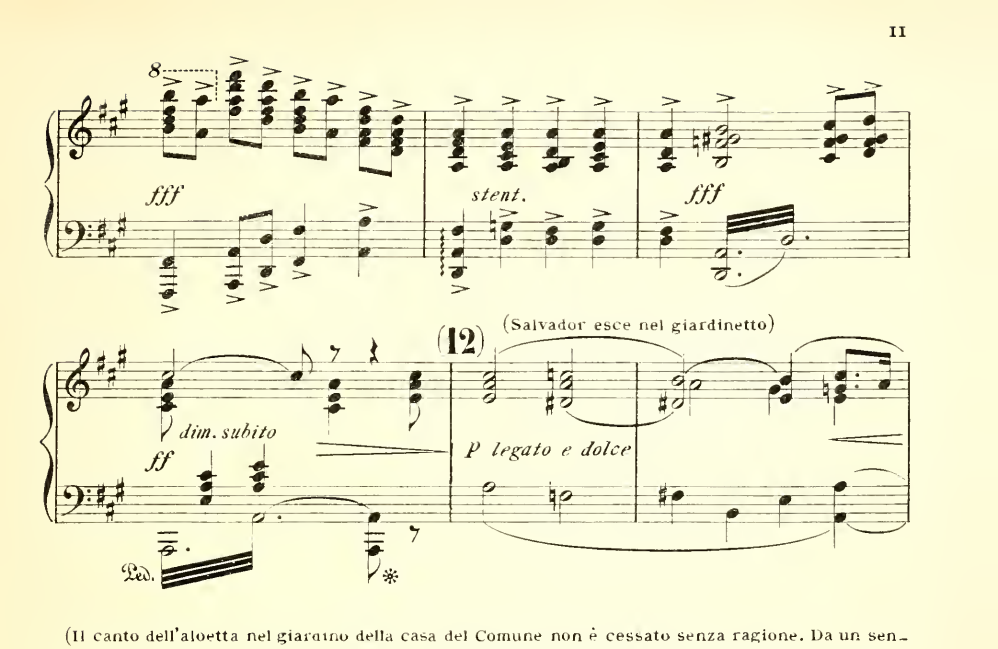
(10) -te affaccendata — Alcune donnicciuole vanno ad attingere acqua ad una rustica fonta-



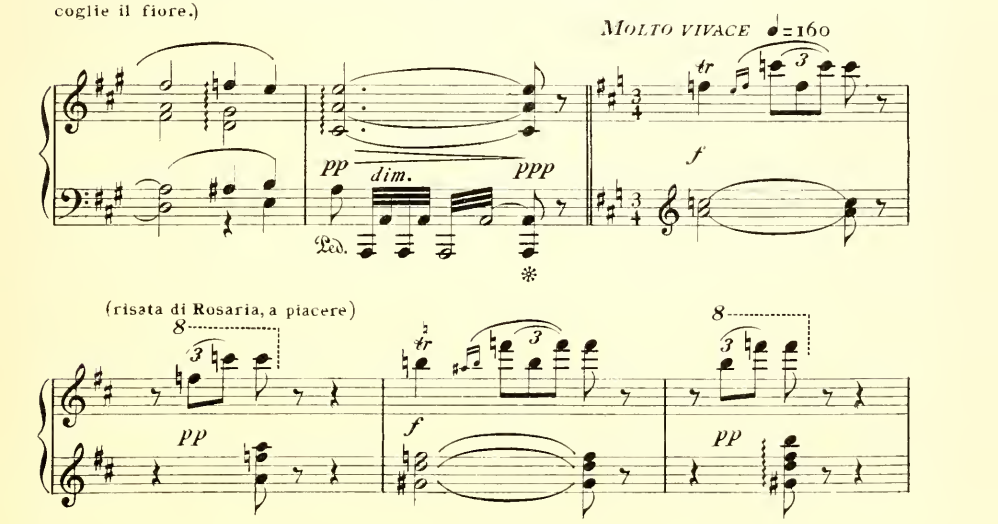
-na che sta da un lato della piazza. Sorge il sole irradiando di vivissima luce tutta la scena.)







(Il canto dell'aloetta nel giardino della casa del Comune non è cessato senza ragione. Da un sentiero di fondo è venuta una fanciulla. Indossa strani cenci, che mal la ricuoprono, ha i piedi ignudi e i capelli tenuti insieme da un arruffato nodo fatto di erbe strette da un ramo di vischiola. Due fiori rossi completano il bizzarro acconciamento del capo. Essa viene guardandosi sospettosamente dattorno quasi a schivar le persone = ed arrivata al giardinetto della casa del Comune si arrampica su di un pesco fiorito, lesta come uno scojattolo, e là, comodamente installata, addenta una mela. – Vedendo Salvador a uscire nel giardinetto, si cava dai capelli uno dei fiori e glielo getta ai piedi, accompagnando il gesto con una risata argentina. Salvador sorpreso raccoglie il fiore.)



ROSARIA

SALV.

a piacere

La selvaggia!.. Sei

f

R

a piacere

Io, sì!

a tempo

a piacere

Io?

S

tu?

Che fai lassù?

a tempo

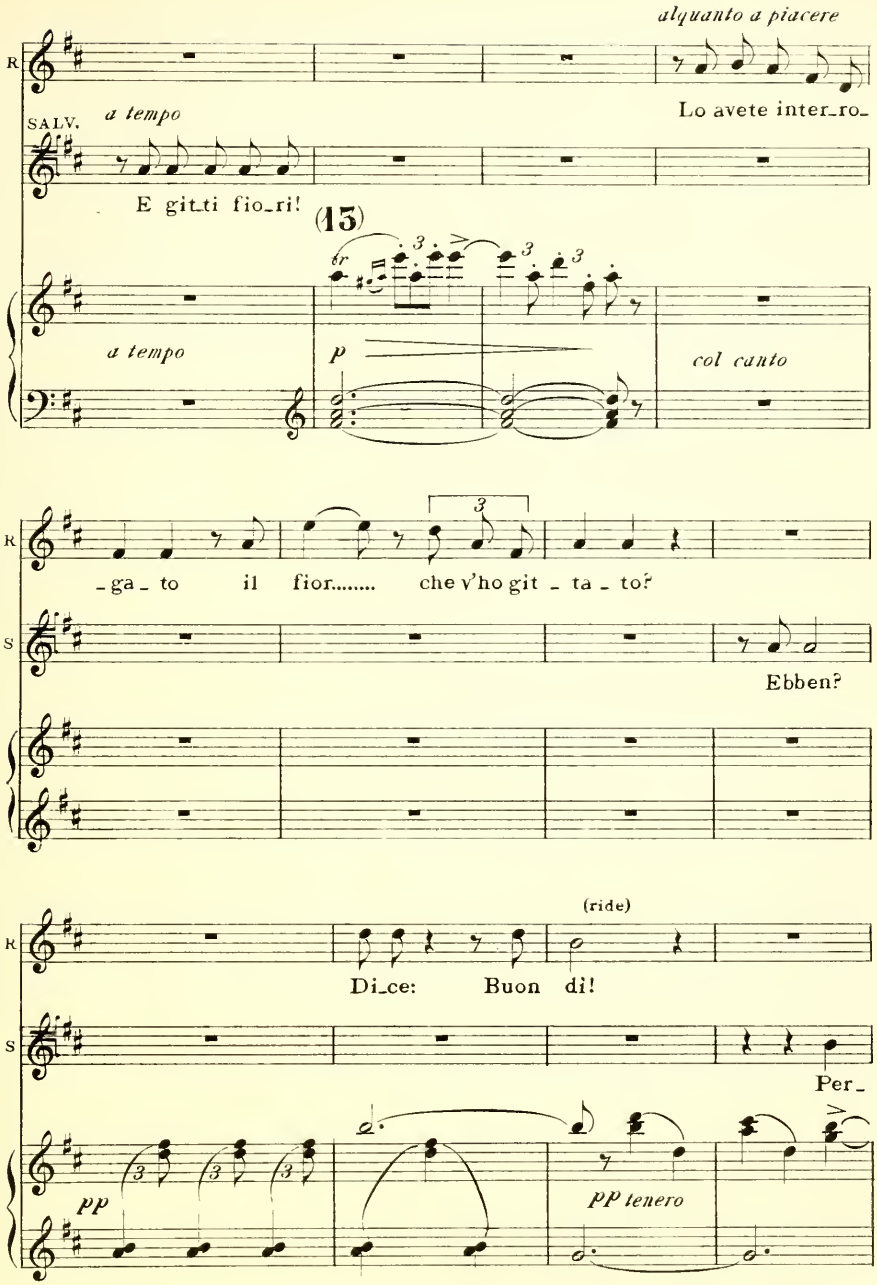
pp

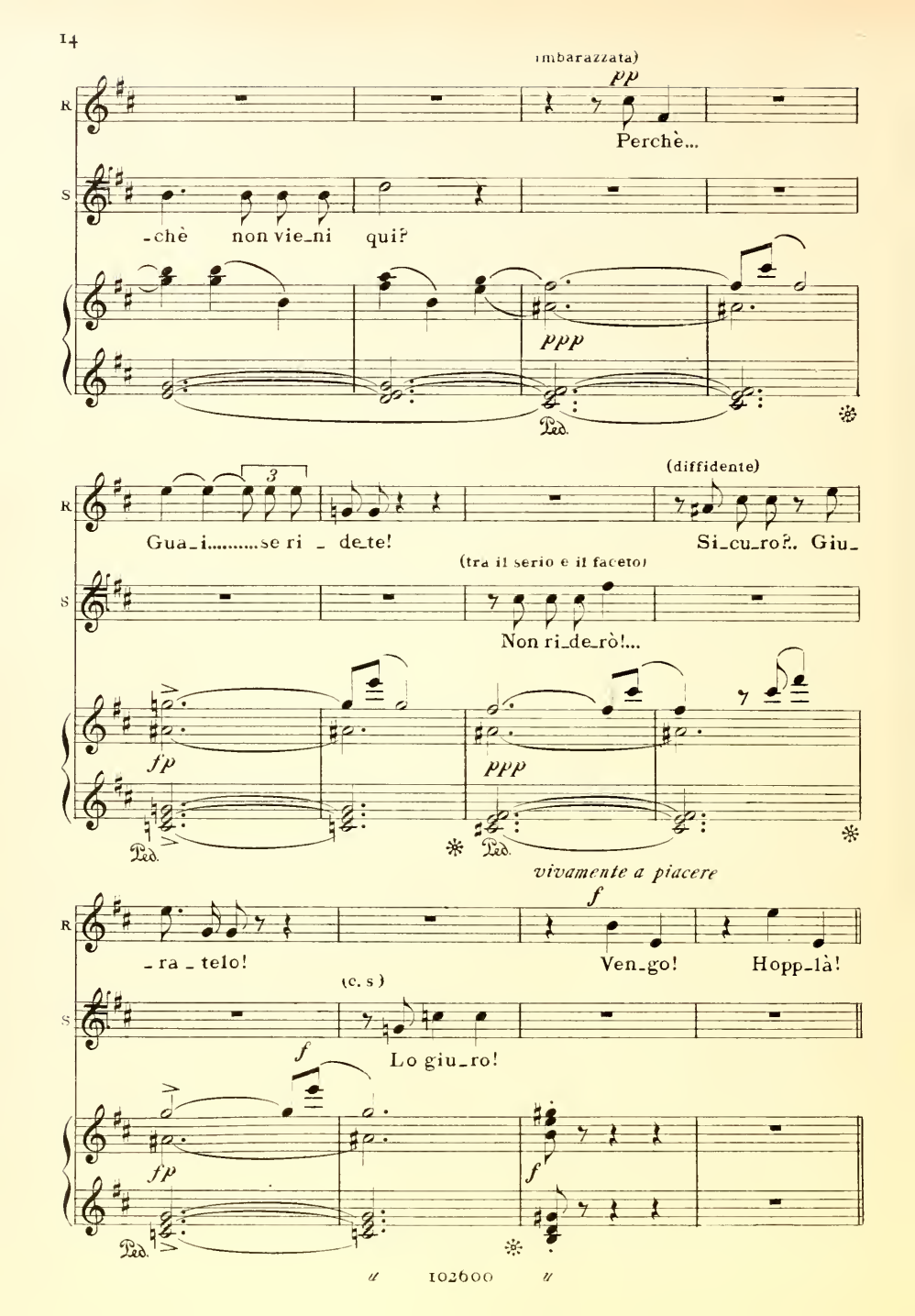
col canto

R

poco rall.

Nulla! Guardo il so - le e be - vo l' a - ria ch'ho intor - no.


alquanto a piacere
R
Lo avete inter_ro_
SALV.
a tempo
E git_ti fio_ri!
(13)
a tempo
p
col canto
R
_ga_to il fior..... che v'ho git_ta_to?
S
Ebben?
(ride)
R
Di_ce: Buon dì!
S
Per_
pp
pp tenero


(imbarazzata)
pp
R
Perchè...
S
-chè non vie_ni qui?
ppp
Ped.
3
(diffidente)
R
Gua_i.....se ri _ de_te!
Si_cu_ro?.. Giu_
(tra il serio e il faceto)
S
Non ri_de_rò!...
fp
ppp
Ped.
Ped.
vivamente a piacere
f
R
_ra _ telo!
Ven_go!
Hopp_là!
(c. s)
S
Lo giu_ro!
f
fp
f
Ped.

(Rosaria salta dal ramo, e balzelloni si avvicina a Salvador)

(14)

f VIVO

ff

ROS.

Son qua!

SALV.

calmo

Eb - be - ne... Ove le scarpe?.. il

calmo *p*

poco sf p

R

Là, nel bo - sco,

S

vel?.. la ve - ste?.. i li - bri?... VIVO

sf p

p

R

voi lo sa - pe - te... *f* A ca - sa mi - a...

Dove?

R

nel tronco della quer_cia, presso l'á_loe...

S

(15) E per_chè non li

pp

sf p

S

por_tir A ve_der_ti co_sì... han for_se tor_to a

sf p

sf p

sf p

sf p

sf p

sf p

S

dir_ti « *la Sel_vag_gia?* » *a tempo* Non ci fu

pp

poco rall.

S

ver_so da le tue fo_re_ste quì trar_ti a le le_

pp

S

-zio - - ni! In - van ca - rez - ze e

pp

S

do - - ni! Un giorno vie - - ni,... dieci giorni

pp

S

man - chi! C'è u - na li - te? Sei tu!

f

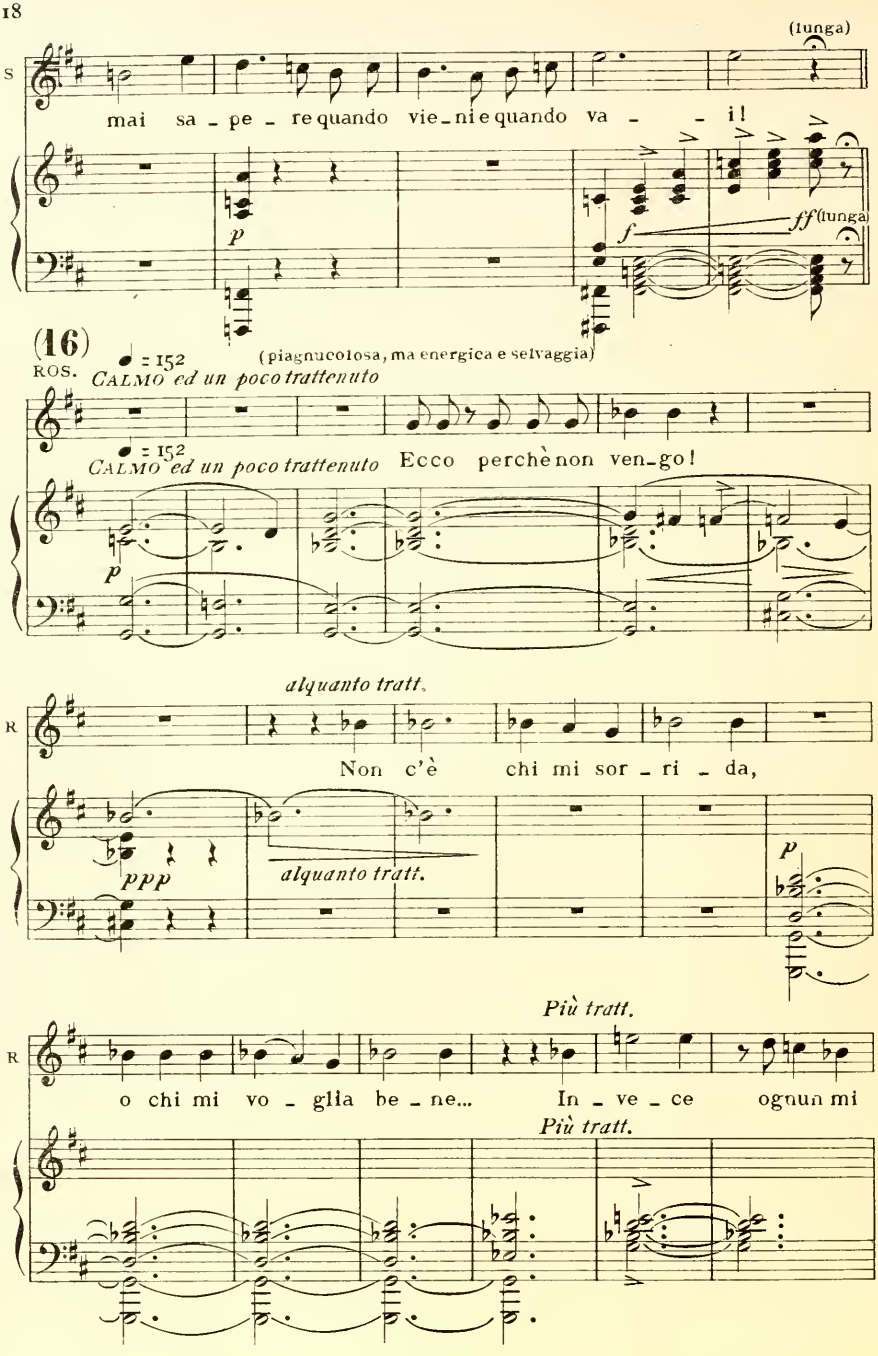
S

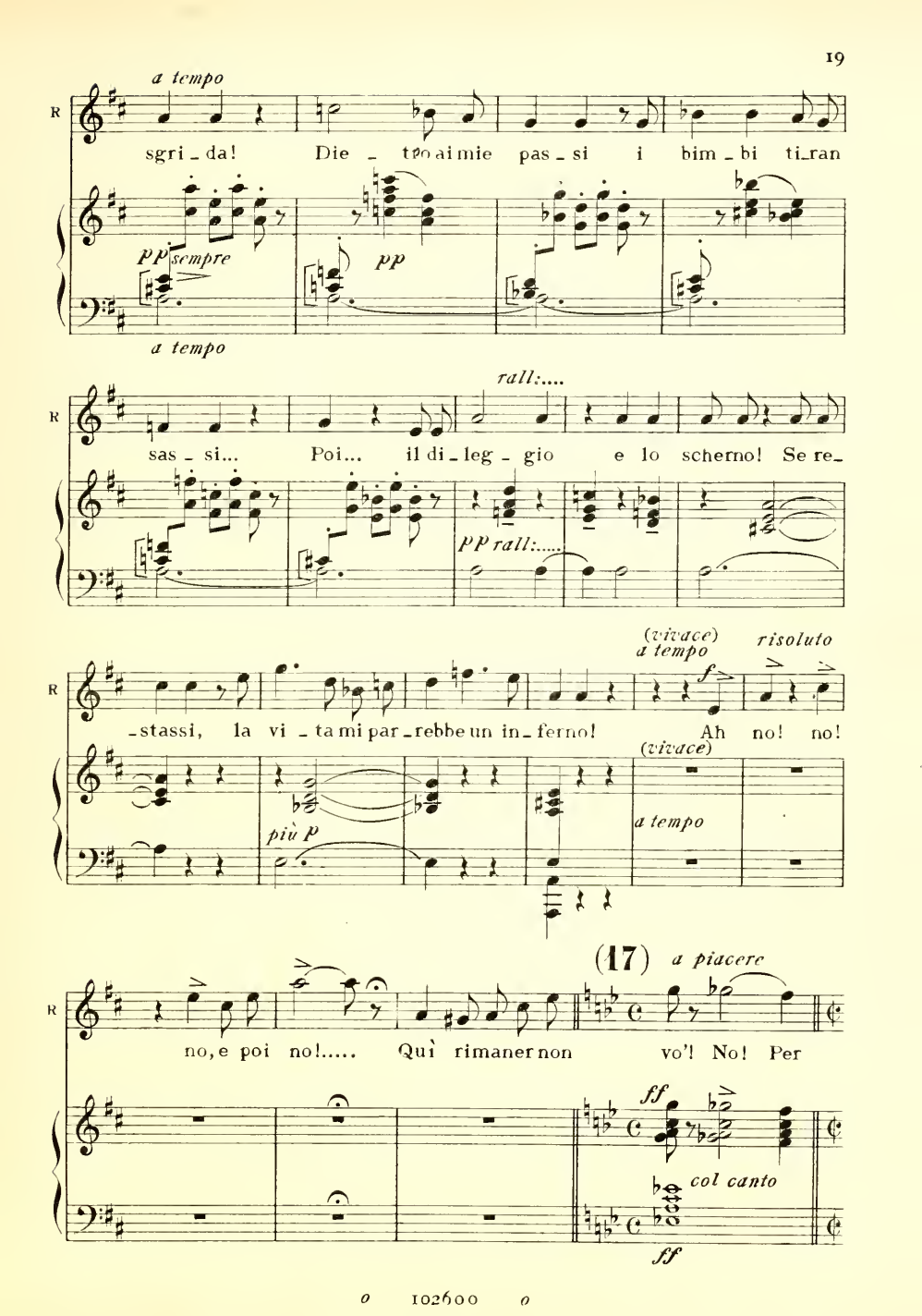
Chiamo? Non ci sei più! In - som - ma... chi può

f

f

p


(lunga)
S
mai sa - pe - re quando vie - ni e quando va - - i!
p
f
ff (lunga)
(16)
ROS.
♩ = 152
CALMO ed un poco trattenuto
(piagnucolosa, ma energica e selvaggia)
♩ = 152
CALMO ed un poco trattenuto
Ecco perchè non ven - go!
p
alquanto tratt.
R
Non c'è chi mi sor - ri - da,
ppp
alquanto tratt.
p
Più tratt.
R
o chi mi vo - glia be - ne...
In - ve - ce ognun mi
Più tratt.


a tempo
R
sgri_da! Die_tro ai mie pas_si i bim_bi ti_ran
pp sempre
pp
a tempo
rall:....
R
sas_si... Poi... il di_leg_gio e lo scherno! Se re_
pp rall:.....
(vivace)
a tempo
risoluto
R
_stassi, la vi_ta mi par_rebbe un in_ferno! Ah no! no!
(vivace)
più p
a tempo
(17)
a piacere
R
no, e poi no!..... Quì rimaner non vo'! No! Per
ff
col canto
ff

(con impeto selvaggio)

All°. appassionato 𝅗𝅥 = 92

R

me la vi - - ta è

All°. appassionato 𝅗𝅥 = 92

a tempo

p subito

Ped. ✻ Ped. ✻

R

là, ne la fo - re - - sta; è il

Ped. ✻ Ped. ✻

R

pri - - - mo rag - - gio

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

R

del na - scen - te so - - le,

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

R

è il can_to degli au_gel_ _ _li;

Ped. ✻ Ped. ✻

R

è il gran me_rig_ _ _gio di

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

R

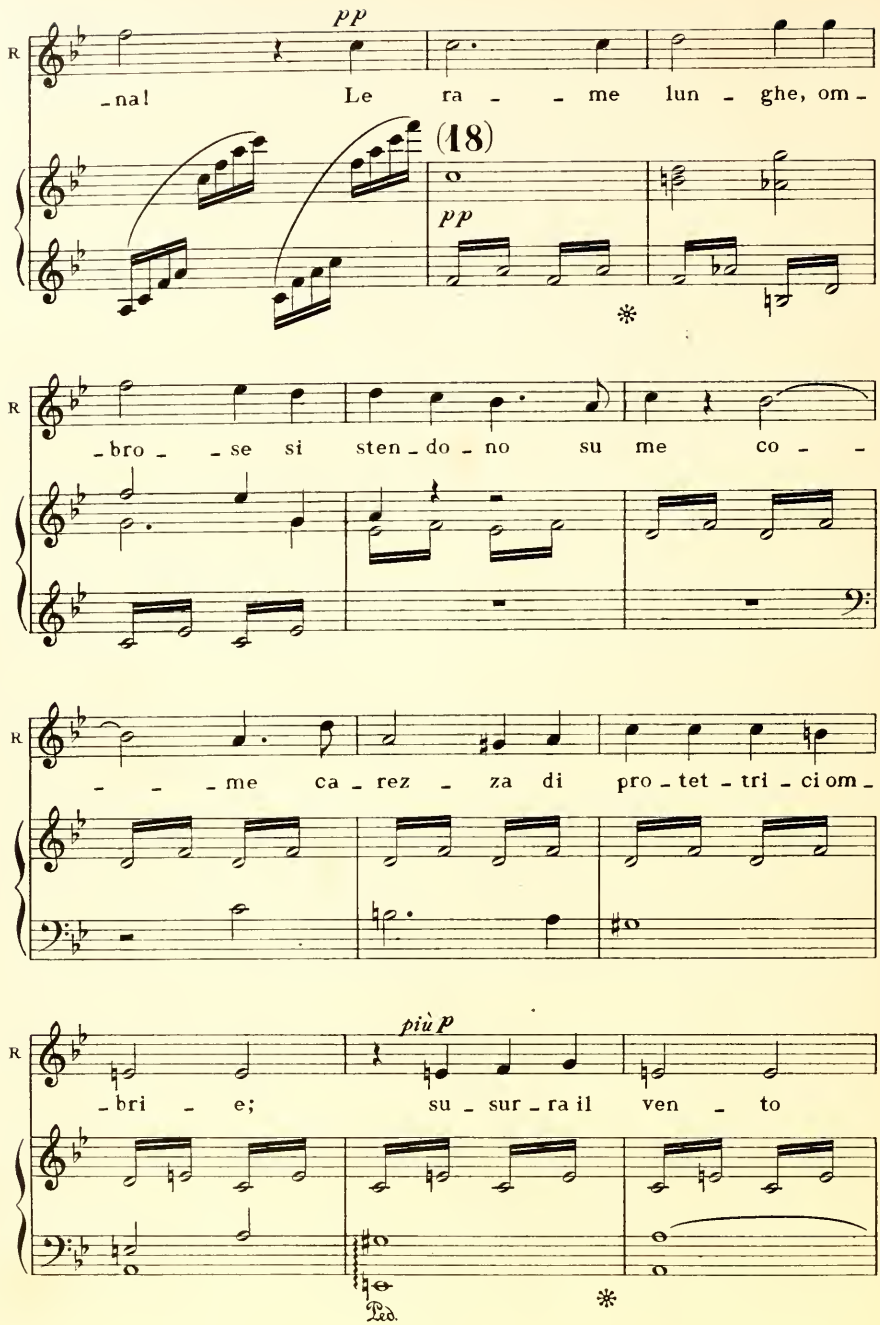
fo_co, è la lu_nar

Ped. ✻ Ped. ✻

R

cal_ _ _ma not_tur_ _ _ _ _

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped.


pp
R
na! Le ra - - me lun - ghe, om -
(18)
pp
bro - se si sten - do - no su me co - -
- - - me ca - rez - za di pro - tet - tri - ci om -
più p
bri - e; su - sur - ra il ven - to
Ped.

R

e - chi smar - ri - te di lon - ta - ne vo - ci;

R

le pio - ven - - ti ru - gia - de de le

pp

Ped. ✻

R

se - - re son mi - ste - rio - se la - - - gri -

Ped. ✻ Ped. ✻

R

- me;... là..... io

Ped. ✻

♩ = 108
Il doppio più lento ma alquanto mosso

R

sen - to che su la mia mi - se - ria v'è chi

(19) ♩ = 108
Il doppio più lento ma alquanto mosso

Ped. * Ped. * Ped. *

R

pian - - ge e pen - so al dol - ce nome ch'io conob - bi

Ped. *

un poco trattenendo

R

sol per le in giu - rie e l'on - ta:

più tratt.

la mia mamma!

p

Ped. * Ped. *

Largamente, agitato

R

Io là l'in - voco a tut - ta vo - ce: «Mam - ma!

f

Ped. * Ped. * Ped. *

R

ah! ..... Là vi_vo so _ _ lo!

ff

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

R

(20)

Là! Sì!

p *p*

Ped. ✻ Ped. ✻

R

là bel _ la è la vi _ _ _ _

rall. sino alla fino ..... *pp* .....

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped.

(scoppia in lagrime)

R

SALV. _ta! .....

(molto commosso)

a piacere

Perchè piangi? Bambina! Non crucciarti co_

8

..... *ppp*

p

✻ *p*

(vicinissimo a Rosaria)
(susurrato, con massima dolcezza)

SALV. LENTO ♩ = 56

-sì. Ri - tor - - na a scuo - - la e

LENTO ♩ = 56

m.d.

pp legg ma sempre

m.s.

sf p

S

ti di - - rò no - vel - - le, t'in -

S

-se - gne - - rò pre - ghie - - re,

S

in - - ni e can - zo - - ni, ...

Ped.

un poco rubato *a tempo*

S

..... il no_me del_le co_ _ _ _se

col canto

S

e del_le stel_ _ _ _le,

ppp

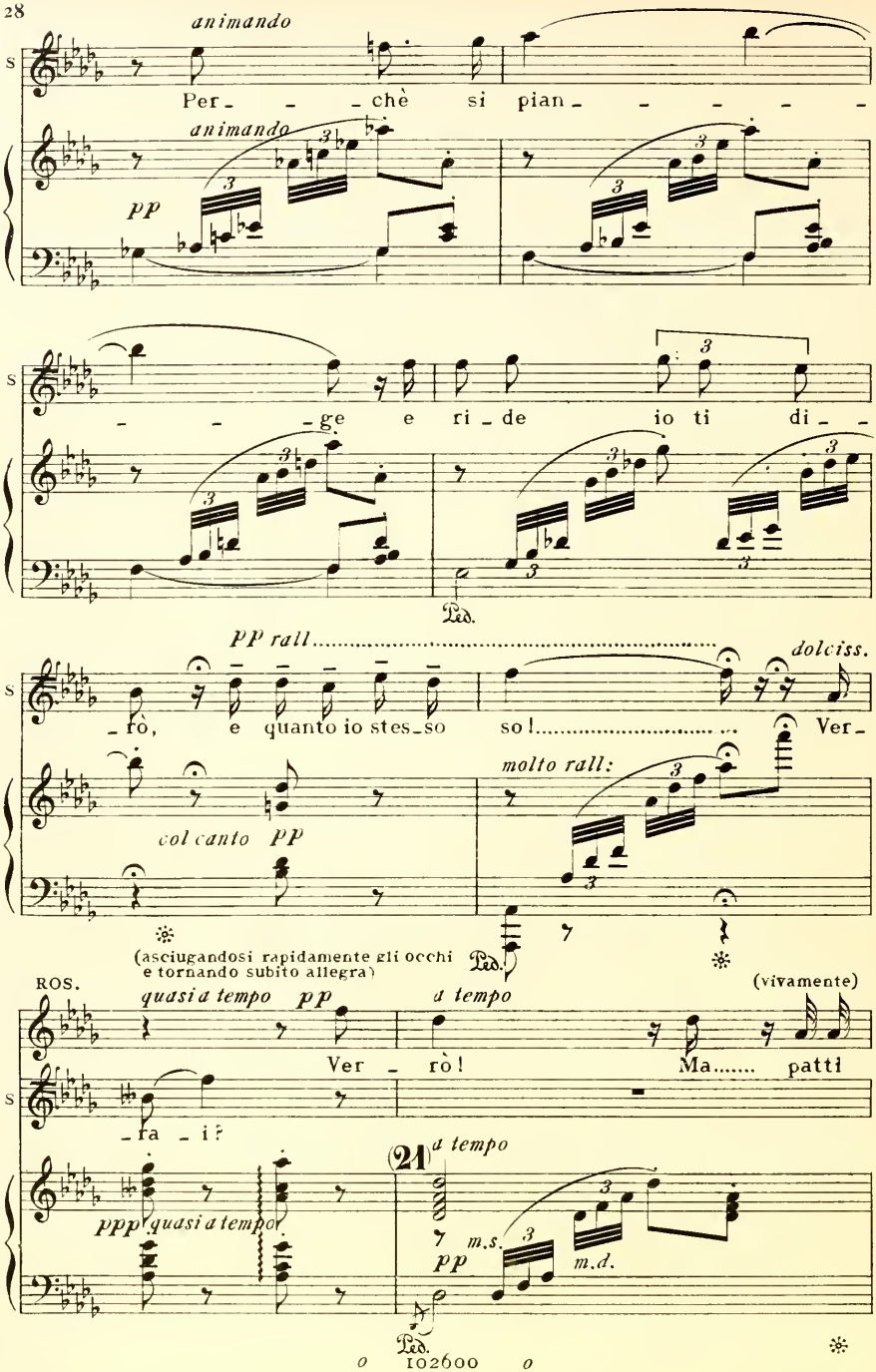
S

e del_la vi_ _ _ _ta

massimo piano

S

tut_te le ca_gio_ _ _ _ni.


animando
S
Per - - chè si pian - - - - -
animando
pp
- - ge e ri - de io ti di -
Ped.
pp rall
dolciss.
- rò, e quanto io stes - so so! Ver -
molto rall:
col canto pp
(asciugandosi rapidamente gli occhi e tornando subito allegra)
Ped.
ROS.
quasi a tempo pp
a tempo
(vivamente)
Ver - rò! Ma..... patti
- ra - i?
21
a tempo
ppp quasi a tempo
m.s.
pp
m.d.
Ped.

R chiari! Guai se Ju - a - nil_la... an_co - ra...

sf tr pp m.s.

R SALV. Giu - ro! Non mi ve - dreste

Non pen_sar_ci per ora!...

sf tr pp pp

R più giam_ma - i!

(fugge rapidamente)

(Salvador la segue collo sguardo)

8 8 8

(Entra Porfirio con un cesto di provviste)

ALL.º VIVO (Ritmo di tre battute; da battersi in uno)

♩ = 84

(22) *ff*

PORFIRIO (vedendo Salvador assorto, ne segue la direzione

Ecco qua!

pp *fe ben marcato*

dello sguardo e si accorge di Rosaria già lontana verso il bosco)

f

POR.

La sel - vag - gia?

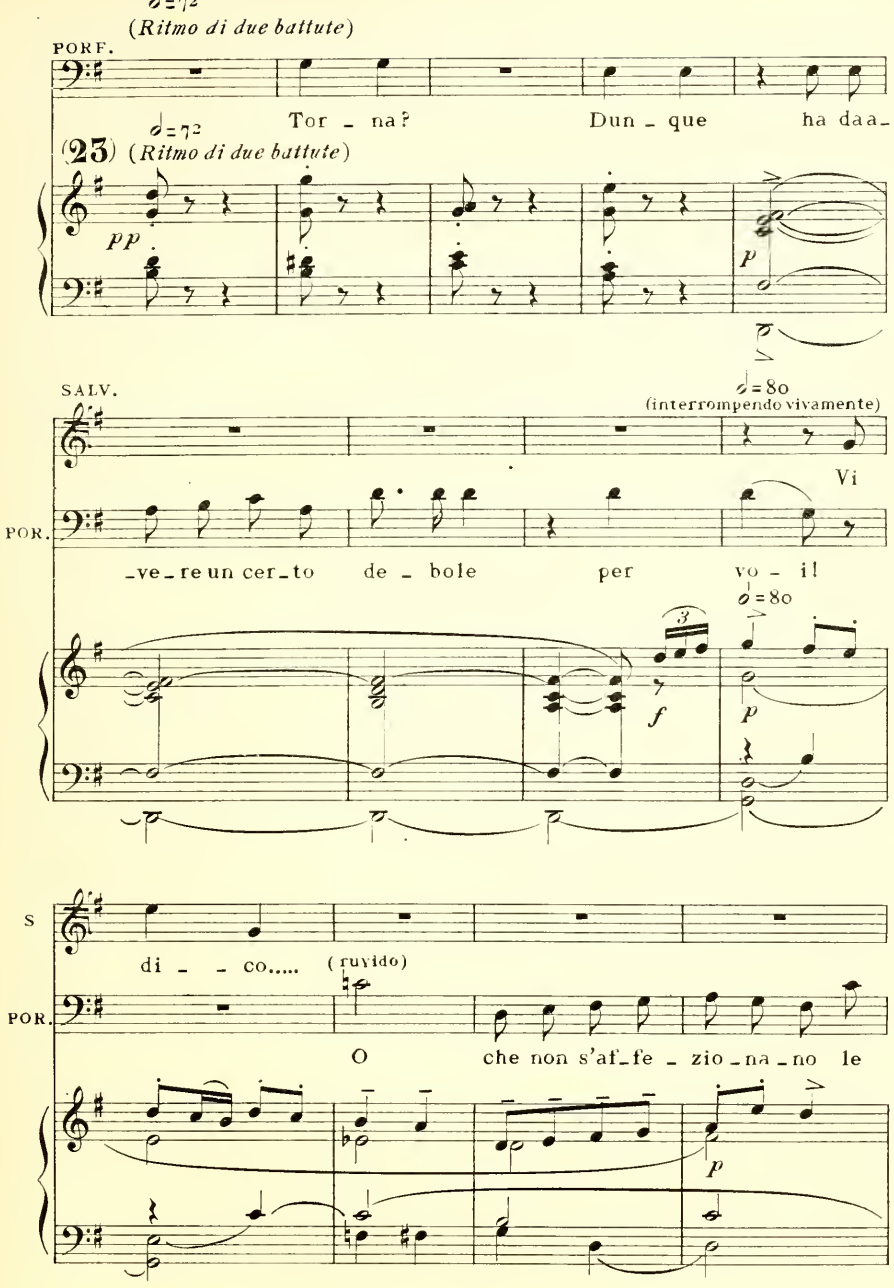
ben marcato

f *f*

SALV. (con imbarazzo)

Torna a scuola!

ff *f*


♩=72
(Ritmo di due battute)
PORF.
Tor - na? Dun - que ha daa-
(23) ♩=72 (Ritmo di due battute)
pp
p
SALV.
♩=80
(interrompendo vivamente)
Vi
POR.
-ve-re un cer-to de - bole per vo - i!
♩=80
3
f
p
S
di - - co..... (ruvido)
POR.
O che non s'af-fe - zio-na-no le
p

POR.

scim - mie?.... lo za - ril - lo?.. la chi - quil - la?

f *pp*

(trae fuori dal cesto le provviste)

POR.

For-

(con una certa enfasi umoristica)

POR.

- maggio mon - ta - ni - no e vi - no

f dim. *p* *pp*

POR.

che scin - til - la qual ru - bi - no al

POR.

so_le me_ri_dia_ _ _no.

f *p*

(borbottando, mentre guarda verso il bosco ove Rosaria è scomparsa)

POR.

Più fa_ci_le è pie_ga_re un vecchio on_tá_no

p *f*

SALV.

Di

POR.

o af_fer_rar l'a_ria!...

f *p*

(Lontanissimo si ode un canto, che si avvicina)
(una parte del Coro, alcuni Tenori e Bassi)

Una ♪) del presente movimento, vale quasi quanto una ♩ del movim. precedente.

ALQUANTO LENTO

S

che?

POR.

Vo_le_vo di_re... di Ro_sa_ria!

ALQUANTO LENTO

(24)

pp

Ped.

(Porfirio entra col cesto nella casa del Comune per deporre le provvigioni di Salvador)

SALV. ♩. = 52

dolcissimo

E_co te_nera e

Alcuni Tenori del coro
(lontano)

pp

molto dim.

Ah vie_ni, vie_ni, blanda can_ti_le_na.....

PARTE DEL CORO

Alcuni Tenori

sf *molto dim.*

Ah!.....

Alcuni Bassi

sf *molto dim.*

Ah!.....

♩. = 52

pp tutto

S me_sta de la ter_ _ra na_ti_ _a!... come in me si ri_

p

Na_ _ta fra i monti de l'Andalu_si_ _a.....

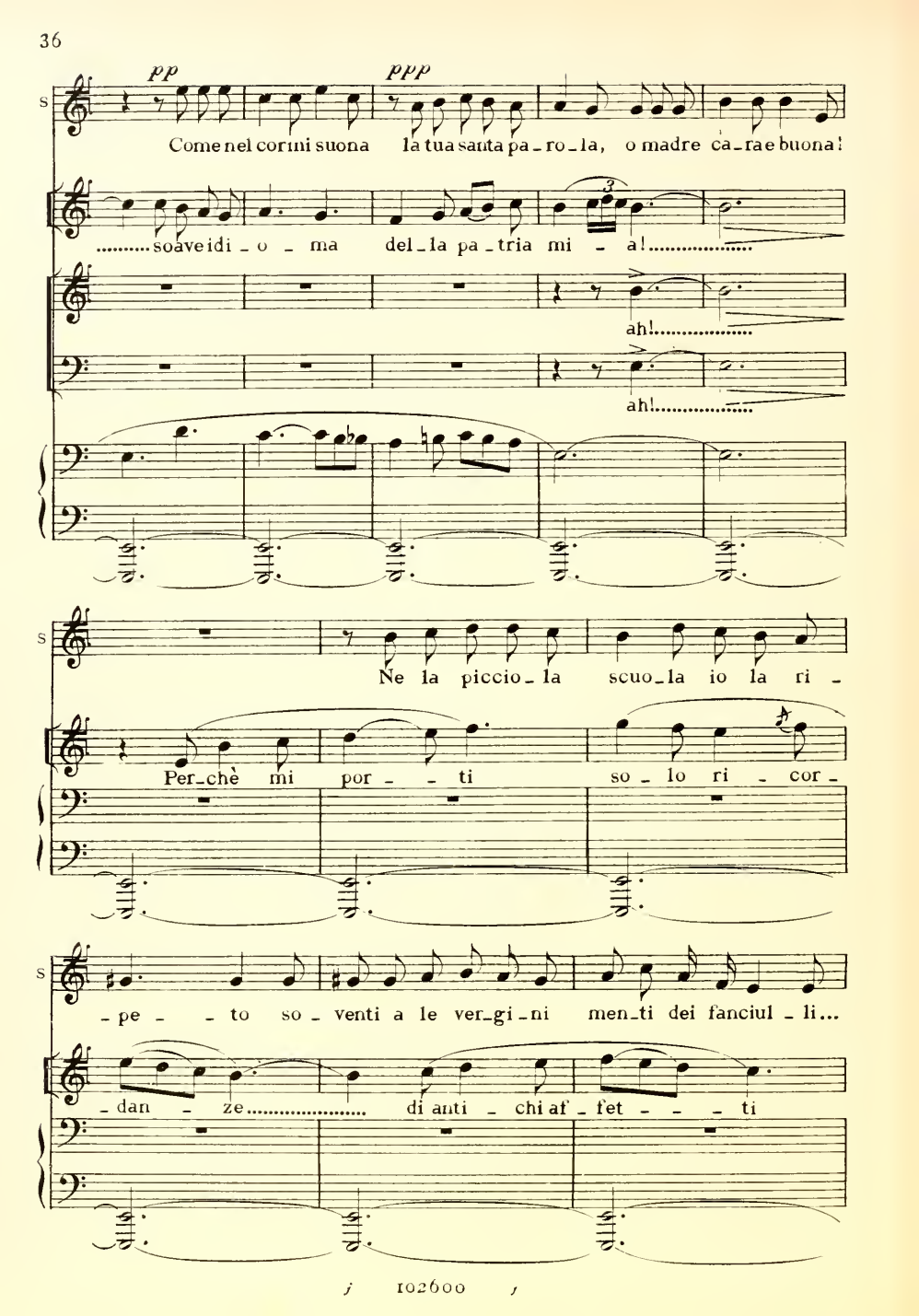
ah!.....

ah!.....

S _de_sta il de_si_de_rio de la ma_dre mi_a!.....

Vie_ni, vie_ni..... per l'aura se_re_na,.....

pp molto espressivo


pp
ppp
S
Come nel cor mi suona la tua santa pa_ro_la, o madre ca_ra e buona!
.....soave idi_o_ma del_la pa_tria mi_a!.....
ah!.....
ah!.....
S
Ne la piccio_la scuo_la io la ri_
Per_chè mi por_ti so_lo ri_cor_
S
_pe_to so_venti a le ver_gi_ni men_ti dei fanciul_li...
_dan_ze..... di anti_chi af_fet_ti

con slancio

S

E se intor _ no fre_me l'ingor_da fe _ bre d'o _ ro, grazie a

e di lon_ta _ ni li _ _ _ di?.....

PARTE DEL CORO

Alcuni Tenori

ah!.....

Alcuni Bassi

ah!.....

S

te,..... madre mi _ a, di _ schiu_do agl'inno _ cen _ ti

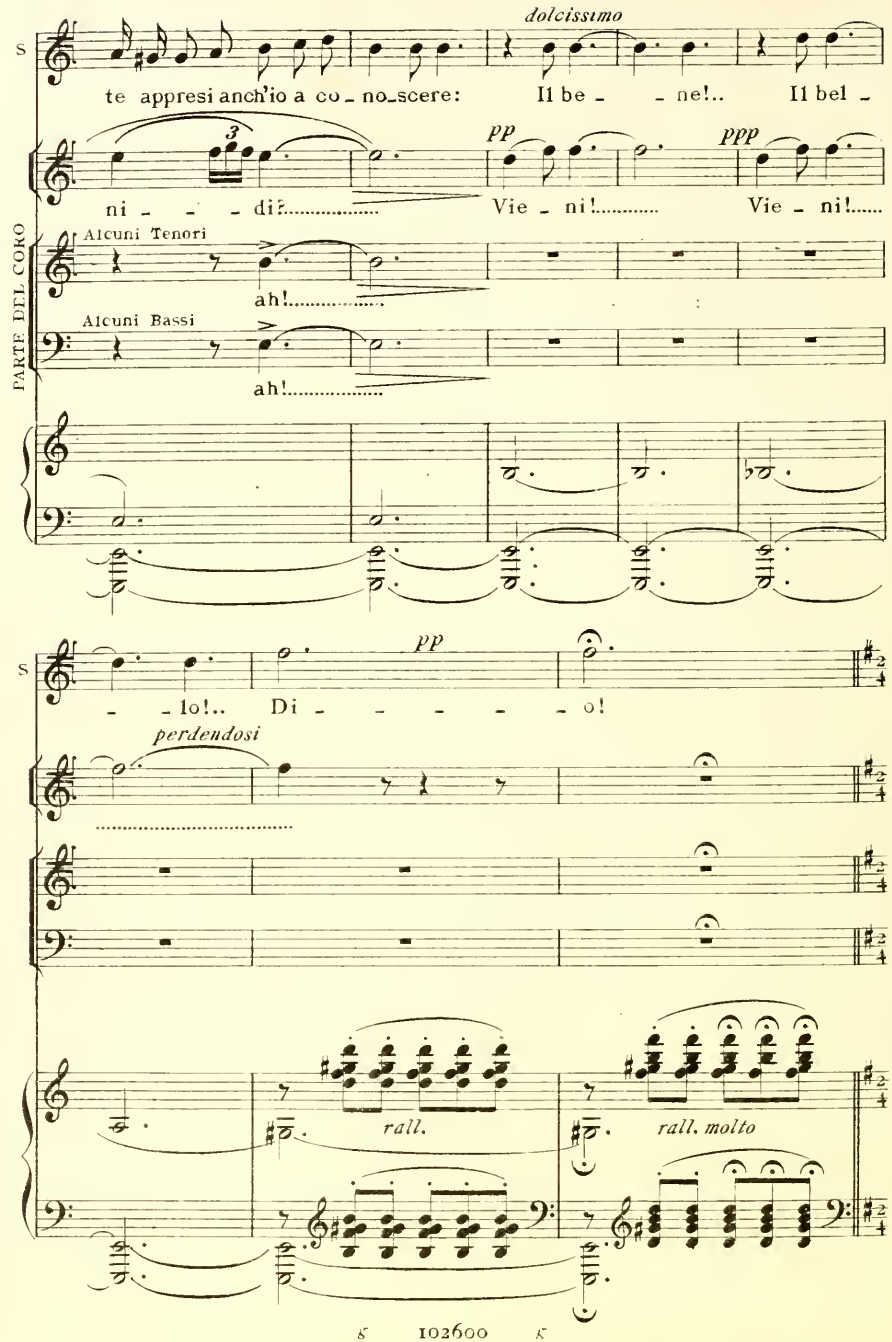
Chè.....non mi por _ ti an _ co _ ra le spe _ ran _ ze, i

f dolente ed espressivo

S

un più ric_co te _ so _ ro: quel che fanciul_lo da

ba _ _ ci.....e il bi _ sbi _ gliar dei nuo _ vi


dolcissimo
S
te appresi anch'io a co_no_scere: Il be_ne!.. Il bel_
pp
ppp
ni_di!..... Vie_ni!..... Vie_ni!.....
PARTE DEL CORO
Alcuni Tenori
ah!.....
Alcuni Bassi
ah!.....
pp
S
_lo!.. Di_o!
perdendosi
rall.
rall. molto

VIVACE COME PRIMA ♩ = 80
(tornando senza cesto ed avvicinandosi a Salvador)

POR

(25) È fat_to! O_ra un fa_vo_re....

VIVACE COME PRIMA ♩ = 80

f

POR

Vi di_rò: Fo l'o_ste.

p *rall.* *p* ♩ = 72

POR

È mio me_stie_re di di_ver_tir la gen_te che

POR

vie_ne a be_re.... e se ta_lo_ra

f *pp*

POR

s'ubbrï - a - ca lie - ta la «Leg - - - ge»

p

POR

poi del tut - to non lo vie - - - - ta.

p

p

POR

Dun - que, ho pen - - sa - to dar

(26)

tratt.

a tempo

POR

de - gli spet - ta - co - li e scrittu - ra - to ho

p leggero

(mellifluo)

POR

già la compa - gni - a. Or..... fè

que - sto il fa - vo - re) di

rall. *a tempo*

p *rall.* *pp* *a tempo*

gra - zia, fa - te - mi due sgor - bi so - li

di cal - li - gra - fi - a: (27)

tr *p* *p*

POR

(parlato)

«Co_me qual_men_te avver_ti_ta è la gen_te, et_

pp *rall. e cres.*

♩=144

(con enfasi)

_cæ_te_ra, et_cæ_te_ra.... che:il Ma_ta_ce_co

f *f*

(è il ca_po) è ce_le_ber_rimo!

f *f* *p*

E gli al_tri, tut_ti ce_le_bri!

p *pp* *p*

POR

E le don_ne.... bel _ lis _ si_me, a _ bi_

POR

(parlato)

_lis_si_me, et _ cæte_ra, et _ cæ_te_ra.....» Sta

f

P rubato

SALV.

pp

Sta ben!

POR

ben? Col Ma _ ta _ ce _ co

poco rall.

POR

stesso ver - rò pel per - mes - so. In -

P dolce

poco rall. (leva un foglietto e lo consegna a Salvador)

POR

- tan-to, vi rin - gra - zio! Il con-to.... e

poco rall.

pp

(Salvador lo arresta. Trae di tasca una lettera, la chiude e la consegna a Forfirio, assieme ad un sacchetto di denaro)

SALV. *Molto lento* ♩. = 48

pp (commosso)

È per mia madre!

POR

vò!

Molto lento ♩. = 48

(28)

legato ed espressivo

pp

(prende la lettera, poi abbassando la voce, ed ammiccando a Salvador, come per segreta intelligenza)

TEMPO DI PRIMA ma queste due battute, un poco lento, a tempo rubato.

a tempo

POR

Bra_vo! E.... se vo _ le _ te

TEMPO DI PRIMA ma queste due battute, un poco lento, a tempo rubato.

♩ = 72

pp *marcato* *P ma sempre alquanto marcato*

POR

moglie.... ne ho tre.... ric _ che!!! Voi

poco rit. *a tempo*

quasi parlato

(Salvador entra nella casa del Comune. Porfirio si allontana)

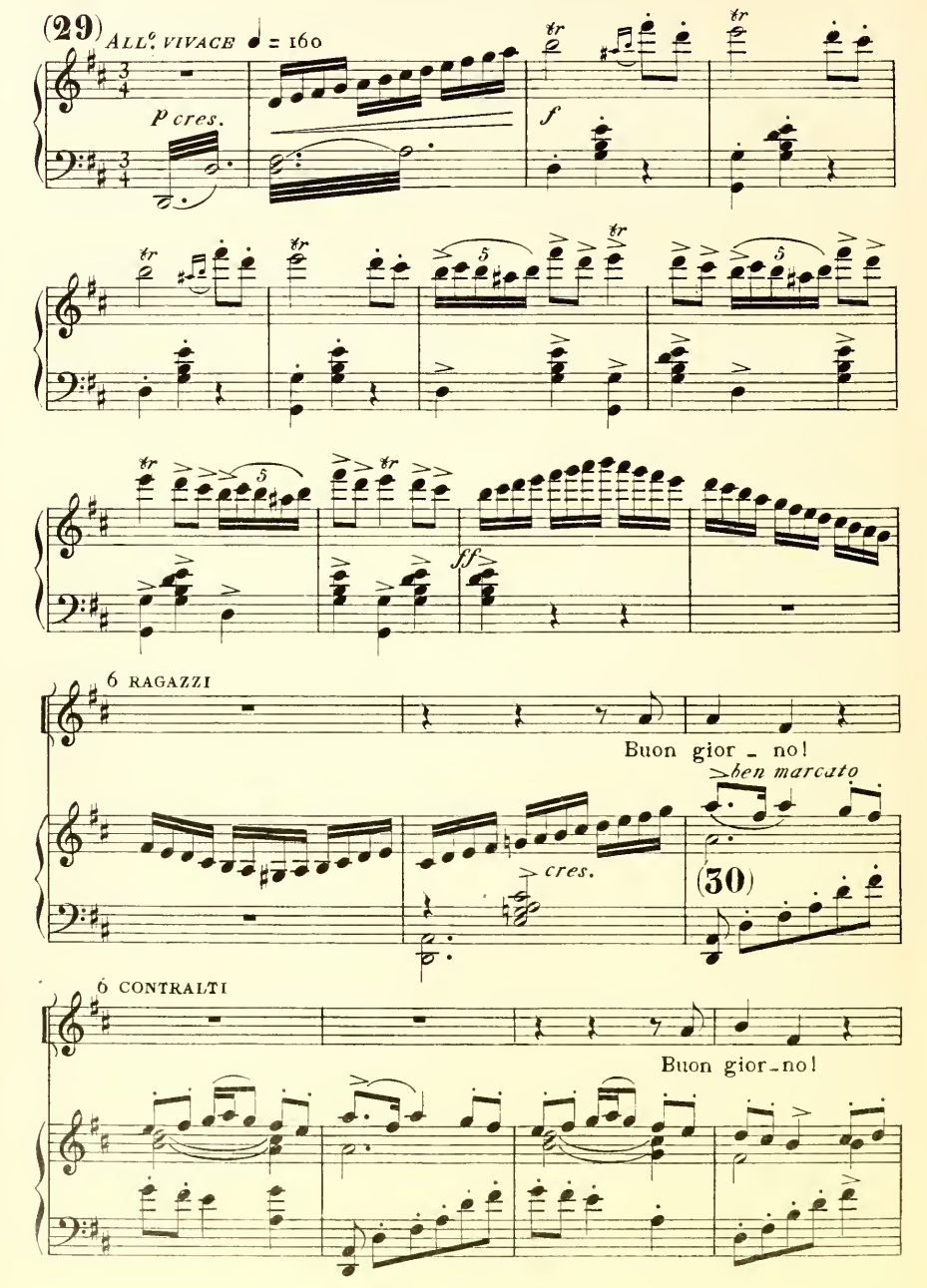
POR

sceglie _ re_te!

pp *staccatissimo*

senza rall. *ppp* *ppp*

Poco a poco gruppi di coloni di ogni età si formano nella piazza innanzi al giardinetto. Bambini, fanciulle, ed alcuni giovinotti, cianciando allegramente attendono l'ora della scuola.



6 SOPRANI

f

La cam_pana ancora non s'è u_

f

6 SOP.

_di _ ta?

6 CONTRALTI

No! Po_co man _ che _

6 TENORI (sopraggiungendo)

La cam_

6 CONT.

_rà!

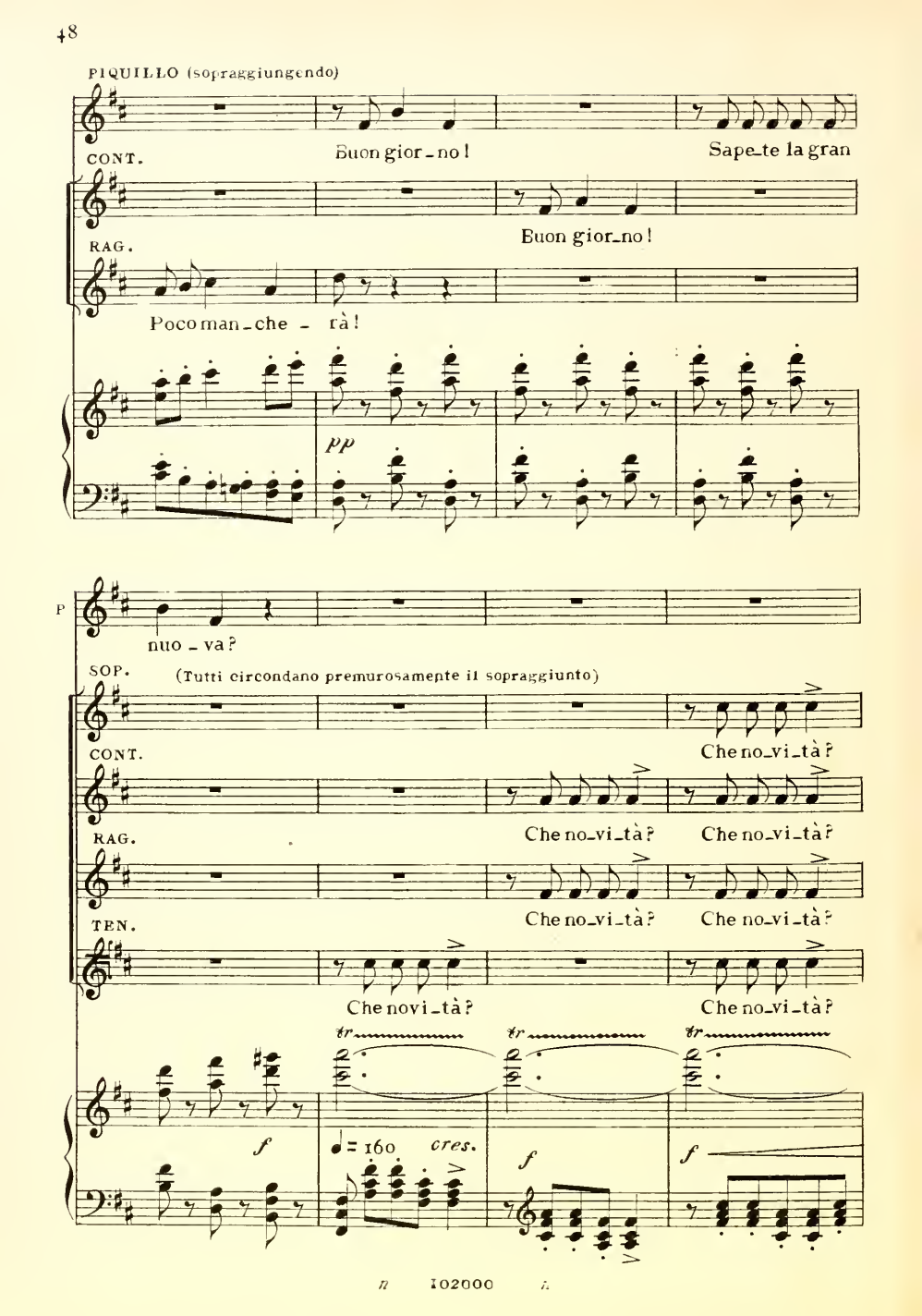
6 RAG.

No!

6 TEN.

_pana an_co_ra non s'è u _ di _ ta?

f


PIQUILLO (sopraggiungendo)
CONT.
Buon gior_no!
Sape_te la gran
RAG.
Buon gior_no!
Poco man_che _ rà!
pp
P
nuo _ va?
SOP.
(Tutti circondano premurosamente il sopraggiunto)
CONT.
Che no_vi_tà?
RAG.
Che no_vi_tà?
Che no_vi_tà?
TEN.
Che no_vi_tà?
Che no_vi_tà?
Che no_vi_tà?
Che no_vi_tà?
f
♩= 160
cres.
f
f

(interrompendo-

P

Og - gi stesso deve giunger qui...

(con impazienza)

Parla, parla, parla!

Og - gi

Parla, parla, parla!

Parla, parla, parla!

Parla, parla, parla!

tr

ff p

si calcolatamente, per far maggior effetto)

P

Niente - meno che...

stesso de-ve giunger qui?

f

Che?

f

Che?

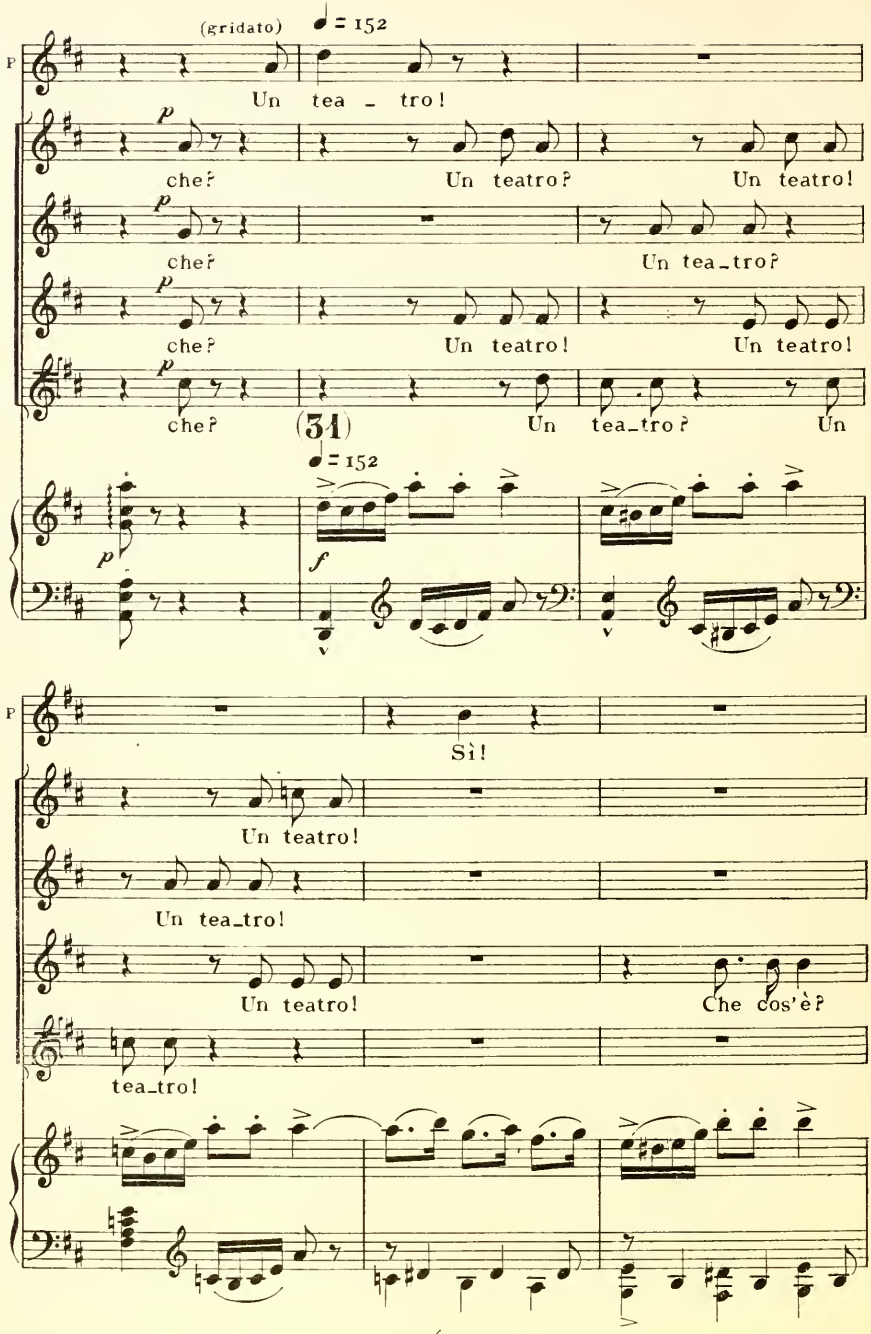
f

Che?

f

Che?

f


(gridato)
♩ = 152
P
Un tea - tro!
p
che? Un teatro? Un teatro!
che? Un tea_tro?
che? Un teatro! Un teatro!
che? (31) Un tea_tro? Un
♩ = 152
p
f
P
Sì!
Un teatro!
Un tea_tro!
Un teatro! Che cos'è?
tea_tro!

(ridono)

ah! ah!ah!ah! Che gru! - li!

ah! ah!ah!ah! ah! ah!ah!ah! Che gru! - li!

(ridono)

ah! ah!ah!ah! ah! ah!ah!ah! Che gru! - li!

È u - no spet - ta - colo di suo - ni, di

È u - no spet - ta - colo di suo - ni, di

È u - no spet - ta - colo di suo - ni, di

can - ti, di lot - te, di dan - ze.

can - ti, di lot - te, di dan - ze.

can - ti, di lot - te, di dan - ze.

(battendo le mani allegri)

Ci so - no or - si che bal - la - no?

8

(Giunge intanto la bella Juanilla con Ines sua cameriera. La fanciulla ha un fare affettato di confidenza e di superiorità.)

Or - si?... Che sciocchi! Or - si?...

Or - si?... Che sciocchi! Or - si?...

Or - si?... Che sciocchi! Or - si?...

(32) *ff* *p subito*

(riso)

Che sciocchi!

(riso)

Che sciocchi!

(riso)

Che sciocchi!

p

JUANILLA

♩ = 144

Og_gi ven_go a buo_n'o_ra!

♩ = 144

molto dim.

pp

(alla cameriera)

(I_nes, giù la man_tiglia!)

(alle compagne)

Non ch'io man_chi di.

ze_lo! Son tan_to mat_ti_nie_ra!

(alla cameriera)

(To_gli il ve_lo!)

(alle compagne)

Ma sì lun_ga è la

(alla cameriera)

stra_da che... (Bada! grulla, bada! Tu mi strappi i ca_

(raggiusta l'acconciatura)

_pel_li!)

p

(alle compagne) (alla cameriera)

Ed or son qui e vi di _ co: (Tu

p legatissimo *rall.*

(alle compagne, con inchino affettato) (ai giovanotti)

va!) Buon dì! Buon

LE FANCIULLE (cortesemente)

Buon dì!

pp *pp*

(La cameriera esce. - Intanto i bambini, con Piquillo, alle risate di tutti gli altri, sono andati a giuocare sotto la grande quercia.)

dì!

DONNE (Le fanciulle circondano Juanilla, rimanendo nel giardinetto della casa del Comune.)

pp

RAGAZZI Buon dì!

pp

UOMINI Buon dì!

pp

Buon dì!

(33)

ff

(Ricompare Rosaria dal sentiero del bosco. Ora ha indossata una veste di tela a colori. Giunge corPIQUILLO (scorge Rosaria e l'addita agli altri bambini)

Toh! La sel _ vaggia!

Toh!

p

rendo, ma appena vede tanta gente dinanzi alla casa del Comune, si ferma, quasi esitando)

(tutto mormorato)

pp

Toh!

(vedendo Rosaria) *pp* (sempre mormorato)

Guarda! Guarda! Ha la

Proprio! Guarda! Guarda!

(tutto mormorato)

pp Toh! La sel _ vaggia!

Guarda! Guarda!

veste! Ha le scarpe!.. Ha i

Ha la veste! Ha le scarpe!

Guarda! Guarda!

(34)

poco f

La selvaggia! È le _ i! Chi

libri!.. Ha il ve_lo! Chi

Ha i libri! Ha il velo!

È le _ i! Proprio!

(Piquillo si fa innanzi, verso Ro-

sa per qual ca - pric - cio... trat - ta dai suoi ri-

sa per qual ca - pric - cio... trat - ta dai suoi ri-

È la sel - vag - gia!

sf

saria, quasi a schernirla)

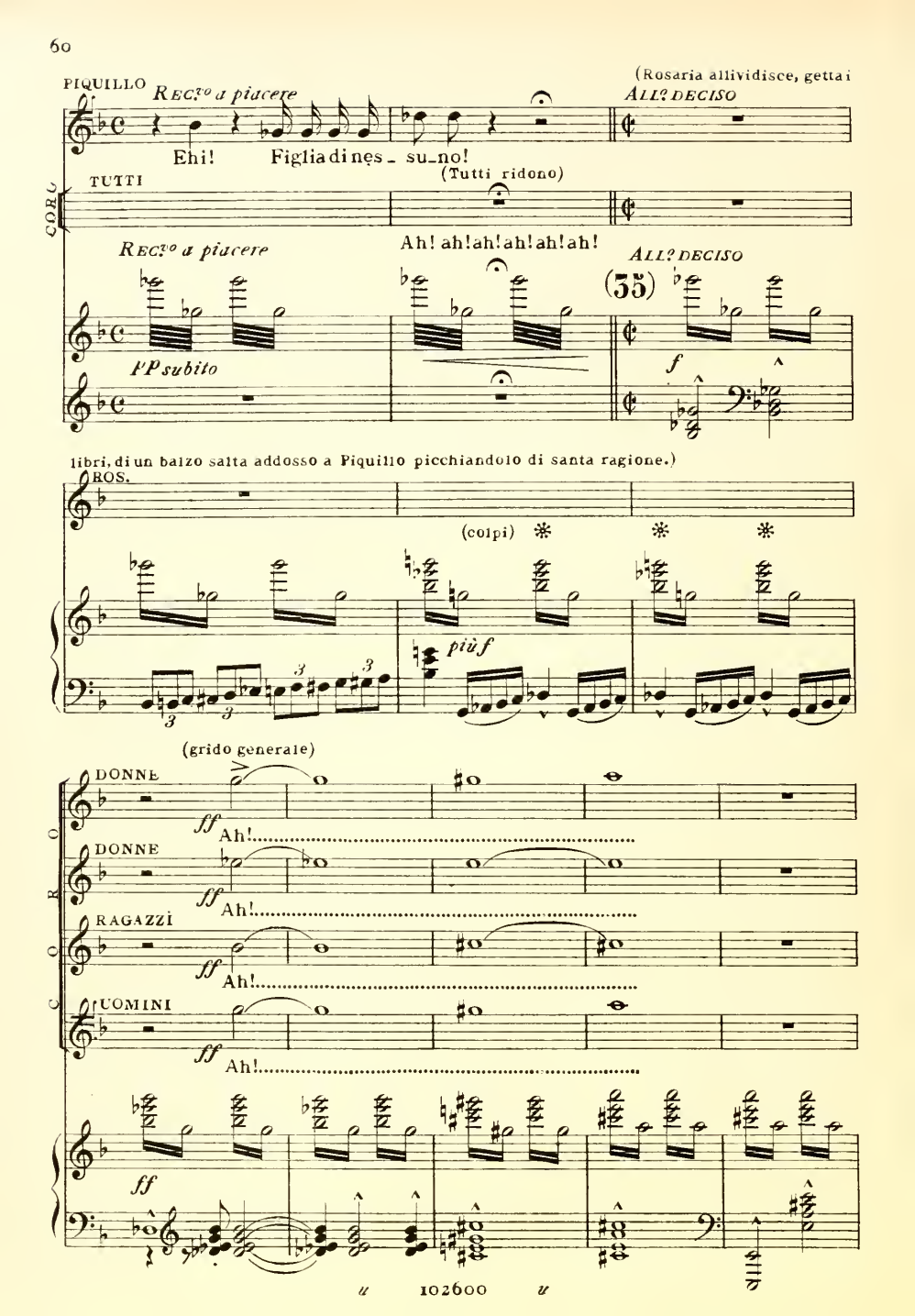
pa - ri!

pa - ri!

(alcuni bambini seguono Piquillo)

O for - se per di - giu - no!

molto cres. *più f* *ff*


PIQUILLO
Rec.to a piacere
(Rosaria allividisce, getta i
All.o deciso
Ehi! Figlia di nes_su_no!
TUTTI
(Tutti ridono)
CORO
Rec.to a piacere
Ah! ah! ah! ah! ah! ah!
All.o deciso
(35)
pp subito
f
libri, di un balzo salta addosso a Piquillo picchiandolo di santa ragione.)
ROS.
(colpi)
più f
(grido generale)
DONNE
ff Ah!
DONNE
ff Ah!
RAGAZZI
ff Ah!
UOMINI
ff Ah!
ff
102600

(Alcuni fanciulli vorrebbero difendere Piquillo, che è caduto a terra. Ma allora Rosaria rim-

bocca le maniche e fronteggiando tutti si pianta fieramente coi pugni stesi)

ff

ROS

A - van - ti chi ha co - rag - gio!

fff

CORO

Sop. *ff* (Tumulto generale e grande agitazione)

Via la sel - vaggia! Al bosco! Al bosco!

Contr. *ff*

Via la sel - vaggia! Al bosco! Al bosco!

RAGAZZI *ff*

Via la sel - vaggia! Al bosco! Al bosco!

UOMINI *ff*

Via la sel - vaggia! Al bosco! Al bosco!

(56)

ff

(Comparisce Salvador. Tutti ammutoliscono)

Dàlli! Dàlli!

Dàlli! Dàlli!

Dàlli! Dàlli!

Dàlli! Dàlli!

SALV.

Che suc - ce - deř... Ro - sa - - ria! È co -

dim. subito *molto dim.* *p*

un poco sostenuto

S

- sì che ri - tor - niř. E le pro - mes - seř..

p *col canto*

in tempo
JUAN. (ridendo)

Ah! ah! Ah! ah! le sue pro - mes - se!

(37) *in tempo*

p

(un piccolo risolino sprezzante)

Ah! ah! ah! Ah! ah! ah! Mi pa - - re che ci

pp

(accennando con di-

si - a po - co da il - lu - dersi con quella ro - ba

sprezzo marcato a Rosaria, la quale se alla comparsa del Maestro era rimasta interdetta e mu-

là!

(38)

Furioso

ff

ff secche

ta, a questo novello insulto scatta indignata, traversa rapidamente tutta la scena e corre su Juanilla)

ROS. (con voce strozzata a Juanilla)

(Juanilla si ritrae spaventata die-

Oh! tu! tu! sem_pre tu!

dim.

tro a Salvador, il quale afferra Rosaria per un braccio e la fisa intensamente, fino a dominarla. Ro-

(39)

p

saria dapprima si morde rabbiosamente i pugni, poi china gli occhi e freme tutta)

(a Salvador, con voce di pianto)

R

Ah!... Io ve _ de_te!... Tut _ ti contro me!

R

pp

Tut _ ti!... Tut _ ti!... Per_

più p *morendo*

(scoppia in pianto dirotto)

TEMPO DI PRIMA

R

_chè? Perchè?.....

(40) *TEMPO DI PRIMA*

p

(Salvador con dolcezza la conduce verso la casa del Comune)

ALL° BRILLANTE ♩ = 144

CORO

U_di_te!

U_di_te! U_di_te!

U_di_te! U_di_te!

U_di_te!

(Squilli interni di cornetta da postiglione)

(41) *ALL° BRILLANTE* ♩ = 144

(Cornetta interna, lontana, avvicinandosi)

È la cor_netta! Son dessi!

È la cor_netta! Son dessi!

È la cor_netta! Son dessi!

È la cor_netta! Son dessi!

Eccoli qua!

Eccoli qua!

Eccoli qua!

Eccoli qua!

ff Orch.

(42) *pesante*

(Agli squilli della cornetta, la scena comincia ad animarsi pel giungere di vecchi, vecchierelle, donnicciuole e di ogni specie di coloni; i quali tutti con grande interesse e vivacità guardano l'avvicinarsi della carovana dei comici)

PORF. (entra di corsa gridando a tutta voce, affannato)

È lu_i!... È il Ma_ta_

p mf

POR _ce _ co!.. È il grande at _ to _ re! Io cor_ro...

POR Vo_lo... e lo condu_co qui. (esce di corsa)

p

Tutto il coro (meno i bassi)

Donne

Ragazzi

Tenori

E un com_me_dian_te?

(43) *Brillante*

p

Ped. ✻

O for_se un gran dot_to_re?

Un comme_dian_te?

Un gran dot_tor?

Un sal_tim_ban_co?

mf

Ped. ✻

Un ca - va -

Un sal - tim - ban - co?

- den - ti?

Un..... che col -

Sì!

Sì!

(44)

pp

p

- l'oc - chio fa dormir la gen - te!

Un ..... che con l'oc - chio fa dormir la gen - te!

Un ..... che con l'oc - chio fa dormir la gen - te!

Ec - colo! Ec - colo

Ec - colo! Ec - colo

Ec - colo! Ec - colo

con Por_fi_rio!

con Por_fi_rio! At_

con Por_fi_rio! At_ ten_ti!

At_ ten_te!

_ten_ti!

ff

poco rall.

ff

(Comparisce la carovana dei comici. IL Mataceco fa un ingresso trionfale, con Porfirio, che

(45)

♩=132 ff

lo conduce subito a Salvador, già ritornato in piazza con Rosaria. Col Mataceco stanno Piaz-

zetta, la Gaucha, ecc. Tutti si affollano intorno ai nuovi venuti. Ma il Mataceco, pur distribuendo

MATACECO

Segre-ta-rio ca-ris-simo,... Ma-

(46)

sf p — sf secca — sf p

sorrisi a dritta e a manca, guidato da Porfirio, si avanza dritto verso Salvador porgendoglila

M

-e-stro..... a-ma-bi-lis-simo,... Due pa-ro-le.... e mi

sf secca — sf p — p

mano, gesto del quale Salvador mostra non accorgersi, perche tiene le mani in tasca.)

M

sbrigo ch'io non so-no uom d'in-tri-go, nè so-no un fan-fa-

sf p — p

M

_ro _ ne che bat_te il tam_bu _ ro_ne ad o_gni det _ to

M

per fa_re ef_ fet _ to.....

p *pp*

un poco rit.

M

Io son..... mo _ de _ sto!.....

un poco rit.

pp *pp*

M

..... Quindi..... to presto!

sf p

SCOLARI

Donne

Ragazzi (susurrando fra di loro) *pp*

Oh co - me par_la

Tenori

(47)

pp
a tempo

pp

È un gran_de at - to - re!

be - ne!

Che

Che mo_de_stia! Che

pp

Che mo_di da si_gno_re!

f

Lento a piacere

MATAC.

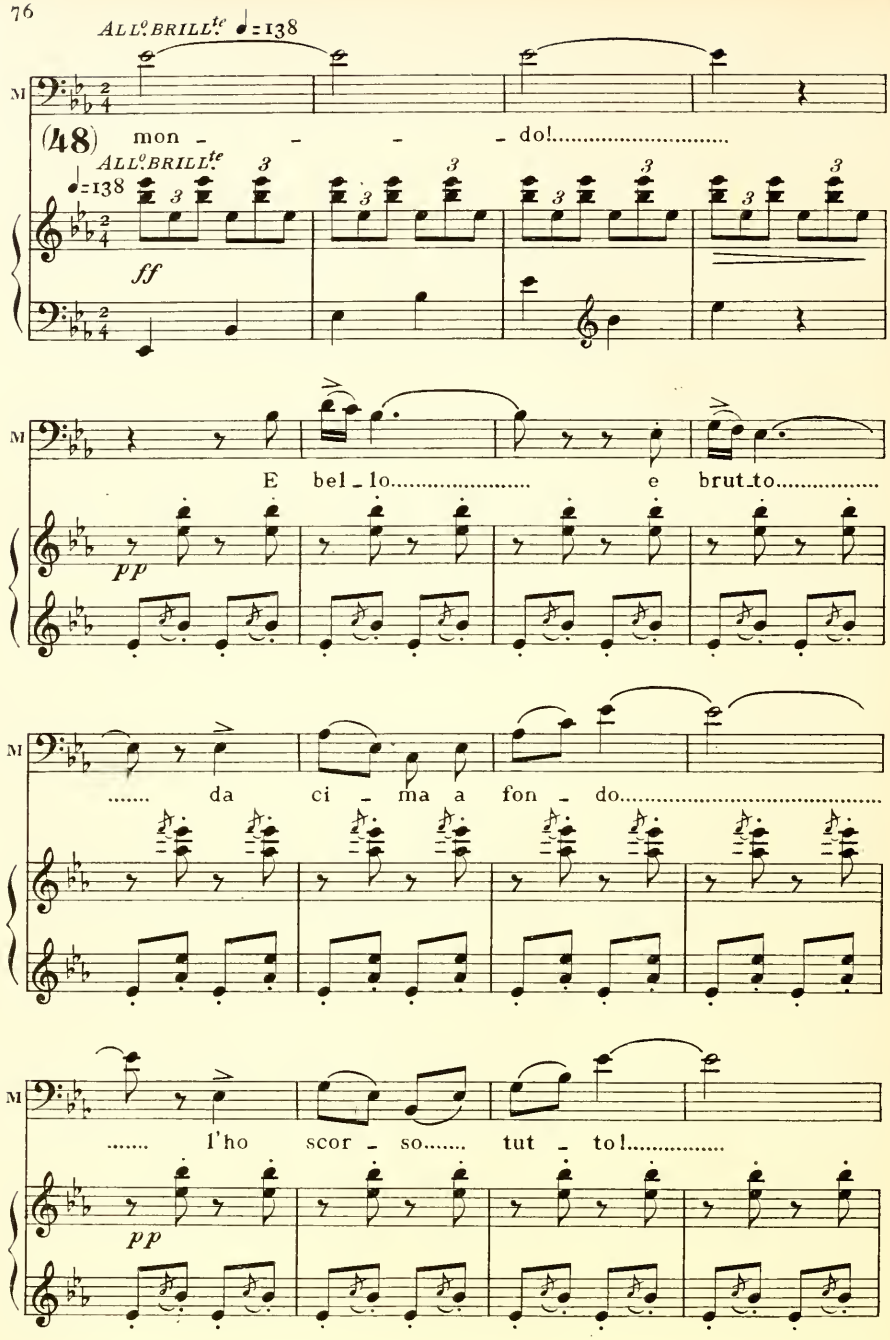
f

Ven_go..... dal

mo_di da si_gno_re!

mo_di da si_gno_re!

pp subito


ALL.o BRILL.te ♩=138
M
(48) mon - - - do!.....
ALL.o BRILL.te
♩=138
ff
E bel - lo..... e brut - to.....
pp
..... da ci - ma a fon - do.....
..... l'ho scor - so..... tut - to!.....
pp

M

Son na - to ric - co e no - bile; pur

f secca *ben marc.* *p* *f secca più f*

M

nuo - vo lu - stro ar - re - co al mio bla - so - ne. È

p *f* *f marcato*

M

glo - ri - a..... chia - mar - si:

f *p*

M

« il Ma - ta - ce - - - - - co! »

VUOTA

f

VUOTA

o 102600 o Cassa

♩=108

M

Io del_la scuo_la clas_si_ca..... ho per di _ vi _ sa.....

(49)

♩=108 *P Cantabile - legato*

M

..... e ac _ cet_to il prin_ci_pi_o di mas _ si _ ma:

Un poco tratt.to *molto rall. a piacere*

M

«Con l'u _ ti _ le il di _ let _ to!»

Un poco tratt.to

pp *molto rall.*

M

Al_ter _ _ no a la tra_ge _ di_a..... un

(50)

M

dram_ma,..... u_na com_me_dia, squarci di po_e_si_a,

mf *f*

Opp.

mi_mi_ca,..... e qua_dri pla_sti_ci,

M

mi_ mi_ca, qua_dri pla_sti_ci,

rall.

M

ga_ra di lot_te er_cu_le_e

rall. *P subito*

Opp.

(misteriosamente)

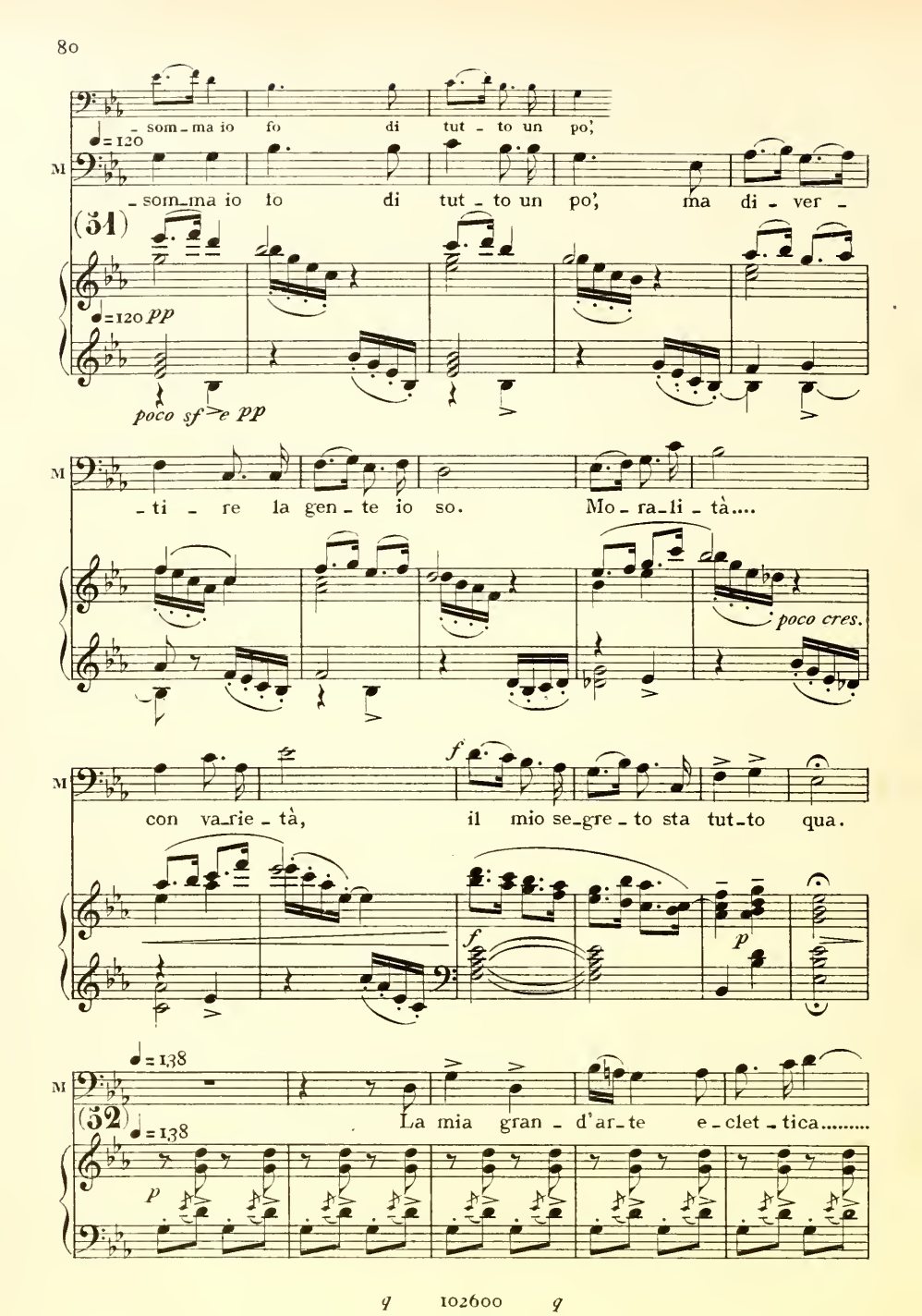
pp

M

e gio_chi di ma_gi_a! ....In_

pp

P grazioso


♩=120
M
- som - ma io fo di tut - to un po',
- som - ma io fo di tut - to un po', ma di - ver -
(51)
♩=120 pp
poco sf e pp
- ti - re la gen - te io so. Mo - ra - li - tà....
poco cres.
con va - rie - tà, il mio se - gre - to sta tut - to qua.
f
p
♩=138
(52)
La mia gran - d'ar - te e - clet - tica.....
p

M

..... sa far..... tut_ti con_ten - ti:.....

pp *ff*

il vec - chio ma - lin - co_ni_co,... il

f secca *p marcato* *f*

pp

bal - do e al_le - gro gio - va_ne,... e quin - di in_

cres. *f secca* *p*

ff

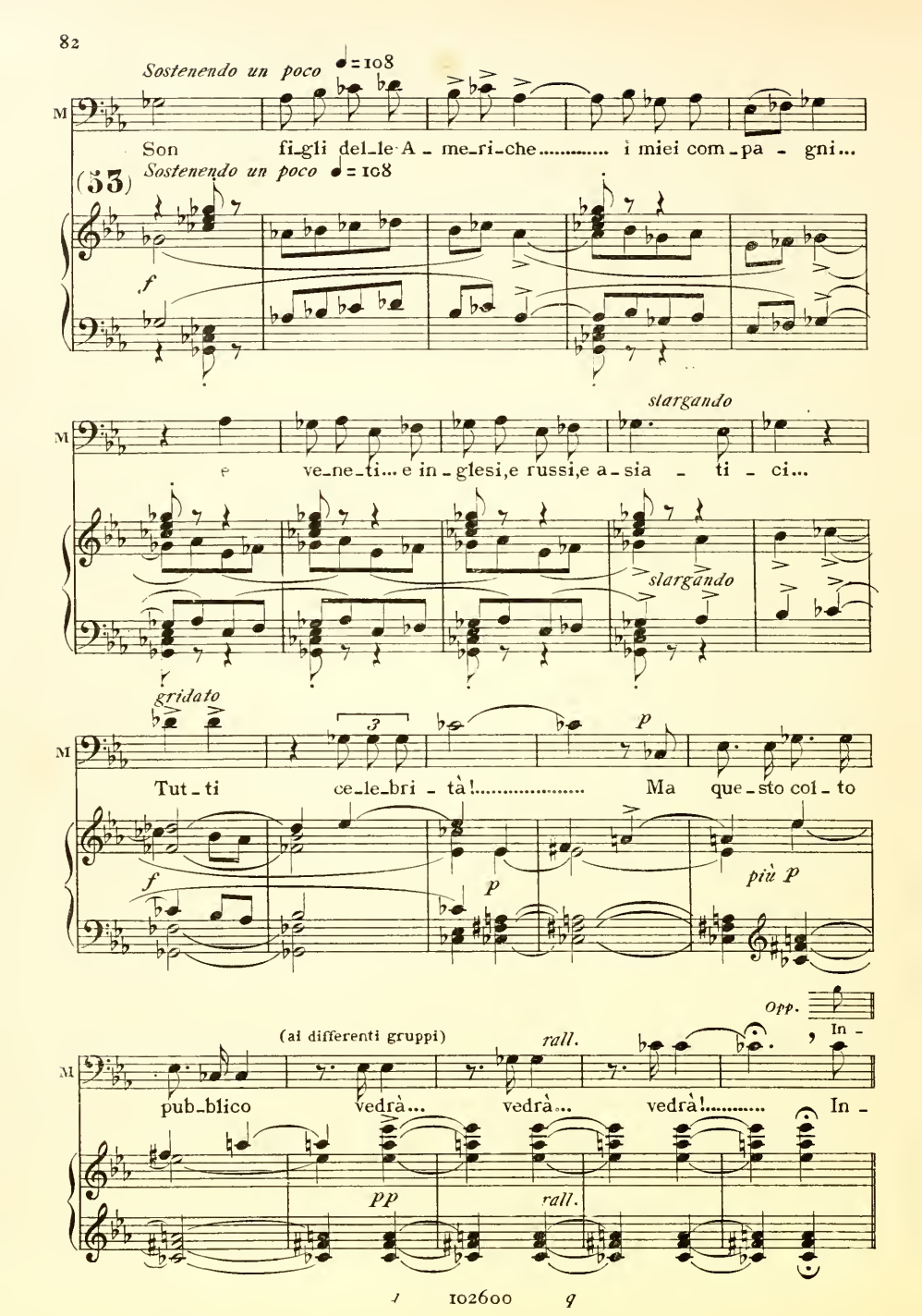
_di - spen - sa_bi_le io son per tut - te le gen - ti!

f secca

Sostenendo un poco ♩=108

M

Son fi_gli del_le A_me_ri_che..... i miei com_pa_gni...



(53) *Sostenendo un poco* ♩=108

f

slargando

M

e ve_ne_ti... e in_glesi, e russi, e a_sia_ti_ci...

slargando

gridato

M

Tut_ti ce_le_bri_tà!..... Ma que_sto col_to

f *p* *più p*

Opp.

(ai differenti gruppi) *rall.*

M

pub_blico vedrà... vedrà... vedrà!..... In_

pp *rall.*

- som - ma io fo di tut - to un po',

a tempo ♩=120

M - som - ma io fo di tut - to un po', ma

a tempo

(54)

♩=120 *p grazioso*

M di - ver - ti - re la gen - te io so. Mo - ra - li -

M - tà... con va - rie - tà, il mio se - gre - to sta

f

poco cres.

f

M tut - to qua!

8

3 3 3

ff ♩=160

Ped. *

SALV. *Poco più mosso*

(55)

Co_nosce_te la «Leg_ge?»

(accennando Porfirio)

M

Poco più mosso

Sì! M'ha det_to...

pp

(a piacere)

M

Severa, in verità. Ma non di_scuto! «Paese dove vai, legge che trovi!»

mf

col canto

p *f* *pp*

(56)

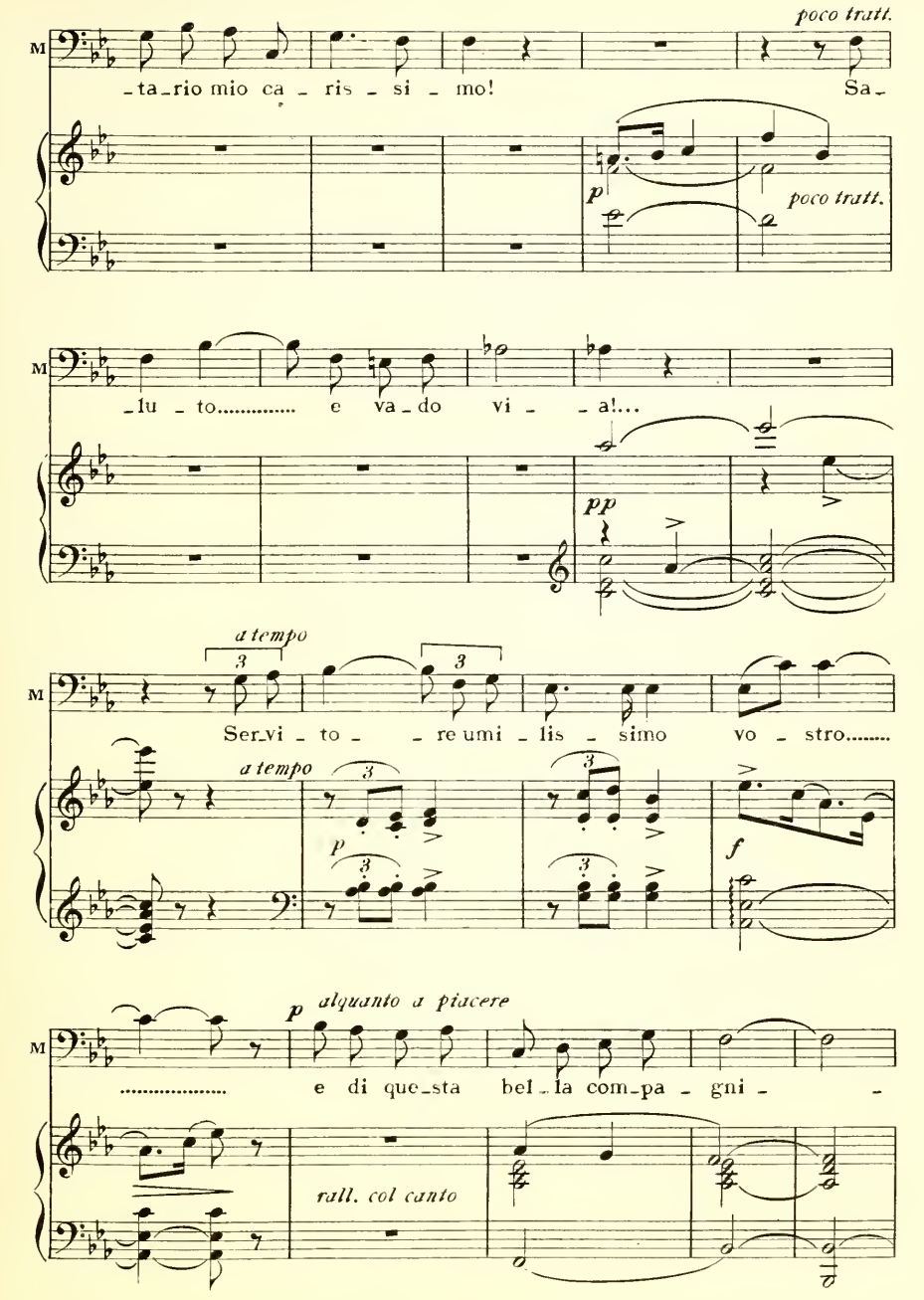
Vivace come prima ♩ = 120

(Salvador prende le carte che il Mataceco gli consegna, e gli porge invece un foglio)

p

MATAC.

Rin_gra_zi_o,..... se_gre_


poco tratt.
M
-ta-rio mio ca - ris - si - mo! Sa-
p
poco tratt.
M
-lu - to..... e va-do vi - - a!...
pp
a tempo
M
Ser-vi - to - - re umi - lis - simo vo - stro.....
a tempo
p
f
p alquanto a piacere
M
..... e di que-sta bel-la com-pa - gni - -
rall. col canto

(Il Mataceco inchinandosi maestosamente, esce assieme a Porfirio ed a tutti gli astanti, che curiosamente gli si affollano intorno. I fanciulli ed alcune ragazze gli tengono dietro allegri di star dappresso al gran personaggio ed escono con lui

a tempo

-a!

Ragazzi

pp

(57) Ne ve - dre - mo del - le co - se

a tempo

(Tra la folla era anche venuta Ines, la cameriera di Juanilla, ed ora si appressa alla padron

nuo - ve... stra - ne... por - ten - to - - se!

cina, la quale durante tutta la scena del Mataceco si è tenuta in disparte un po' sdegnosa e

Sop. e Cont. (allontanandosi) Sop. soli

Lot - te, mu - si - che, chi

Lot - te, mu - si - che, chi

un po' curiosa.-Ora che tutti vanno via, anche Juanilla saluta rapidamente il Maestro ed e-

Tempo di prima

pp

sa quan_te bel_le no_vi_ _tà!.....

sa quan_te bel_le no_vi_ _tà!.....

(58) *Tempo di prima*

pp

sce assieme a Ines. Salvador fa cenno di rimanere a Rosaria e a Piquillo)

SALV (Quando tutti gli altri sono usciti, Salvador prende i due per la mano)

Lento

Quel che avvenne fra vo_i saper non vo'! Stringetevi la

Lento

p

ROS. (parlato) *f* *lunga*

No!

PIQ. (timidamente) *pp*

Si!

S *lunga* (severamente)

mano! Serbar ran_core è mal! Ecco, ha buon

più p *ff* *lunga* *dim. pp a tempo* *lunga*

R (con semplicità) 3 3

Io non ser_bo ran_

S

cuo_re e_gli, e si mostra buo_no!...

pp

(fieramente) 3 (cupo) (Salvador vorrebbe

R

_co _ re! Pur... Mai stringo la mano... e mai per_do_no!

mosso agitato

ppp ff p f

insistere, ma vede con sorpresa delle lagrime negli occhi di Rosaria. - Allora con_

R

sempre più agitato

molto dim. e allarg

geda Piquillo, il quale saluta timidamente e poi corre a raggiungere i compagni)

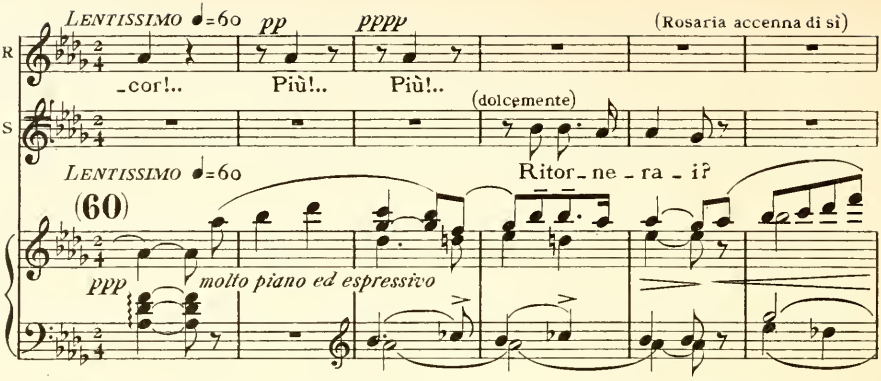
R

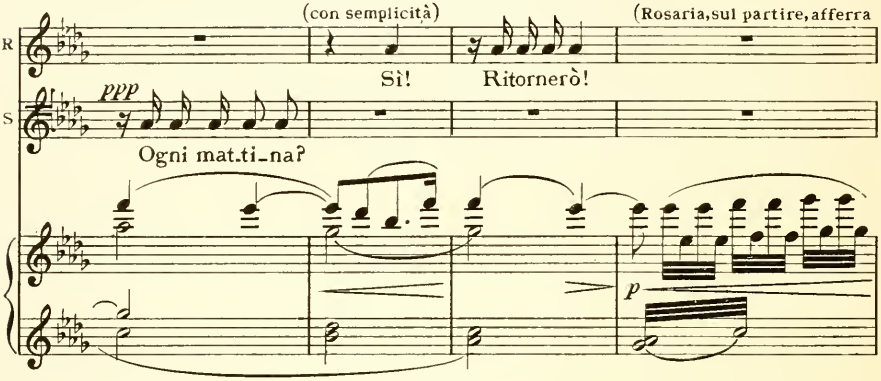
a piacere Lento

R

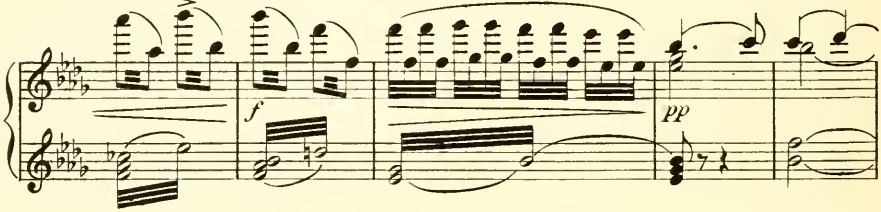
A lui di _ re_te... che Ro_sa_ria... o_mai non ha ran_

ppp col canto

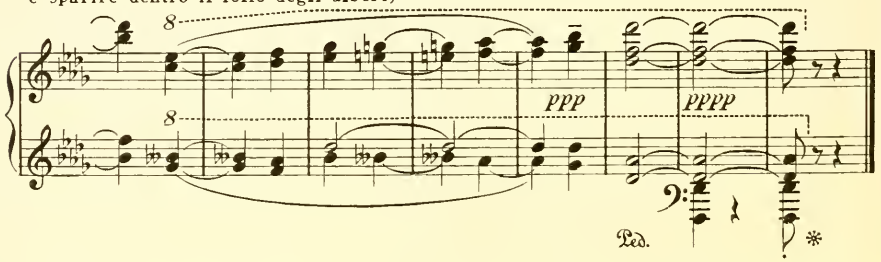




improvvisamente la mano di Salvador e vi imprime un bacio. Salvador rimane sorpreso. E Rosaria si



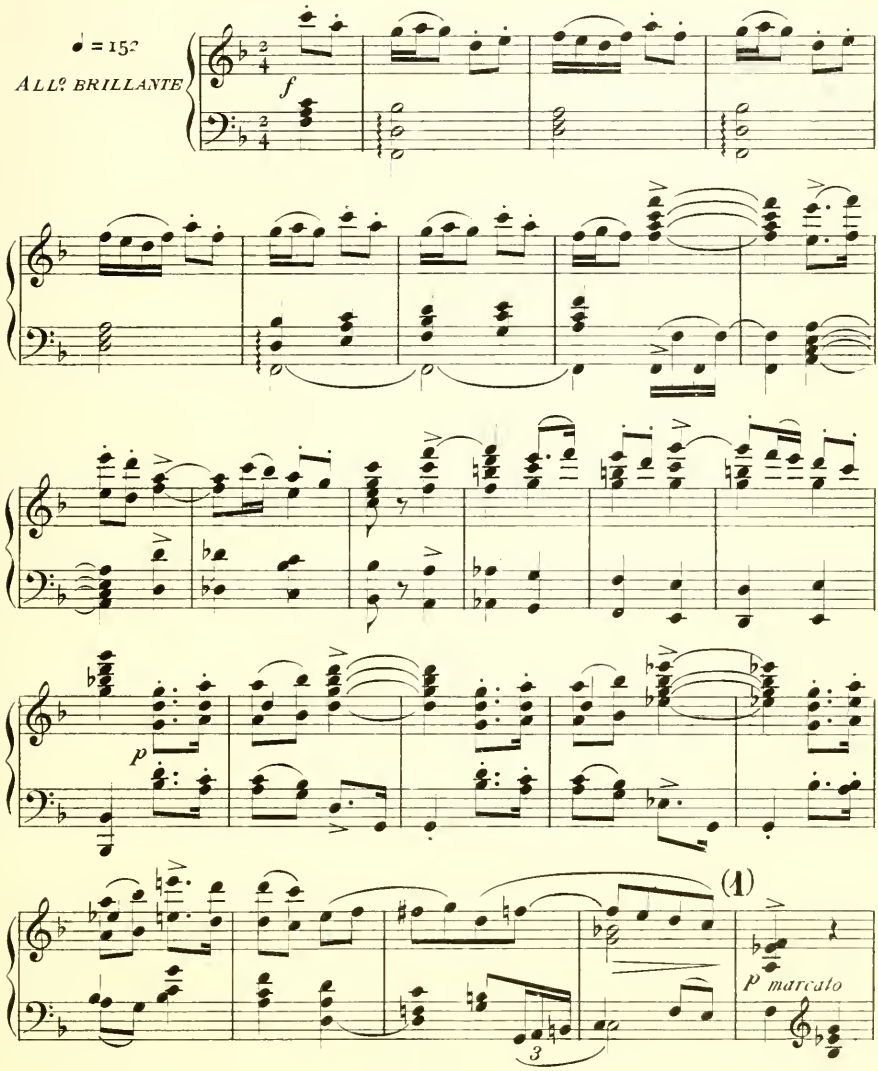
allontana correndo. — Il maestro la vede arrampicarsi su pei sentieri della montagna e sparire dentro il folto degli alberi)

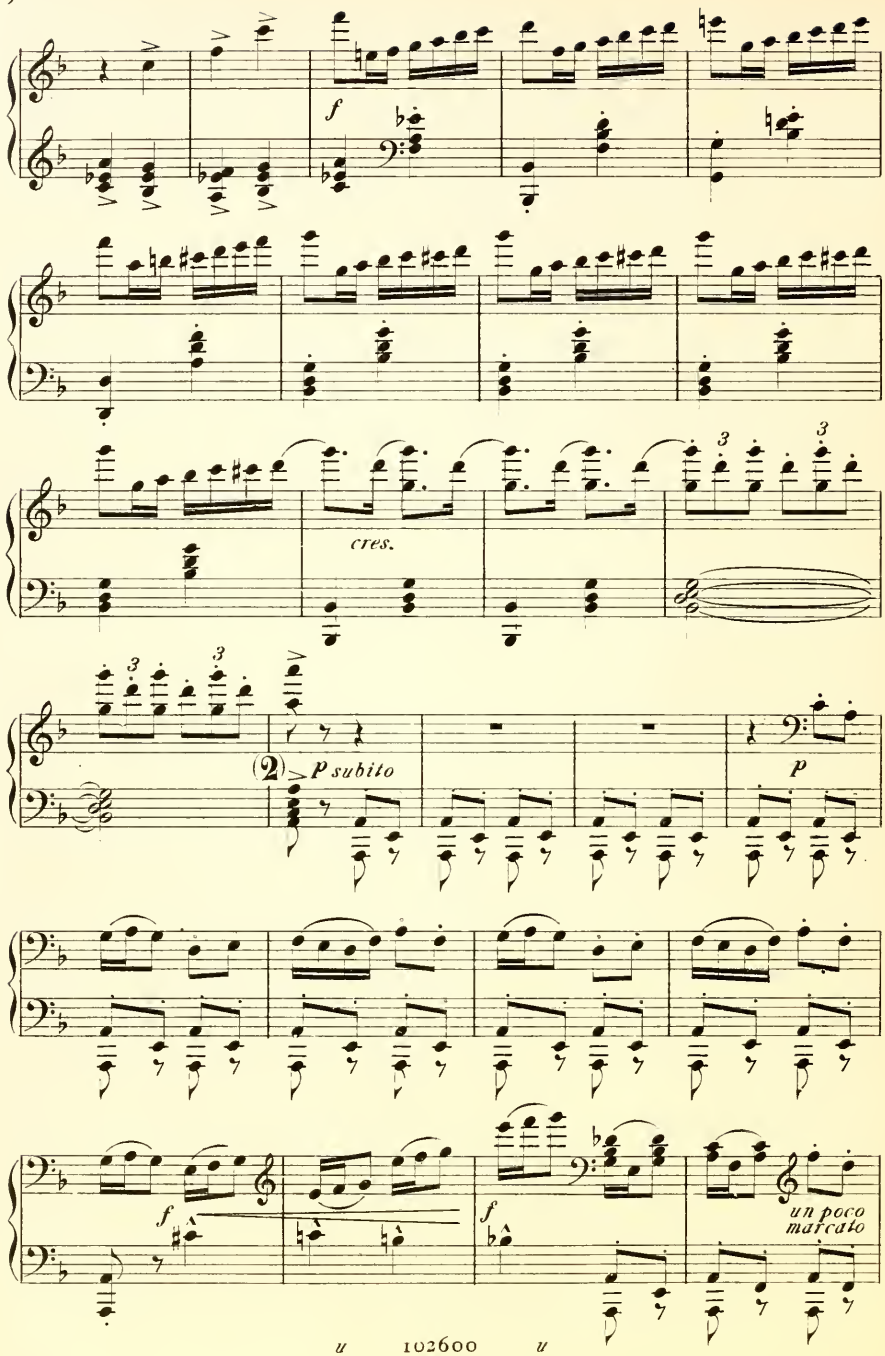


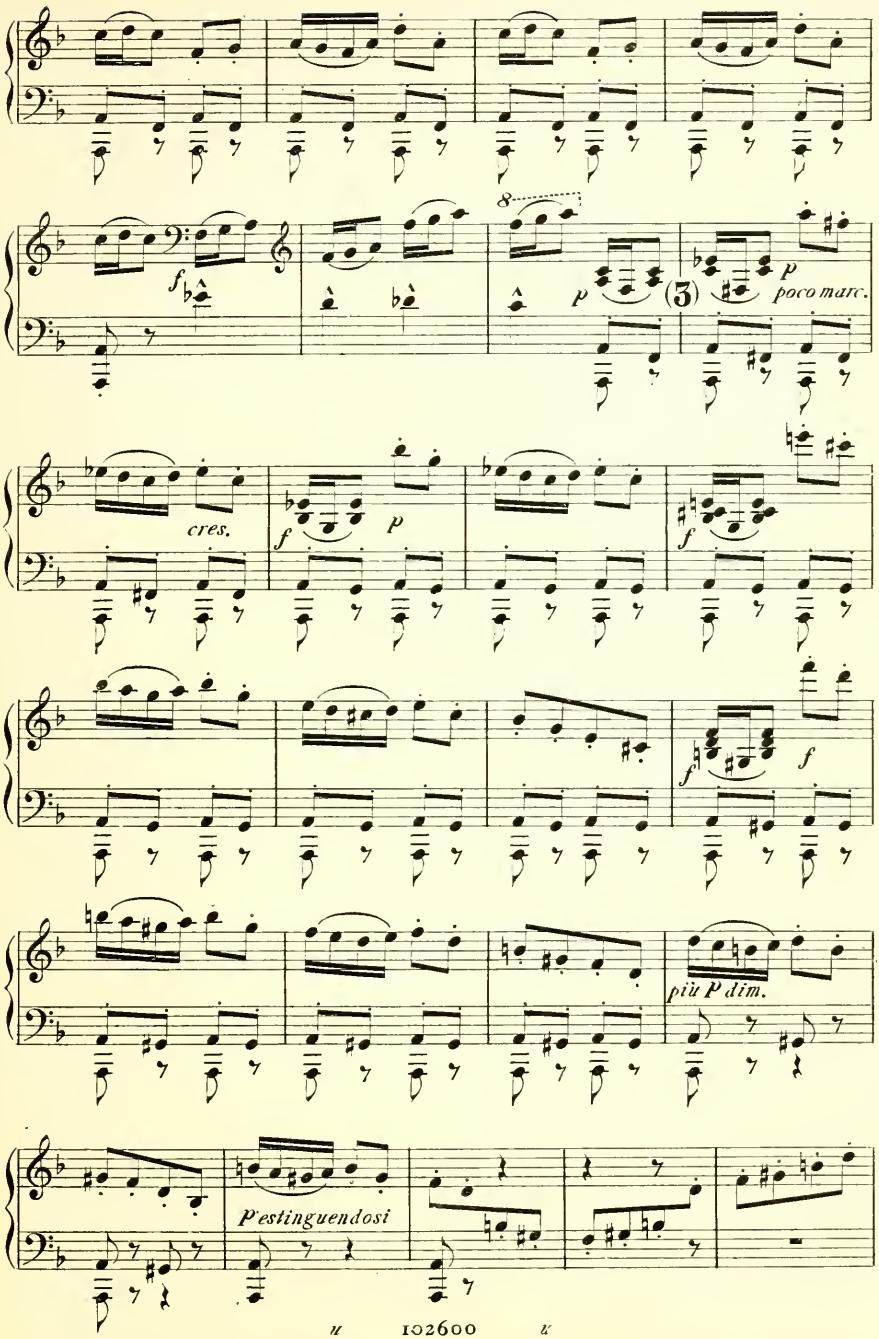
Fine dell'Atto primo.

ATTO SECONDO

Nel cortile della *posada* di Porfirio. Il Mataceco vi ha disposto il suo Panteatro-circo-palestra-gabinetto delle meraviglie. Il carro-casa è nel fondo, nell'angolo a sinistra. A destra l'ingresso rustico della *posada* e nel fondo la cancellata.




f
cres.
3
(2)
p subito
p
f
f
un poco marcato


f
8
p
(3)
p
poco marc.
cres.
f
p
f
f
f
più P dim.
Pestinguendosi

(TELA)
(Il Mataceco e Piazzetta, il veneziano, stanno affaccendandosi a preparare la scena per la rappresentazione. Porfirio, le mani al dorso, sta a guardare conversando)

(4)

f un poco marcato

fp

fp

MATAC.

Dunque non son con - ten - ti?

PORF.

Ohibò;....

POR

..... mi fa - te dir quel che non di - co!

f p

MATAC. (a Piazzetta, con accento fra ironico e sorpreso)

Non son con - ten - ti! Sen - - ti?

(Piazzetta, senza smettere la pipa, si accontenta di rispondere con un gesto di sovrana indifferenza)

PORF.

(5)

Non di_co questo...

f *p*

POR

Di_co e vi ri _ di_co: Sì... son con _ ten _ ti..

pp

(brusco e con impazienza)

MATAC.

(reticente)

Insom _

f

POR

ma... ma...

più p *f*

M

_ ma son con _ ten_ti sì no?

p

M

PORF.

poco trattenuto *a tempo*

Spiffe_ria_mo_la!..

Ecco la ve_ri _ tà...

col canto

a tempo

(6)

M

Su!

deciso

POR

Spiffe_re _ rò!

a tempo

pp

p un poco marcato

POR

Di _ con:già no _ ti i gio _ chi e in ri _

POR

_tar _ do le at _ te _ se nc_vi _ tà.... Oh! ne

f

p

POR

di - co_no tan_te quei mes_se - ri! Per e_

MATAC.

Del nuo_

POR

_sem_pio: che sie_te troppo po_chi!

(7)

f

(con importanza)

M

- vo? Ma stas_se_ra dò *I Mi - ste - - ri!*

p

Ped.

*

M

Siam..... troppo po_chi? Ma...

(assumendo un tono lamentevole)

M

Di _ sgra_zie... Traver _ si _ e ci han ri _

p *P molto legato*

un poco tratt. (con enfasi)

M

_dot _ to co _ sì!..... E _ ra la pri _ ma

(8)

col canto *p*

a tempo

M

del_le compa _ gni _ e! Ve _ ro, Piaz _ zet_ta?

a tempo *p*

PIAZZ. (sempre calmo ed impassibile non leva la pipa di bocca che il tempo strettamente necessario a rispondere il suo eterno monosillabo)

ff

Sì!

M

E _ ra _ vamo in qua_

(9)

fp *f*

M

_ran _ ta! Ve_ro, Piaz _ zet_ta?

p

PIAZZ.

(come prima)

Si!

M

Ed or..... siam tut_ti

fp *f*

(come prima)

PIA

Si!

(a Piazzetta)

M

quì!.. Ma _ la_ria... Ve_ro?..

f *mf*

M

Feb_bre ter _ za _ na... in_so_la _ zio _ ni... arre _

(10)

p cres. *più f*

M

_ sti di do _ ga _ _ _ na!.. (a Piazzetta) Ve_ro?

cres. *più f* *ff*

PIAZZ.

(come prima)

Si!

M

Tut_ta quan _ _ ta la

(11)

ff *p*

Presto

M

co_pia delle u _ mane infermi _ tà.....

Presto

ff *ff*

PIÙ LENTO

M

ci as_sa _ lì,..... ci col _ pì!.....

PIÙ LENTO

p

dim.

pp

PIAZZ.

(a Piazzetta)

Sì!

M

Gira il tam _ bu_ro?

(12)

marcato

♩ = 120

ALQUANTO MOSSO

M

♩ = 120

p Ep _ pu _ re, u_na don_net _ ta ba _ ste _

ALQUANTO MOSSO

pp dolce

M

_reb _ be a col _ ma_re ogni la _ cu _ na!..

dim.

(intanto sale sul teatrino e mette a posto le quinte della piattaforma)

M

Proprio!.. Ne a - ve - vo u - na...

p dolce *pocosf* *p*

(sospirando)

M

bella... bra - va... mah! è mor -

(13)

dolce *pp*

portato

M

- ta! Che pec - ca - - to! Che pec -

pocosf *pp*

portato

M

- ca - - to! Or cer - co,

p dim *dim.*

M

rall.

cerco... ma an_cor non ho tro _ va_to!

(14)

rall.

pp

(Entra Rosaria, venendo dall'interno della *posada* ove è andata a cercar Porfirio. Essa è ora decentemente vestita: ha il velo e persino le scarpe. Tiene sotto il braccio un cesto di provviste - Ha sempre il solito fare selvaggio e l'incesso impacciato, come chi (come essa dice) non può sentirsi «legati i piedi»)

ROS.

Andte mod.to assai ♩=63

(a Porfirio ruvidamente)

Andte mod.to assai ♩=63

Ah! Siete qui!.. Vi

mf

Ped. ✻ Ped. ✻

R

cerco... e sie_te qui!

PORF.

(mezzo canzonatorio)

Per ob_be_dir_vi, sì!

f

Ped. ✻ Ped. ✻

R

Presto, chè non ho tempo!..

POR.

Ehi, che albagi_a! Dacchè a ser_

p *f* *p* *f*

u 102600 *u*

(interrompe vivamente, arrossendo)

(sempre più in collera)

R

f Da _ ma di compagni_a! Io non ci sto a ser_

(15) (canzonatorio)

POR

_vir... Da_ma, col cesto?!..

ff *molto dim.* *p* *più f di prima*

R

_vi _ re! E, se qui ven_go, è tut_ta gra_zia mi _ a...

Ped. * Ped. *

affrett.

R

E niu_no a dir che ser_vo voglio udi_re! Per....

affrett.

Ped. * Ped. * Ped. *

(sta per bestemmiare, ma porta la mano alla bocca per reprimersi e si contenta di borbottare:)

Vivo *a tempo - Calmo* (altera)

R

p Soben i _ o!... *f* Son li _ be_ra!...

Vivo (16) *a tempo - Calmo*

fff *sf* *p*

(imperiosa)

R

Servi_temi!

rall:.....

(gridando con caricatura verso la *posada*)

PORF.

Servi_te su_bito Madamigel_la!..

rall:....

pp

(a Rosaria, sempre ironico, inchinandosi)

molto rall:

POR

Si degni fa_vo_ri_re, señori_ta!

a tempo

pp

molto rall.

ff

Ped.

(Rosaria entra nella *posada* sbattendone con forza la porta in faccia a Porfirio, che se la ride)

(che ha osservato con interesse tutta la scena, si avvicina a Porfirio)

MATAC.

Curio_sa!

POR

Ah! ah! ah! ah!

8

stent.

p

dim.

ALL.º VIVO ♩ = 132

M

Di_te.... quel_la fan_ciul_la

(17) ALL.º VIVO ♩ = 132

M

strana e ar_di_ta?....

PORF.

È la «sel_

(alquanto a piacere) (come colpito da sùbita idea)

POR

_vag_gia....» Un' or_sa!.... È.... Ap_pun_to!... Toh!

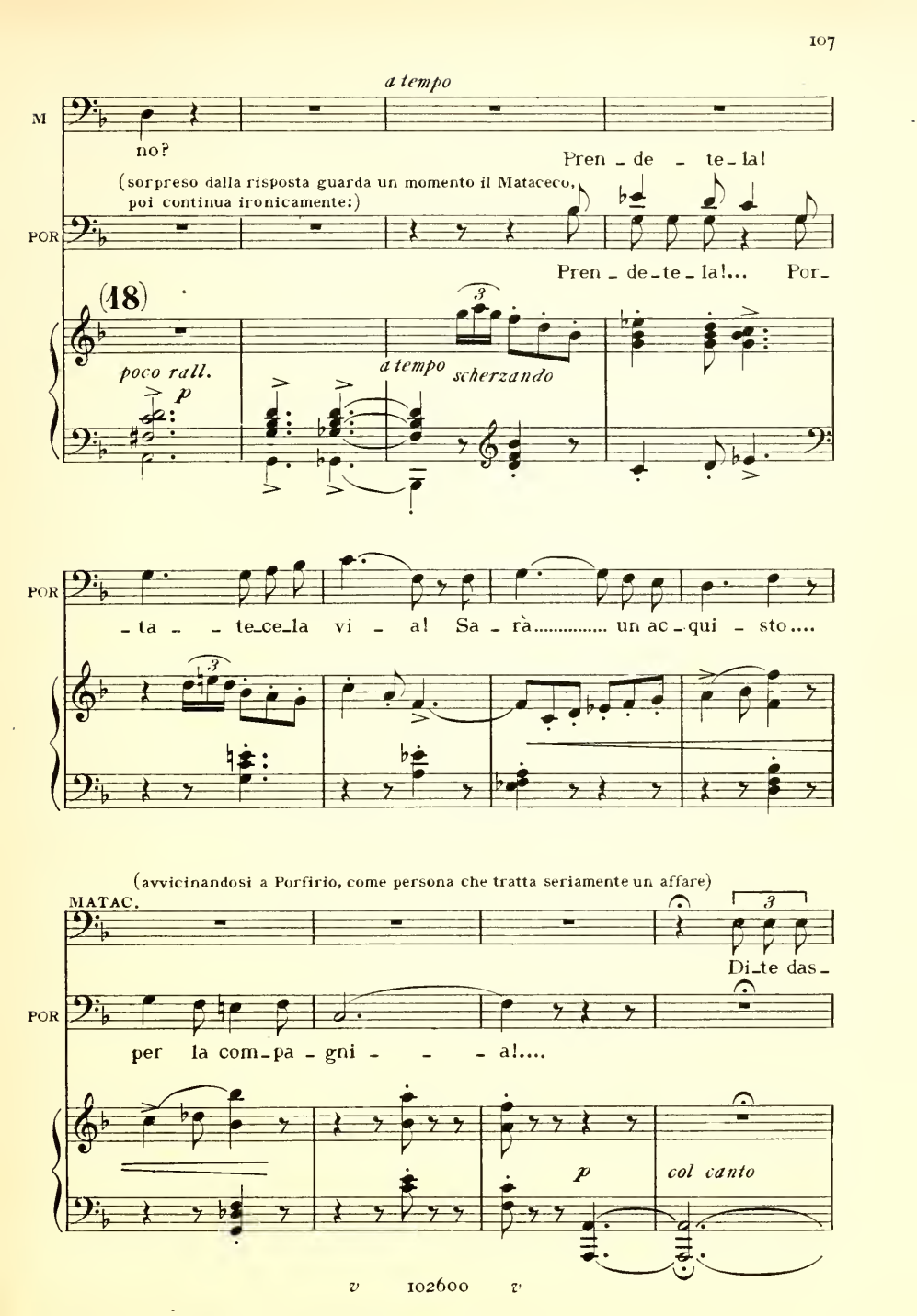
p col canto

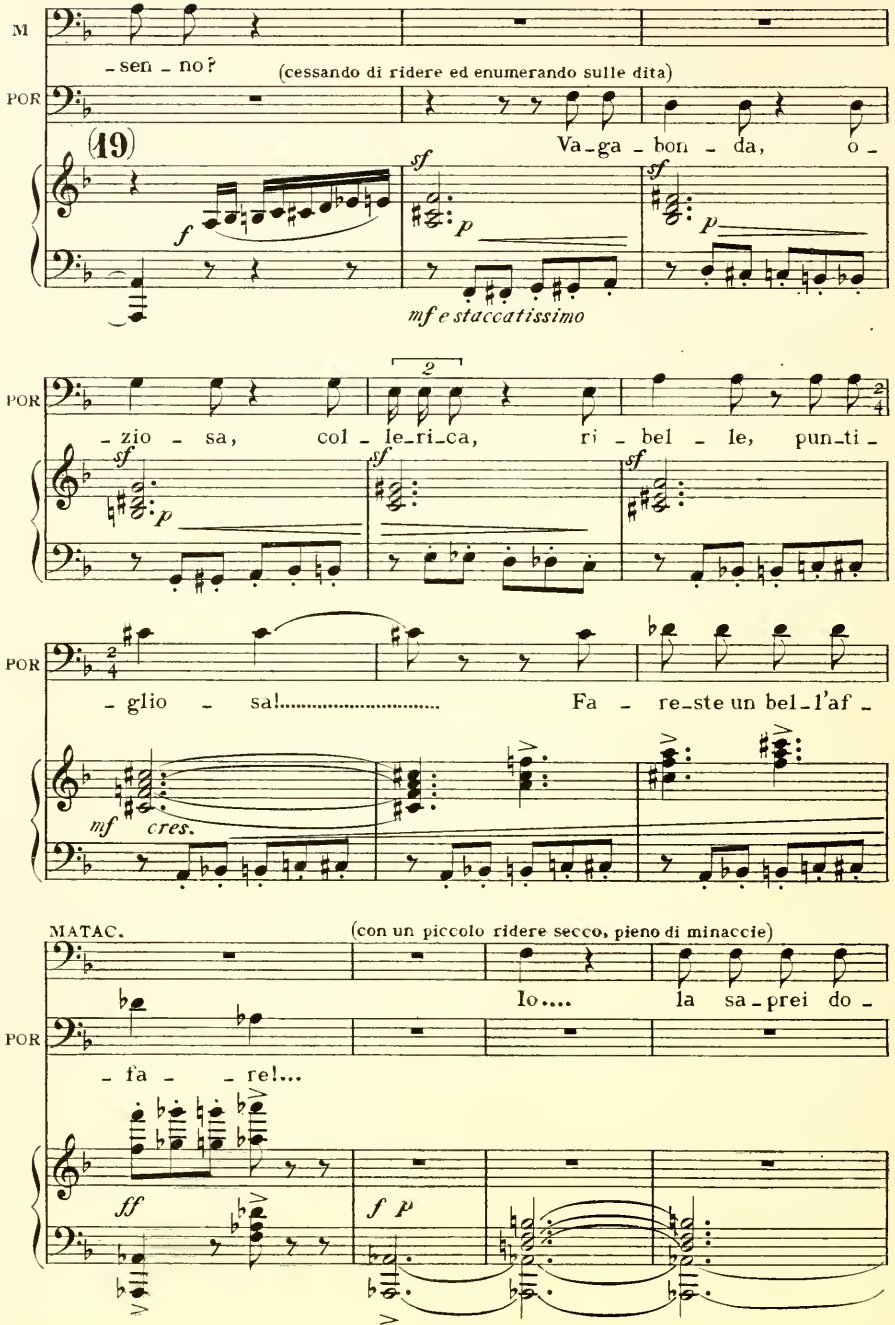
MATAC. (serïssimo)

È per_chè

POR

U_na voi ne cer_ca_te?


a tempo
M
no?
Pren - de - te - la!
(sorpreso dalla risposta guarda un momento il Mataceco, poi continua ironicamente:)
POR
Pren - de - te - la!... Por-
(18)
poco rall.
p
a tempo
scherzando
POR
- ta - - te-ce-la vi - a! Sa - rà..... un ac - qui - sto....
(avvicinandosi a Porfirio, come persona che tratta seriamente un affare)
MATAC.
Di-te das-
POR
per la com-pa - gni - - - a!....
p
col canto


M
- sen - no?
(cessando di ridere ed enumerando sulle dita)
POR
(19)
Va - ga - bon - da, o -
f
sf
p
mf e staccatissimo
POR
- zio - sa, col - le - ri - ca, ri - bel - le, pun - ti -
sf
p
POR
- glio - sa!..... Fa - re - ste un bel - l'af -
mf
cres.
MATAC.
(con un piccolo ridere secco, pieno di minaccie)
Io.... la sa - prei do -
POR
- fa - - re!...
ff
f p

M

_ ma _ re!....

POR

Voi?... No, scom _ met_to!...

molto cres.

f

(come prima)

M

Lascia_te fa _ re a

POR

(20) Che!

ff *f brillante* *pp*

M

mel.... Fi _ glia di

f *p*

M

poco rall.

PORF. chi?

(ridendo grossolanamente)

Di al - cu - no in i - spe - cie....

poco rall.

a tempo

POR

Di tut - ti.... e di nes - su - no!...

(21)

p a tempo

Ped. Ped.

POR

Vis - su - ta ne le sel - ve, con le bel - ve,

p grazioso

Ped. Ped. Ped.

POR

ne l'ha trat - ta il Ma - e - - stro....

(22)

POR io non so co_me! E l'ha mes_sa a ser_vi_re.... Ma

POR non si de_ve di_re! È gran bu_

POR _gì_a! Ser_va?.. Non

(23)

f *p* *cres.*

Ped. ✻

POR va! Ci vuo_le un al_tro no_me!

f

Ped. ✻ Ped. ✻

(in falsetto, contraffacendo Rosaria)

rall. *a tempo*

POR

Da - - ma di com-pa - gni-a!

col canto *f a tempo*

Ped.

(Intanto Piazzetta è andato presso alla cancellata a mettere in ordine una specie di casotto che serve per la vendita dei biglietti)

(24) ♩=63 LENTO

ff *ff* *dim.* *f*

(Ritorna Rosaria. Il Mataceco fa un rapido cenno cogli occhi a Porfirio, il quale risponde ammiccando. Il Mataceco affronta Rosaria con fare studiato e con accento di bonomia)

MATAC.

VIVACE - Come prima

O voi,

VIVACE - Come prima

f *dim.* *p*

Ped.

(un poco a piacere)

M

bel-la ra - gaz - za.... In cor-te - si - a....

(Rosaria, che sulle prime si era voltata, fa per allontanarsi, senza dargli retta)

M

Vi fò pa-

f e brillante

p

ROS.

(alla parola *paura* si ferma di botto)

(vivacemente)

Pa-u-ra

M

-u-ra, che fug-gi-te vi-a?

(25)

p

f

R

(ridendo)

io? Ah! ah! ah! Mai!... No,

♩=144

f brillante

R

bar-ba d'uo-mo mai fug-gi-re m'ha

p

R

vi - sto!

MATAC.

Tan - ta fret - ta al -

sf *p*

R

Sono aspet -

M

- lor per - chè?

pp *p*

R

- ta - ta e vò. (bonariamente)

M

(26)

Or vi - a, sen -

pp *p*

M

_ti _ te un po'....

PORF.

(inframmettendosi)

Que_sto si _

p

POR

_ gno _ re, un ve _ ro gen _ ti _ luo _ mo, dir vi vor_

pp

ROS.

(con impazienza)

Mi si a_

POR

(cercando le parole mentre guarda il Mataceco)

_ reb _ be so _ lo.... che....

(Il Mataceco s'inchina così serio, che Rosaria sorpresa, si ferma nuovamente)

R

_ spet _ ta!

Pur.....

ppp

R

Se mi vuol par _ la _ re, si sbrighi... presto!

ppp

♩ = 120

MATAC. *And.no TRATTENUTO*

(a Rosaria, con affet _

V'ho a

(persuasivo a Rosaria)

pp

PORF.

(28) ♩ = 120

Sta _ te ad ascol _ ta _ re!

And.no TRATTENUTO

ppp

P dolcissimo, ma un poco marcato

ROS.

vivamente

tata galanteria)

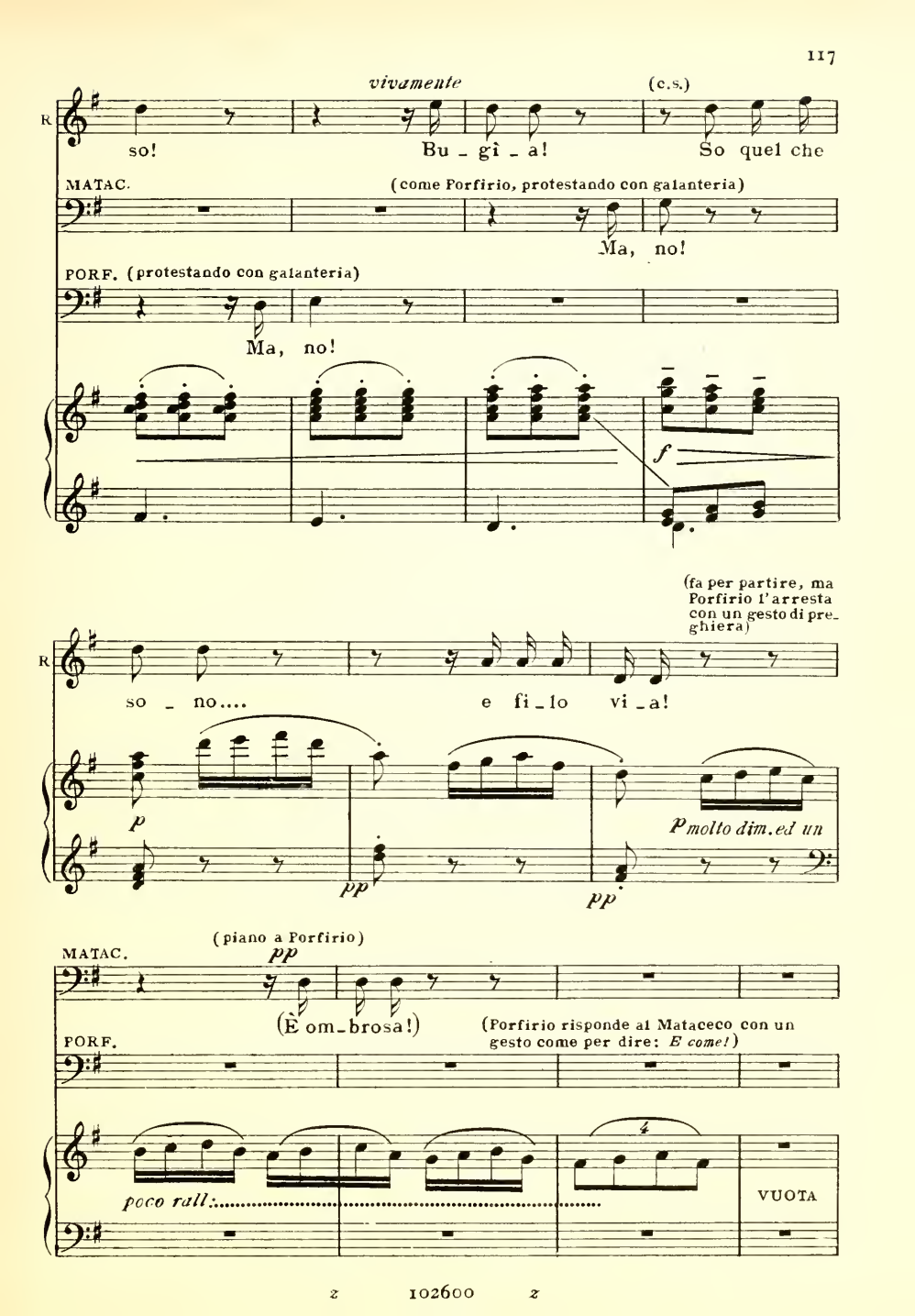
Io son brutta, e lo

M

dir, che sie _ te bel _ la!

molto vivace

P cres. ed affrett.


vivamente
(c.s.)
R
so!
Bu - gì - a!
So quel che
MATAC.
(come Porfirio, protestando con galanteria)
Ma, no!
PORF. (protestando con galanteria)
Ma, no!
f
(fa per partire, ma Porfirio l'arresta con un gesto di preghiera)
R
so - no....
e fi - lo vi - a!
p
pp
pp
p molto dim. ed un
(piano a Porfirio)
pp
MATAC.
(È om - brosa!)
(Porfirio risponde al Mataceco con un gesto come per dire: E come!)
PORF.
poco rall.
VUOTA

(insinuante a Rosaria)

tempo rubato *a tempo*

POR

(29) Ri_ma_ne_te an_co_ra un po_co!

tempo rubato *a tempo*

p *p* *p*

Ped. * Ped. * Ped. *

(insinuante)

MATAC. *tempo rubato* *a tempo*

Ri_ma_ne_te an_co_ra un po_co!

p *tempo rubato* *a tempo* *p* *p* *p*

Ped. * Ped. * Ped.

(vivamente stizzita)

ROS. *Più mosso* ♪=160 (in collera)

S'è per pigliarmi a gio_co, vi di_co...affedid_di_o.....

Più mosso ♪=160

(30) *f*

*

MATAC.

No, ve lo giu_ro!

PORF.

Ma, no!

p

ROS.

rall.

(sorridendo incredula)

Io,

POR

pp

O dunque?

(31)

rall.

p

a tempo

(quasi ridendo)

R

bel - la?!

(mettendosi la mano sul petto quasi per giurare)

Io,

MATAC.

Bel - la, sì!

POR

Si - cu - ro!

p

p

p

a tempo

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

Vivo

(riso leggero)

R

bel - la?!

Ah! ah! ah!

M

Bel - la!

E...So ben i - ó!

POR

Bel - la!

f

Vivo e brillante

fp

fp

Ped. ✻

Vivo *poco rall.*

M

Vor_rei ve _ dervi un po' di to_e _ let _ ta!....

poco rall. *f* *p*

PORF. *ppp* *rall.*

Lo sen _ ti _ te, ra _ gaz _ za be_ne _ det _ ta?

rall. *ppp*

ROS. ♪=138 (ridendo sempre) (stupefatta) *ppp*

Coi miei capelli in su? Con guanti e om_

MATAC.

Con guanti e om _ brel_lo!....

(32) ♪=138

p *pp*

R — _ brello? E un bel cap_

M — E un bel cap _ pel_ lo!...

PORF. — Si annodano le trecce!....

p

(ridendo e schermendosi, ma lusingata)

R — pel_lo?

(persuasivo)

POR — Già, la to _ let _ ta è tutto per la don _ na!

(33) *p*

(a Porfirio, spingendolo col gomito)

R — *ppp* Ah! ah! ah! ah! ah! ah! Bugiar_do!

MATAC. (come studiandola abbigliata) — Corset _ to e_ret _ to,... Il ric _ cio... Ric _ ca

♪=116

f

(al Mataceco, ridendo)

R An_da_te vi_a! An_da_te vi_a!

M gon_na.... Le donne, quasi tut_te,

PORF. Le don_ne.... quasi tut_te, son

♪=116

f

6

6

Ped. ✻ Ped.

(a Porfirio) (al Mataceco) (ad entrambi)

R Bugiar_do! Bugiar_do! An_da_te vi_a!

M son bel_le a_dor_ne, se no, son brut_te!

POR bel_le a_dor_ne, se no, son brut_te!

p *p*

✻

♪=138

M — Riccioli.... Ninnoli....

POR — Fronzoli.... Strascichi.... per

(34) ♪=138

ROS. — Come! Per me tan_ta ga_lan_te _ ri _ a?

♪=160

M — so _ no ammi _ ni _ co_li, ma in_di_spen_sa _ bi_li!

POR — lo _ ro forma_no l'in_di _ spen _ sa _ bi_le!

♪=160

p *p* *p* *p* *p* *p* *pp leggero*

(ride a riso spiegato)

R — *pp* Per me.....

f tempo rubato

M — Siete proprio un

♪=116

rall. *f tempo rubato*

(35)

(sempre ridendo)

pp leggero

R: ....corsetto e_ret_to? I ricci e un bel cap_pel_lo?

M: fio_re di pri_ma_ve_ra! Siete la na_

POR: S'imbel_let_tano, si pingono,

Ped. * Ped. * Ped. * Ped. *

R: Per me.... ven_ta_glio e ombrel_lo? So ben! È

M: _tu_ra schiet_ta e ve_ _ra! Ben ve_

POR: s'imbot_ti_scono, si strin_gono!

f

Ped. * Ped. * Ped. * Ped. *

R

scher_zo! Ma dal can_to mi _ o af_fè, ne

M

_ sti _ ta... sa _ re_ste un'al _ tra co _ sa! Sa _

FOR

S'in _ ver _ ni _ ciano, s'in _ fio _ rano.... co _

Ped. ✻

Oppure

R

rido, affè ne rido an_ch'i _ o... ri _ do an _ ch'i _ o!

pp

M

_ re _ ste u_na don _ ni _ na assai gra _ zio_sa!

pp

FOR

_ sì gli uomini le a _ do _ rano! Già, la to _ let_ta

pp

(36)

(alzando le spalle maliziosamente)

R: *ppp* Ri _ do! ri _ do!

M: *ppp* Cer _ to! cer _ to!

POR: *ppp* è tutto per la don_na.... Tut _ to! tut _ to!

pp *ppp rall.*

(risata di Rosaria) RECIT.vo

R: ri_do!

M: cer_to!

POR: tut_to!

(muta bruscamente di tono ed assume un fare grave)

a piacere

Sul serio; che vi pare, s'io vi dices_si

RECIT.vo

Più vivace

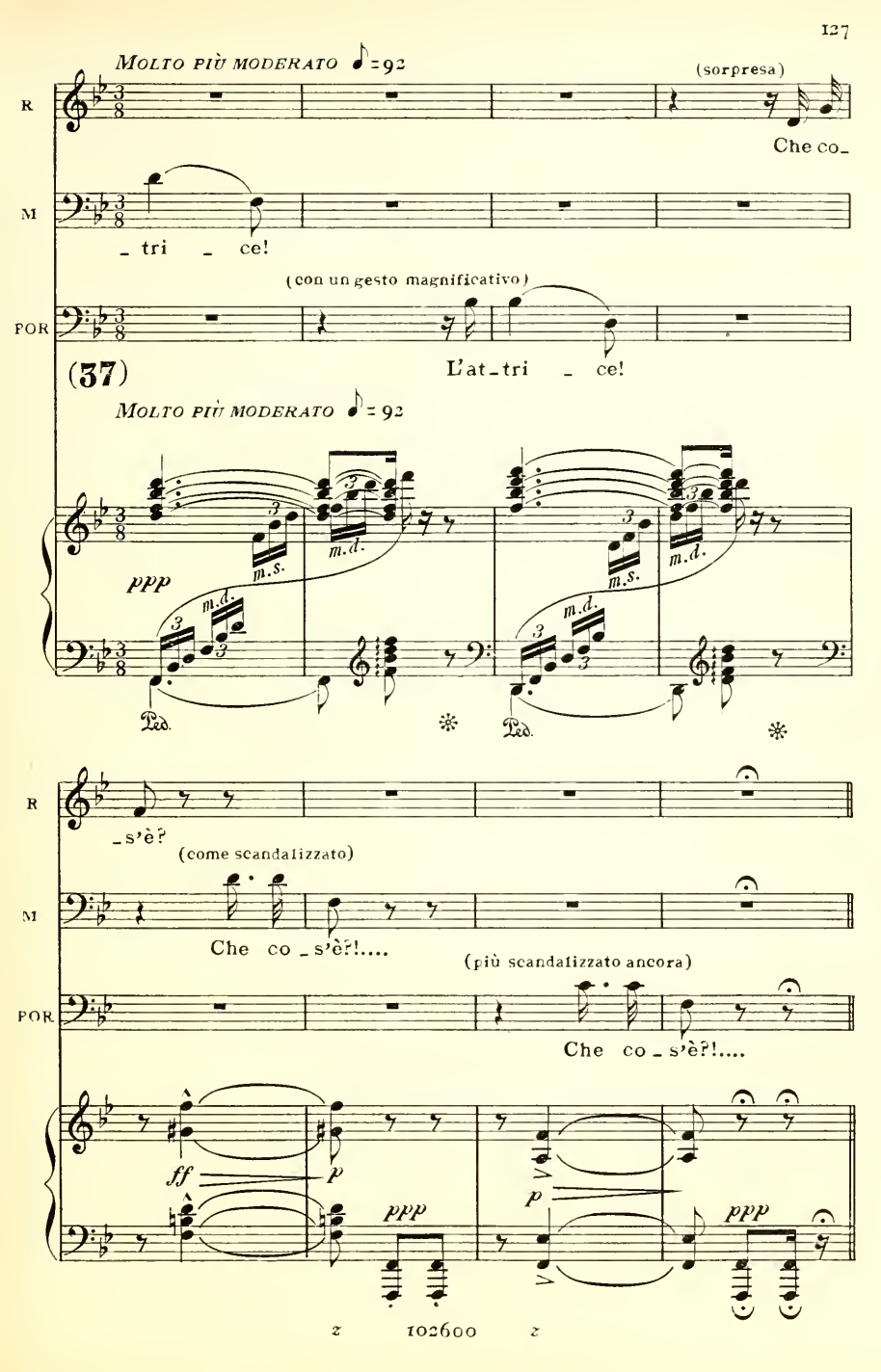
R: Voi volete scher_zare! Che far con voi?

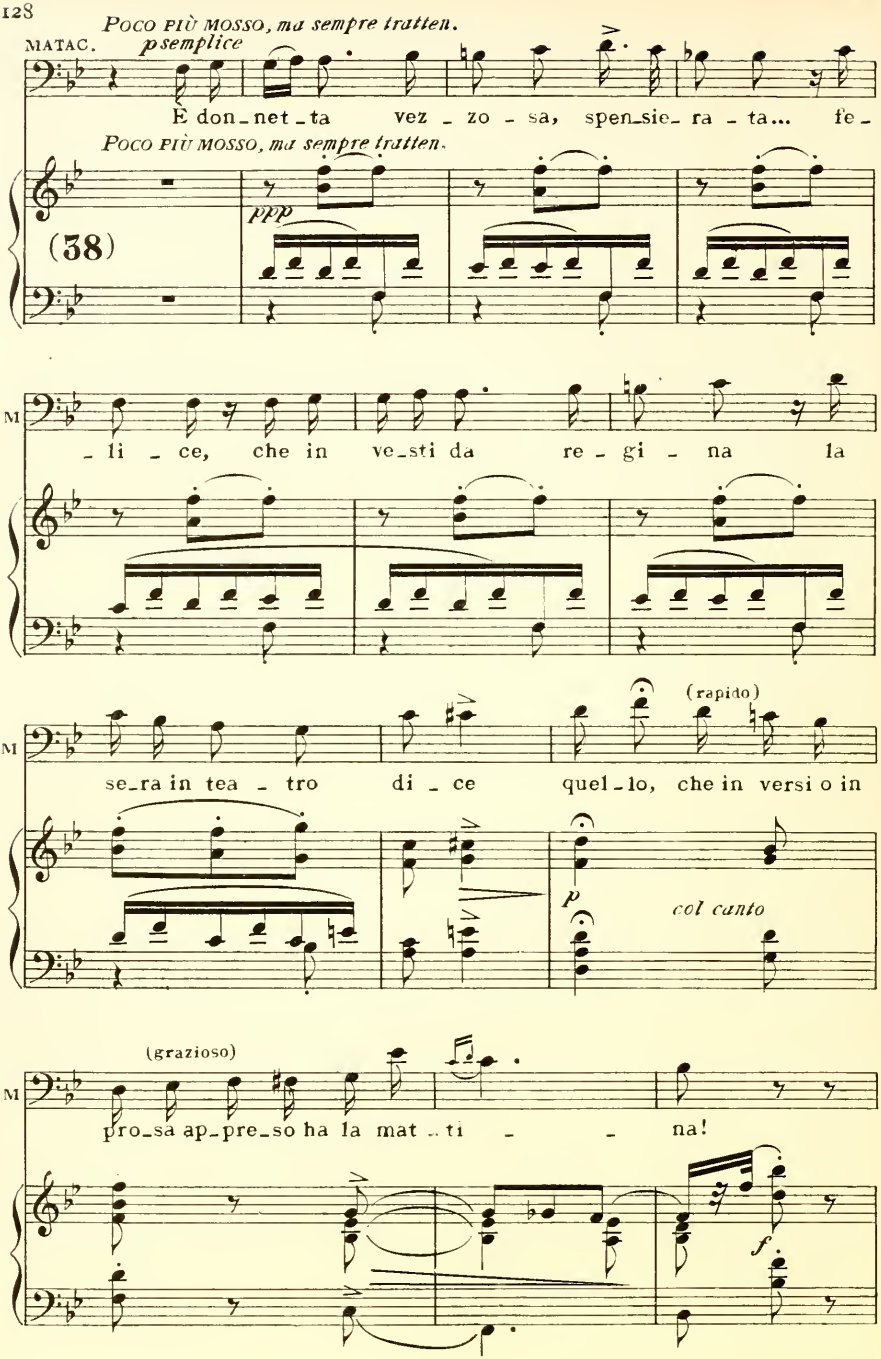
M: di venir con me?

(solenne)

L'at_

Più vivace


MOLTO PIÙ MODERATO ♪ = 92
(sorpresa)
R
Che co_
M
_ tri _ ce!
(con un gesto magnificativo)
POR
L'at_tri _ ce!
(37)
MOLTO PIÙ MODERATO ♪ = 92
ppp
m.s.
m.d.
Ped.
_s'è?
(come scandalizzato)
Che co _s'è?!....
(più scandalizzato ancora)
Che co _s'è?!....
ff
p
ppp


Poco più mosso, ma sempre tratten.
MATAC.
p semplice
È don_net_ta vez_zo_sa, spen_sie_ra_ta... fe_
Poco più mosso, ma sempre tratten.
ppp
(38)
M
_li_ce, che in ve_sti da re_gi_na la
M
se_ra in tea_tro di_ce quel_lo, che in versi o in
(rapido)
p
col canto
(grazioso)
M
pro_sa ap_pre_so ha la mat_ti_na!
f

ROS.

Più mosso ♪ =152

È tutto qui?

MATAC.

Sì!

FORF.

Sì!

(39) *Più mosso* ♪ =152

fp *fp* *fp*

(Rosaria si fa tutta pensosa)

M

Ve - ni - te?

(persuasivo)

POR

Af_fare fat_to!

pp *pp*

M

E fa - re_mo un bel con tratto!

ppp

VUOTA

Ped.

ROS. (lusingata da un pensiero interno sorride, pavoneggiandosi con ingenuo compiacimento)

(tra sè)

Chis - sà?... Sarei ca -

PORF. (al Mataceco sottovoce)

pp Non vi sor - pren - de?

(40)

♪ = 116

ppp *ppp*

R -ri - na.... in ve - sti da re - gi - na... con cu - ra petti -

MATAC. (piano a Porfirio)

pp Oh! nien - te!

ppp

R -na - ta... a - dorna... imbellet - ta - ta! Ma, che di - rà la

M *pp* Oh! vani - tà!

PORF. (osservando Rosaria)

pp Vede - te? Ci ri -

a piacere

R: gente? E il Ma-e-stro?... Chis-sà! Troppo ho tardato!... Or vò.

(osservando Rosaria)

M: pp Sorride!

POR: -flette!

pp

(avvicinandosi a Rosaria)

M: Dunque? Che si de-ci-de? Affa-re

(avvicinandosi a Rosaria)

POR: f Dunque? Affa-re fatto?

(41)

f

Ped. * Ped.

ROS. (ridendo) No! no! no! no! no!

M: fatto? Conclu-so?... Accet-to?...

POR: Conclu-so?... Accet-to?...

*

(fa per correr via, ma nel rivolgersi vede il Maestro con Juanilla che sono apparsi dietro alla cancellata parlando complimentosamente fra di loro. Ines segue la padroncina. Rosaria rimane come fulminata e si ripara nascondendosi dietro il panteatro)

VIVO ♩. = 80

(grido)

R

no!

(42)

VIVO ♩. = 80

ff

ff

Ped.

(quasi parlato)

pp

R

È lui!

ff

JUANILLA

ALLEGRO ♩ = 116

(affettatamente e continuando il discorso)

....Sì, fe-li-ce dav-

MATAC.

(in disparte a Porfirio, parlandogli a bassa voce)

For-se mu-tar con-

(43)

ALLEGRO ♩ = 116

p

p

J

-ve-ro del-l'a-ver - vi in-con - tra - to, buon Ma -

M

-vie-ne na-tu-ra d'ar-go - men - to.

J

SALVADOR -e - stro, per vi - a!

(inchinandosi)

PORF. È trop-pa cor-te -

(piano al Mataceo)

Ba - da-te! Es-sa vi

pp

S

-si - a, ma se u - til vi

ROS. (con dispetto)

Co - - me s'in - chi - na! E lei

POR

sguiscia di man come u-na bi - scia!

JUAN.

Mam_ma m'ha incari - cato dei bigliet_ti.

S

so - no...

R

ride!... Sfaccia_ta! Egli si

MATAC.

No, chè in fondo è ci_vettà. Ci -

(44)

(ridendo, con differenti inflessioni di voce)

POR

staccatissimo Civetta?...

p

J

Io non so do - ve, nè co_me s'u - sa....

R

gon - fia! E co_me! Es_sa....

M

_vet_ta!

POR

Ci_vet_ta?... Ci_vet_tis - si_ma!...

(imbarazzata)

J: Ed or, se voi.... Per-

R: tut-ta smorfio-sa! Ed ei tutto impet-ti-to!

M: Per-ciò non mi sgo-men-to.

POR: D'uopo è far

sf *p*

J: -do-no! Ve-de-te? Son con-fu-sa!

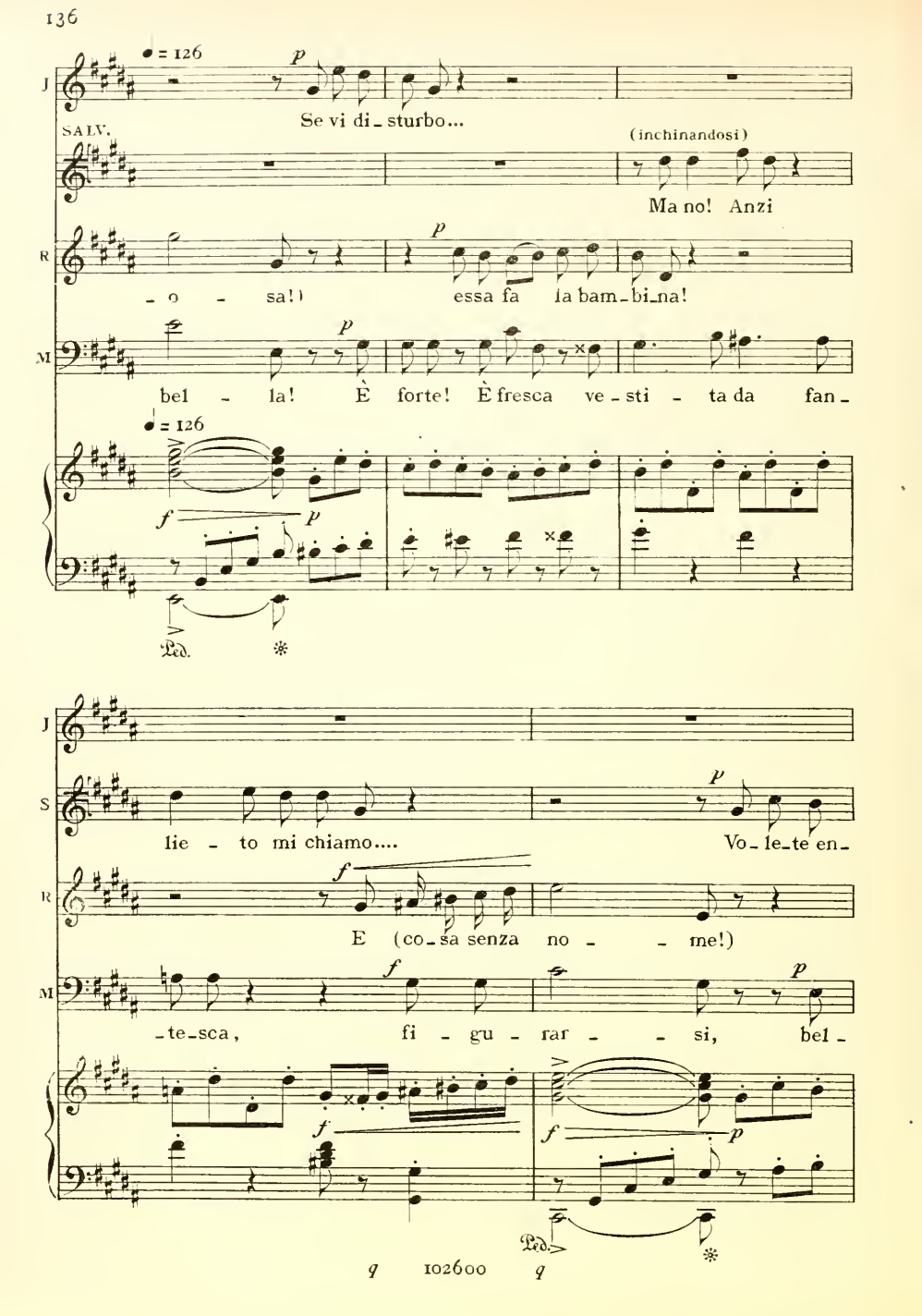
R: (con rabbia) *f* E (co-sa mostru-

M: *f* È

POR: pre-sto e be-ne!

(45)

mf


♩ = 126
J
Se vi di_sturbo...
SALV.
(inchinandosi)
Ma no! Anzi
R
_o _ sa!) essa fa la bam_bi_na!
M
bel _ la! È forte! È fresca ve_sti _ ta da fan_
Ped.
J
S
lie _ to mi chiamo.... Vo_le_te en_
R
E (co_sa senza no _ _ me!)
M
_te_sca, fi _ gu _ rar _ _ si, bel_
Ped.

J

En_triamo!

S

(spingendo la cancellata)

_tra _ rer

R

p

con lei co_m'è com _ pi _ to! Un ma_

M

_lis _ si _ ma sa_rà come E_ro _ di _ a _ de!

(Salvador, Juanilla e Ines entrano)

♩ = 138

J

Davver...Gen _ ti _ le tan_to!

S

Vi pre _ go!..

(con volubilità)

R

f

_ e_stro?!... Un che fa prediche!.. In ve _ ri _ tà.....

M

PORF.

La lu_sin_ga l'a _ de_sca...

(46)

f ♩ = 138

J

E,... sempre in cor_te_

S

È mio do_ve_re!

R

.... che pensarne non so, non so!... no!

M

Già! si ca_pi_sce! È fe_mi_na...

POR

Già si ca_pi_sce! È

p *cres.*

J

(indicando il botteghino)

_si_a, vor_re_ste?...

S

Con pia_

R

(pestando i piedi)

no! ep_poi no! no! no! no! no!.....

M

Non vuo_le, che il ma_e_stro veg_ga....

POR

fe_mi_na! (47) Già, non

f

(alla cameriera)

J: I - nes! La bor_sa!

S: - ce - re!

R: ....Sento addosso una bi - le... Lei ci_vet_ta! Lui...

M: Se colgo il de - stro!... È

POR: vuo - le che il ma - e - stro vegga! Guarda_te!

dim.

(a Salvador)

J: Quan - to?

S: Lo i - gno - ro, ma ve -

(batte i piedi)

R: vi - le! Ec_co!... Trot_ta!... Cam-

M: stra_no! Si di - reb - be che in col_le - ra è più

POR: Si na_scon - de...

più f *più f*

J

Quattro!

S

- drò. Vi ser - vi -

R

- mi - na!... Es - sa fa la bam - bi - na, s'in - chi - na e

M

bel - la. Già sbuffa e si ar - ro -

POR

e sbuffa e si ar - ro - vel - la!

più f *f e cres.*

(Salvador si avvia a comperare i biglietti. Intanto Juanilla si fa consegnare il ven-

S

- rò!

(in preda al massimo furore)

R

lui... gen - ti - le... Ah! vi - le!... vi - le!...

M

- vel - la! Si di - reb - be che in

POR

Si di - reb - be che in col - le - ra è più bel - la!

più f *sempre cres.*

taglio da Ines e si fa vento, mentre Ines le accomoda le pieghe della veste)

(Rosaria guarda le vesti di

R

ff

vi_le! vi - - le!

M

col_lera è più bel - - la!

ff

Juanilla e, quasi senza volerlo, fa il confronto con le proprie. Fa cenno al Mataceco di avvicinarlese e

(48) *Lo stesso mov.to* 𝅗𝅥 = 80 *ma battuto in due*

staccatissimo

ff secca

p mormorando

sempre p

dim.

ff

rapidamente gli parla con voce piena di lagrime, ma risoluta)

ROS.

Accetto!

MATAC.

(stringendole la mano)

È

PORF.

(sorpreso)

Brava!

più p

SALV.

(ritornando)

Ecco i bi_

R

Or vò, ma torno qua!...

M

_fat _ to!

(49)

più p

tutto staccato

JUAN.

Gra _ zie! Vi son..... ricono_

S

_glietti!

PORF.

Io sono stupe _ fatto!

J

_scen_te!

È non vi

(inchinandosi)

S

Do _ ve _ re!

MATAC.

È don_na!

POR

È don_na!

(escono)

J: stur_ba... d'accompa_gnarmi? Mi piace a passeg_

S: Oh! niente!

MATAC.: Oh vani_tà!

POR: Oh va_ni_

(fuori dal cancello) (si avviano)

J: _giare in vostra compa_gni_a' Pian pia_no,

(inchinandosi)

S: Ben gen_ti_le!

(crollando le spalle va a dare un'occhiata alla vendita dei biglietti)

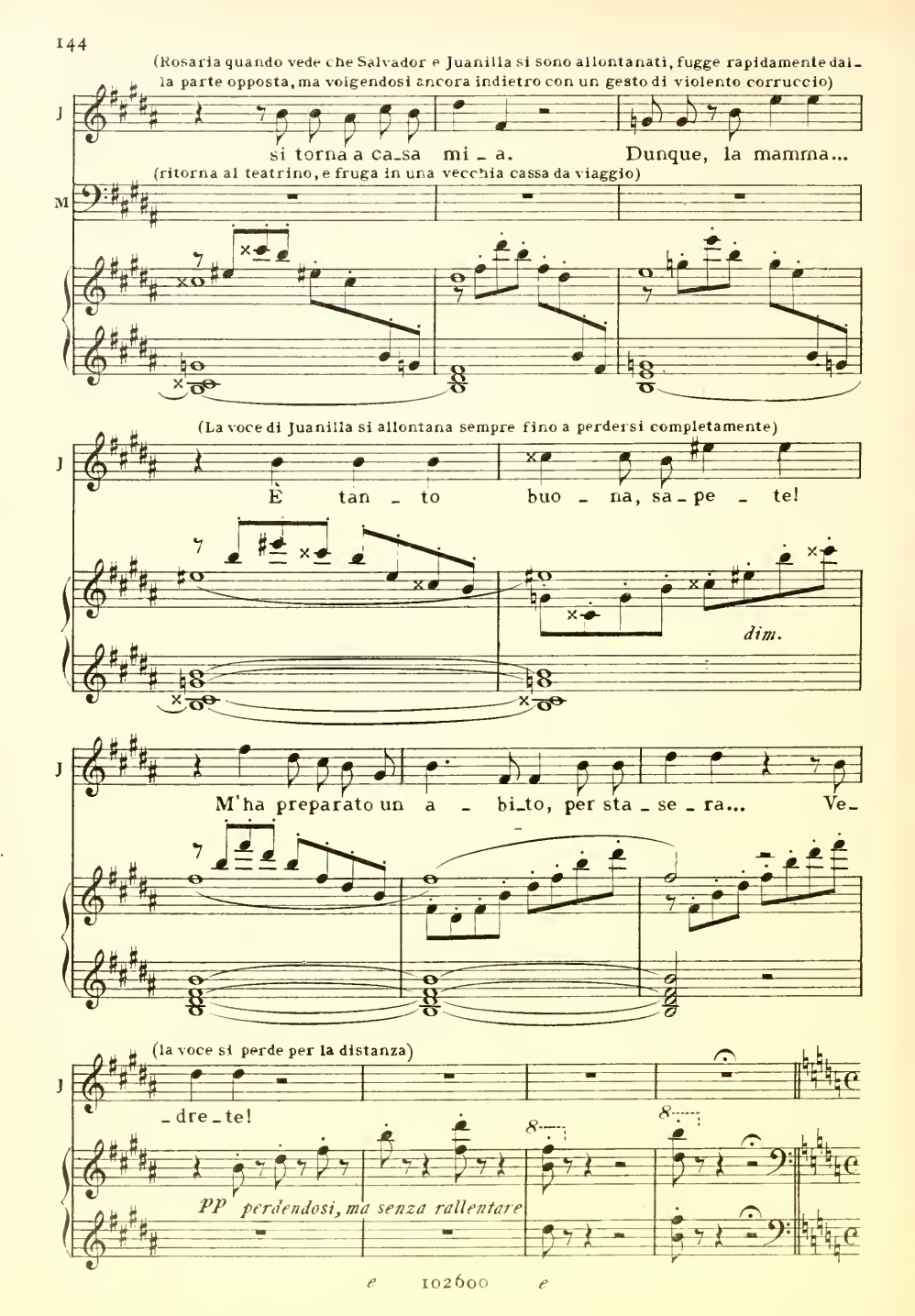
M:

(crollando le spalle anche lui rientra nella *posada*)

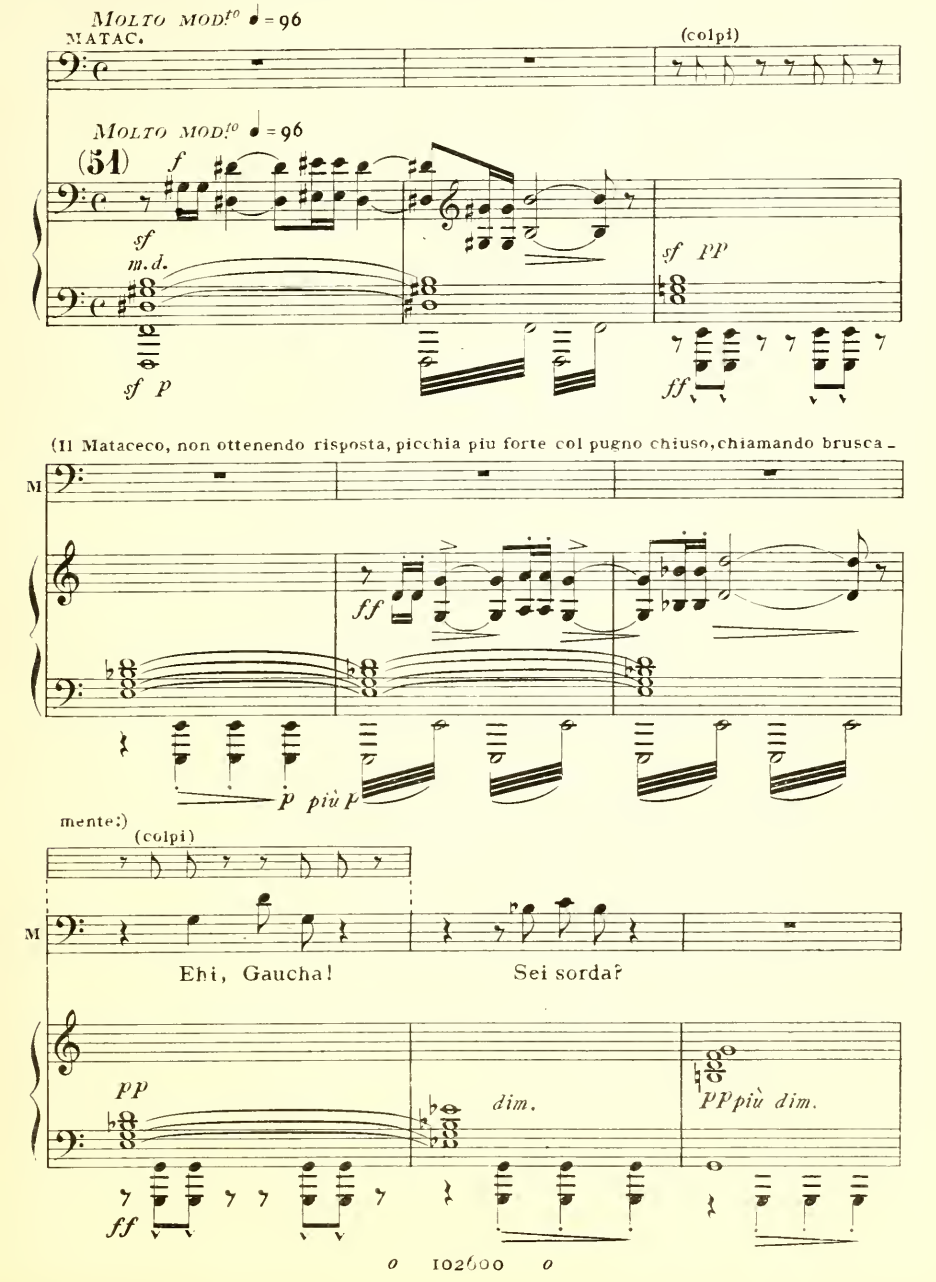
POR: _tà.

(50)

p


(Rosaria quando vede che Salvador e Juanilla si sono allontanati, fugge rapidamente dalla parte opposta, ma volgendosi ancora indietro con un gesto di violento corruccio)
J
si torna a ca_sa mi_a. Dunque, la mamma...
(ritorna al teatrino, e fruga in una vecchia cassa da viaggio)
M
(La voce di Juanilla si allontana sempre fino a perdersi completamente)
J
È tan_to buo_na, sa_pe_te!
dim.
J
M'ha preparato un a_bi_to, per sta_se_ra... Ve_
(la voce si perde per la distanza)
J
_dre_te!
pp perdendosi, ma senza rallentare

(Il Mataceco tenendo in mano un abito da donna tutto a lastrini e dorature va a picchiare al carro-casa. Piazzetta sta alla vendita. Alcuni della Colonia vengono ad acquistar biglietti passando per la cancellata di fondo)



(Lo sportello si apre. Nell'interno del carro una donna ancora mezzo assonnata, si stropiccia gli occhi e si allaccia le vesti)

(consegnandole l'abito)

♩ = 116

M

p

C'è u_na

(52) ♩ = 116

pp *sf* *sf* *pp*

co_mi_ca.... Un nuo_vo ac_qui_sto! Per stas..

_se_ra è d'uo_po am_ma_e_strar_la un po_co

e pre_sen_tar_la su_bi_to!

p

pp morendo

M

(53)

Pre - pa-ra il gran ca-val-lo d'E-ro-

pp *Pdolce*

Ped.

M

-di-a-de e la par-ruc-ca del-la Mad-da-

p

pp

Ped.

(Il Mataceco va ad osservare la vendita)

M

-le-na!

massimo piano

Ped.

PIAZZ.

(calmo, col gesto abituale)

a piacere

(a Piazzetta)

Sì!

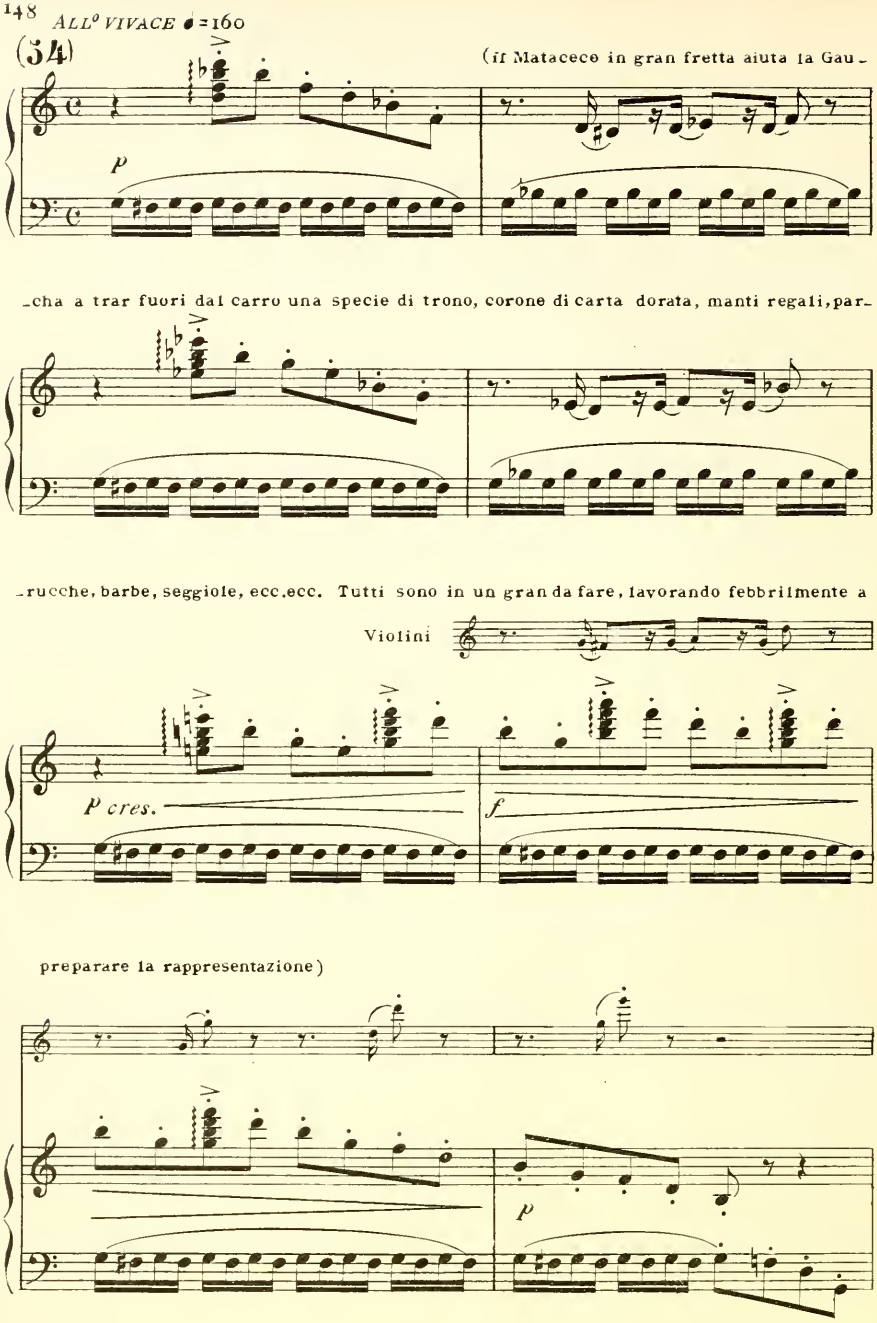
M

E tu, l'hai vista? Che ne di-ci?

col canto

(dopo la parola)

pp

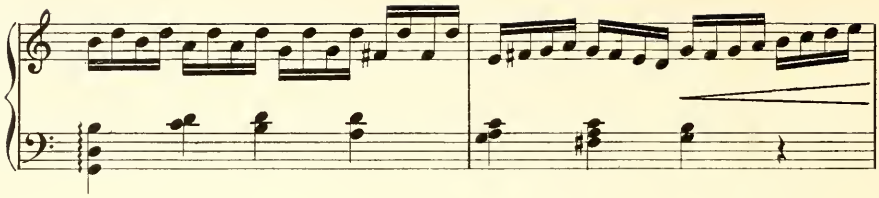

ALL° VIVACE ♩=160
(34)
(il Mataceco in gran fretta aiuta la Gau-
-cha a trar fuori dal carro una specie di trono, corone di carta dorata, manti regali, par-
-rucche, barbe, seggiole, ecc.ecc. Tutti sono in un gran da fare, lavorando febbrilmente a
Violini
p
p cres.
f
preparare la rappresentazione)
p

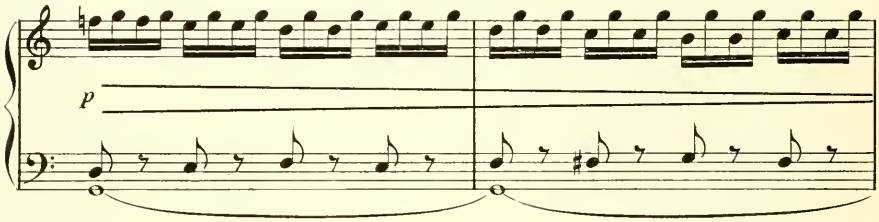
(55)

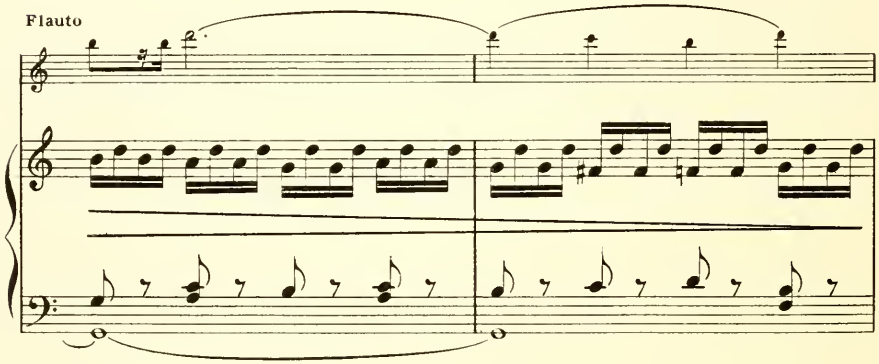
pp mormorando

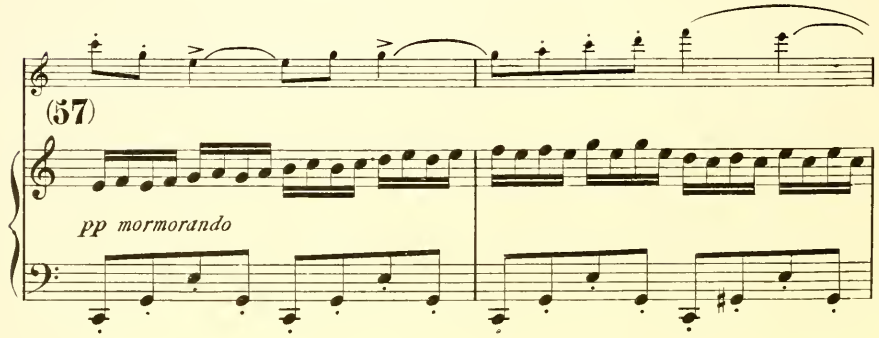
(56)

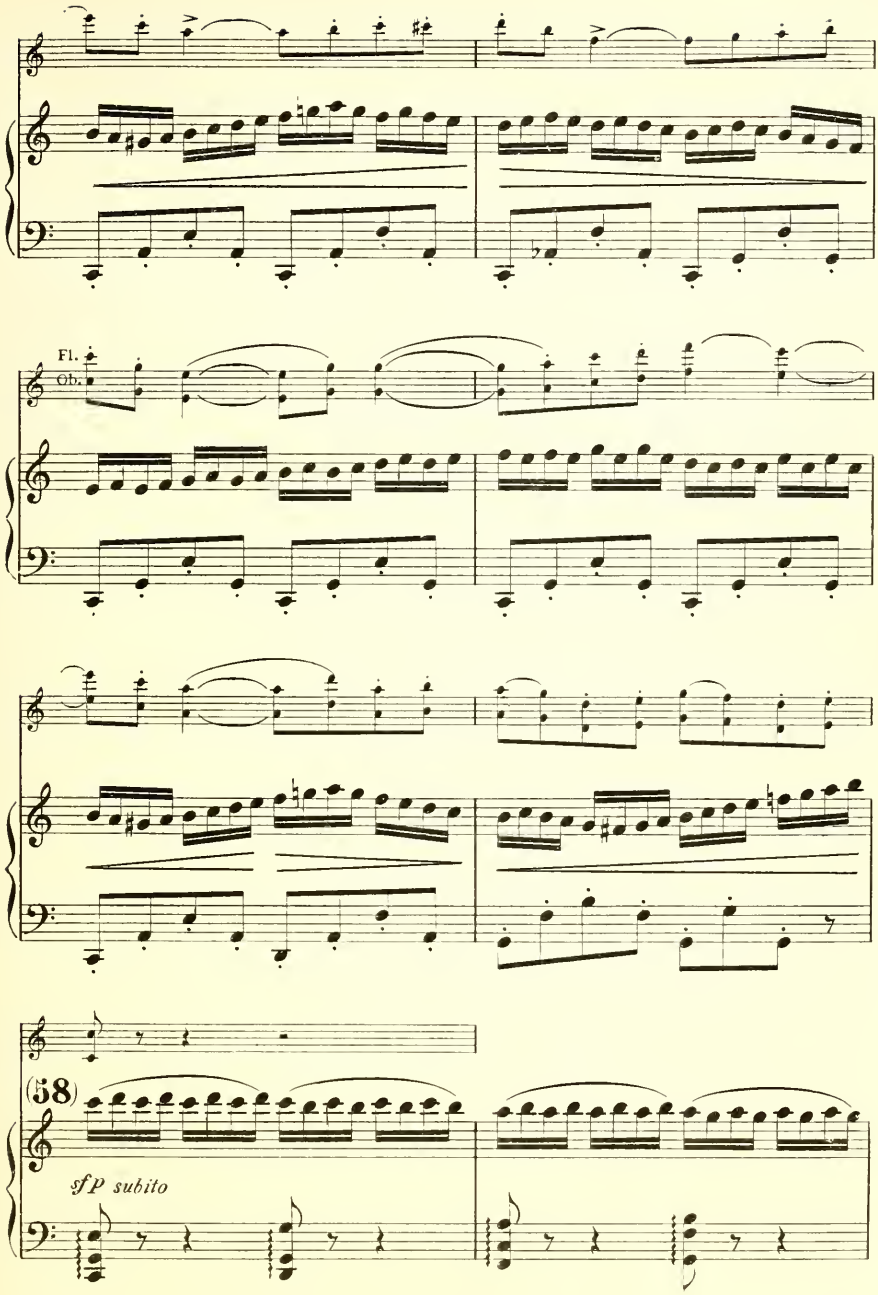
pp

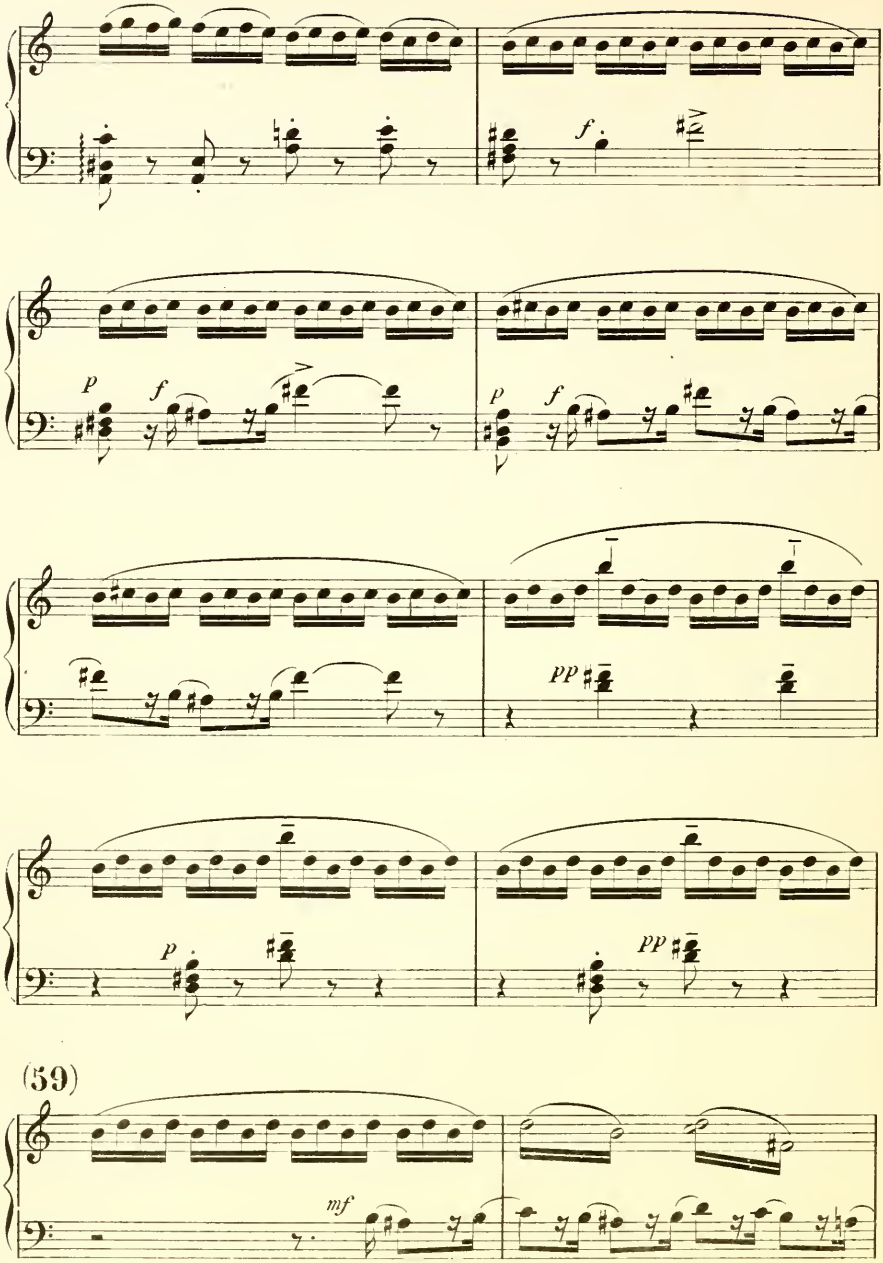


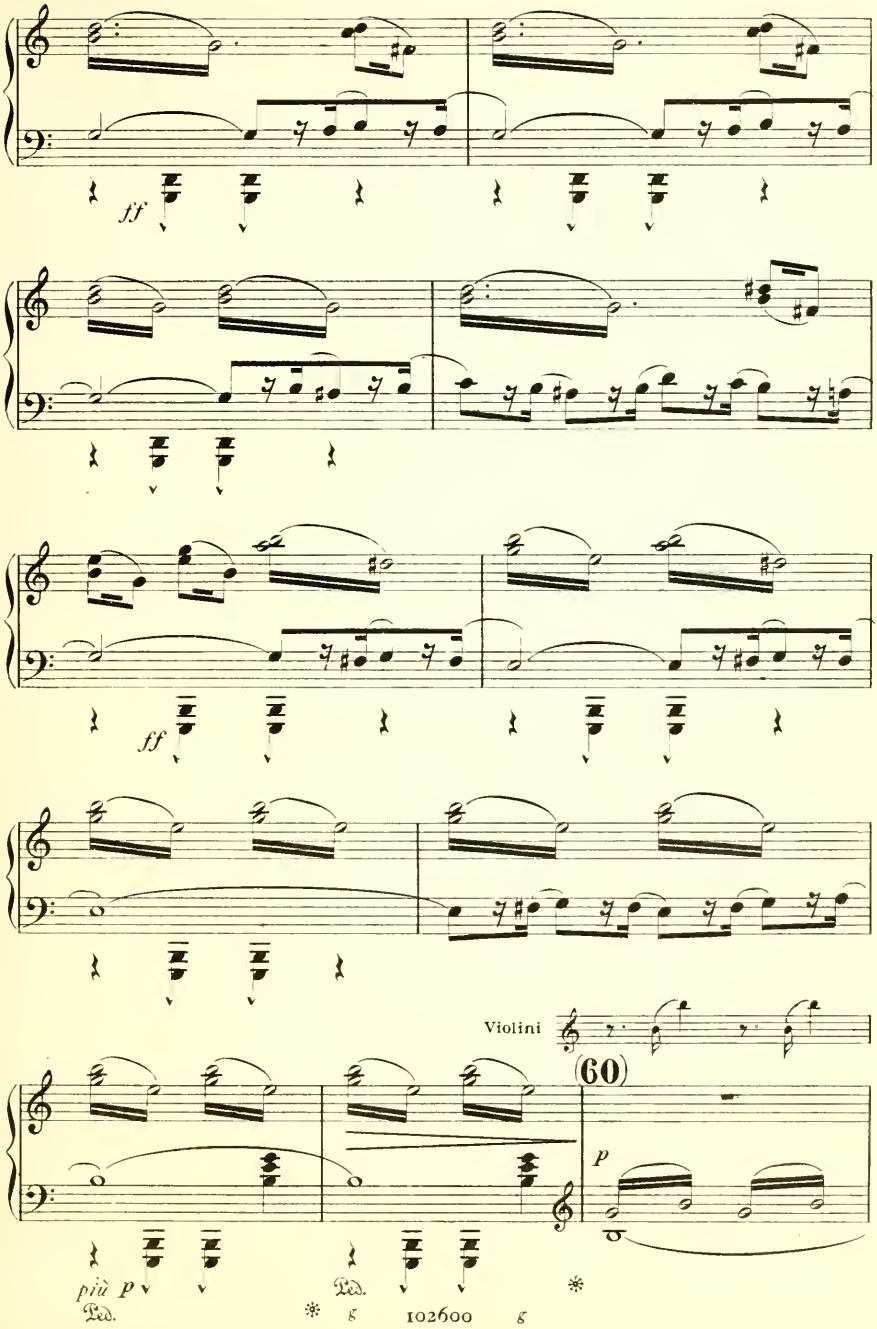

p

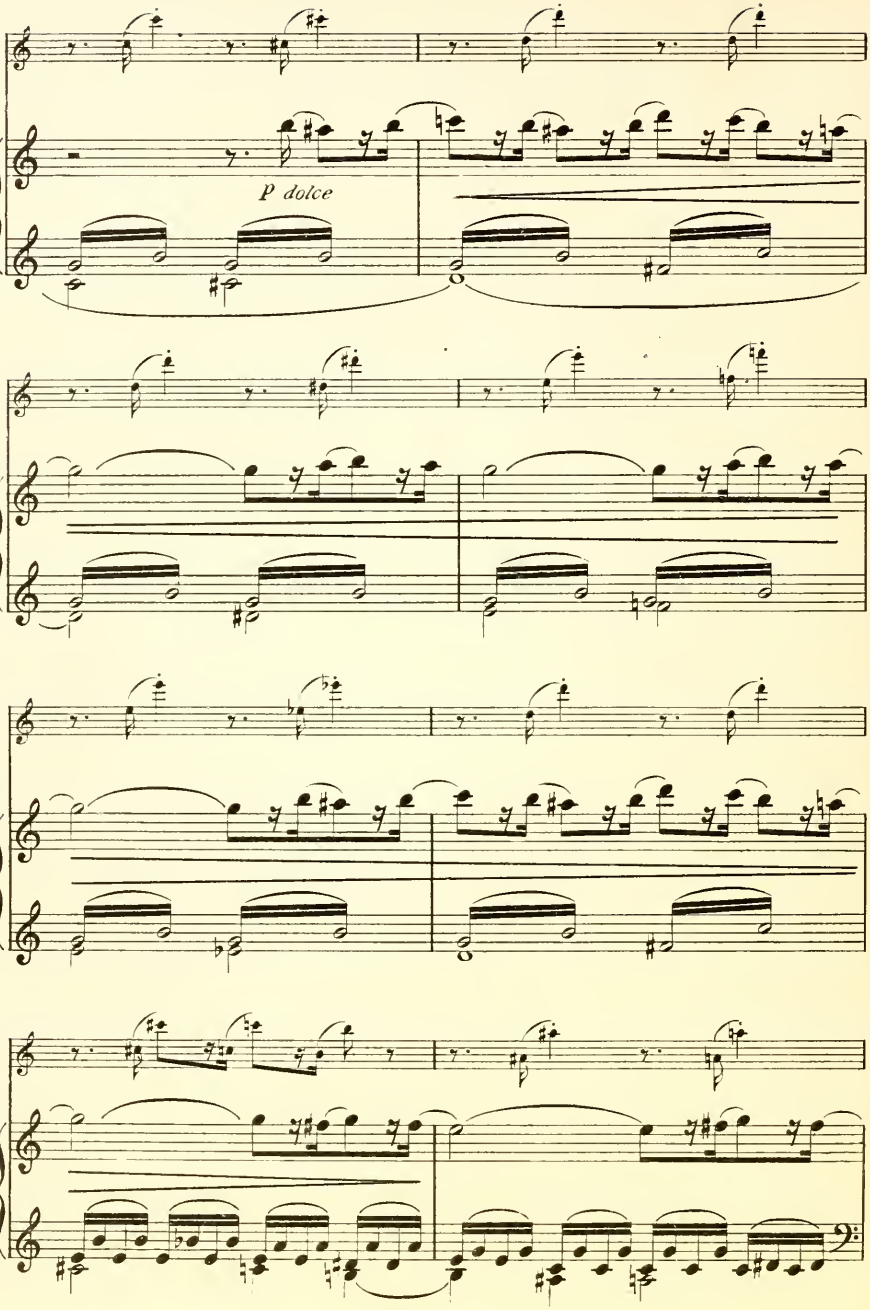

Flauto


(57)
pp mormorando


Fl.
Ob.
(58)
sfp subito

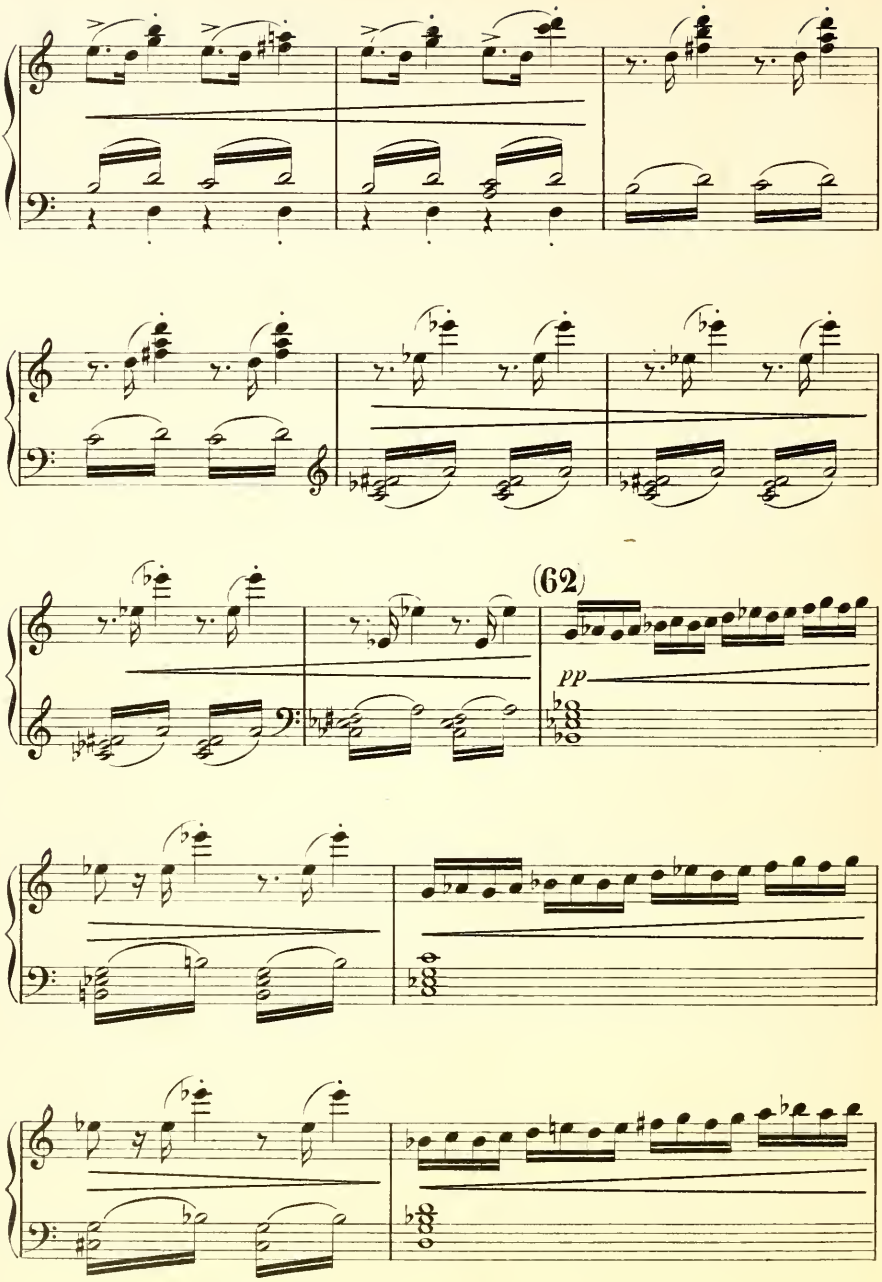

f
p
f
p
f
pp
p
pp
(59)
mf

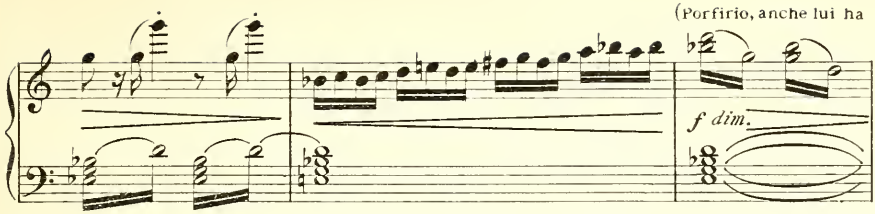

ff
ff
Violini
(60)
p
più p
Ped.
Ped.
102600


P dolce

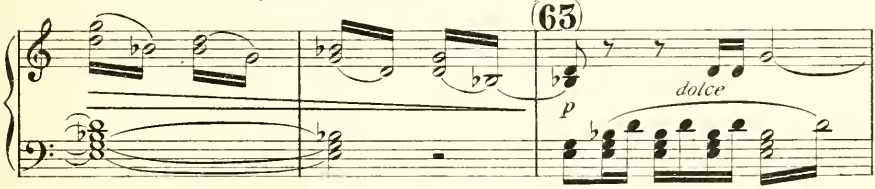
(61)

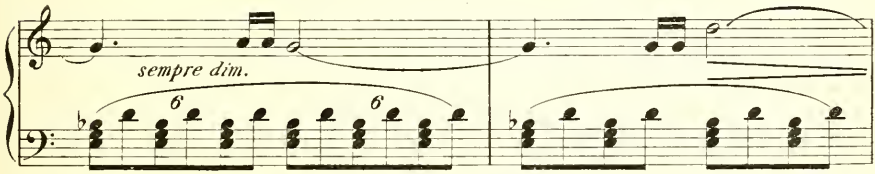
poco marcato

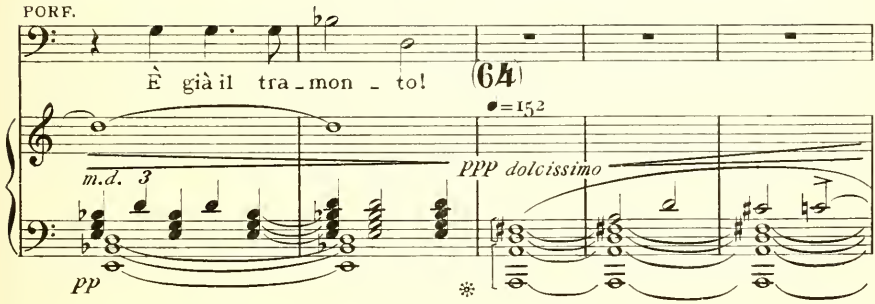

(62)
pp

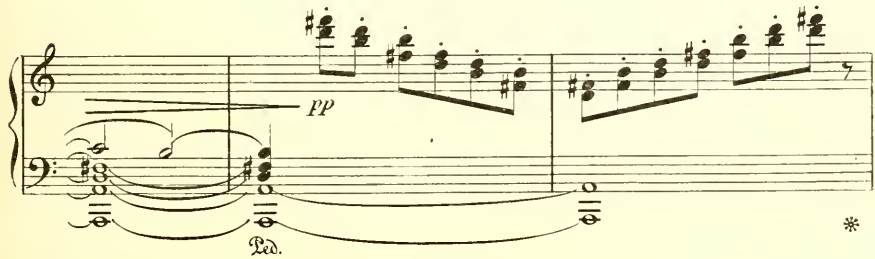


un gran da fare, esce dalla *posada* e dà un'occhiata al cielo)

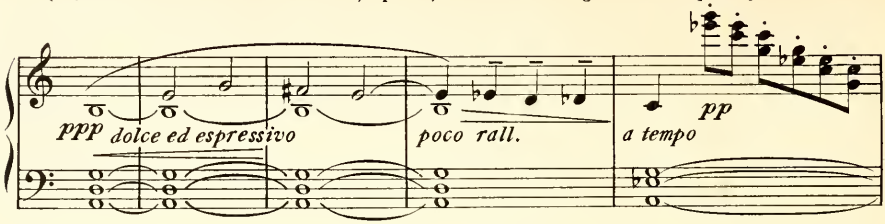




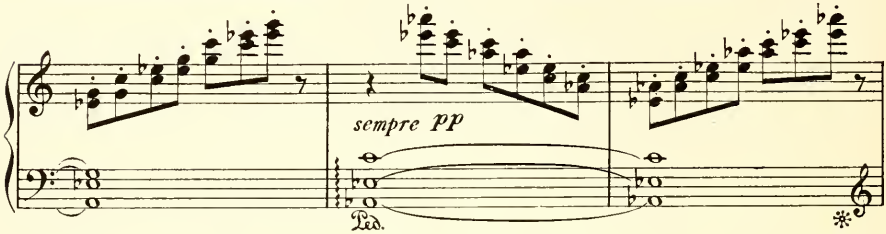




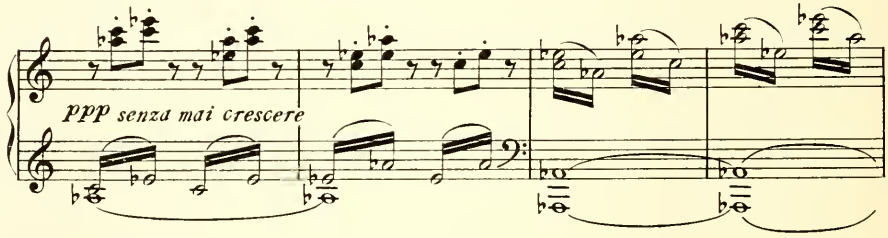
(Il Mataceco fa un cenno a Piazzetta, e questi, aiutato da alcuni garzoni della *posada*, comincia a rin

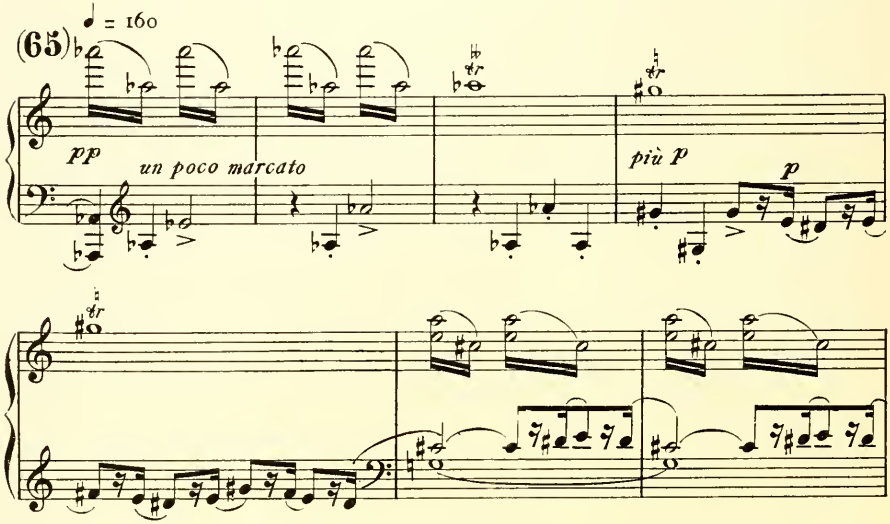


chiudere tutto il cortile, circuendolo con una gran tela, che inchioda tutto intorno, non lasciando libero



che l'ingresso della cancellata, sulla quale stende una falsa portiera fatta di una cortina di cotone rosso)





PIAZZ.

(canticchiando allegramente mentre lavora)

(66)

La_rà_lle_

pp

ppp

(colpi)

(inchiodando la tela batte il martello a colpi cadenzati)

PIA

_rà, la_rà _ llerà, la_rà _ lle _ rà!..... la_rà _ lle_

(Violini)

pp staccatissimo

ff

pp

(colpi)

(colpi)

PIA

_rà!..... la_rà _ lle _ rà!..... la_rà _ lle_

ff

pp

ff

(colpi)

PIA

-rà, la-rà, larà, la-rà, la-rà, larà, la-

(Flauto)

pp

(colpi)

PIA

-rà, la-rà, la-rà, la-rà, la-rà, la-rà, la-rà, larà, larà, la-

(Ottavino)

(Fl.)

PIA

-rà, larà, la-rà, larà, la-rà, larà, la-rà!

(Ott.)

(Fl.)

(67)

molto cres. *ff*

Ped.

(Piazzetta e i garzoni inchiodando la tela picchiano a tutta forza coi martelli)

(Violini)

ff

(68)

(Ott. Fl.)

(Violini)

(Ott. Fl.)

(Viol.) (Fl.) (Viol.)

(69)

f e ben tenuto

(Fl.) (Viol.) (Fl.)

dim.

(Viol.) (Fl.) (Viol.)

(Fl.) (Viol.) (Fl.)

più dim.

(70)

(Viol.) (Fl.) (Viol.)

p sempre dim. *pp*

(Fuori dal carro-casa si affaccia la testa del Mataceco, mezzo truccato e mezzo vestito per la

(Viole) (Celli)

ppp

rappresentazione e grida imperiosamente a Porfirio)

MATAC.

I lumi!

PORF. (grida imperiosamente a Piazzetta)

I lumi!

ff pp

PIAZZ. (placido, col suo gesto abituale)

Sì!

(71)

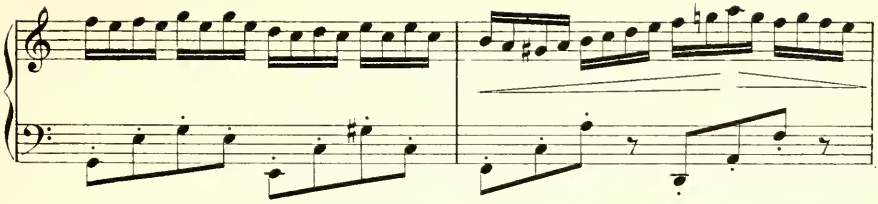
(sotto gli ordini di Piazzetta, i garzoni accendono i lumi e mentre

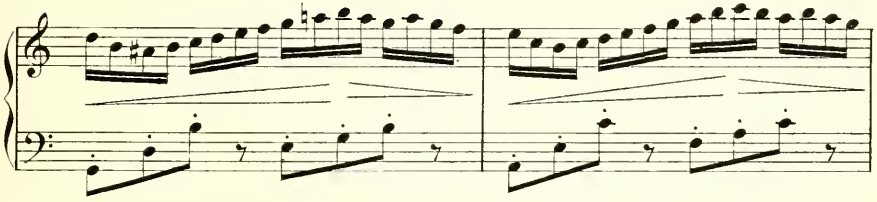
più piano di prima

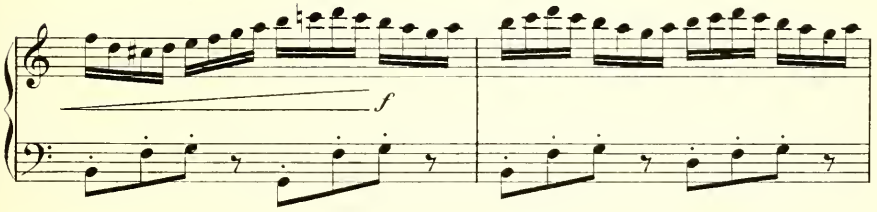
pp l'espressione del cres. e dim. mar-

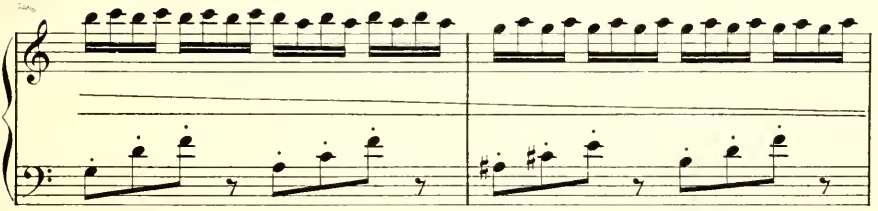
questi eseguiscono, Piazzetta si ritira per prepararsi anche lui alla recita)

cata pochissimo

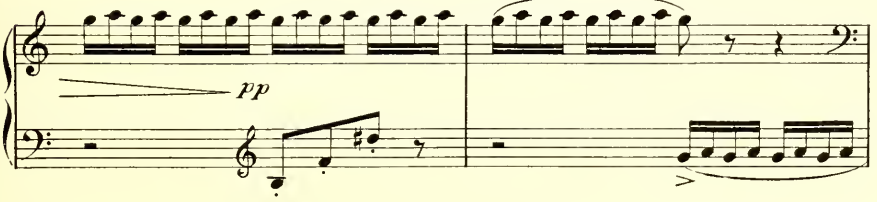


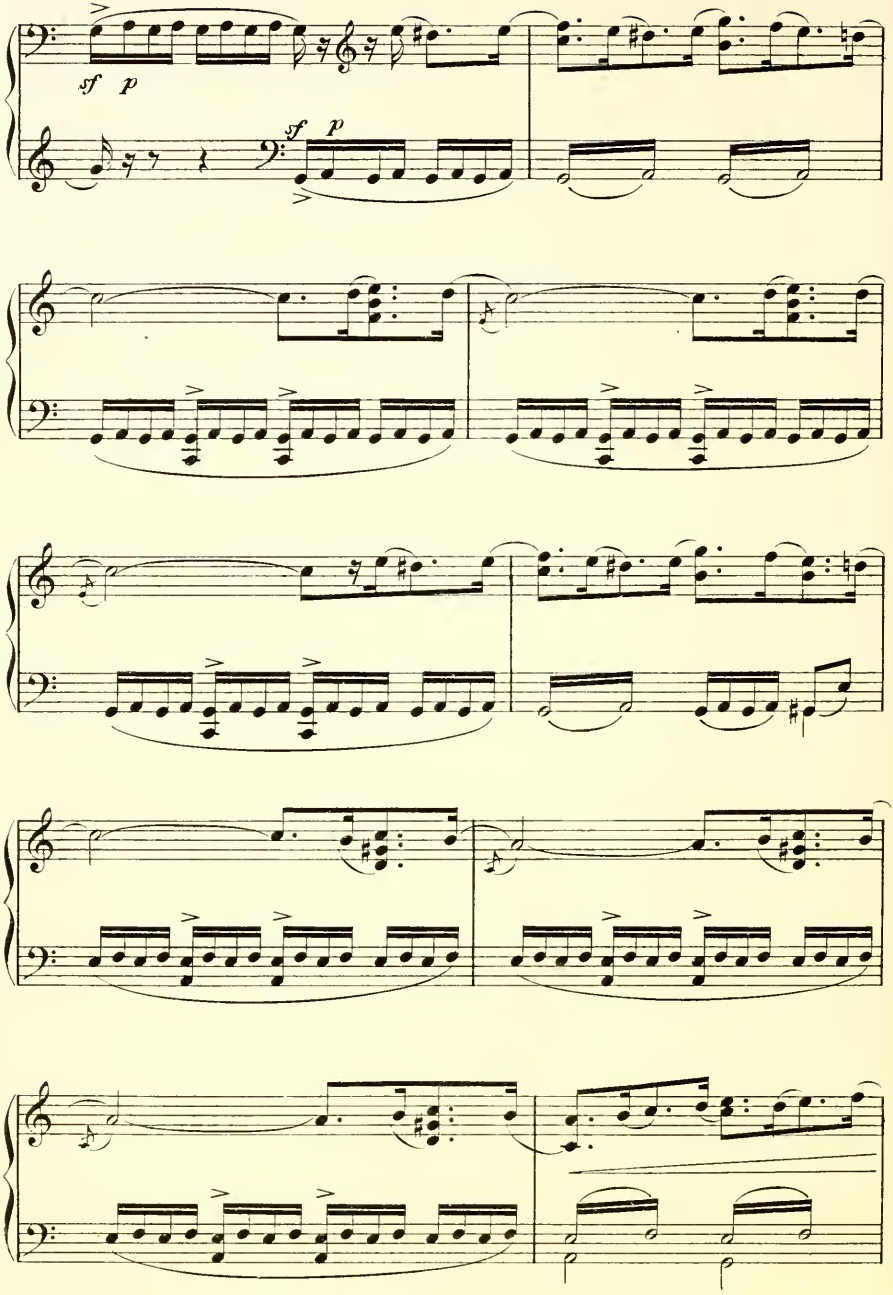




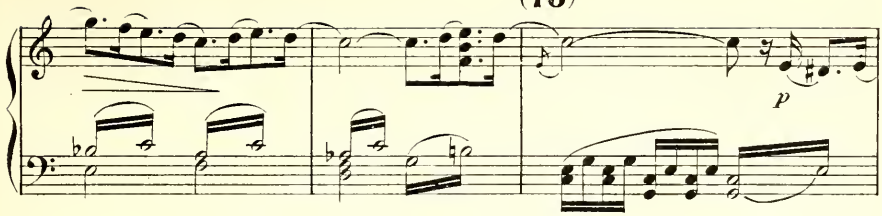


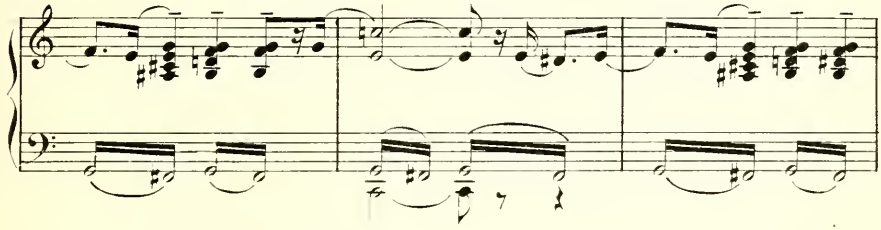
(72)

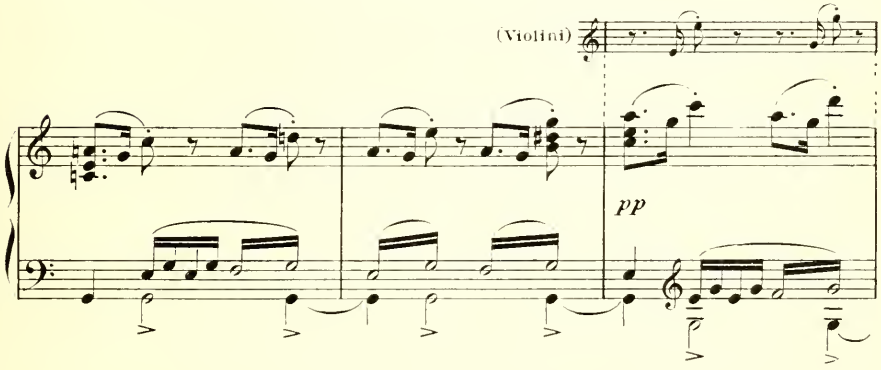


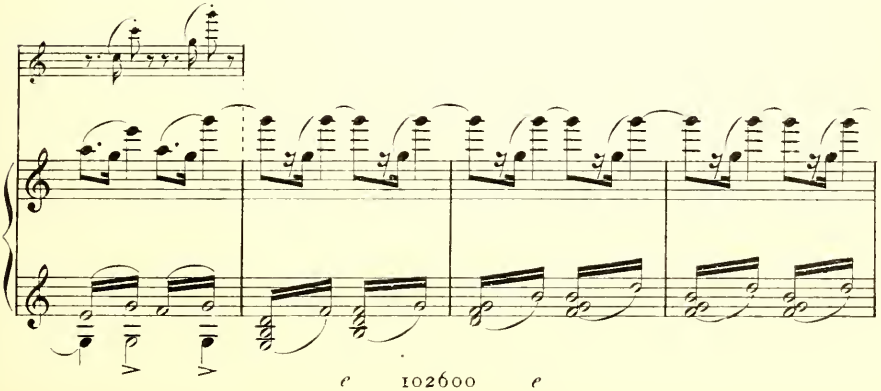

sf p
sf p

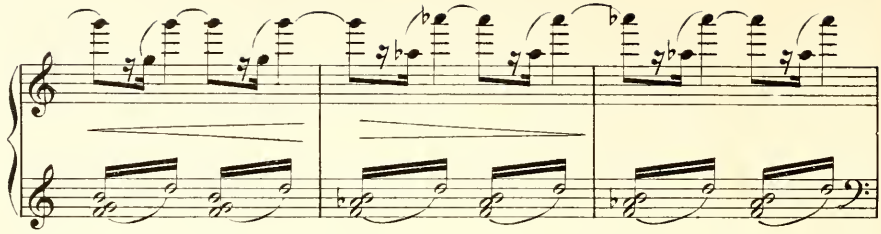
(73)





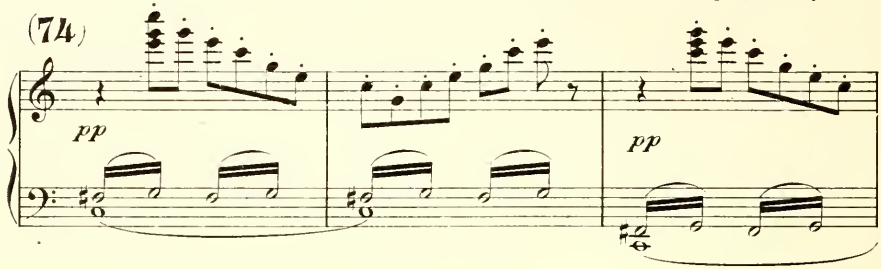


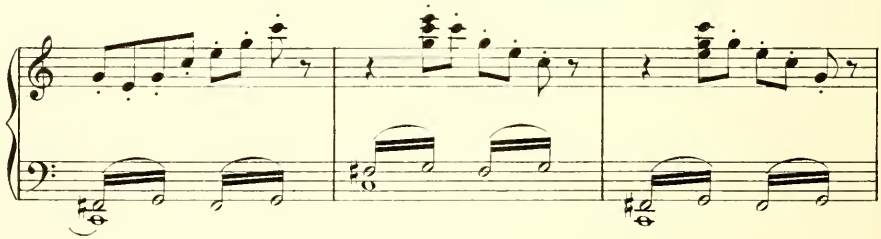




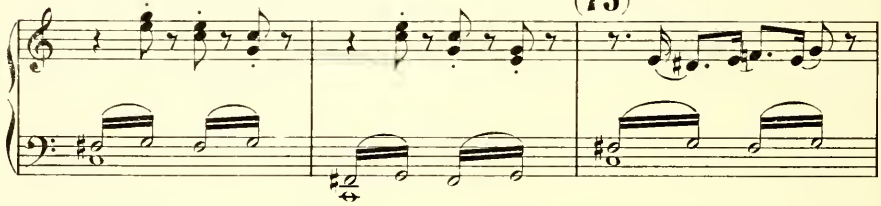
(tutto è a posto per la rappresentazione, e Porfirio dà l'ultima mano ai preparativi)

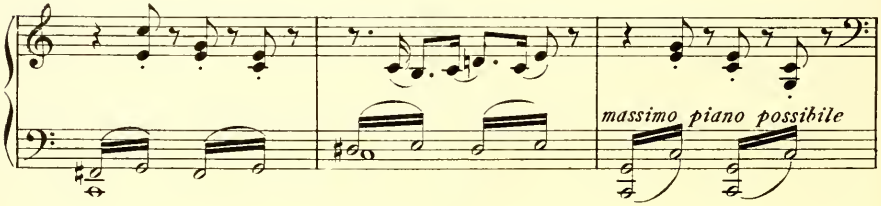
(74)

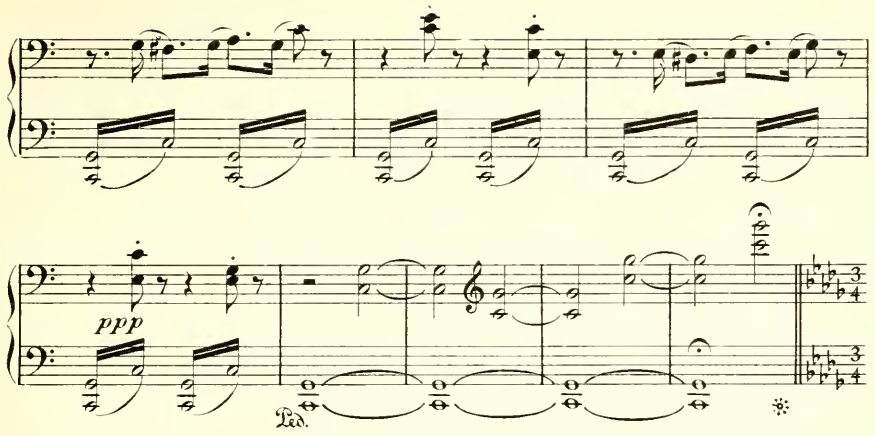




(75)







MATAC. (ricompare, semivestito e inquieto, e si rivolge a Porfirio, che ora sta sulla porta)

ALQUANTO LENTO ♩ = 63

Verrà po_i?

PORF.

Ma sicuro!

(76) *ALQUANTO LENTO* ♩ = 63

p

p

ROS. (ed infatti, ecco venir Rosaria tutta affannata per il correre)

Eccomi qui!

(vivamente)

M

Ah, siete voi? Da bra_va!...

mf

f

(solleva la tenda, chiama la Gaucha
e presentandole Rosaria:)

M

Ed or sen - ti - te: La nuova attrice!

mf

(a Rosaria)

M

Vi dirà costei quel che c'è a fa_re! In me fi - date... e in lei!

f *f*

(con fare solenne)

M

E...Udi_te profe - zi - a: Ben

f *f*

(77)

M

pre - sto diver - rete arti_sta ce - lebre, ammira - ta,

p

M

in_vidia _ ta, corteggia _ ta, a_dora _ ta!

M

Vedrete al vostro piè le tur_be ar_dere incensi e prodigar te_

f *p*

(con enfasi)

M

_so _ _ ri! For_tu _ na, gloria e ono_ri che voi do_

p molto cres. *f* *f* *col canto* *dim. subito* *p*

Ped. ✻

M

_vre _ te a me.... Queste le vesti!

p *pp*

Ped. ✻ Ped. ✻

(La Gaucha sciorina le vesti dinanzi agli occhi ammirati di Rosaria, mentre il Mataceco presenta alla fanciulla una carta, che Piazzetta ha intanto silenziosamente portato con tutto l'occorrente per scrivere)

a piacere

M

Ed ecco qua il contratto!

AND.no GRAZIOSO E UN PÒ TRAT.to ♪=120

(78)

AND.no GRAZIOSO E UN PÒ TRAT.to ♪=120

f

p

un poco rubato

a tempo

pp

(Rosaria volge e rivolge la carta fra le mani con curiosità)

M

Fir - mate!

ROS. (dopo aver firmato)

ravvivando

È fatto!

(con soddisfazione)

M

È fatto!

(con soddisfazione)

PORF.

È fatto!

ravvivando molto

(A questo punto Salvador appare alla griglia del cortile, scorgendo Rosaria in colloquio col Mataceco e con Porfirio egli si avanza rapidamente incontro alla fanciulla)

(Il Mataceco mette il contratto in tasca, ammiccando con Porfirio)

(79) *ALLEGRO*

f

R — Che faccio? Per

(a Rosaria)

S — Tu qui! Che fa_i?

(al Mataceco, scorgendo Salvador)

POR — Il Ma _ estro!

p

f marcatissimo

R — Bac _ co! Muto scor _ za! Non più..... col cesto al

(80)

f

p

marcatissimo

R

brac - - cio! Non più guattera af -

R

- for - - za!

SALV.

Ro - sa - - ria!

f più cres.

R

(osservando questa scena piano al Mataceco)

Un bel cap -

PORF.

(81)

Ho pa - u - ra, che non ven - ga a di -

ff

p

R

-pel - - lo, ve - dre - te! a - vrò pur

MATAC.

Che co - sa?... Ho la scrittu - ra in

POR

- sfa - re...

R

i - o! A - vrò ven - ta - glio e om -

M

ta - sca!... Che vi pa - re?

marcatissimo

R

- brel - lo! ed o - - gni ben di

M

Qui non ci son ri - guardi...Qui c'è po - co da

marcatissimo

R

Di - o!

(a Rosaria brusco, prendendola per un braccio)

M

di - re!... Or - sù, piccina, è tardi, anda - tevi a ve -

cres.

marcatissimo

ALL.º NON TROPPO MA DECISO

SALV. (scattando)

Che?..... Per - chè?.....

(Porfirio cerca inframmettersi)

M

- sti - - re!

(82)

ALL.º NON TROPPO MA DECISO

ff

S

Chi a o - sa - to?

(a Salvador con affettata freddezza)

M

Io non par - lo con

PORF. (a Salvador)

Zitto! Zitto!

S

Con qual drit - - to?..

M

vo - i!

ff

M

O -

PORF. (a Salvador)

Zit_to! Zit_to! Zit_to!

(83)

appassionato

M

- gnu - no ai fat - - ti suo - - i!

SALV.

senza rigor di tempo

Questa è un'in - fa - mia!... In - fa - mia! Lo ri -

M

Che!

POR

Zit - to!

p *senza rigor di tempo*

a tempo (con forza accennando Rosaria)

S

- pe - to! È al -

M

A me... questa pa - ro - la!

ff *a tempo*

S

- lie - va a la mia scuo - - la!

senza rigor di tempo

M

O - ra sta nel-la mia ce-le-bre com - pa -

(84)

P senza rigor di tempo

SALV.

a tempo

No! Non è ve - ro!

M

- gni - a!

a tempo

ff

(offeso) (trae il contratto e lo mostra)

senza rigor di tempo

M

No? Questo è il con - trat - to!

PORF.

(a Salvador)

Che - to!

senza rigor di tempo

SALV

a tempo

In - gan - no

POR

Che - to! Che - to!

a tempo

ff

sempre più f

(Fino a questo punto Rosaria si è tratta in disparte guardando ansiosa ma con certa soddisfazione a questo accendersi della disputa)

S

vi - - - le!

PIAZZ.

(intervenendo)

È mat - to!

MATAC. (furibondo)

A me? Per Bac - - - co!

(Il Mataceco si slancia contro Salvador)

PORF.

È mat - to!

(Rosaria getta un urlo terribile. Rapidamente strappa a Piazzetta la spada di Giudeo e la porge a Salvador)

ROS. *ALLº MODERATO*

Ah! Salvador!.. Di _fenditi!...

(Salvador cieco d'ira, quasi incosciente, colpisce il Mataceco, prima che alcuno abbia potuto rendersi conto che egli sia armato)

SALV.

(85) *ALLº MODERATO*

ff *fff*

(trascinando via Salvador, che è rimasto come istupidito)

R

Via fuggiamo! A la fo_resta!

PIAZZ.

(spaventato alla vista del suo sangue)

No! Fe_ri_to!

MATAC. (cade a terra)

Son morto!

(ansiosamente)

PORF.

È morto?

p *con grande cres.*

sf *p*

(Porfirio, Piazzetta e la Gaucha, accorsa anch' essa, prestano le loro cure al ferito)
(Rosaria e Salvador fuggono)

PIÙ MOSSO

P

(grida)

Arre - - sta!

(poi gridando dietro ai fuggitivi)

POR

(grida)

Arre - - sta!

(86)

PIÙ MOSSO

ff

(Tela rapidamente)

P

Arre - - sta!

POR

Arre - - sta!

stentato

PIÙ VIVO

fff

Fine dell'Atto secondo.

ATTO TERZO

NELLA FORESTA

Giganteschi gli alberi; alte e foltissime le piante. Una limpida sorgente sgorga ai piedi di una quercia secolare il cui antico tronco si fende bizzarramente e le cui radici per metà scoperte si tuffano giù nella piccola conca della sorgente, rassomigliando mostruosi nodi di serpenti. Tutto intorno ricchissima vegetazione in piena fioritura - cespugli di rose selvatiche e di lauri. L'edera, il caprifoglio, la campanula agreste e le liane si aggrovigliano con strani abbracciamenti ai rami degli alberi e cadono dall'alto in sottili cortine e in capricciosi festoni.
Notte chiara e serena.

♩=144
Violento

ff

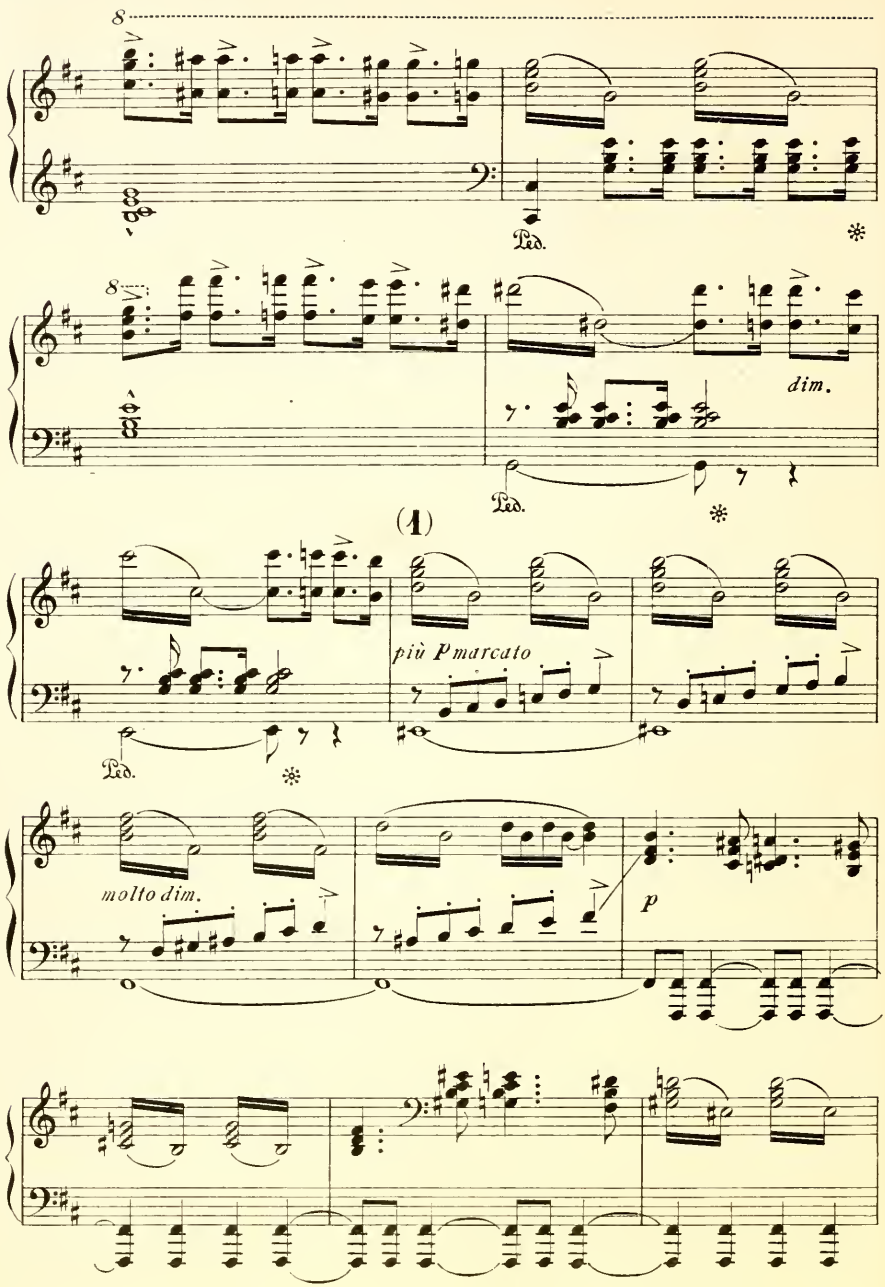
f

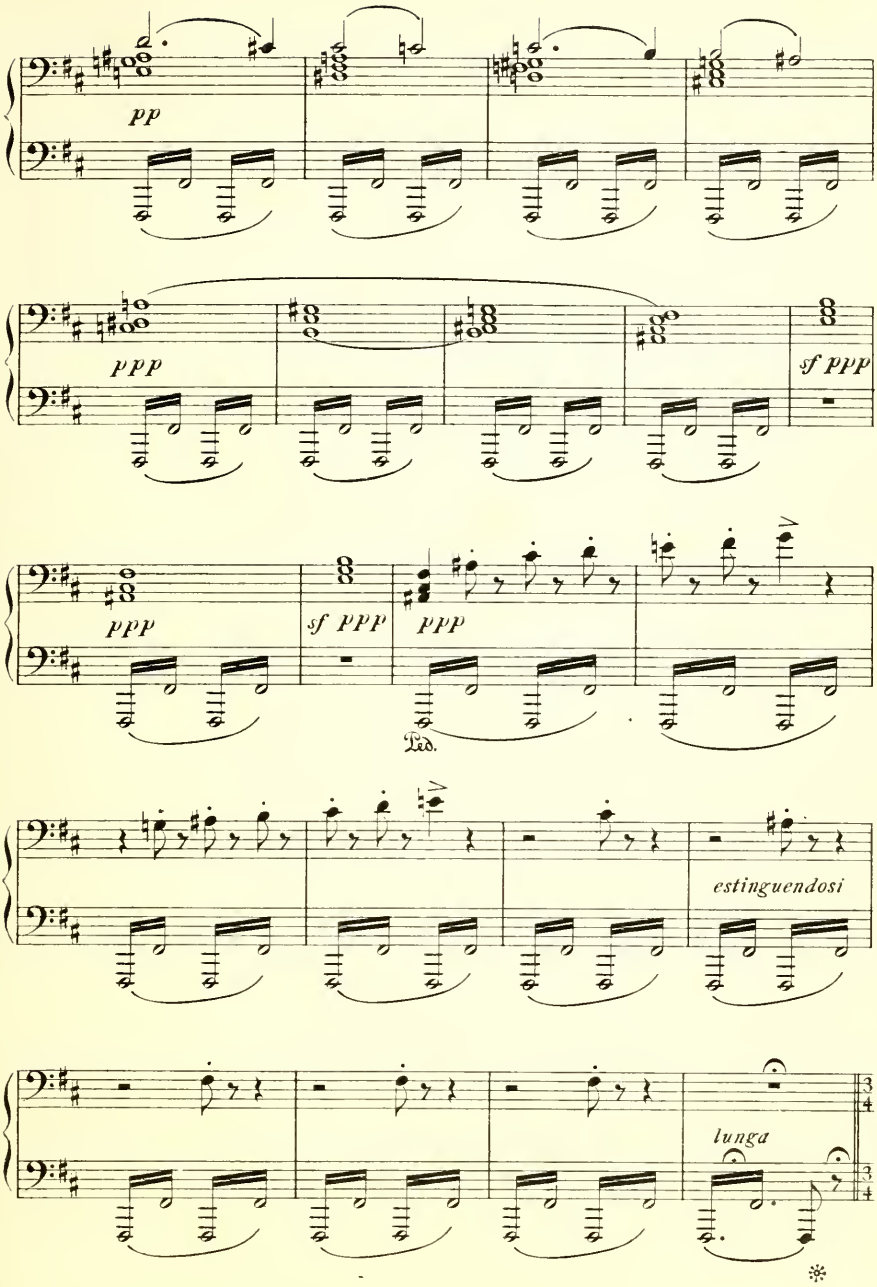
cres.

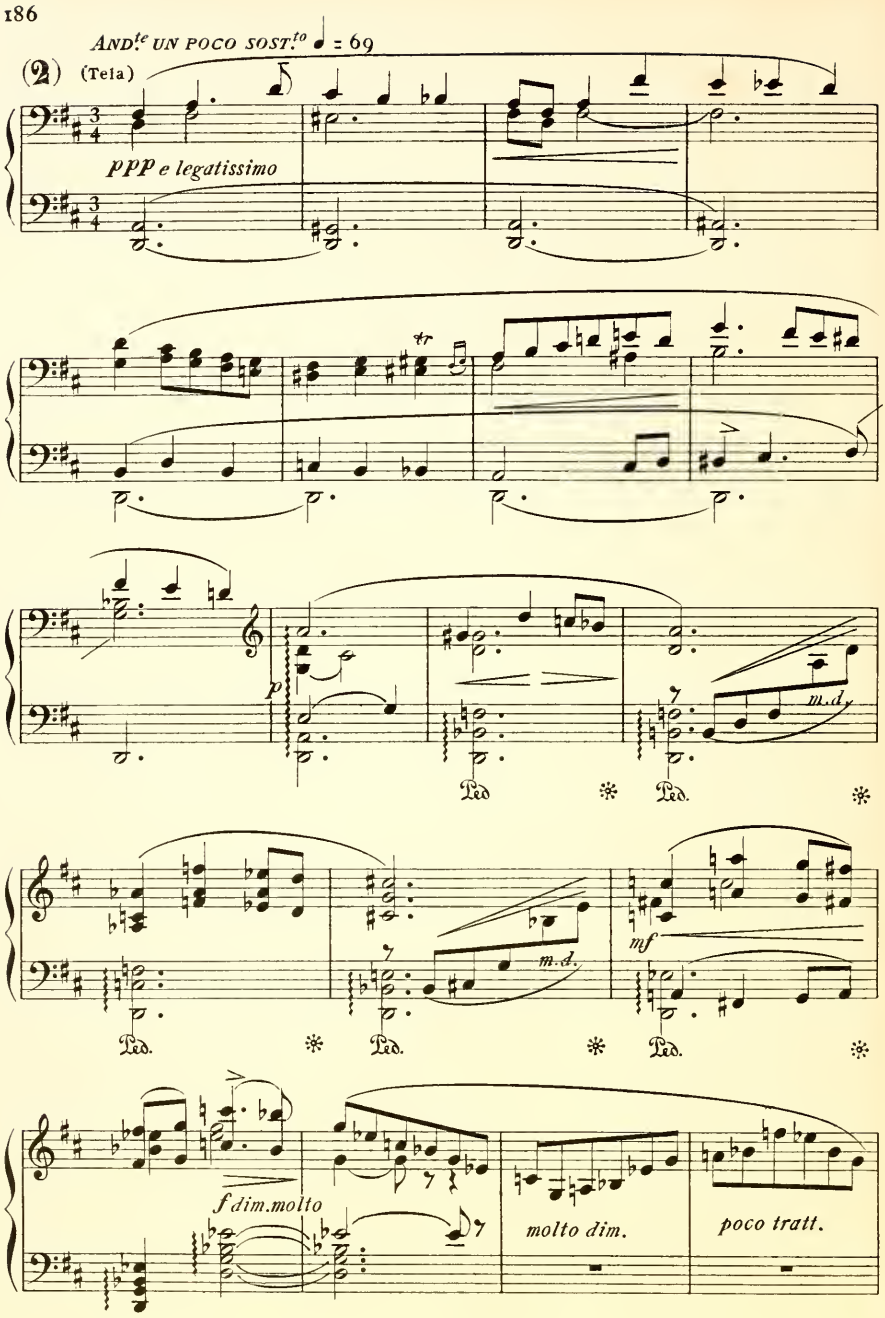
cres.

fff

Ped.


8
Ped.
8
dim.
Ped.
(1)
più P marcato
Ped.
molto dim.
p


pp
ppp
sf ppp
ppp
sf ppp
ppp
Ped.
estinguendosi
lunga


AND.te UN POCO SOST.to ♩ = 69
(2) (Tela)
ppp e legatissimo
tr
p
m.d.
Ped.
mf
m.d.
Ped.
Ped.
Ped.
f dim. molto
molto dim.
poco tratt.

Tenori del Coro.

(a bocca chiusa)
(eco lontano)

ppp Uh!.....

Corno (sul Palco)

ff

(3)

ppp

sf a tempo

sf ppp

Ped. ✻ Ped.

ppp

..... Uh!.....

ff

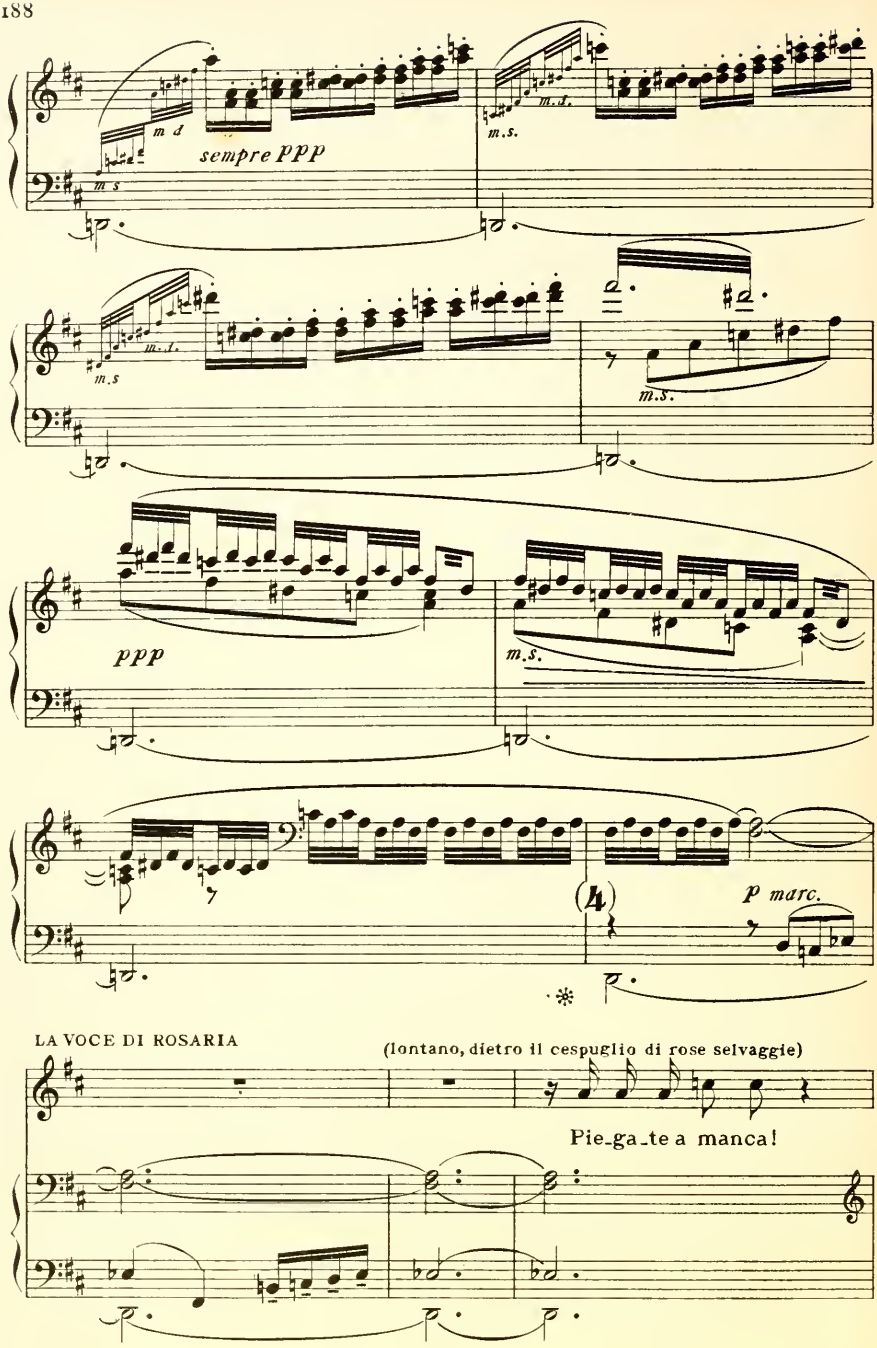
✻ Ped. ✻

ppp *ppp*

Uh!..... Uh!.....

ff *ff*

Ped. ✻ Ped.


m d
m s
sempre ppp
m.s.
m.d.
m.s
m.d.
m.s.
ppp
m.s.
(4)
p marc.
LA VOCE DI ROSARIA
(lontano, dietro il cespuglio di rose selvaggie)
Pie_ga_te a manca!

(il silenzio è appena turbato da un lieve fruscìo entro le piante)

R

ppp *un poco marcato* *poco rall.*

(più vicina)

R

Datemi la ma_no!

un poco marc. *m.d.* *p*

(ed ecco aprirsi il cespuglio delle rose ed apparirvi Rosa_

R

Per di qua!... Piano!.. Pia_no!.. Io vi schiudo il sen_

m.d. *poco sf molto dim.*

Ped.

ria, che con una rama di salice, allontana le branche spinose.)

(Salvador appare, seguendo Rosaria)

R

_tie_ro e v'a_pro il pas_so!...

ppp

(accennando a Salvador il piccolo spazio libero fra le piante, i cespugli e la quercia)

(5)

R

Ec - co! Questo è il ce - spuglio del - le ro - se.

poco sf PP

R

Siam giun - ti!.... Respi - ra - te!

PPP legatiss. come prima

(Salvador è senza cappello, e tiene ancora in mano la spada romana di Piazzetta)

SALV. (respira e rimane come consolato da quel profumo strano di selva in fiore)

(dolcemente)

L'a - cu - to o - dor ri - sto - ra

S

ed ha so - stan - za di li - cor pro - fu -

(portato)

S

_ma _ to! Oh so _ a _ _ ve!

p *m.d.*

Ped. Ped.

ROS.

(additandogli una grande pianta fiorita)

(respirando con ebbrezza) (portato) È il flo_ri_

S

Oh! so _ a _ _ ve!...

m.d. *mf*

Ped. Ped. Ped.

(Salvador torna a respirare con una specie di voluttà)

R

_mo _ nio! Che fa_te là...

(6)

ppp

f dim. molto *poco sf*

Ped.

R

con quella spa - da?

S

Densa è la fo - re - sta....

(sul Palco)
(Tutti i Tenori del Coro come prima)(a bocca chiusa)

pp
(eco)

Uh!.....

Corno

ff

poco sf ppp

affrett.

(sorridendo)

R

Oh!... Non te -

S

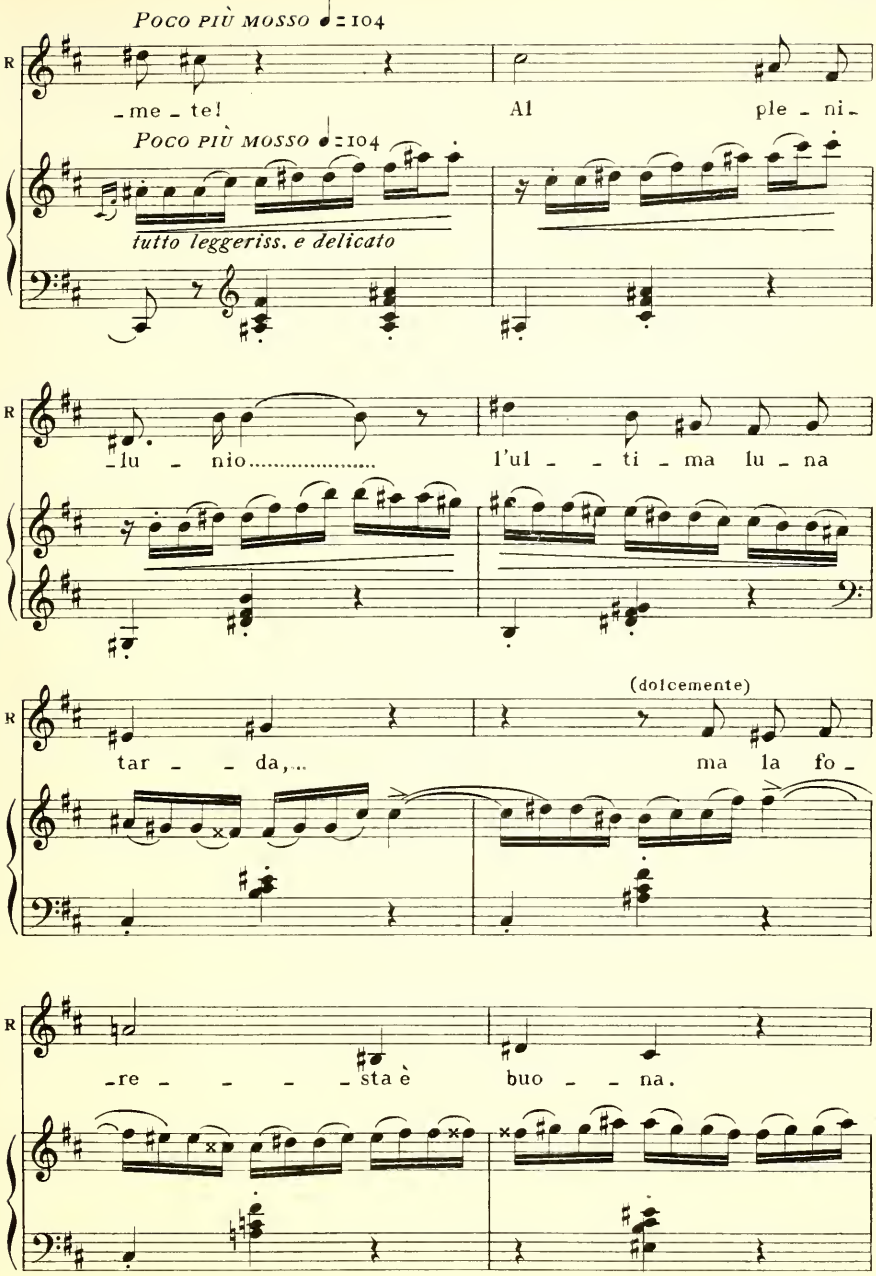
e ne - ra la not - te....

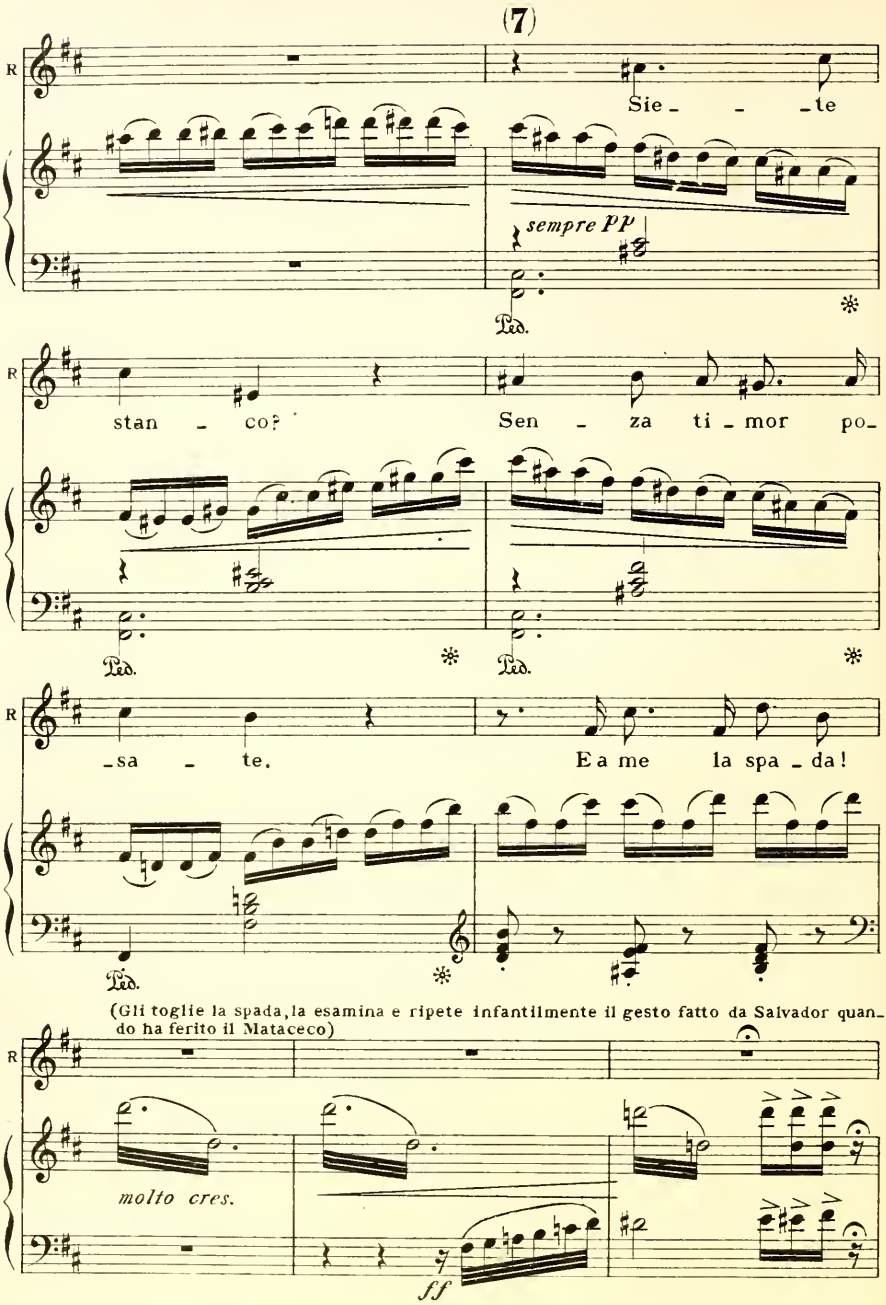
pp

..... Uh!.....

ff

p affrett.


Poco più mosso ♩ = 104
R
-me - te!
Al
ple - ni-
Poco più mosso ♩ = 104
tutto leggeriss. e delicato
R
-lu - nio.....
l'ul - - ti - ma lu - na
R
tar - - da,...
(dolcemente)
ma la fo -
R
-re - - - - sta è
buo - - na.


(7)
R
Sie - - te
sempre PP
Ped.
stan - co? Sen - za ti - mor po-
-sa - te. E a me la spa - da!
(Gli toglie la spada, la esamina e ripete infantilmente il gesto fatto da Salvador quando ha ferito il Mataceco)
molto cres.
ff

R

È buo_na a coglier

pp

(8)

(ride clamorosamente)

R

frutta!

f

p

pp

(poi, cóme per improvviso pensiero, con la spada, co_

R

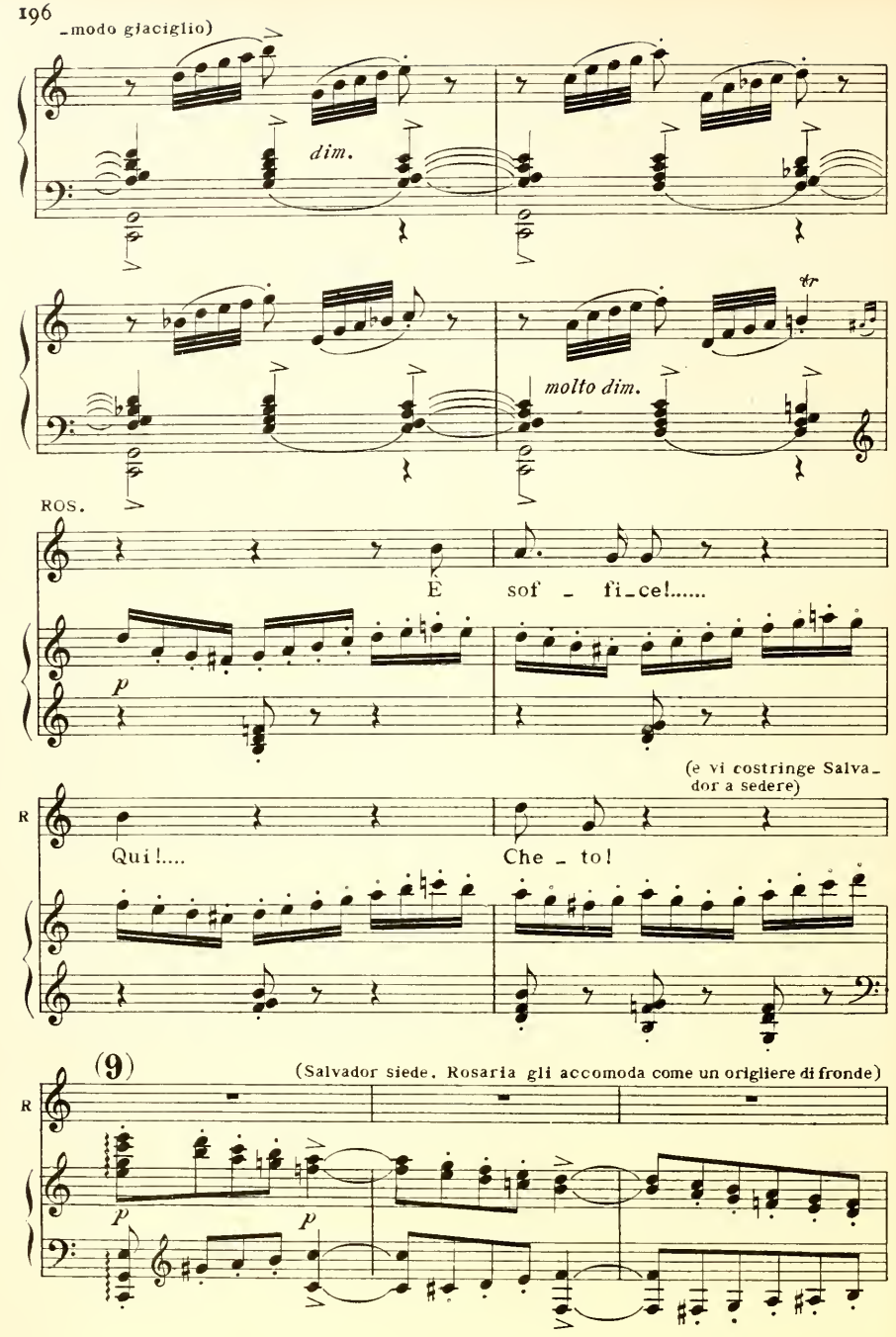
cres. molto

f

f

mincia a falciar rapidamente erbe e fronde, che accumula a mo di letto e così ne forma un co_

R


(modo giaciglio)
dim.
molto dim.
ROS.
È sof - fi-ce!.....
p
(e vi costringe Salva-dor a sedere)
R
Qui!....
Che - to!
(9)
(Salvador siede. Rosaria gli accomoda come un origliere di fronde)
R
p
p

R

A la buon' o - ra!... Co - sì!.....

♩= 132

pp

sf

R

Ri-tor-no su - bito e...guai se vi mo-

pp

sf

p

R

-ve - te!... Vi smar - ri - re - ste, e al -

p

p

(e senza aspettar risposta, solleva le gonne, le allaccia strette alle gambe e corre via internandosi nella foresta)

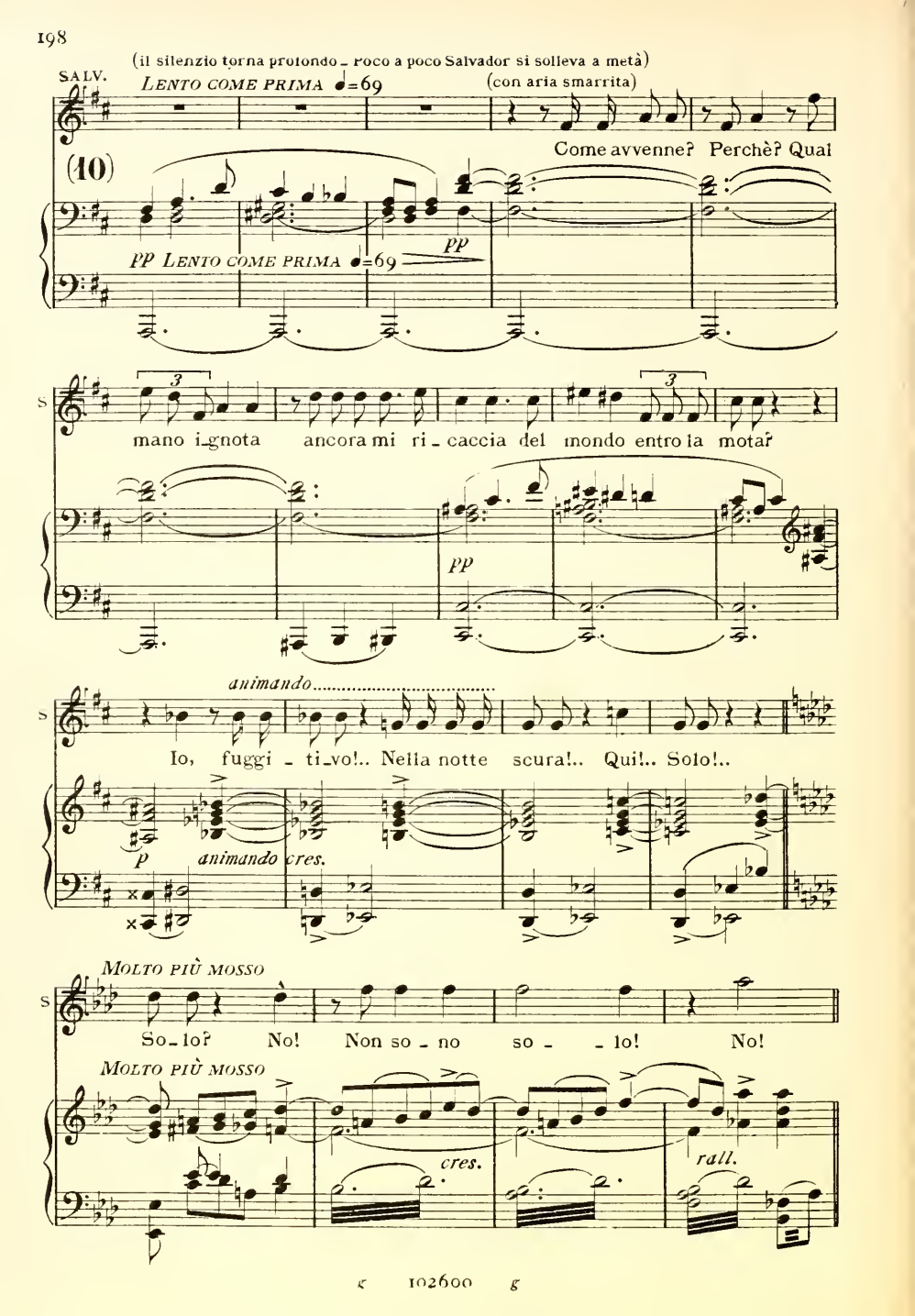
R

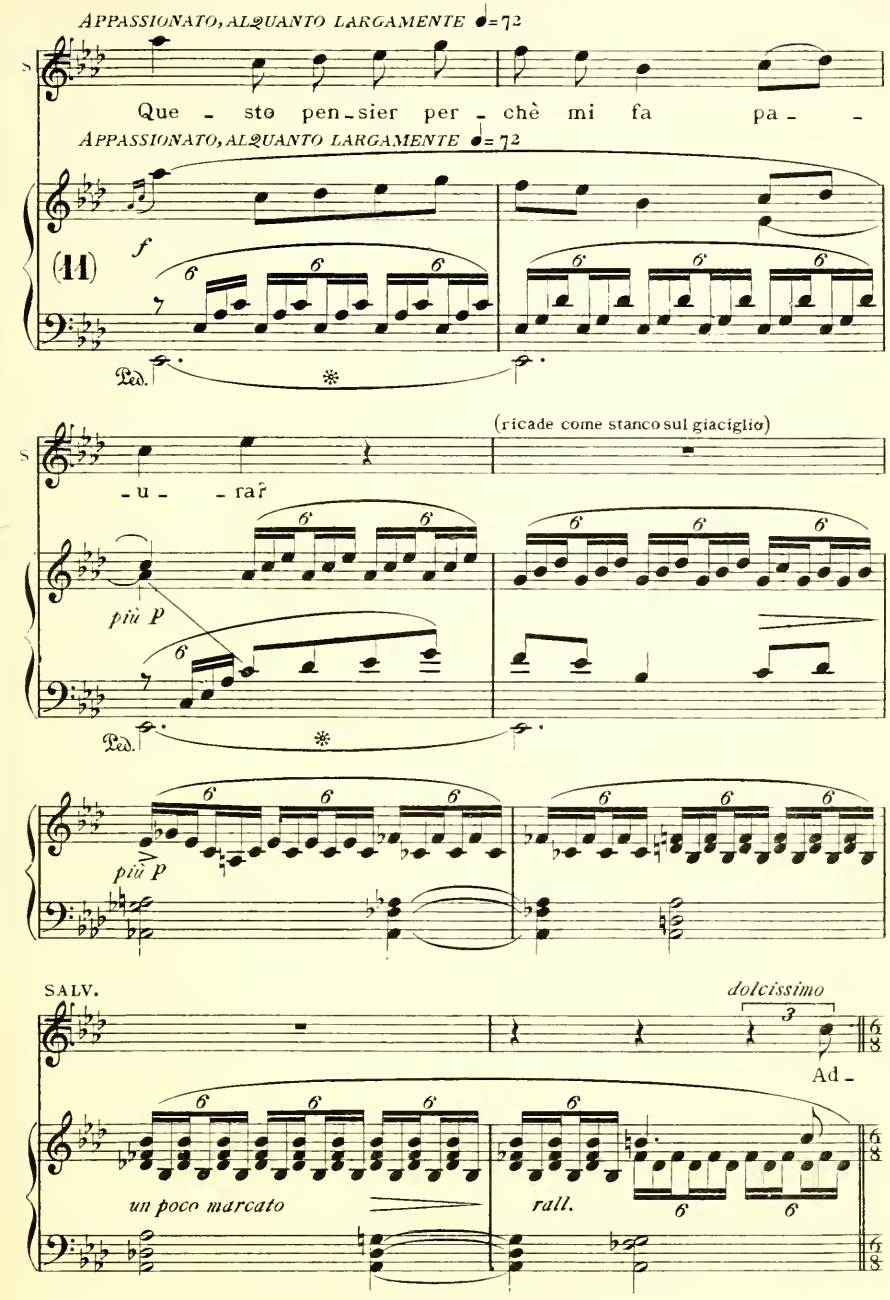
-lo - ra?

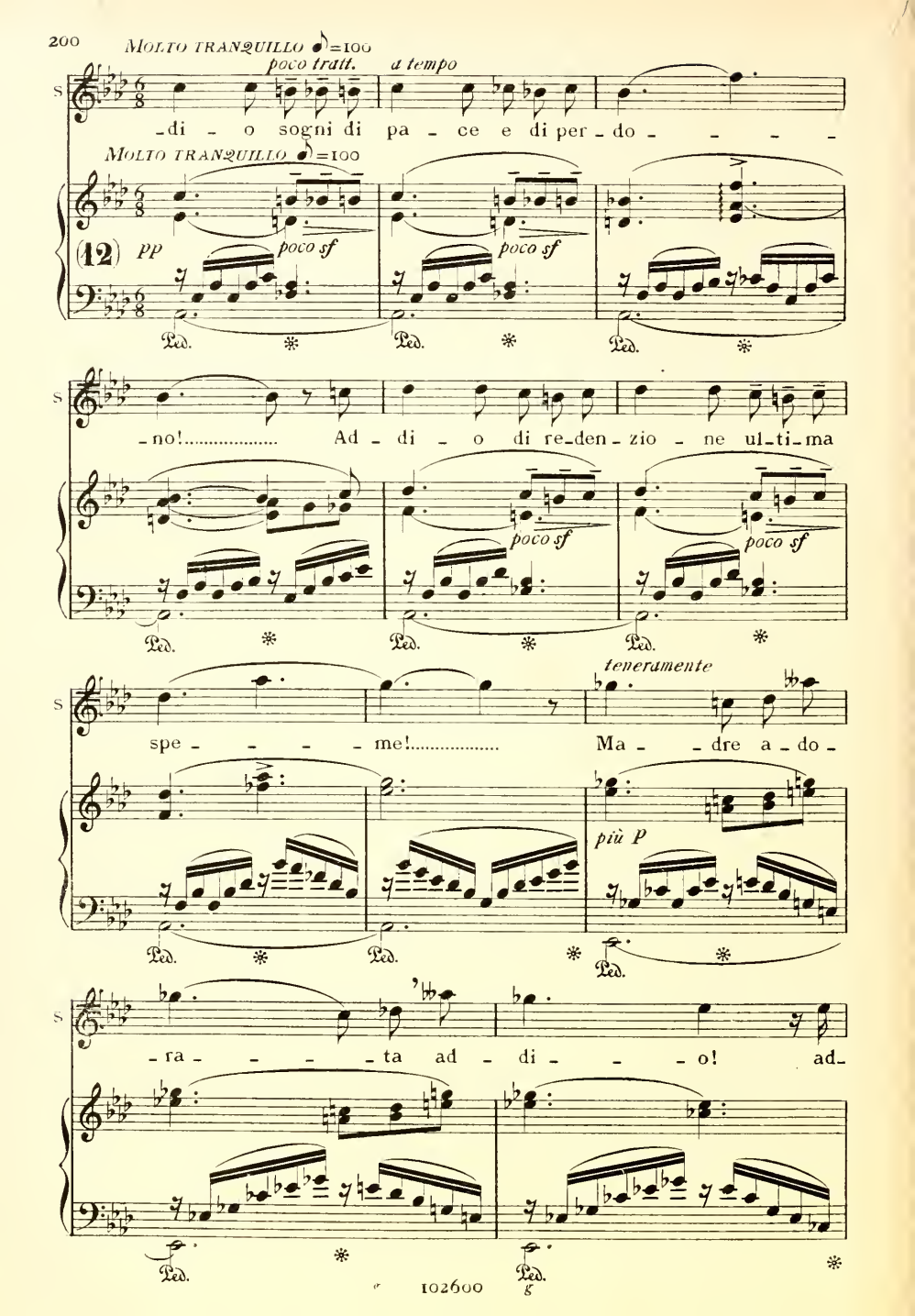
pp

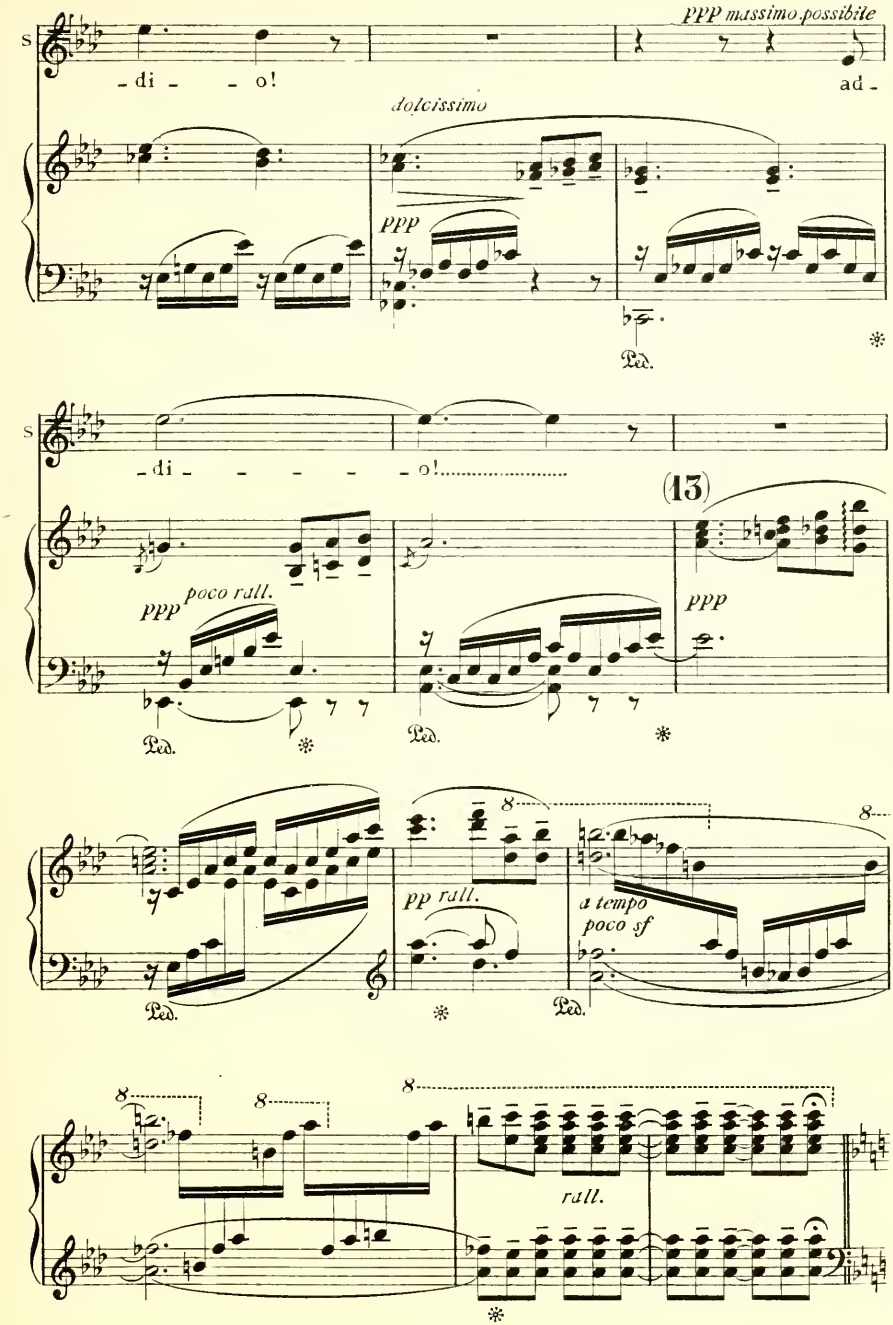
pp

un poco rall.


(il silenzio torna profondo - poco a poco Salvador si solleva a metà)
SALV.
LENTO COME PRIMA ♩=69
(con aria smarrita)
Come avvenne? Perchè? Qual
(10)
PP LENTO COME PRIMA ♩=69
pp
S
mano ignota ancora mi ri - caccia del mondo entro la motaf
pp
animando
Io, fuggi - tivo!.. Nella notte scura!.. Qui!.. Solo!..
p
animando cres.
MOLTO PIÙ MOSSO
So - lo? No! Non so - no so - - lo! No!
MOLTO PIÙ MOSSO
cres.
rall.


APPASSIONATO, ALQUANTO LARGAMENTE ♩= 72
S
Que - sto pen - sier per - chè mi fa pa - -
APPASSIONATO, ALQUANTO LARGAMENTE ♩= 72
f
(11)
Ped.
(ricade come stanco sul giaciglio)
S
- u - - rar
più p
Ped.
più p
SALV.
dolcissimo
Ad -
un poco marcato
rall.


MOLTO TRANQUILLO ♩=100
poco tratt.
a tempo
S
-di - o sogni di pa - ce e di per - do - - - -
MOLTO TRANQUILLO ♩=100
(12) pp
poco sf
poco sf
Ped.
-no!..... Ad - di - o di re-den - zio - ne ul-ti-ma
poco sf
poco sf
teneramente
spe - - - - me!..... Ma - - dre a - do -
più P
-ra - - - - ta ad - di - - - o! ad-


PPP massimo possibile
S
di o!
ad-
dolcissimo
PPP
Ped.
S
di o!
(13)
PPP
poco rall.
PPP
Ped.
Ped.
Ped.
pp rall.
a tempo
poco sf
Ped.
rall.

(si ode a un tratto un grido selvaggio e una strana figura sbuca fra i cespugli; Salvador balza

ALLEGRO VIVACE (Tempo di scherzo) ♩.=132

(14) *ff* *f*

Ped. *

sorpreso; ma la risata che tien dietro al grido svela nella nuova apparizione Rosaria quasi nascosta da un manto bizzarro di fronde. Entro un lembo della veste, che tien rimboccata, porta delle frutta: giunta dinanzi a Salvador, s'inginocchia per terra e depone le sue preziose conquiste)

ROS. Ah!.. V'ho fat_to pa_

p

R _u _ ra?... Non ne _ ga _ _ te!

pp *pp* *poco rall.*

(impedendogli di parlare)

R Zit_to!

SALV. A _ scolta...

♩.=120

pp a tempo e staccatissimo

R Or vi da - rò per ce - - na quan - to di

pp

R me - glio of - frir ci può l'e - sta - - te!..

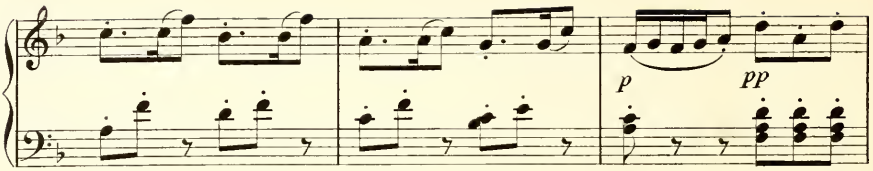
R Do - po, a par - lar sa - re - te me - glio in

(si leva, corre alla quercia e penetra entro alle fessure del tronco)

R le - - na!

(15)

leggeriss.



ROS.

Ec_co la mia cre_den_ _za!

8

f

R

Ve_dia_mo un po_co!

pp

3

(esamina entro il tronco)

R

Ahi_mè,

R

non v'ha gran che!..... Do_po

(16)

f

f sf

(trae fuori un mondo di picco_

tut _ to, pa _ zien _ za!...

sf

sf

ppp

le strane cose, che depone innanzi a Salvador, cui fa nuovamente dolce violenza perchè segga)

f sf

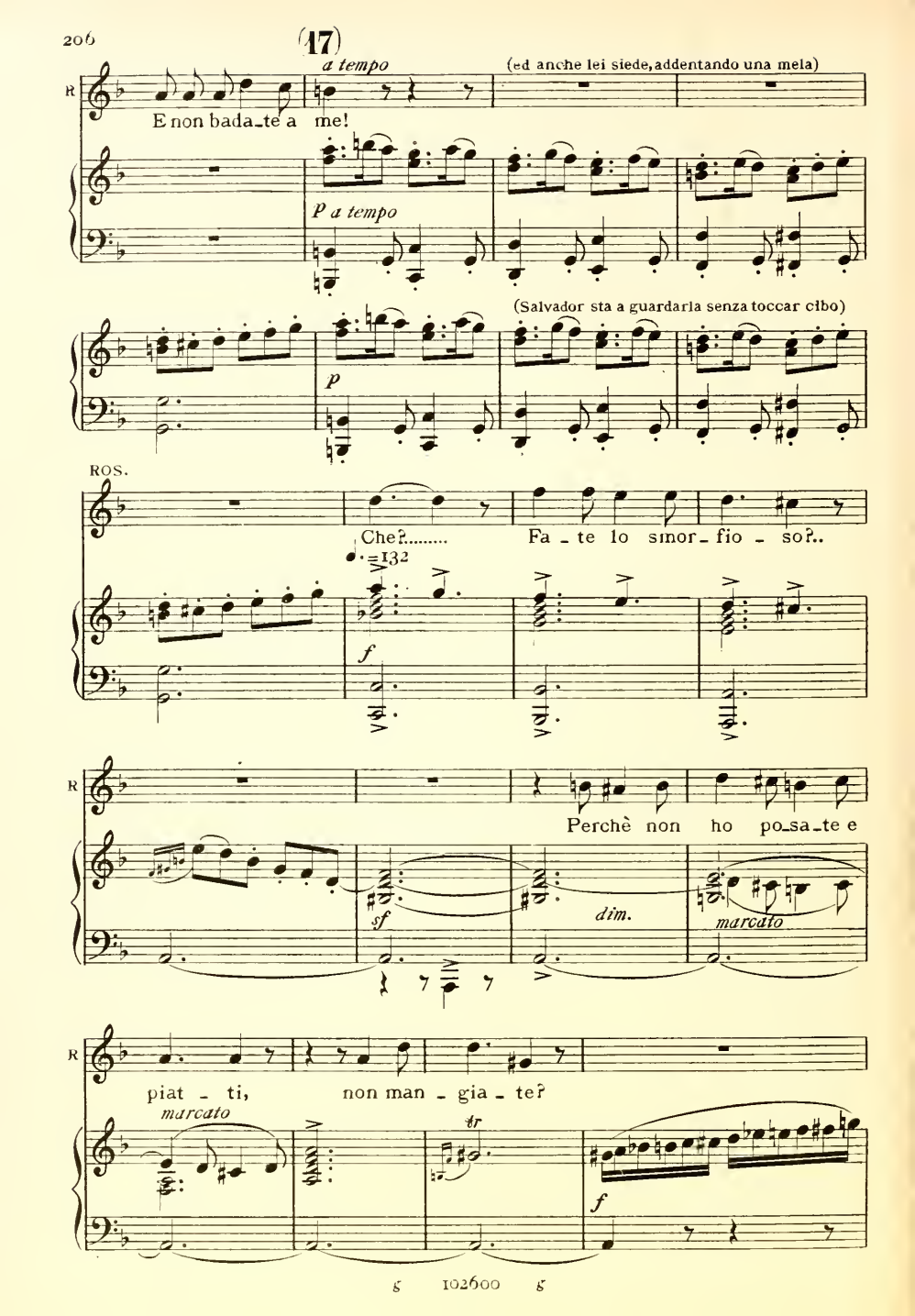
sf

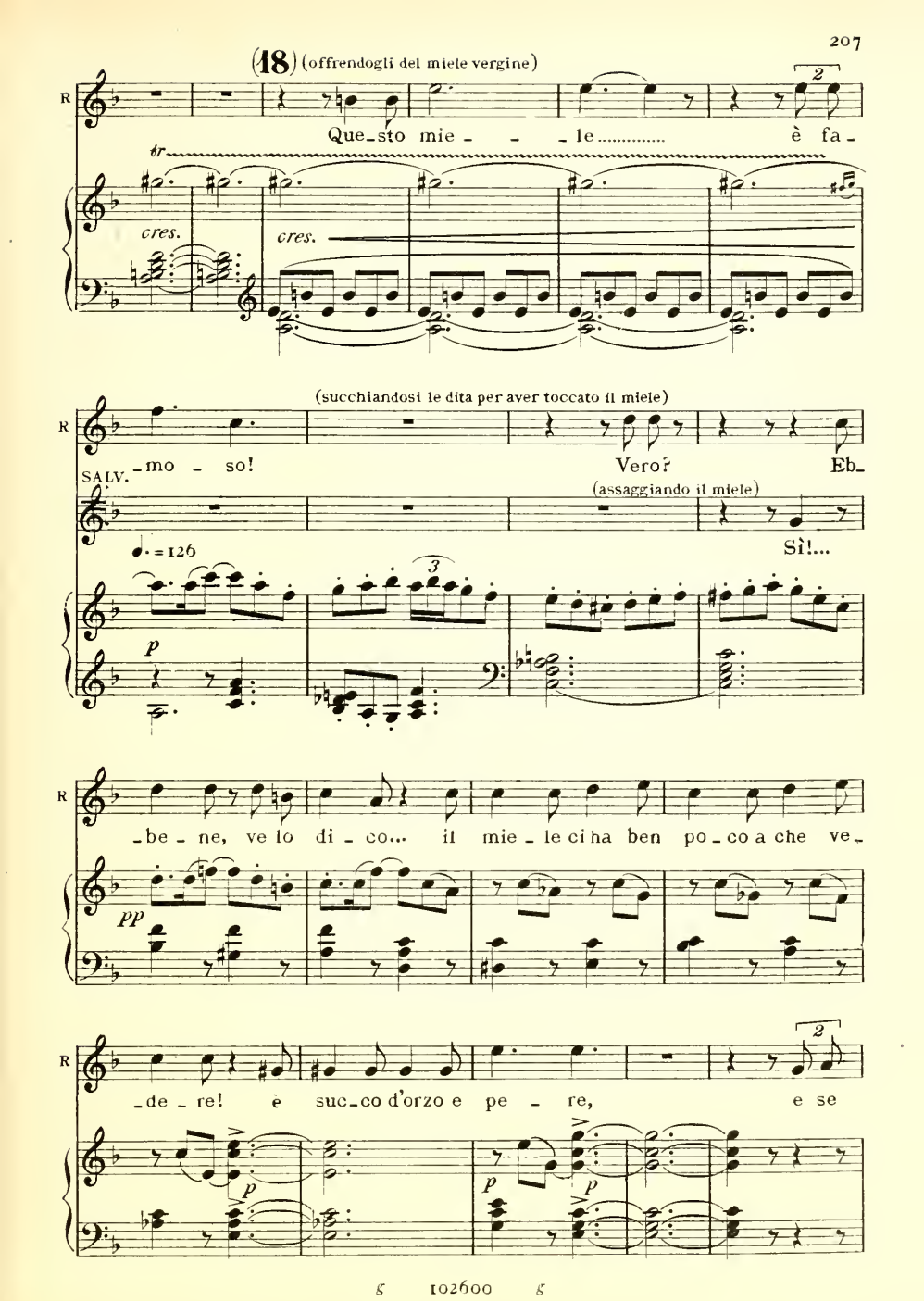
sf

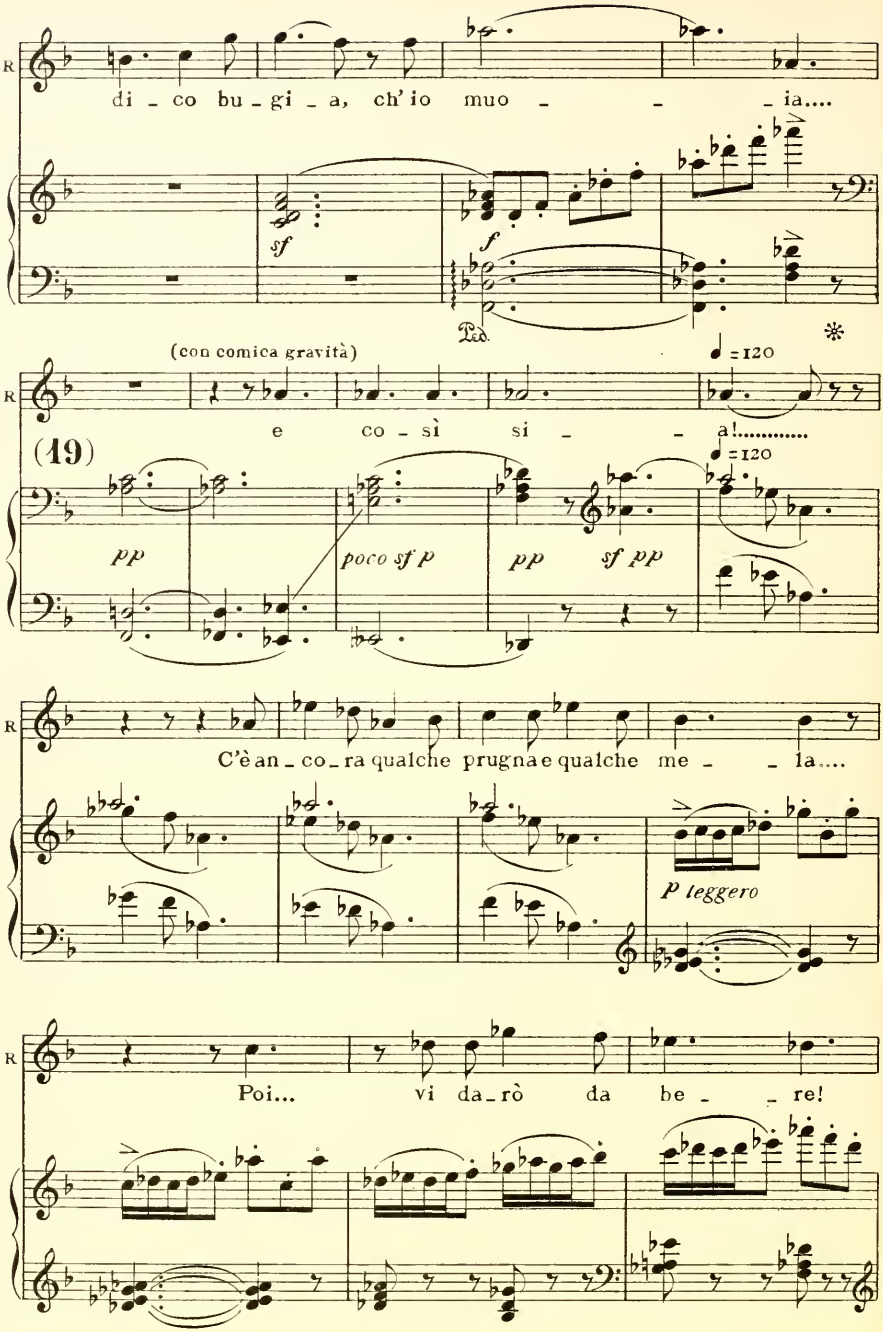
a piacere

Buon ap_pe _ ti _ _ to!.....

col canto


(17)
a tempo
(ed anche lei siede, addentando una mela)
R
E non bada_te a me!
P a tempo
(Salvador sta a guardarla senza toccar cibo)
p
ROS.
Che?..... Fa_te lo smor_fio_so?..
♩=132
f
R
Perchè non ho po_sa_te e
sf
dim.
marcato
R
piat_ti, non man_gia_te?
marcato
tr
f


(18) (offrendogli del miele vergine)
R
Que_sto mie_ _ _le..... è fa_
tr
cres.
cres.
(succhiandosi le dita per aver toccato il miele)
_mo_so!
Vero?
Eb_
SALV.
(assaggiando il miele)
♩. = 126
Sì!...
p
_be_ne, ve lo di_co... il mie_le ci ha ben po_co a che ve_
pp
_de_re! è suc_co d'orzo e pe_re,
e se
p
p
p


R
di _ co bu _ gi _ a, ch' io muo _ _ _ ia....
sf
f
Ped.
(con comica gravità)
♩=120
e co _ sì si _ _ a!.....
(19)
pp
poco sf p
pp
sf pp
C'è an _ co _ ra qualche prugna e qualche me _ _ la....
p leggero
Poi... vi da _ rò da be _ _ re!

(Va al tronco della quercia e ne ritorna con una specie di fiasco fatto di una zucca vuota)

(20)

sf

p

cres.

ROS.

(21)

E que _ sto? Pu _ ro

f

f dim.

(Salvador beve; poi, vinto dal buon umore, ride anche lui)

R.

si _ dro!

p un poco marcato

p

R

p un poco marcato *pp* *cres.*

R

(22) Pst! Si-

molto cres. *ff tenuto pianissimo*

-len - zio! Non cre - dia - te che il con - vi - to sia fi -

♩. =116

pp

(va a prendere le frutta raccolte poco prima)

R

-ni - to co - sì!..... Guar - da - te quan - ta

p

R

frut - ta!..... Qui c'è..... la sel - va tut -

R

- ta:..... i suoi do - ni, i suoi

espressivo dolcissimo

R

ba - ci... tut - ta, tut - - ta è qui!

pp

R

Guar - da - te queste pesche e queste me - le; han di

(23)

pp tutto

pp leggero

R

ro - se l'o-do - re, han pro-fu - mo di fio - re,

rall. pp

e dol - - ci... dol-ci... dolci come il mie - le!

sf p rall. ppp

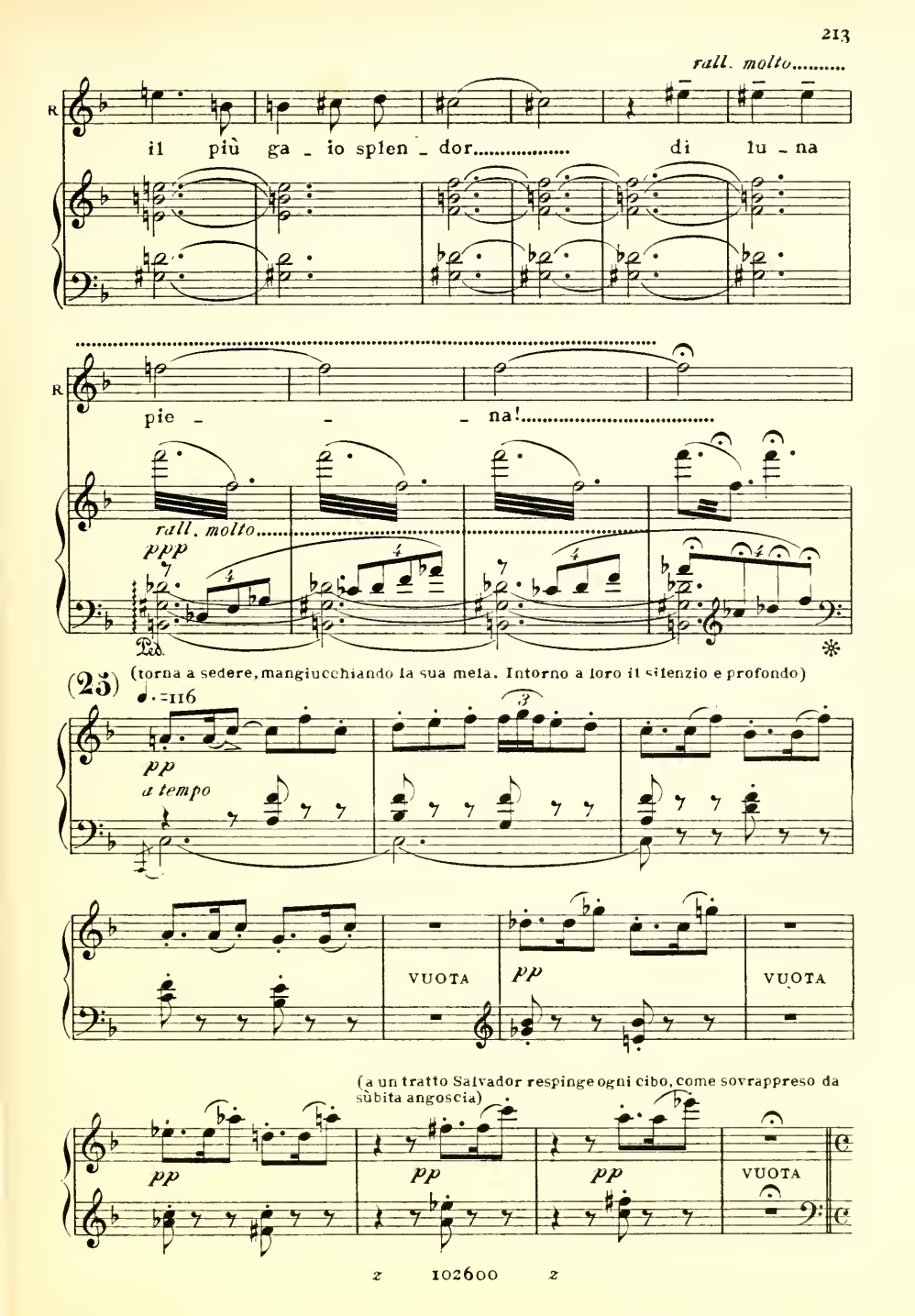
a tempo tempo rubato

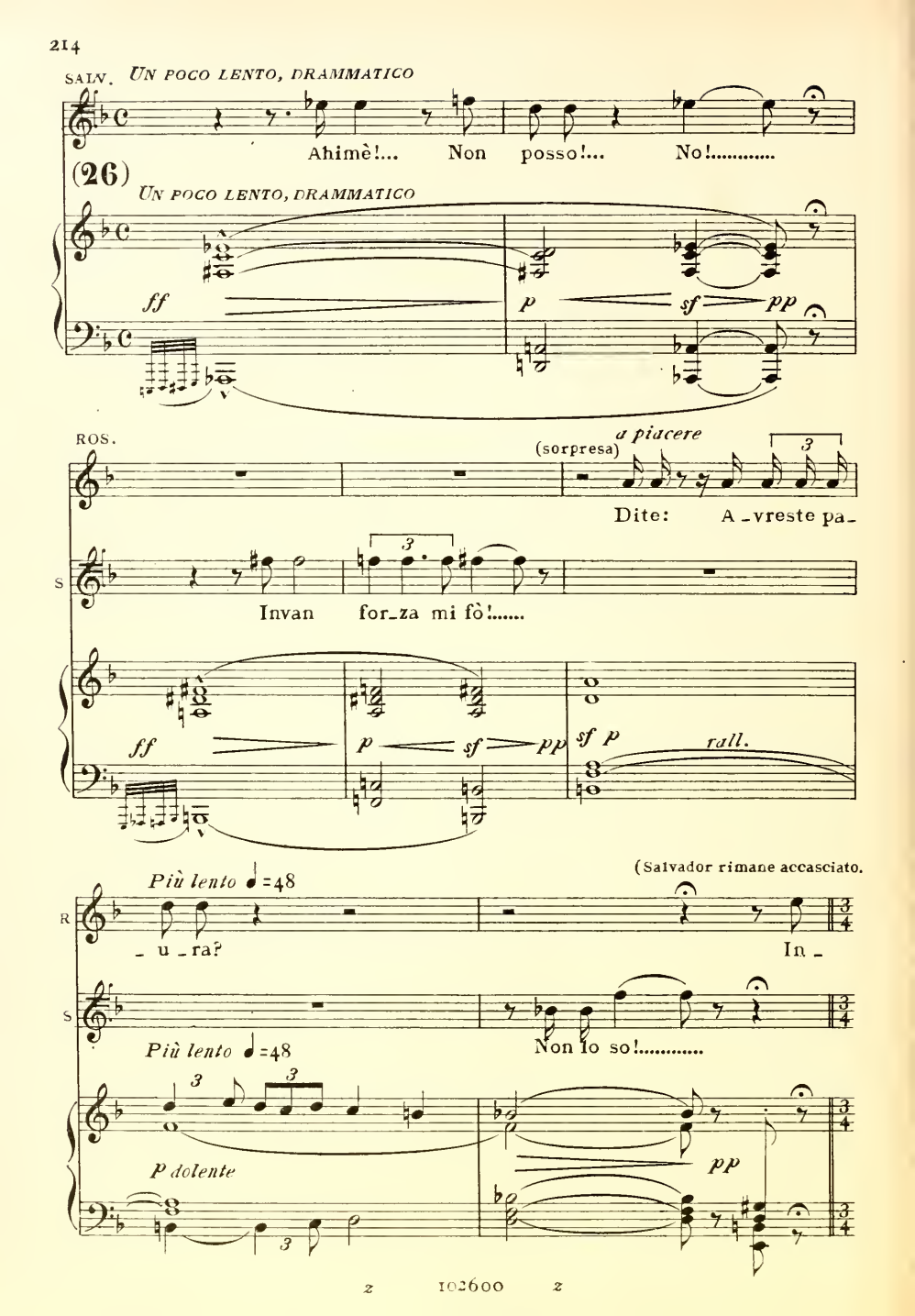
Assaggiatene dun-que! E do-po ce-na, se voi sare-te

a tempo (24) pp

dolcissimo

buono... e sa-vio, a - vre-te in do - no


rall. molto
il più ga - io splen - dor di lu - na
pie - - na!
rall. molto
ppp
Ped.
(23)
(torna a sedere, mangiucchiando la sua mela. Intorno a loro il silenzio e profondo)
♩.=116
pp
a tempo
VUOTA
pp
VUOTA
(a un tratto Salvador respinge ogni cibo, come sovrappreso da subita angoscia)
pp
pp
pp
VUOTA


SALV.
UN POCO LENTO, DRAMMATICO
Ahimè!... Non posso!... No!.....
(26)
UN POCO LENTO, DRAMMATICO
ff
p
sf
pp
ROS.
(sorpresa)
a piacere
Dite: A_vreste pa_
S
Invan for_za mi fò!.....
ff
p
sf
pp
sf p
rall.
(Salvador rimane accasciato.
Più lento ♩=48
R
_ u _ ra?
In _
S
Più lento ♩=48
Non lo so!.....
p dolente
pp

Rosaria sempre più sorpresa gli si avvicina, quasi stizzita di vederlo far fredda accoglienza ai

♩=60

R

_ ve _ _ ce, la pa _ u _ _ ra io la sen_to lag_

♩=60

f *p*

Ped. * Ped. *

suoi cibi)

R

_ giù,..... nel vo _ stro mon _ do,

R

mon _ do di fan_go... mon _ do d'impo_

sf *sf*

R

_ stu_ra!

(27)

p *sf* *molto dim.* *ppp*

♩ = 60
dolcissimo

R

Qui ..... nel grem_bo fe_con_do de la na_

♩ = 60
un poco marcato

R

_tu_ra, a mil_le a mil_le vi_vo_no

R

le screzia_te li_bel_lu_le e gli uccel_let_ti

R

gar_ruli, gli scarabei do_ra_ti, ed a_pi, e luc_ciole..... un

R

ga - io mon - do d'a - gi - li piccio - li es - se - ri,

espressivo *ppp*

Ped. ✻ Ped. ✻

R

(28) che dentro a schiusi ca - li - ci di fio - ri, o in ni - di

Ped. ✻

R

pp

pen - si - li dol - ce - men - te si cul - lano

pp

Ped. ✻ Ped. ✻

R

lie - ti, se - cu - ri,..... li - be - ri!

cres.

R

ff

O - ve l'o - dio?....

(29)

f

ff

Ped.

R

p

il li - vo - re?.... Qui sia - mo tut - ti

p

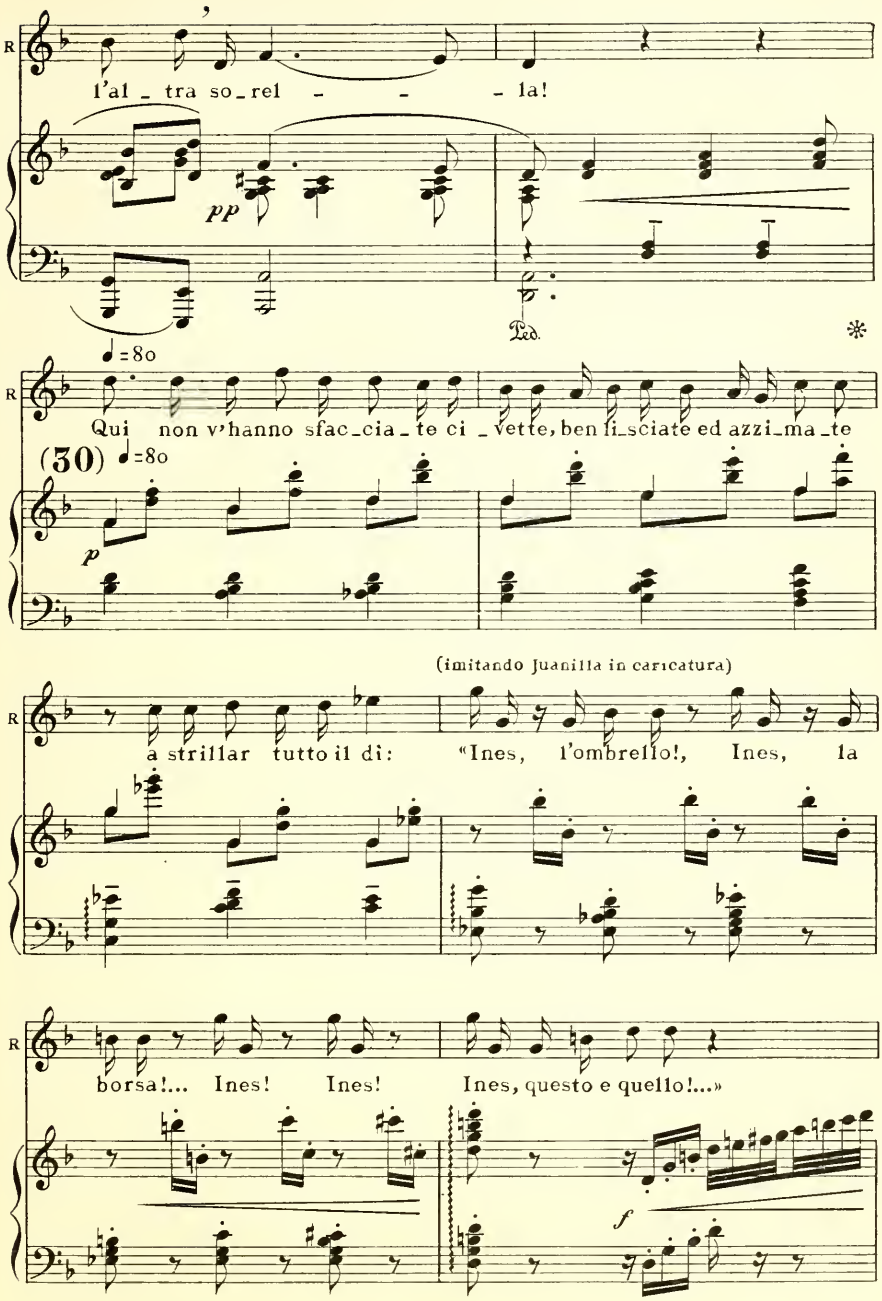
Ped.

R

figli del Si - gno - re! Qui co - me stel - la a

R

stel - la, siam cre - a - tu - re, tut - te l'u - na a


l'al _ tra so_rel - - - la!

Qui non v'hanno sfac_cia_te ci _ vette, ben li_sciate ed azzi_ma_te
(30)

(imitando Juanilla in caricatura)
a strillar tutto il dì: "Ines, l'ombrello!, Ines, la
borsa!... Ines! Ines! Ines, questo e quello!...»

R

f

Qui non c'è la sco - la - ra pre_fe - ri - - ta

f

Ped. ✻ Ped. ✻

R

sol perchè ric - ca, e mol_to ben ve_sti - ta!

p

Più animato

R

Qui non ci so - no, ad in_se - gnar - - vi l'o - dio,

Più animato

più

molto dim.

Ped. ✻ Ped. ✻

(con forza)

R

la scuola, e i li_bri suo_i! (31) Sì! in i_

p un poco marcato *p un poco marcato*

R scuo_la, nei li_bri io l'odio appresi; e voi puranco!

SALV. Io?

cres.

(gridato)

R Voi! voi! Sì! voi!

S L'o - dio?

8

R Sì! Per - chè tra - fig - gere al - lo_ra un vo_stro

rall. *ff* TEMPO DI PRIMA ♩ = 60

8

rall. *a tempo* *ff*

Ped. *

R

si - mi - le,..... che poi nel mon - do i -

p

Ped. ✻

R

SALV. - po - cri - ta o - sa - te chiamar «prossi - mo?» No!

Ah... ta - ci!.. ta - ci!..

R

Dite, perchè?

S

(con sommo sconforto)

Non

p *pp*

ALLEGRO ♩=132 — un poco a piacere

R: Sdegnate i ci_bi mie_i!... Per_

S: so!

(32) ALLEGRO ♩=132

pp — ff

(contraffacendo Salvador)

R: _chè? «Non so!» Ammazza_te la gen_te!... Per_

p

(c.s.) (in collera)

R: _chè? «Non so!» Non so!.....»

p — sf

sostenendo un poco — rapido e P — a tempo

R: Sie_te ma_e_stro e non sa_pe_te nien_te!

col canto — ff

SALV.

(33) ♩ = 120

E

secca *secca* *f secca*

S

tu, per - chè in - gag - giar - ti di sop - piat - to

sf p *sf p*

S

in tri - sta compa - gni - a? Per - chè stringer con -

sf p

S

trat - to col Ma - ta - ce - co al - l'in - sa - pu - ta mi -

sf p *pp*

ROS.

(con grande tristezza) LENTO ♩=56

Son so - la.... tan - to

S

- - a?

(34) LENTO ♩=56

p rall. morendo pp seguendo il canto sf pp

R

so - la! Se m'acca - de sven - tu - ra, chi si cu - ra di

sf pp sf pp

R

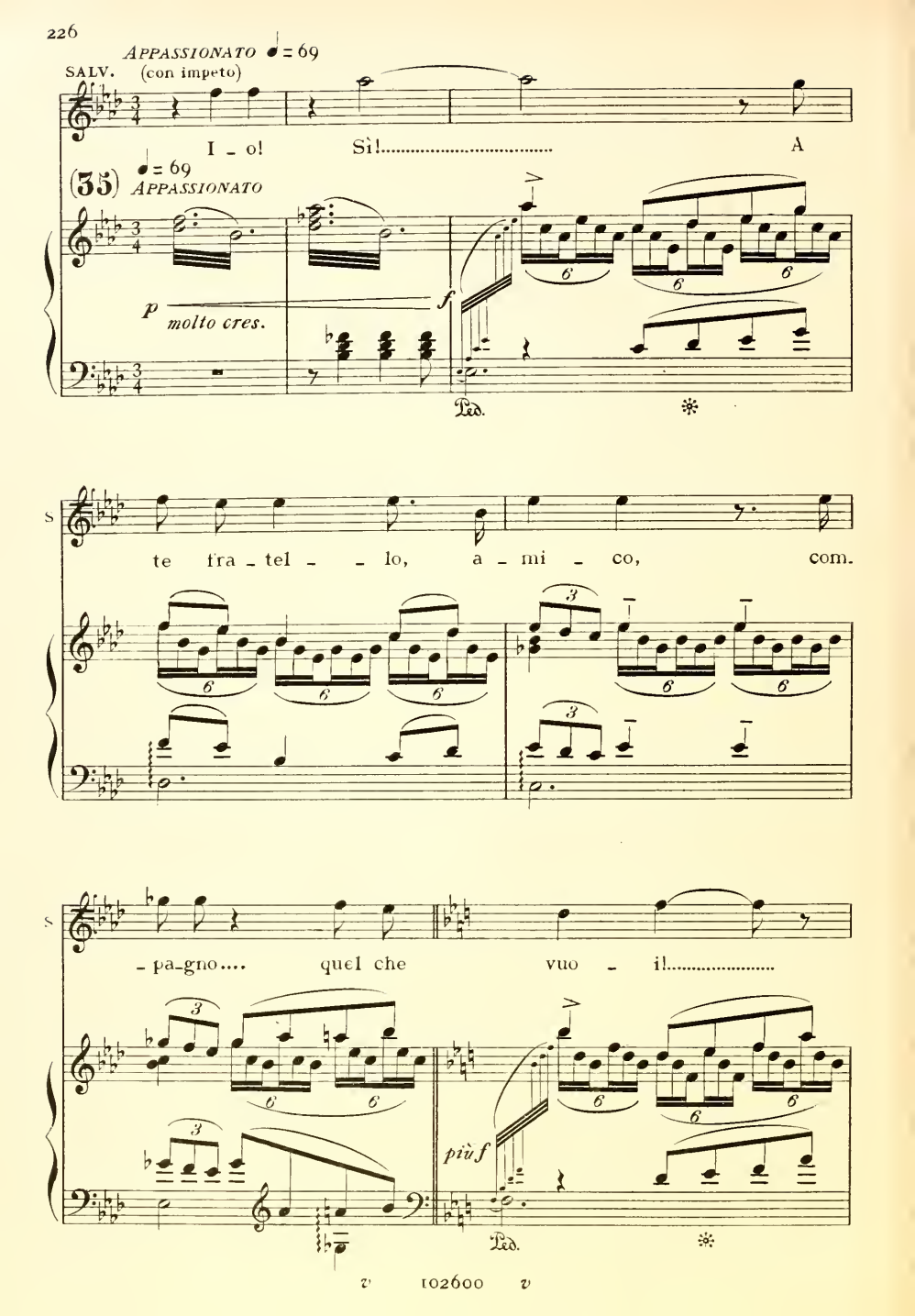
me?..... Chi mi sov - vie - ne?... Chi mi con -

sf pp sf pp

R

so - la?.. Chi... chi... mi vuol be - ne?

sf pp sf pp


APPASSIONATO ♩ = 69
SALV. (con impeto)
I - o! Sì!..... A
(35) ♩ = 69
APPASSIONATO
p
molto cres.
f
Ped.
te fra - tel - - lo, a - mi - co, com.
- pa - gno.... quel che vuo - i!.....
più f
Ped.

S

Sì! Io, che non vi_vo se man - chi!

No! non vi - vo senza il sor - ri - so de la tua pu_

sempre cres.

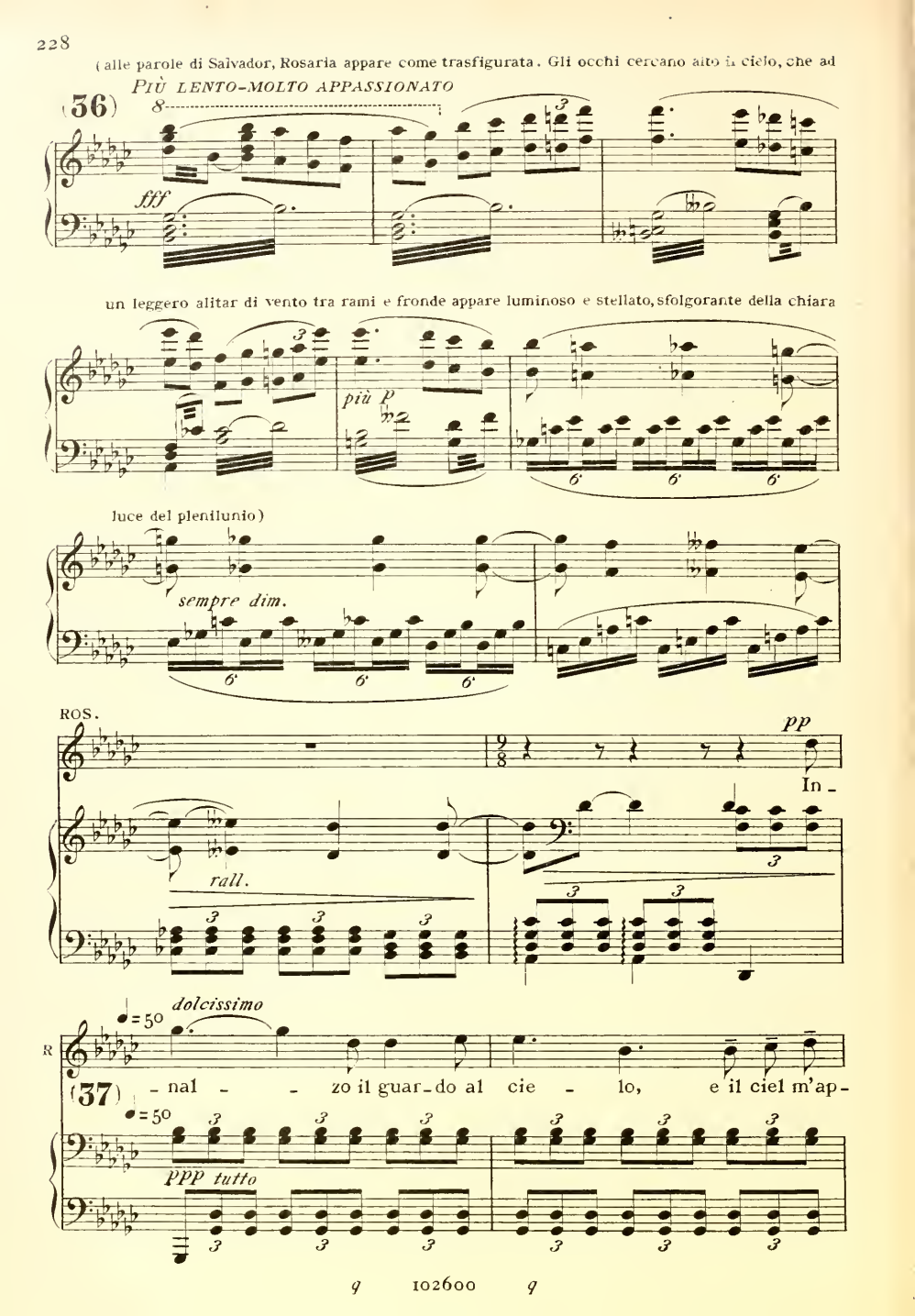
- pil - - - la se - re - na, co - me il

ciel! Ah!.....

ff

Ped. Ped. Ped.

(alle parole di Salvador, Rosaria appare come trasfigurata. Gli occhi cercano alto il cielo, che ad



R

- pa - re..... come az-zur-ro di ma - re tra il

R

fol - - to de le fron - de..... Nel se -

R

- reno, o tra l'on - de fat-te di nu - bi,

R

odo u-na vo - - ce pi - a

f

R

da l'in-fi-ni - - to im-men - so..... fa-vel-

p *pp*

R

pp

-lar - - - - - mi con

massimo piano

R

dol - - ce me-lo-di-a!.....

perdendosi

Ped.

STESSO MOVIMENTO ♩= 46
(quasi estatica)

R

pp E guar-do... e ascol-to!.. E pen - - so:

(38) *STESSO MOVIMENTO* ♩= 46

ppp *pp*

Poco più ♩ = 72

È la vo - ce di Di - o,..... che a me ne

Poco più ♩ = 72

rall...... (con un filo di voce) *Più lento di prima* ♩ = 54

vie - ne, e mi di - ce: «V'ha un cor,..... un

rall. *massimo P* *Più lento di prima* ♩ = 54

(portato)

cor, che ti vuol be - ne!.....»

Ped. ✻

Molto animato ♩. = 80 *poco rall.*

Vuol be - ne a me,... sel - vag - gia, di - sprezza - ta?...

(39) *Molto animato* ♩. = 80 *poco rall.*

a tempo molto animato

R

f

E un immen_so chia_ro _ re en_tro l'al_ma mi ful _ ge...

molto animato

f a tempo

affrett. *come delirante*

R

A_ma _ ta!... A_ma _ ta! È que_sto, di_te... a _

VIVACE QUASI PRESTO ♩.=100

R

_ mor?.....

VIVACE QUASI PRESTO ♩.=100

ff

Ped.

POCO MENO ♩= 84

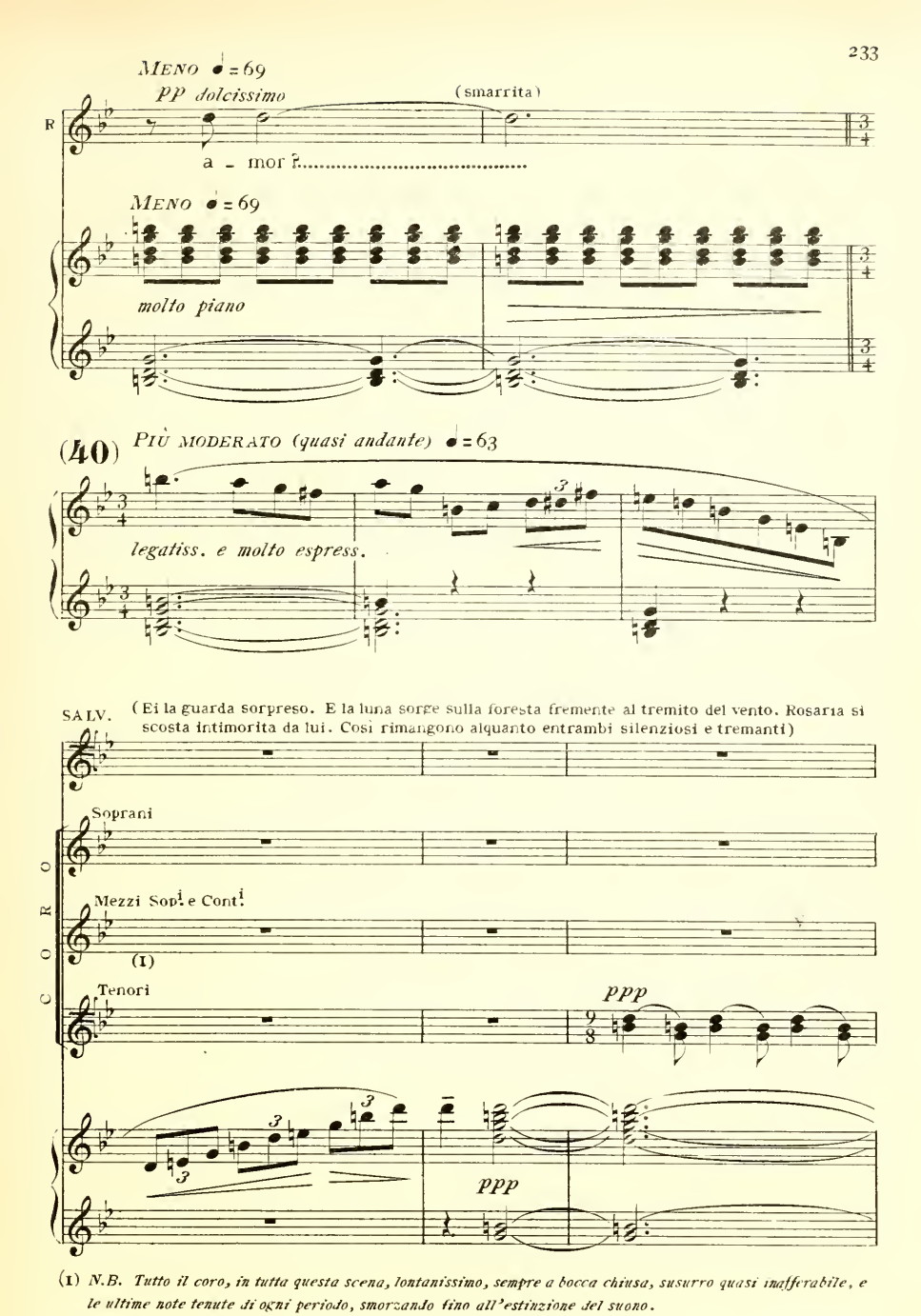
più P

R

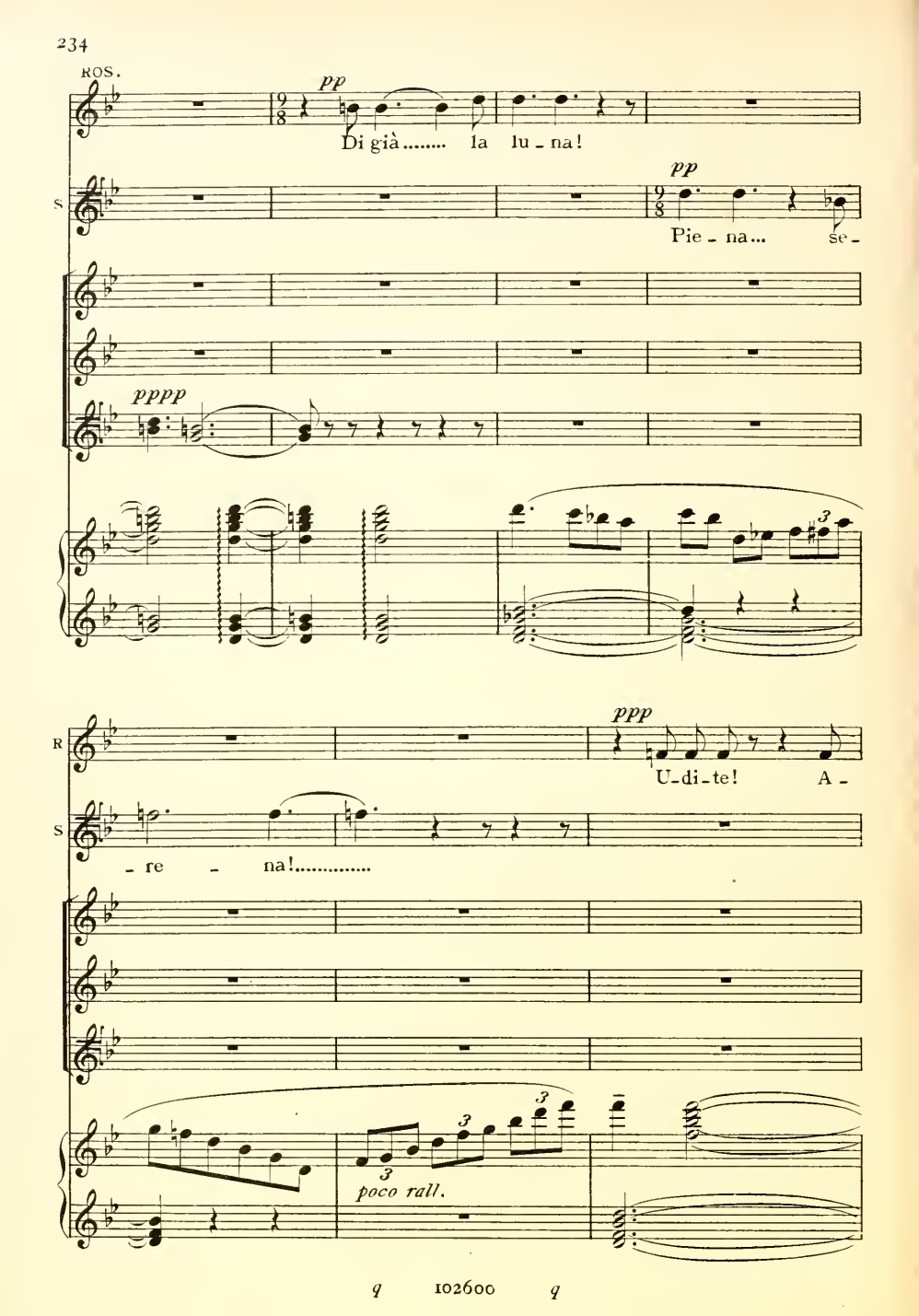
a _ mor?.....

POCO MENO ♩= 84

più P



(I) *N.B. Tutto il coro, in tutta questa scena, lontanissimo, sempre a bocca chiusa, susurro quasi inafferabile, e le ultime note tenute di ogni periodo, smorzando fino all'estinzione del suono.*


ROS.
pp
Di già..... la lu - na!
S
pp
Pie - na... se -
pppp
R
ppp
U - di - te! A -
S
- re - na!.....
poco rall.

R

S

-du-na la sel - va il pal-pi-to di mil-le vi - te!

ppp

A strani

(lontanissimi a bocca chiusa)

ppp

R

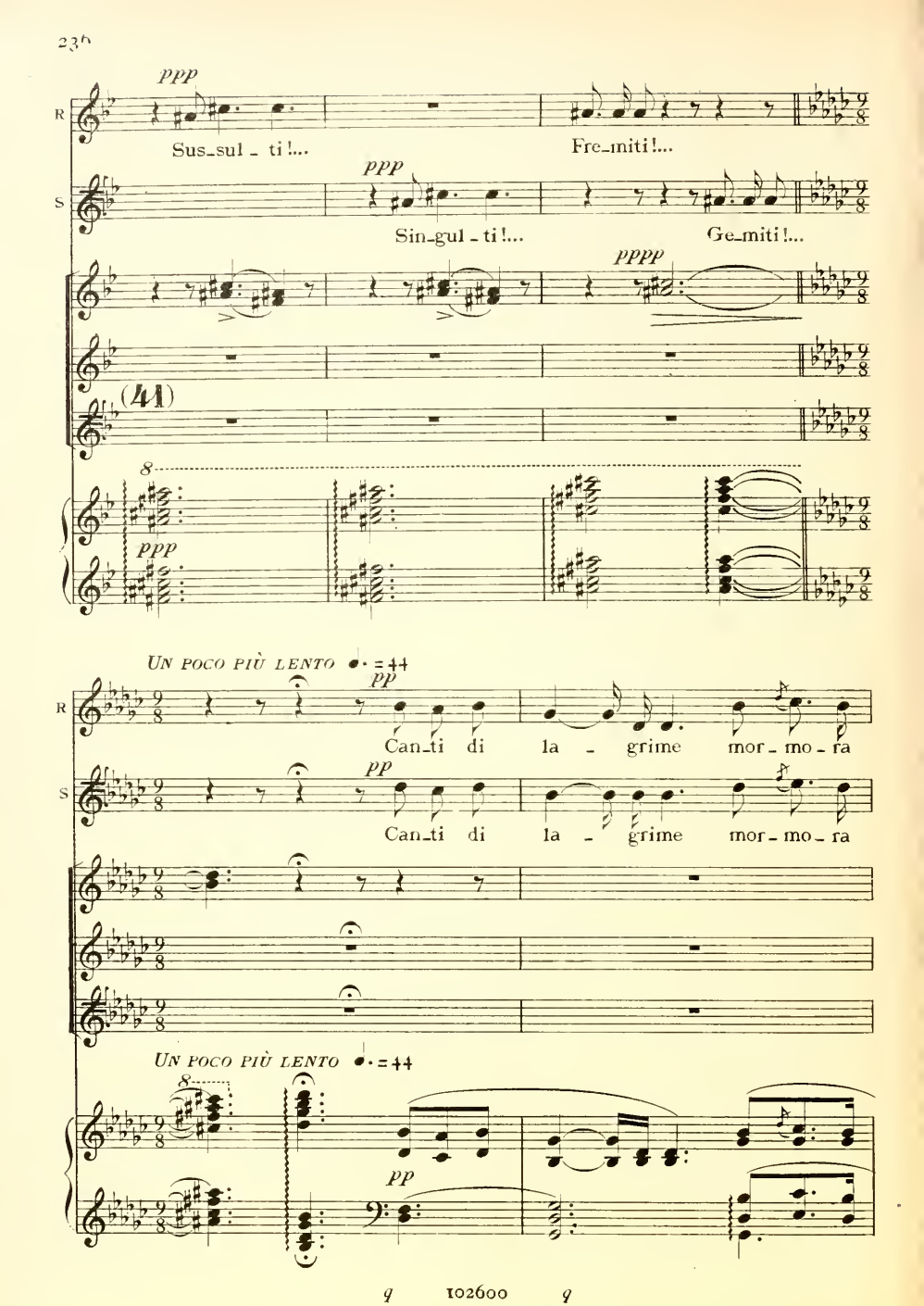
S

fa-sci-ni tut-ta ri-de - sta è la fo-re - sta!

(lontanissimi a bocca chiusa)

ppp

ppp


ppp
R
Sus_sul - ti!...
Fre_miti!...
ppp
S
Sin_gul - ti!...
Ge_miti!...
pppp
(41)
8
ppp
UN POCO PIÙ LENTO ♩. = 44
pp
R
Can_ti di la - grime mor_mo_ra
pp
S
Can_ti di la - grime mor_mo_ra
UN POCO PIÙ LENTO ♩. = 44
8
pp

R l'on - da, che fug - ge ra - pi - da tra spon - da e

S l'on - da, che fug - ge ra - pi - da tra spon - da e

Ped. * Ped. *

R spon - da. I fio - ri in - trec - cia - no co - rol - le e

S spon - da. I fio - ri in - trec - cia - no co - rol - le e

Ped. * Ped. *

cres. e affrett.

R sta - mi, le pian - te av - vin - co - no le ra -

S sta - mi, le pian - te av - vin - co - no le ra -

cres. e affrett. *f*

Ped. *

dim. e rall. *a tempo*

R — me ai ra - mi. Manda-no gli al - be-ri a - li-ti u-

S — me ai ra - mi. Manda-no gli al - be-ri a - li-ti u-

dim. e rall. *pp* *a tempo*

portato

R — ma - ni tra lor su - sur - ra-no bi - sbi-gli ar-

S — ma - ni tra lor su - sur - ra-no bi - sbi-gli ar-

Ped. *

♩.=50

R — ca - ni e li ri - schia-ra la lu - ce

S — ca - ni e li ri - schia-ra la

(42) ♩.=50

R chia - ra, e li inghir - lan-da la lu - - ce

S lu - ce chia - ra, e li in - ghir-lan-da la

pp poco tratt.

R blan - da! Par che re - spi - ri - no, par che so -

S lu - ce blan - da! Par che re - spi - ri - no, par che so -

pp poco tratt.

Ped. ✻

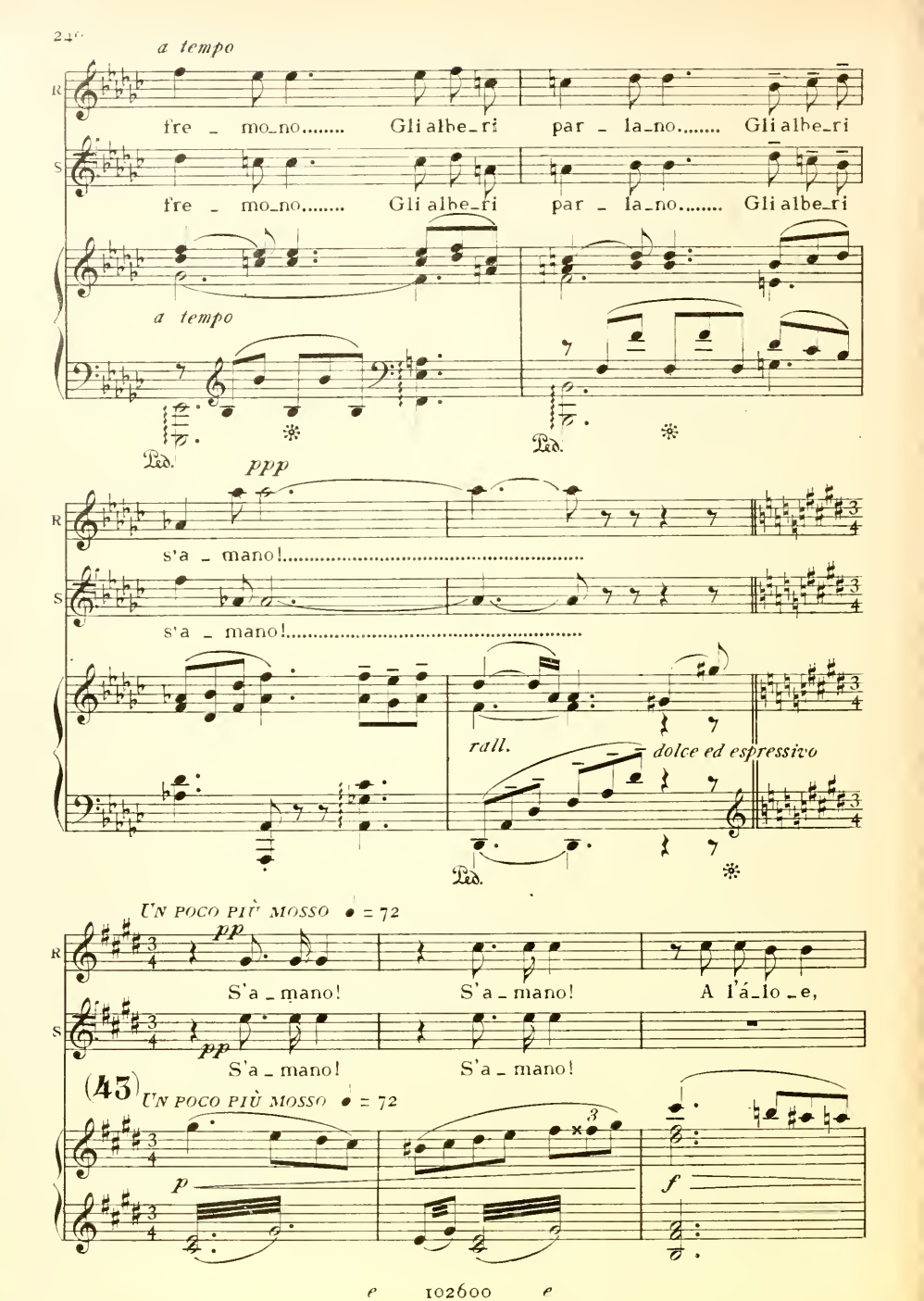
affrett. e cres. *dim.* *trattenuto*

R - spi - ri - no! Gli albe - ri vi - vo - no! Ah!..... *f* *ppp* Gli albe - ri

S - spi - ri - no! Gli albe - ri vi - vo - no, gli alberi vi - vo - no! *ppp* Gli albe - ri

affrett. e cres. *ff* *dim.* *PPP tratt.*

Ped. ✻


a tempo
R
fre _ mo_no..... Gli albe_ri par _ la_no..... Gli albe_ri
S
fre _ mo_no..... Gli albe_ri par _ la_no..... Gli albe_ri
a tempo
Ped.
Ped.
ppp
s'a _ mano!.....
s'a _ mano!.....
rall.
dolce ed espressivo
Ped.
UN POCO PIÙ MOSSO ♩ = 72
pp
S'a _ mano! S'a _ mano! A l'á_lo _e,
pp
S'a _ mano! S'a _ mano!
(43)
UN POCO PIÙ MOSSO ♩ = 72
p
f

dolcissimo e rall. ♩ = 60

R te - ne - ro in - - vo - glio le rame a - dergo - no del ca - pri -

S a l'á - lo - e te - ne - ro in -

ppp

♩ = 60

p

rall.

Ped. *

R - fo - glio!..... S'avvin - ghia al fras - sino il tenu - e

S - vo - glio le rame a - dergono del ca - pri - - fo - glio!..

più f

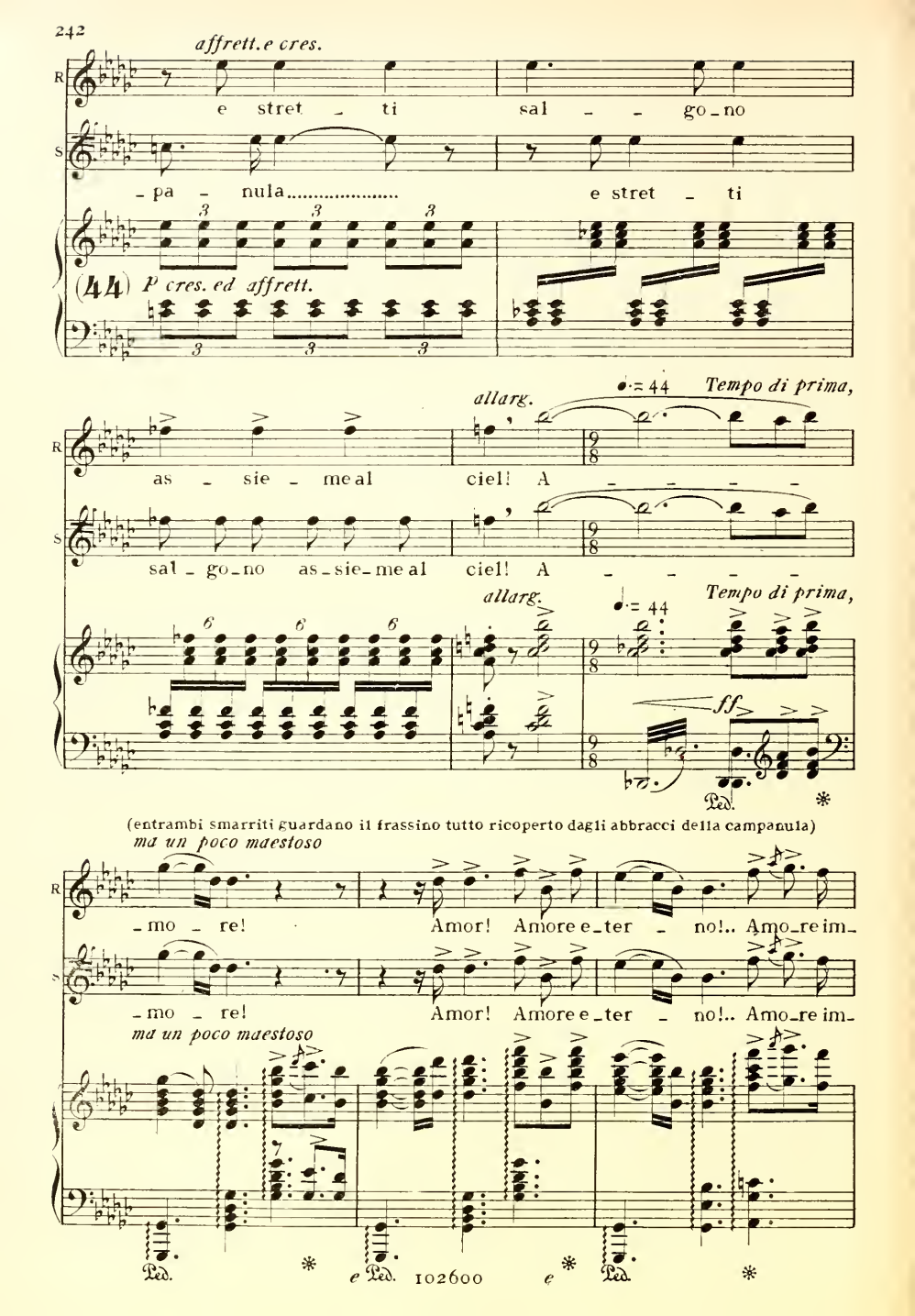
Ped. * Ped. *

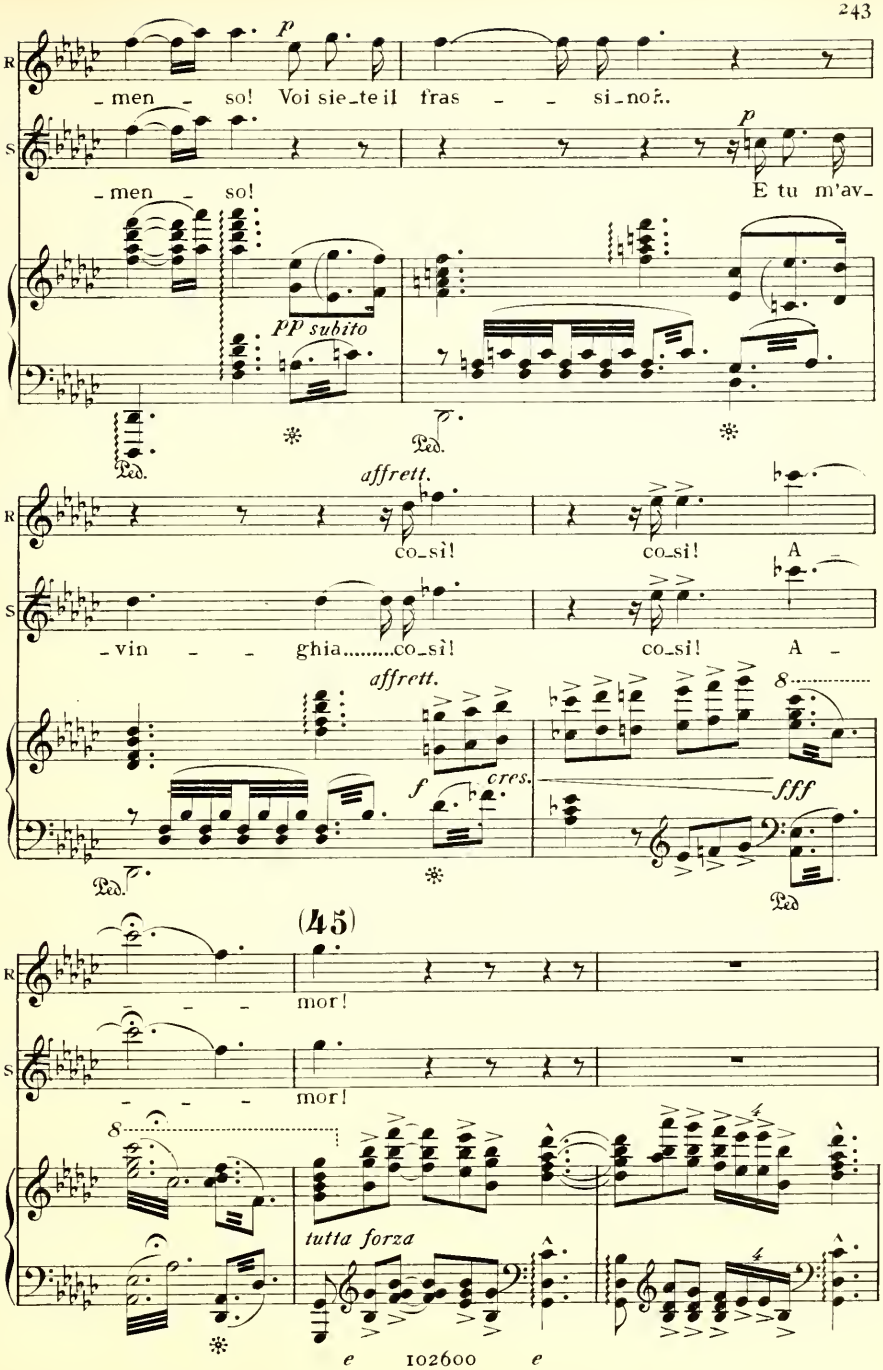
R ste - lo de la cam - pa - nula.....

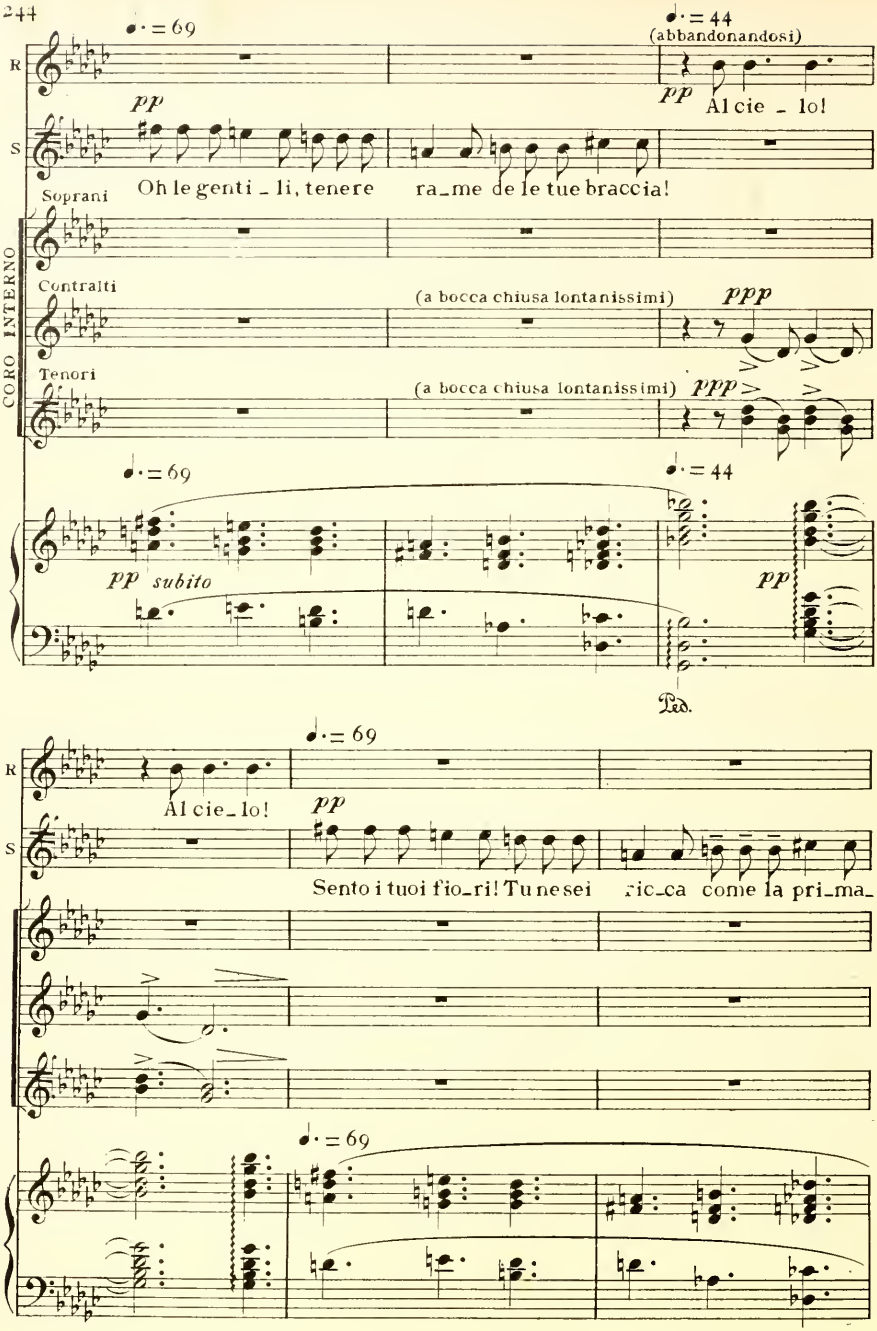
più f

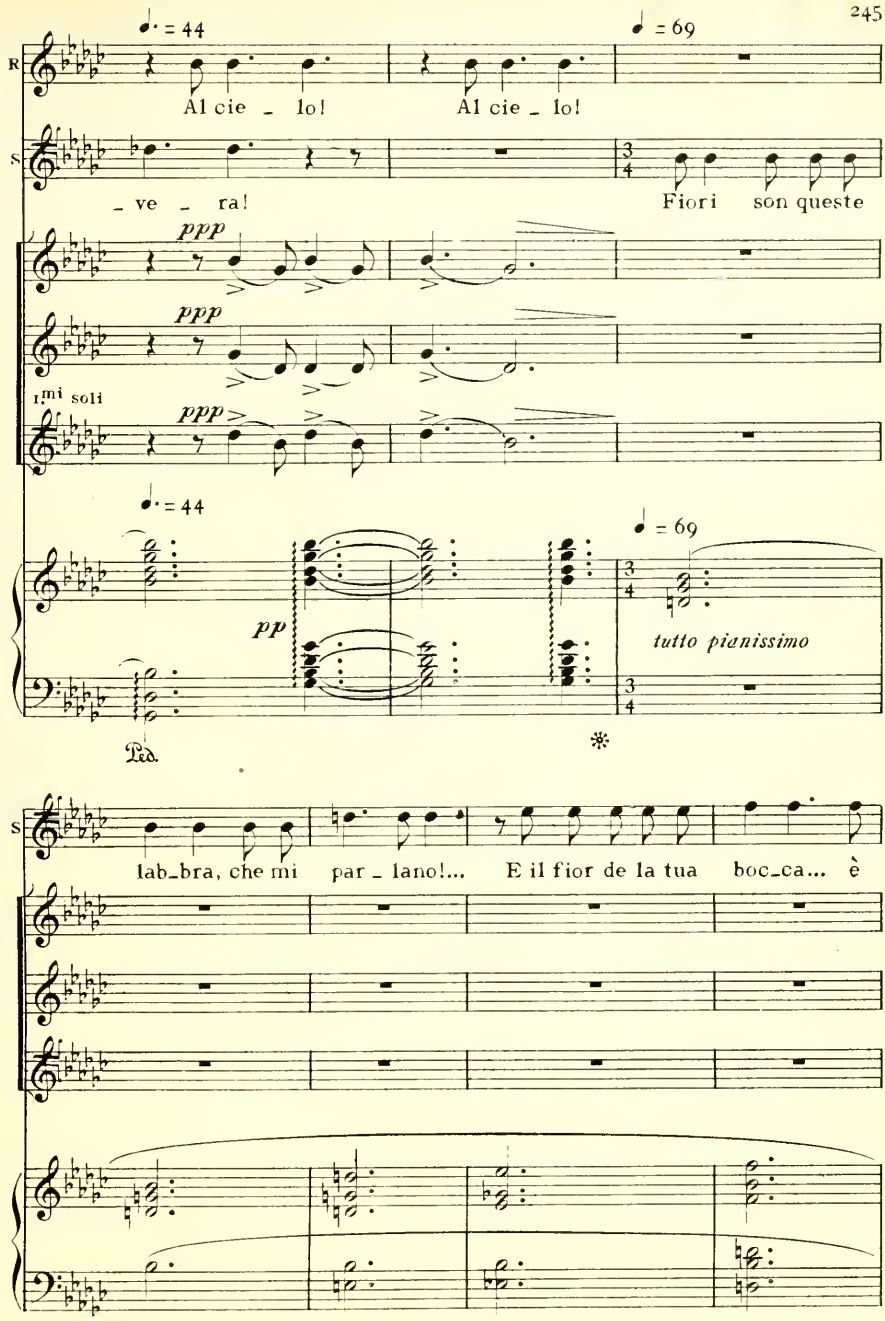
S S'avvin - ghia al fras - sino il tenu - e ste - lo de la cam -

Ped. *


affrett. e cres.
R
e stret - ti sal - - go - no
S
- pa - nula..... e stret - ti
(44) P cres. ed affrett.
allarg.
♩.= 44
Tempo di prima,
as - sie - me al ciel! A - - - -
sal - go - no as - sie - me al ciel! A - - - -
ff
Ped.
(entrambi smarriti guardano il frassino tutto ricoperto dagli abbracci della campanula)
ma un poco maestoso
- mo - re! Amor! Amore e - ter - no!.. Amo - re im -
- mo - re! Amor! Amore e - ter - no!.. Amo - re im -
ma un poco maestoso
Ped.
e Ped.
102600
e
Ped.


R
S
p
_men _ so! Voi sie_te il fras _ _ si_no?..
_men _ so!
E tu m'av_
pp subito
Ped.
affrett.
co_sì!
co_sì!
A _
_vin _ _ ghia.....co_sì!
co_sì!
A _
f
cres.
fff
(45)
_ _ _ mor!
_ _ _ mor!
tutta forza


♩· = 69
♩· = 44
(abbandonandosi)
R
pp
Al cie _ lo!
S
Oh le genti _ li, tenere ra_me de le tue braccia!
Soprani
CORO INTERNO
Contralti
(a bocca chiusa lontanissimi)
ppp
Tenori
(a bocca chiusa lontanissimi)
ppp
pp subito
pp
Ped.
Al cie_lo!
Sento i tuoi fio_ri! Tu ne sei ric_ca come la pri_ma_


♩. = 44
♩ = 69
R
Al cie _ lo!
Al cie _ lo!
S
_ ve _ ra!
Fiori son queste
ppp
ppp
I. mi soli
ppp
♩. = 44
♩ = 69
pp
tutto pianissimo
Ped.
S
lab_bra, che mi par _ lano!... E il fior de la tua boc_ca... è

S

♩ = 44 (bacia Rosaria)

ba_cio!

ppp

ppp

ppp

ppp

ppp

ppp

♩ = 44

ppp

Ped.

*

ROS.

ALL.º MOD.to 𝅗𝅥 = 96

(scuotendosi repentinamente)

(origlia)

Szt!

ALL.º MOD.to 𝅗𝅥 = 96

(46) p marcato

pp

lunga

R

REC.º a piacere

No! No!

Frusciod'acqua, che i lon_ta _ ni e_chi ri_

ppp

(torna presso a Salvador e siede ancora accanto a lui)

rapido — *A tempo, ma un poco tratt.*

R — sveglia. Non sono passi umani! Par - la - te an -

A tempo, ma un poco tratt.

R — cor!

SALV. (con fuoco) — Ro - sa - ria! Ro - sa - ria! oh tu non

p tenero — *sf* — *p*

(levandosi agitatissima ed ascoltando inquieta)

R — Zitto!..

S — sa - - i..

ppp — *ppp*

(origliano entrambi)

ALL.º MODERATO e fortemente ritmato

pp

R

(47)

Mai porta l'aria tali su_

ALL.º MODERATO e fortemente ritmato

pp un poco marcato

R

_surri... Ma_i! No! No!

R

Non è il tor_ren_te... non è stor_mir di fo_glie!

R

No!..... È la bel_va!.. La più tri_ste e ma_

R

_li _gna!... Quella bel _va che voi chia _ma _te

insensibilmente cres.

(atterrita)

R

gen _ te! Ven _ gono!

SALV.

E

R

Hanno inva _ so la

S

ve _ ro! È ve _ ro!

(48)

R

sel _ va!... Salgono pel sen _ tie _ ro!

cres.sempre

R

SALV.

Ma che

Ahimè! Dun _ que è fi _ ni _ ta!

R

vo _ glio _ no?... Di _ te!

S

La mia

più f

R

La vo _ stra

S

vi _ _ ta!

molto cres.

(cercando attorno a sè, con a-

R vi - - ta!

(49)

f

ria smarrita)

(quasi parlato)

(trova la spada di Piazzetta e la raccoglie)

R Un' ar-me!... Oh grazie a Di-o,

(Salvador scrolla me-

R ec-co-la! E giù... Col-pi-te!

cres.

Ped.

stamente il capo. Ella interroga ansiosa)

(brandisce la spa-

R SALV. Eb-be-ne?

(lascia cader la spada)

No!

Ped. Ped.

da con impeto selvaggio)

R A me!... Ci pen_so i_o! E chi vi

più f

Ped. *

R toc_ca... Gua_i! L'uc_ci_de_

ff

R _rò!

(50)

ff

Ped. *

(Ma da tutte le parti, attraverso i cespugli, appaiono le genti della Colonia. Porfirio, Piazzetta e lo stesso Mataceco teatralmente bendato e fasciato il braccio per la piccola scalfittura riportata.)

Ped. z 102600 z *

PIAZZ.

3

Eccolo qua!

FORF.

No,

ROS.

(minacciosa, terribile, facendo scudo a Salvador e brandendo la spada)

In - die - tro!

POR

ec - co - li! Son du - e!

(51)

ff

MATAC.

(ironico)

Opp.

nel con-

Mia pic - ci - na, nel con - fratto non c'è - tal

f

ROS. (brandendo la spada contro Piazzetta)

In _ die _ tro!..

M pat _ to! Di _ sar_ma_la, Piazzetta!

ff *ff*

(che si era avanzato ad eseguire l'ordine, vista la mala parata si ferma, guarda Rosaria, poi il Mataceco, cava la pipa di bocca e risponde freddamente al Mataceco:)

PIAZZ. No! (ai minatori)

M Disar_ma_te_la

f marcato *pp*

(I minatori, quasi dolenti, si avanzano verso Salvador, il quale intanto si avvici_

M vo_i?

(52) *ff*

na a Rosaria con aria di preghiera)

SALV. (a Rosaria dolcemente, disarmandola) (ai minatori, cui

Son re_o! Versato ho sangue! Coman_

p dim. rall. *più p* *ppp*

ROS.

(atterrita, vedendo Salvador ubbidire)

No!

porge la spada)

_da _te!

MINATORI
Bassi!

pp

Di_scen _diam!

(53)

a tempo

pp

f

ff

R

No!

Voi vo_le_te farme_lo mo _ ri _ re!

dim.

p

(fiera e terribile)

R

Ma gua_i!

Si!.. Gua_i!

f

ff

(corre a Salvador che le apre le braccia, e così procedono abbracciati)

(risoluta)

R

Andiamo pur!... Co - sì!... Co - sì!.....

pp

rall.

(La comitiva si avvia)
(parlato)

LARGAMENTE ♩=54

MATAC. (a Piazzetta)

Che gran - de at - tri - ce!

(54) *LARGAMENTE* ♩=54

ff

PIAZZ. (calmo, filosofico, solito gesto)

Sì!

M

Non ti pa - re?

TELA

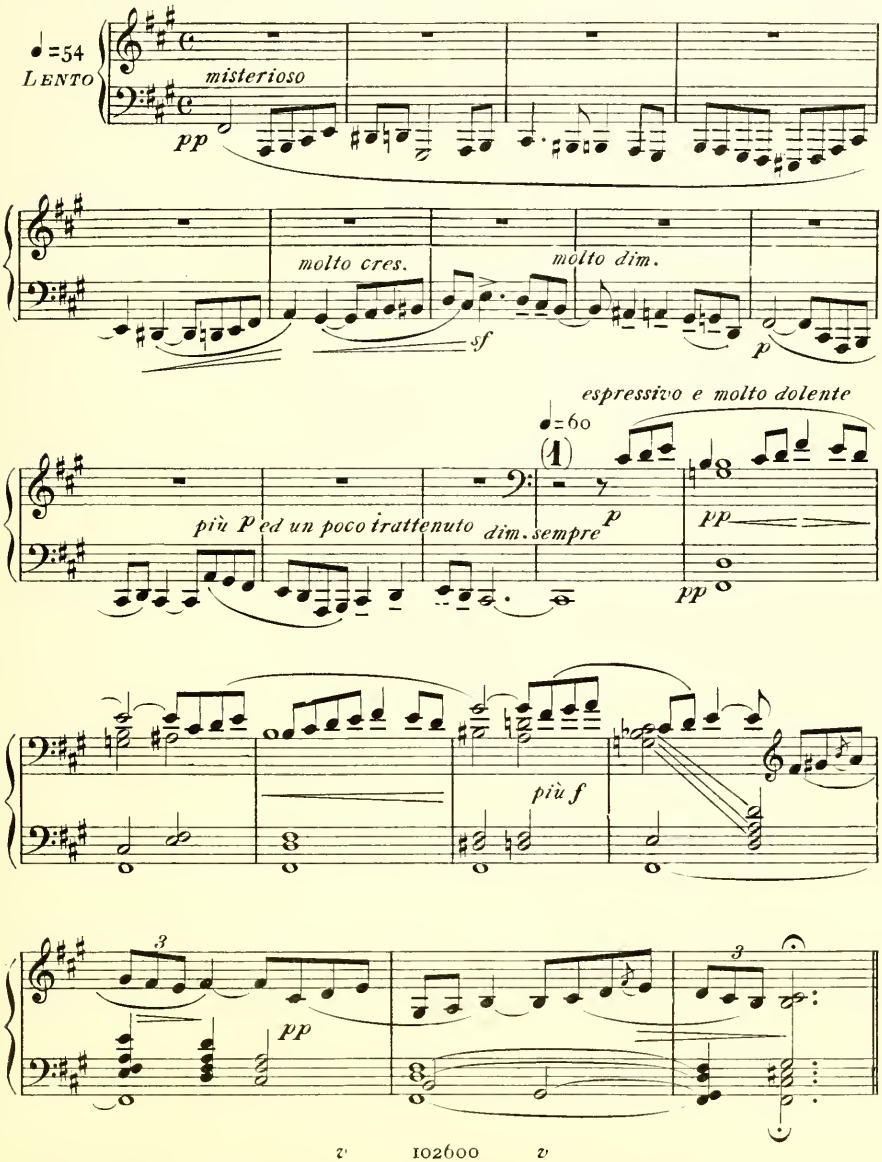
allarg. *stent.*

Ped. Ped.

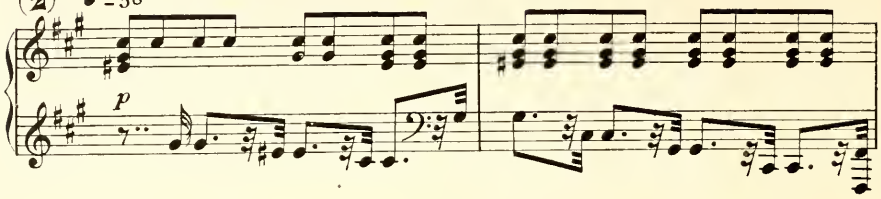
Fine dell'Atto Terzo

ATTO QUARTO

Nella piazza della Colonia libera. La stessa scena dell'Atto primo, ma vista in senso inverso. Invece dello sfondo di montagne, una sterminata pianura si stende in dolce declivio, fino a perdersi nella linea dell'orizzonte. In fondo, a destra, la Casa del Comune, vista lateralmente. A sinistra sul davanti la tradizionale quercia. – Notte.

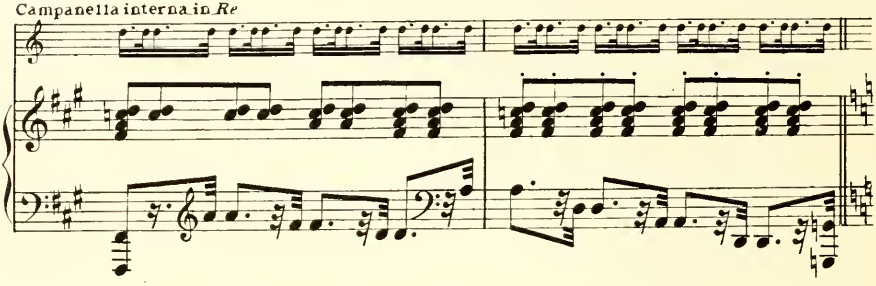


(2) (Tela) ♩ = 58 (La scena è molto popolata sopratutto di vecchi e di donne. Alcuni minatori tra-

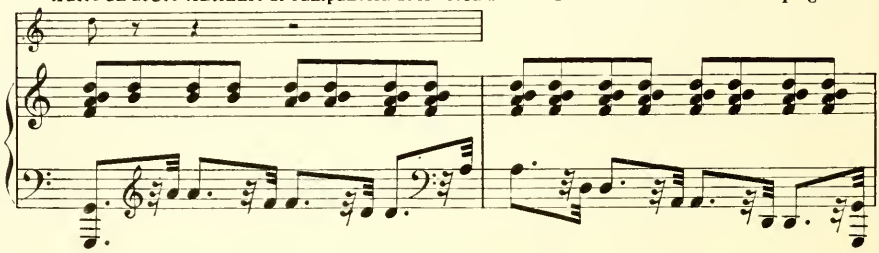


sportano sotto la grande quercia un piccolo e rozzo tavolo, ed alcuni scanni pei giudici. A un

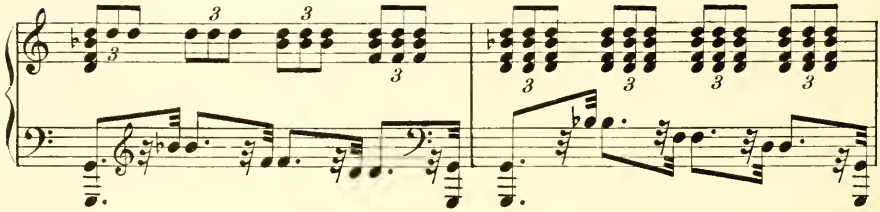
Campanella interna in *Re*



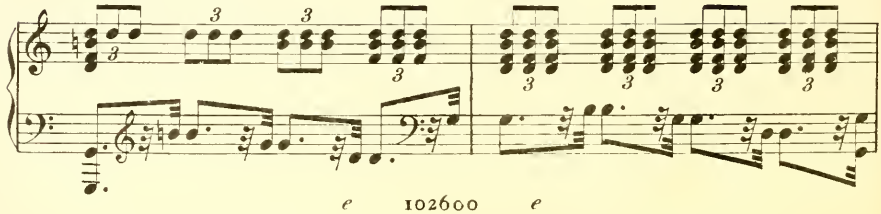
tratto un acuto tintinnio di campanella dalla Casa del Comune annuncia l'arrivo dei prigionie-



ri i quali, seguiti dal Mataceco, Porfirio, Piazzetta ed altri, entrano dalla destra e sostano sot-



to la grande quercia)



Molto vivace ♩ = 168

PORFIRIO (in gran da fare ed in serio imbarazzo)

È un bell'im - bro - glio!

(3) *Molto vivace* ♩ = 168

ff

POR Di so - lito il Ma - e - stro da - va le

POR norme,... sugge - riva il co - me, scri-

POR - ve - va sopra un fo - glio il no - me ed il co -

POR

-gno - me... Ma l'ac-cu - sa - to

p

POR

è lu - i! Vatte-la - pe - - sca! Or

f

POR

sì, che la giu - sti - zia qui sta fre - sca!

(a Salvador, come a chiedergli suggerimento)

POR

E che si fa? Da do-ve s'inco-

f *sf* *p*

POR

-min-cia?

SALVADOR (con voce interrotta dall'emozione)

pp Pri_ma le ac_cu_se!... Po_scia io par_le_

pp

S _rò!.....

PORF. (parlato)

Pri_ma le ac_cu_se! Bravo! Bravo!

(5) *sf* *p*

(Uno dei minatori va a prendere una cesta e la porta nel mezzo della scena)

POR Ed io non ci pen_sa_vo!

sf

f

sf *p* *sf* *sf* *sf*

PORF. ♩= 160

O - gnuno entro a la ce - sta de - ponga un qualche og-

(6) ♩= 160

f

POR

- get_to: pi_pa, a - nello, ca - lot_ta de la te_sta,... o_ro-

p

POR

- lo_gio... (atten_zione!) o fazzo - let_to. (I vecchi met-

pp *ppp*

Ped.

POR

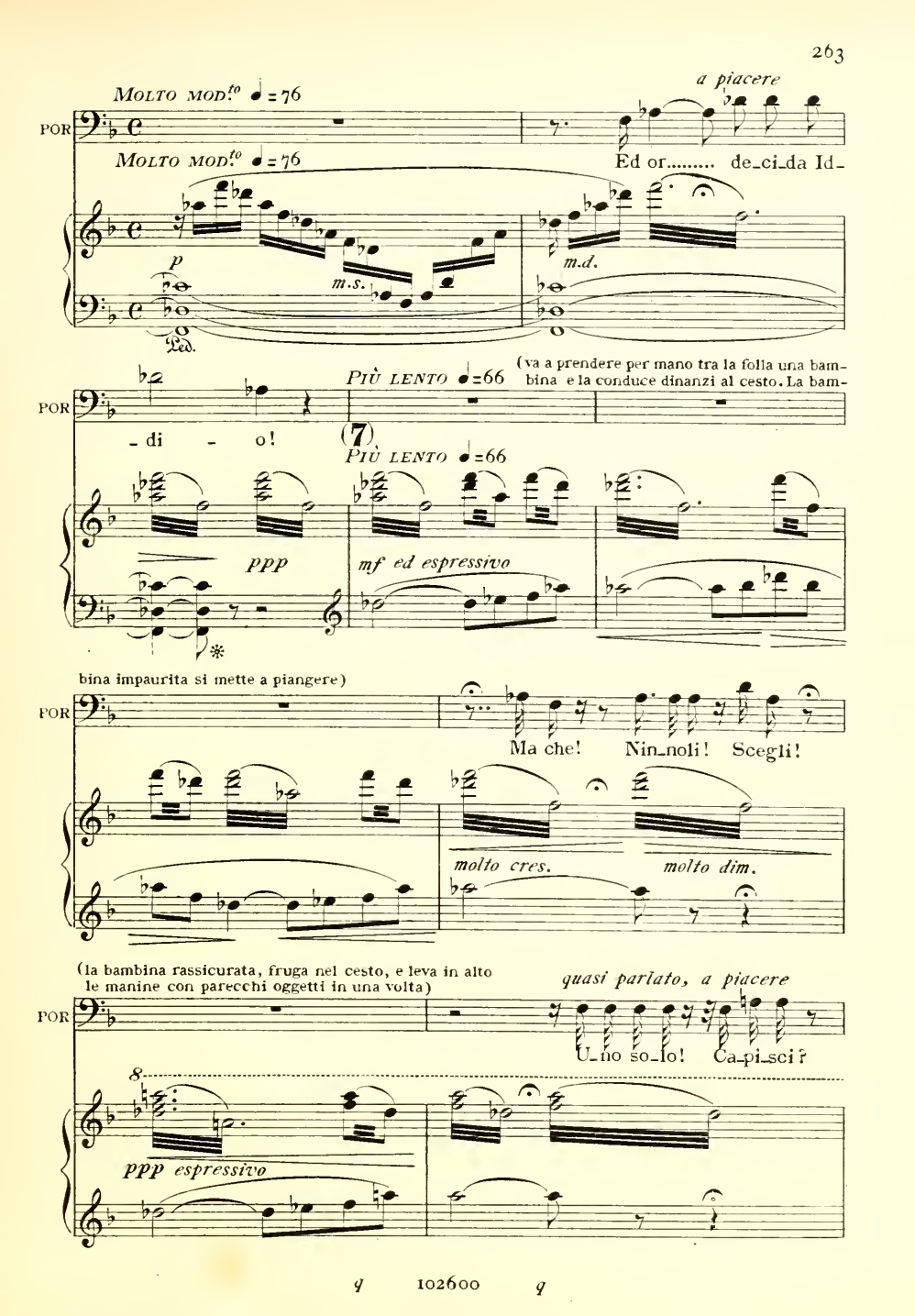
tono i loro pegni nella cesta)

Ed io, per conto mi_o,

Ped.

POR

met_to il col - tel_lo.


MOLTO MOD.to ♩ = 76
a piacere
POR
MOLTO MOD.to ♩ = 76
Ed or..... de_ci_da Id_
p
m.s.
m.d.
Ped.
PIÙ LENTO ♩ = 66
(va a prendere per mano tra la folla una bambina e la conduce dinanzi al cesto. La bambina impaurita si mette a piangere)
POR
_ di _ o!
(7)
PIÙ LENTO ♩ = 66
ppp
mf ed espressivo
POR
Ma che! Nin_noli! Scegli!
molto cres.
molto dim.
(la bambina rassicurata, fruga nel cesto, e leva in alto le manine con parecchi oggetti in una volta)
quasi parlato, a piacere
POR
U_no so_lo! Ca_pi_sci?
8
ppp espressivo

(Fa rimettere entro il cesto i diversi oggetti;
poi la bambina tira fuori il coltello di Porfirio)

parlato a piacere

POR

Oh Dio!... Son io!...

(mentre Porfirio molto imbarazzato va a sedere al piccolo tavolo, posto riserbato al Presidente di quello strano tribunale, si fa un movimento nella folla e si ode la voce di Juanilla)

All.tto mod.to e grazioso

JUANILLA (da lontano)

Prego! Fatemi posto! Quanta gente!

(8) *All.tto mod.to e grazioso*

p *più p*

J

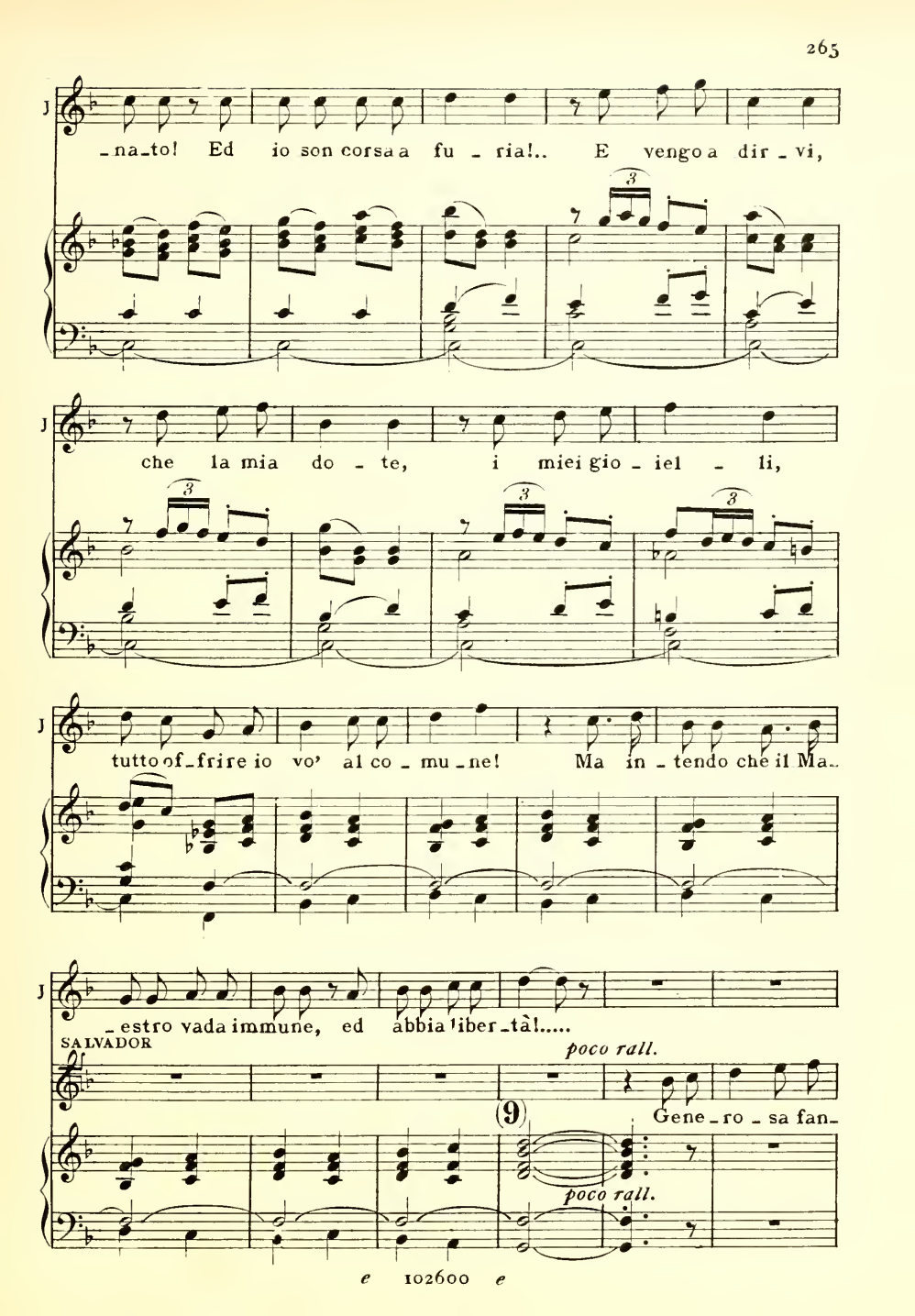
(entra) *rall.:* *a tempo*

Per_messo? Grazie! Giungo ancora in tem_po!

rall.: *a tempo*

J

Pa_pà m'ha detto che il Ma_e_stro è accu_sa_to e sa_rà condan_


-na-to! Ed io son corsa a fu - ria!.. E vengo a dir - vi,
che la mia do - te, i miei gio - iel - li,
tutto of-frire io vo' al co - mu - ne! Ma in - tendo che il Ma-
-estro vada immune, ed abbia liber-tà!.....
SALVADOR
poco rall.
(9)
Gene - ro - sa fan-
poco rall.

a tempo
(colla solita leggerezza)

Più mosso

J

Anche ma_mà lo ha detto!

S

_ciul _ la!

PORF.

La pro_posta è o_rigi_

sf *p* *a tempo* *Più mosso* *f*

un poco a piacere

POR

_nale e fuori delle norme consu_e_te! Pe_rò... non dico!..

col canto

(con enfasi)

POR

Basta!..Si ve_drà! Ora le ac_cuse!... Par_li... il Mata_

f

VUOTE

POR

_ce _ co!

f *ff secco* VUOTE

(con aria importante arringa l'assemblea, nel tono che è uso prendere dinanzi al suo pubblico)

ALL.º MOD.to ♩ = 100

MATACECO

Voi già mi cono - sce - te..... e ben sa - pe - te, a

ALL.º MOD.to ♩ = 100

(con affettata bonarietà)

M

pruo-va, ch'io sono uom d'o - no - re! Quando una lot - ta è

più p

M

fat-ta, sia vitto-ria o di - sfat-ta, non si ser - ba ran -

p

(a piacere)

M

- co - re! Chi lot - ta, lot - ta! Dia-mi-ne!

a tempo

M

(10) Ma se son uom d'o - no - re,..... son an - che uom d'af-

p cautabile

a tempo

Ped. *

M

- fa - ri, per que-sto so - no qui! Io non ser - bo ran -

a piacere rall.

a piacere

p col canto

M

- co - re, ma non per - do de - na - ri! Non è co - sì, Piaz-

a tempo

pp a tempo

PIAZZ. (leva la pipa di bocca) (solito gesto)

M

Sì!

a piacere

- zetta? Or v'hanno più qui-

f *sf*

a tempo (e le enumera sulle dita)

M

-stio-ni: La fanciul-la a chi appar-

(11)

p a tempo

(tutti si guardano l'un l'altro ma nessuno risponde) (silenzio)

M

-tiene?... Ha un padre?.. Una famiglia?..

p

p cres.

(silenzio) (sempre più soddisfatto) *allargando*

M

Parenti?... Dite! C'è qui qual-

CORO

Tenori 2i

pp

No!

Bassi 1i

pp

No!

Bassi 2i

pp

No!

f col canto

con enfasi

M

-cu - no che per di - rit - to pos-sa co-strin-gerla a man-

sf p *dim.*

M

-ca-re ad un contrat - to... ch'ella accet-ta - va li - be - ra?

p

M

CORO

Ten.i 1.i

pp

Nessu-no!

Ten.i 2.i

pp

Nessu-no!

(tutti mormorando a bassa voce dopo essersi consultati tra loro)

Bassi 1.i

pp

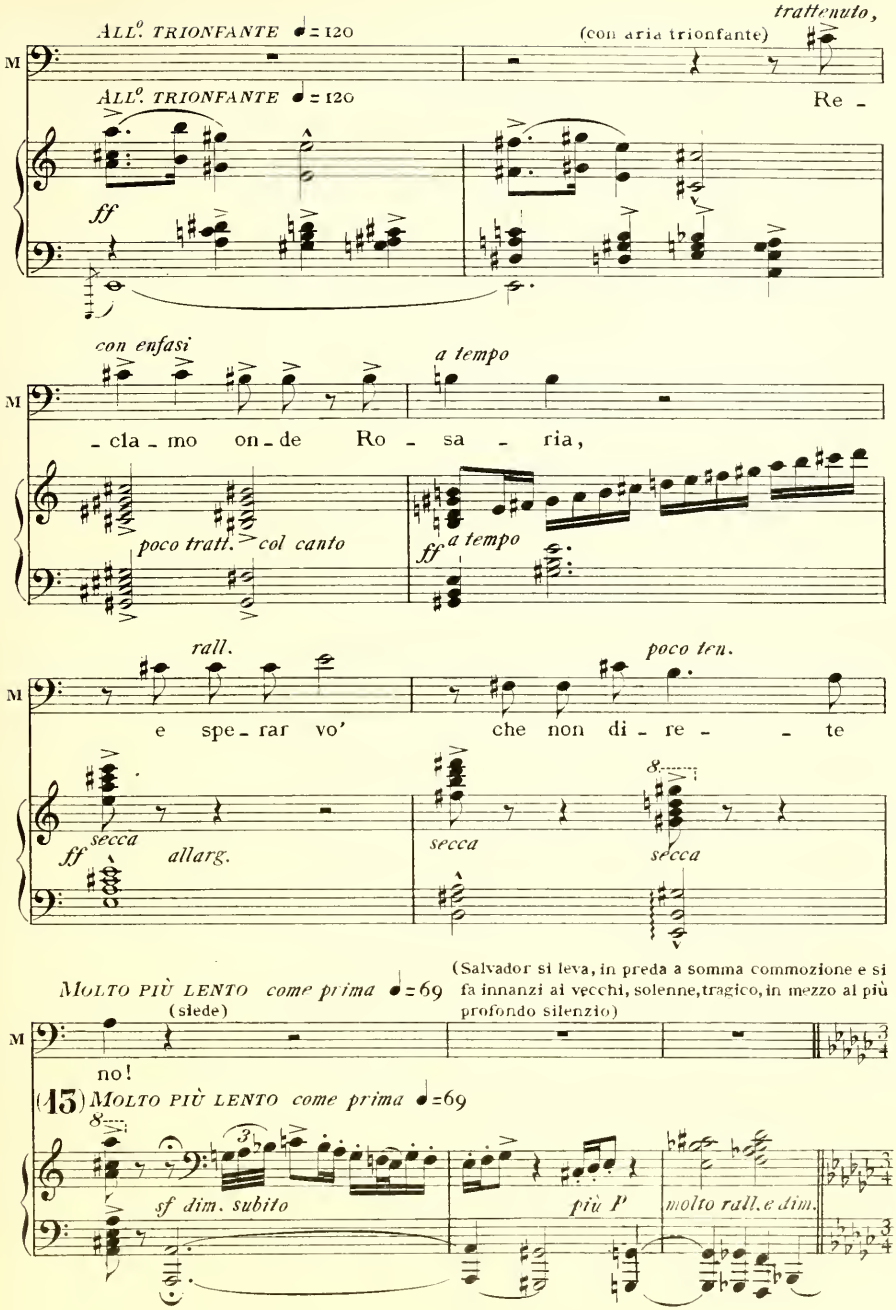
Nes - su-no!

Bassi 2.i

Nessu-no!

(12)

p


ALL°. TRIONFANTE ♩= 120
(con aria trionfante)
trattenuto,
M
ALL°. TRIONFANTE ♩= 120
Re -
ff
con enfasi
a tempo
M
- cla - mo on - de Ro - sa - ria,
poco tratt. col canto
ff a tempo
rall.
poco ten.
M
e spe - rar vo' che non di - re - - te
ff secca
allarg.
secca
secca
MOLTO PIÙ LENTO come prima ♩= 69
(siede)
(Salvador si leva, in preda a somma commozione e si fa innanzi ai vecchi, solenne, tragico, in mezzo al più profondo silenzio)
M
no!
(13) MOLTO PIÙ LENTO come prima ♩= 69
sf dim. subito
più P
molto rall. e dim.

♩=54 *p*

S La vi_ta mi_a or qui vi sve_lo, e l'in_fi_nita an_

♩=54 *pp* *sf* *sf*

f ten.

S _go_scia che mi fu com_pa_gna, che ognor sul mi_o cammi_no,

sf *sf* *f col canto*

Ped. ✻

S qual rio desti_no mi se_gue... e m'accom_pa_gna!

pp *ppp* *p molto cres.*

(20)

marcatissimo

drammatico *a piacere*

S Mio padre... è morto!.. Oh! l'orri_da morte!.. Sopra un pa_

ppp *col canto* *pp*

a tempo ♩=60

S

-ti - bo-lo!.. Noz-ze fe - ra - li eb-be mia ma - dre;

a tempo ♩=60

ppp *pp*

dis-se le nu-zi-a-li pre-ghie-re un confes - so-re... Furon pre-

cupo *morendo*

-ghie - re cu-pe di chi muo-re!.. Co-

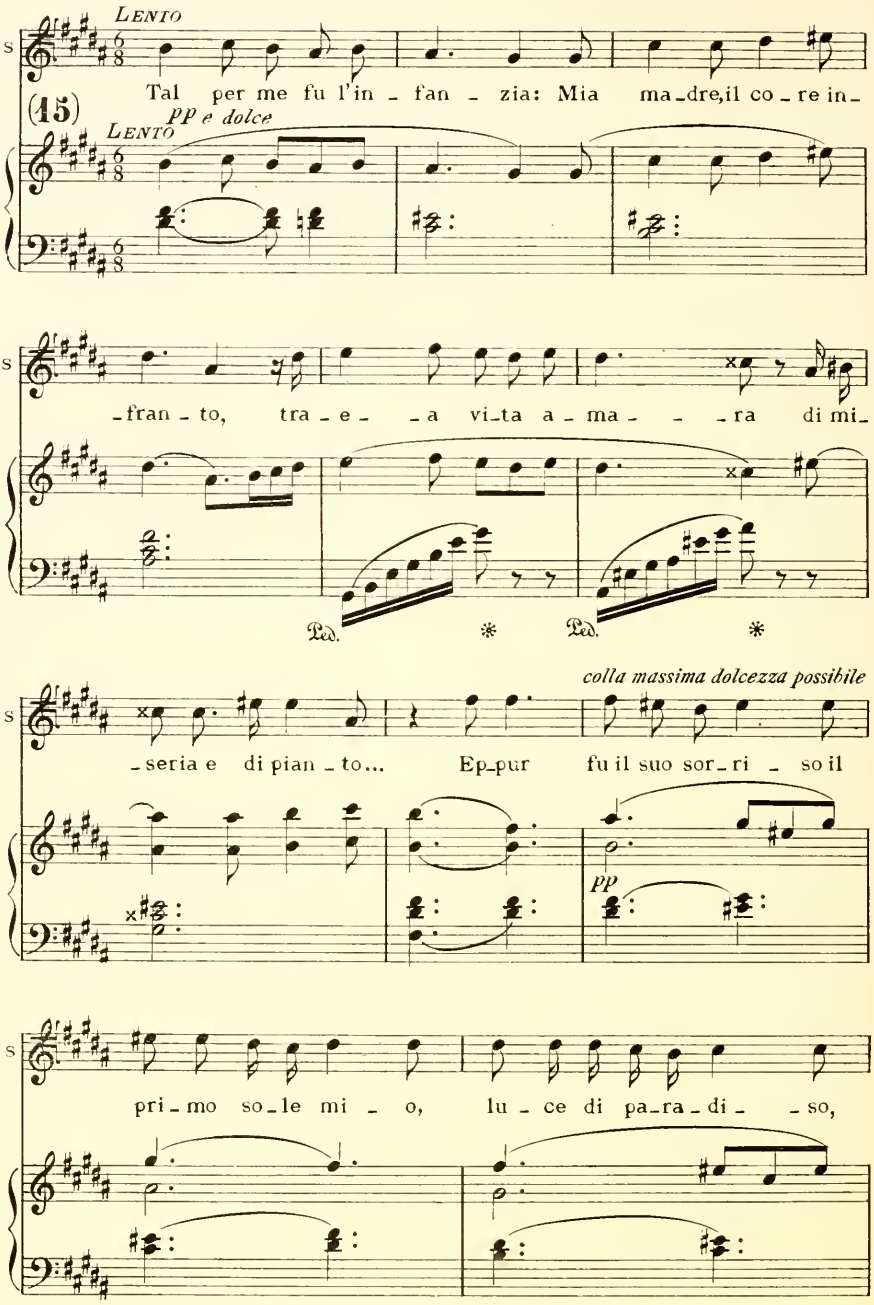
pp *ppp* *pp* *f*

con dolore

-sì principia il dramma mi - o!.....

tutta forza stentato

sf *p*


Lento
S
Tal per me fu l'in - fan - zia: Mia ma-dre, il co - re in-
(15)
pp e dolce
Lento
-fran - to, tra - e - a vi-ta a - ma - - - ra di mi-
Ped.
Ped.
colla massima dolcezza possibile
-seria e di pian - to... Ep-pur fu il suo sor - ri - so il
pp
pri - mo so - le mi - o, lu - ce di pa-ra - di - - so,

S

che ir_ra_dï_a _ va il tri _ ste mio cammi _ no!

S

f

Crebbi... Ma un

Mosso

gior_no: «Figlio d'assas_si_no!» m'han

(16)

Mosso

p

S

det_to; e fu fi _ ni _ _ to quel pa _ ra _

mf

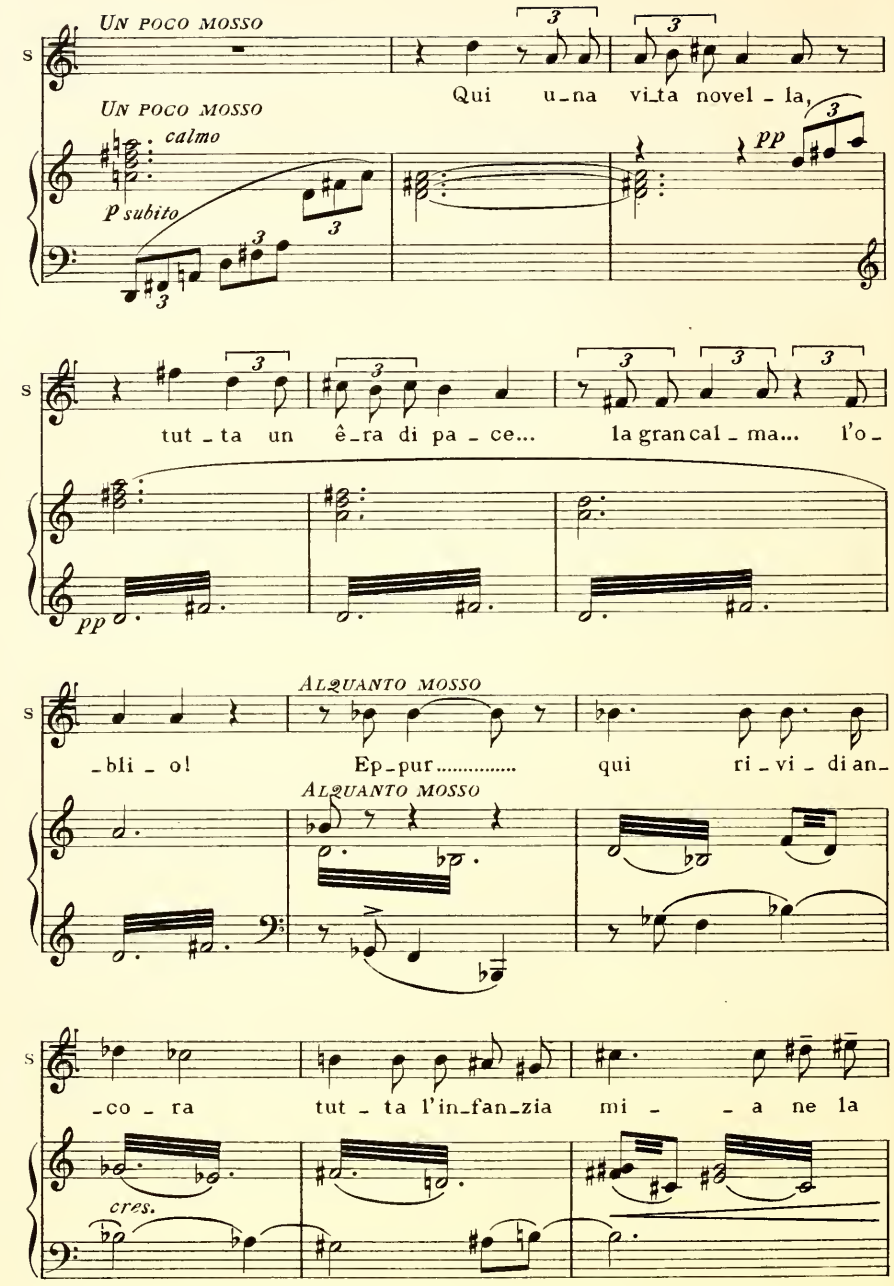
cres.

S

_di _ so... e so_no qui fug _ gi _ to!

molto cres.

ff


UN POCO MOSSO
s
Qui u_na vi_ta novel_la,
UN POCO MOSSO
calmo
p subito
pp
s
tut_ta un ê_ra di pa_ce... la gran cal_ma... l'o_
pp
s
_bli_o! Ep_pur..... qui ri_vi_di an_
ALQUANTO MOSSO
ALQUANTO MOSSO
s
_co_ra tut_ta l'in_fan_zia mi_ _a ne la
cres.

(accennando Rosaria)

S tri - ste mi - se - ria di que - st'a - - ni - ma!

molto cres. *molto dim.*

Meno mosso ♩.=72 *più f*

S (17) Oh l'immen - sa pie - tà, oh la pietà in - fi -

Meno mosso ♩.=72

p sensibile *più f*

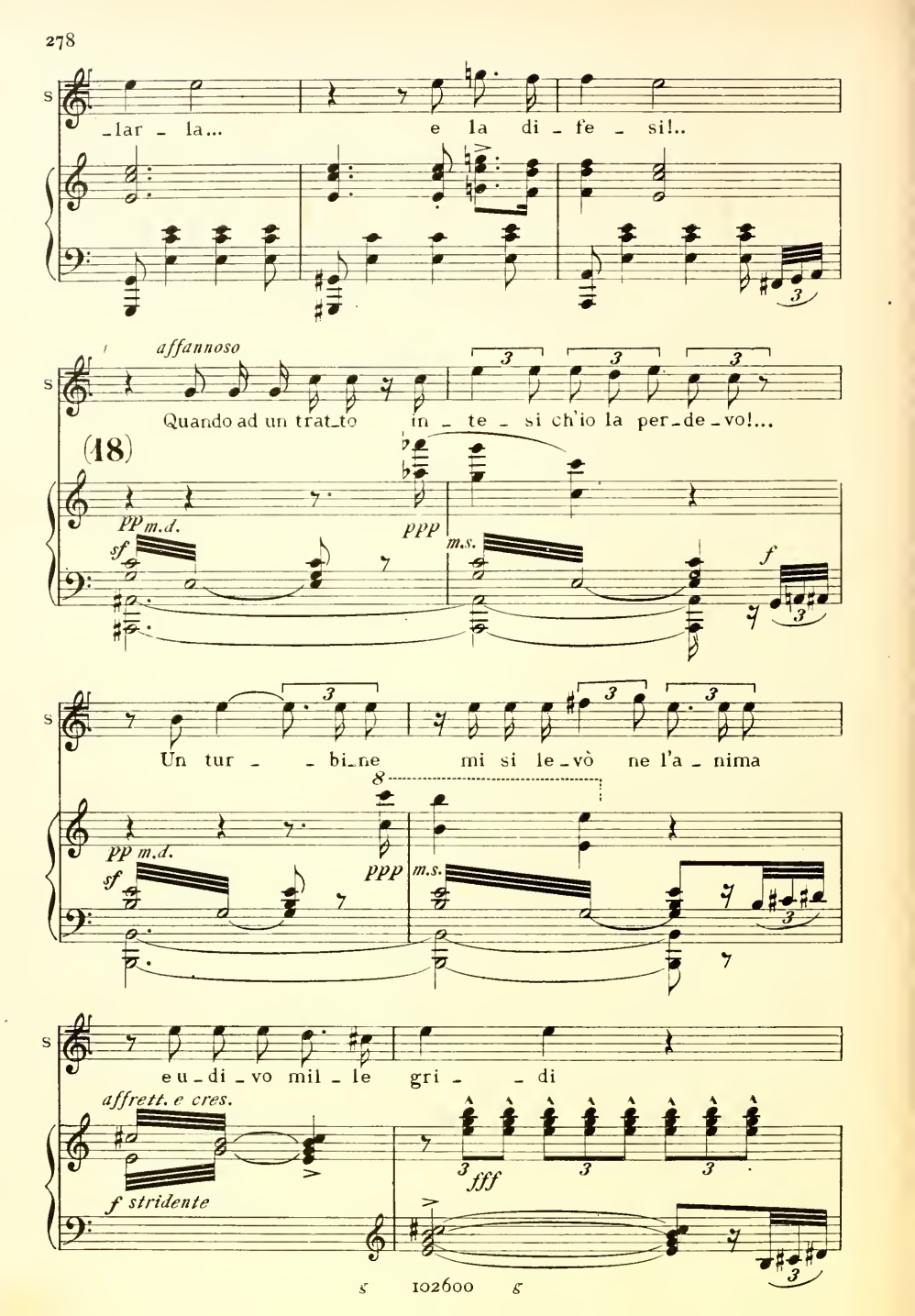
più f

S - ni - ta ne la sua vi - ta ri - ve -

mf

S - der la mia vi - ta! E cer - cai con - so -

cres. *f* *affrettando*


S
_lar _ la... e la di _ fe _ si!..
affannoso
Quando ad un trat_to in _ te _ si ch'io la per_de_vo!...
(18)
pp m.d.
sf
ppp
m.s.
f
Un tur _ _ bi_ne mi si le_vò ne l'a _ nima
pp m.d.
sf
ppp
m.s.
e u _ di _ vo mil _ le gri _ _ di
affrett. e cres.
f stridente
fff

S

fra u_na nu_be di san_gue:

rapidissimo

♩=80 *ff* (con voce terribile)

S

♩=80 «Uc_ci_di! uc_ci_di! è il tuo de_

cupo, amaramente

(19)

a tempo

ff

Ped.

PPP cupo

S

_sti_no!... Uc_ci_di!

molto cres.

ff *smorz.*

Ped.

a piacere

S

uc_ci_di!... Fi_glio d'as_sas_si_no!»

ff

(un lungo e straziante singhiozzo erompe dal petto di Salvador)

FURIOSISSIMO ♩= 144

(20) *ff*

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

(21)

ff

p

ff

3

rall.

sf *sf*

SALV. (con voce spezzata ed interrotta da singhiozzi)

sempre a piacere e rall.

Così.... dunque.... il de_sti_no?... E co_sì si_a! Al_

p

pp sempre col canto

sempre rall.

S

_fin del mio cam_mi_no ec_co la me_ta mi_a,

Più lento (22)

S

or del_la mia gior_na_ta io giungo a se_ra!

poco sf pp

ppp p

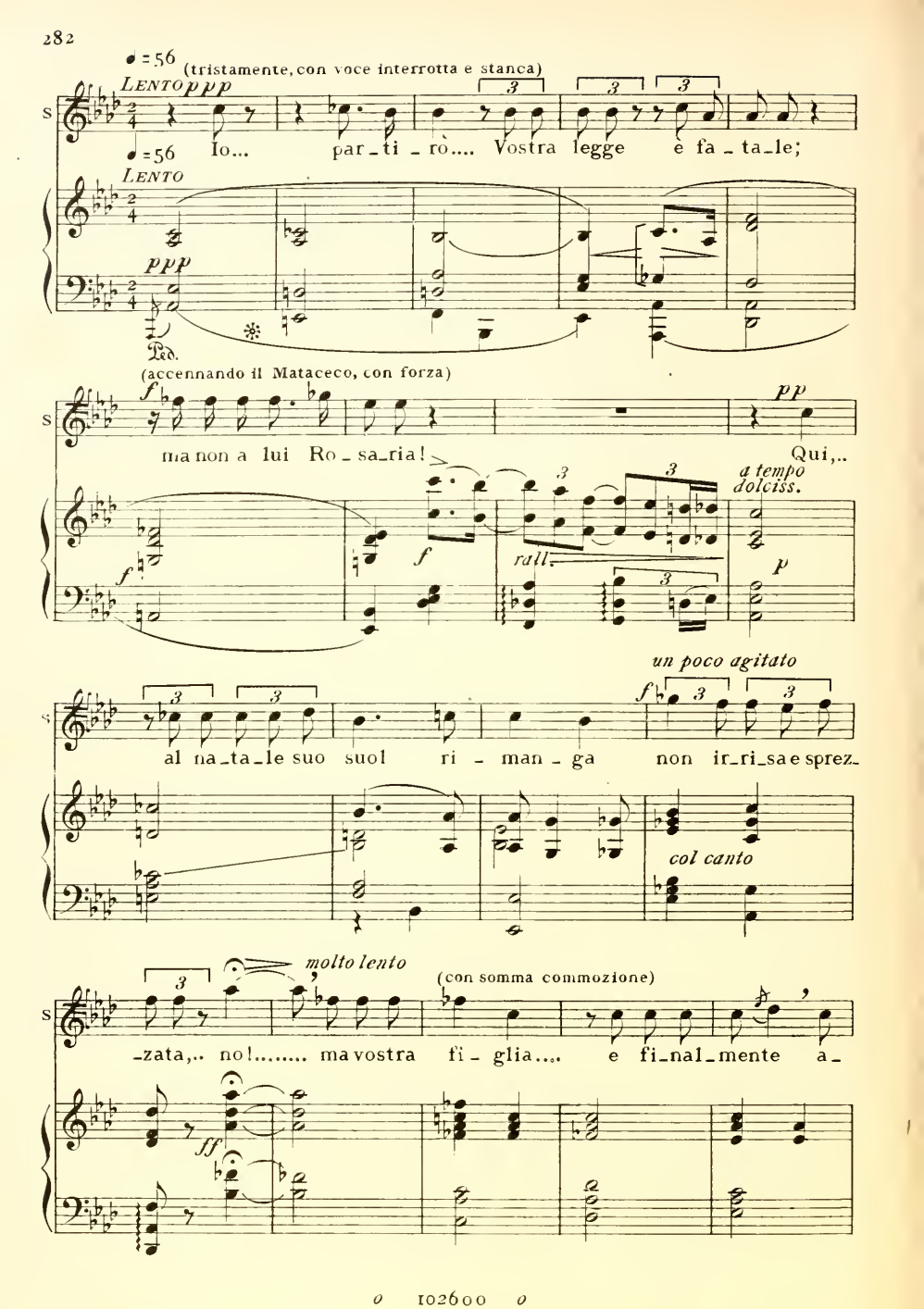
sempre rall.

S

Ma u_di_te u_na pre_ghiera:

rall.

pp


♩=56
(tristamente, con voce interrotta e stanca)
LENTO ppp
S
Io... par_ti_rò.... Vostra legge e fa_ta_le;
♩=56
LENTO
ppp
Ped.
(accennando il Mataceco, con forza)
f
pp
ma non a lui Ro_sa_ria!
Qui,..
a tempo dolciss.
f
rall.
p
un poco agitato
f
al na_ta_le suo suol ri_man_ga non ir_ri_sa e sprez_
col canto
molto lento
(con somma commozione)
_zata,.. no!..... ma vostra fi_glia.... e fi_nal_mente a_
ff

ROS.

(scattando indignata, con selvaggia violenza)

ENERGICO E MOLTO VIVACE ♩=100

Io

dolciss.

(rompendo in lagrime) (23)

S

-ma - - ta!

ENERGICO E MOLTO VIVACE ♩=100

rall.....

ff

R

qui?.. Giam-ma-i! Giam-ma - i!

ff

R

Restar.....

P tumultuoso

R

..... con que-ste genti? No! Ma-i!

(nell'assemblea comincia un fermento di protesta, poi si levano delle grida contro Rosaria)

R — *f* — Tutti i tormen_ti piut _ to _ sto!... Oh i mi_se_

CORO — Soprani e Contralti — Che?

Tenori — Che?

Bassi — Che?

f — *sf*

(a Salvador)

R — _ra_bi_li! Voi non li co_no_

Oh!

Oh!

Oh!

sf

R

- sce - - te!..... Io sì.....

a tre

Che dice?

a tre

Che dice?

Che dice?

R

..... che li co - no - - sco!.....

(divisi a tre)

È matta!

È matta!

È matta!

(terribile, ai coloni)

R

Io vi co - no - sco!

(divisi a due)

Sempre lei! la sel-

Sempre lei! la sel-

Sempre lei!

ff

(a Salvador, additando i coloni)

R

In - gor - di d'o - ro! In-

-vag-gia!

-vag-gia!

la selvag-gia!

(24)

p

p

R

-ten - ti a sod - di - sfa - - re in - sa - zï - a - te

trattenendo

R

bra - me! Hanno fat-to mo - ri - re mia

col canto

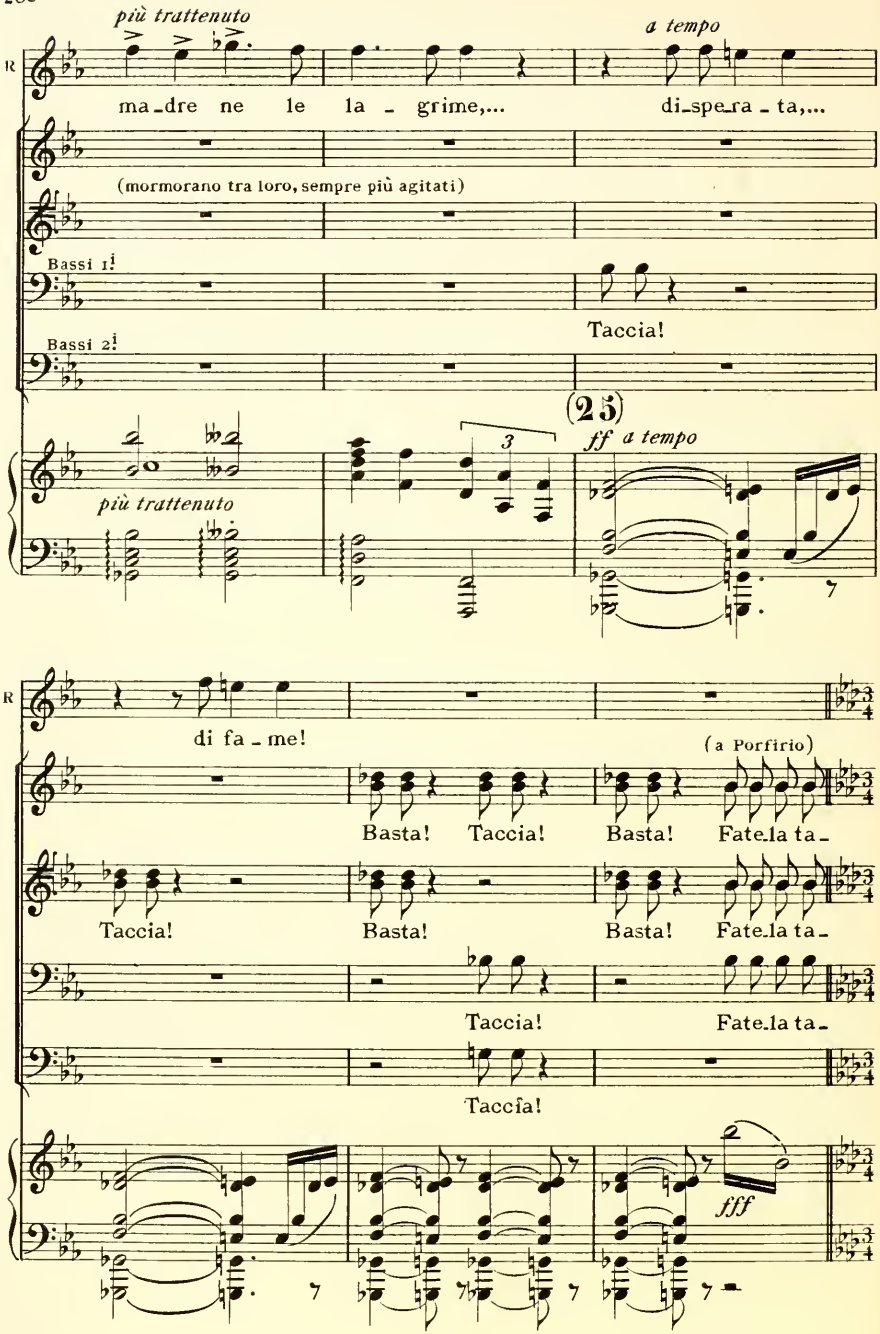
Basta! È troppo! Taccia!

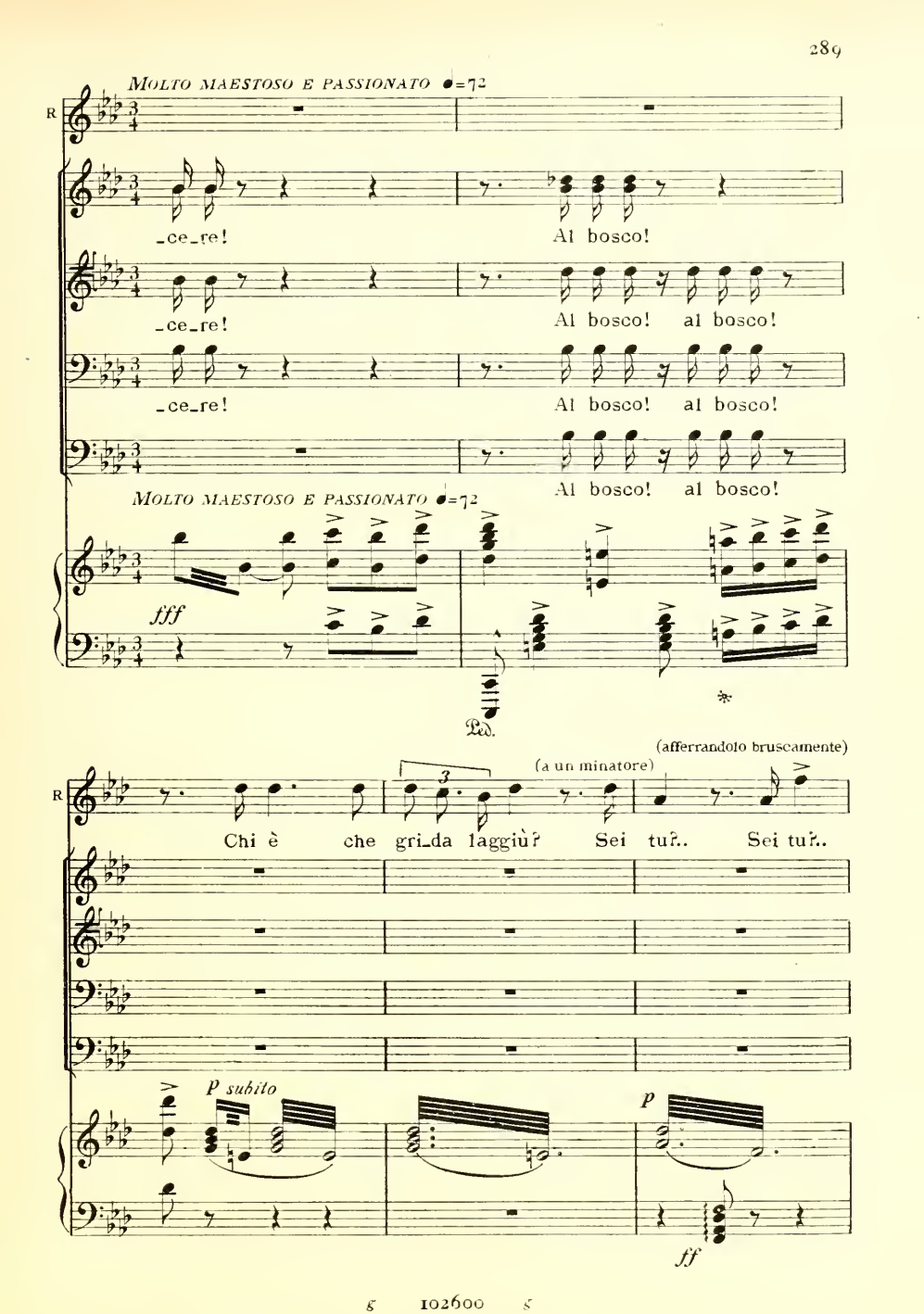
col canto

Basta! È troppo! Taccia!

col canto

ff


più trattenuto
a tempo
R
ma_dre ne le la _ grime,...
di_spe_ra _ ta,...
(mormorano tra loro, sempre più agitati)
Bassi 1.i
Taccia!
Bassi 2.i
(25)
ff a tempo
più trattenuto
di fa _ me!
(a Porfirio)
Basta! Taccia! Basta! Fate_la ta_
Taccia! Basta! Basta! Fate_la ta_
Taccia! Fate_la ta_
Taccia!
fff


MOLTO MAESTOSO E PASSIONATO ♩=72
R
_ce_re!
Al bosco!
_ce_re!
Al bosco! al bosco!
_ce_re!
Al bosco! al bosco!
Al bosco! al bosco!
MOLTO MAESTOSO E PASSIONATO ♩=72
fff
Ped.
(afferrandolo bruscamente)
(a un minatore)
R
Chi è che gri_da laggiù? Sei tuo.. Sei tuo..
p subito
p
ff

R

Ladro... di polve_re d'o_ro! Nega dunque se puoi!... I _ o

(IL MINATORE uno dei Tenori 1i)

Oh!

ff

fff

(parlato)

t'ho ve_du_to!

(accenna un altro)

Costui picchia la

(tutti sono minacciosi, ma ciascuno per la coscienza propria non ardisce opporsi a Rosa.)

Ten. 1i

(a Porfirio)

Fa_te_la ta _ ce_re!

Ten. 2i

Oh!

Oh!

p subito

Ped.

(accenna un altro)

R mo_glie! Que _ st'al_tro vende il

ria, anzi da questo punto, ciascuno come per paura di essere accusato anche lui dalla fan_

IL MINATORE

Oh! Che?

Cacciamo_la di qua! Che?

Che?

f *p* *f*

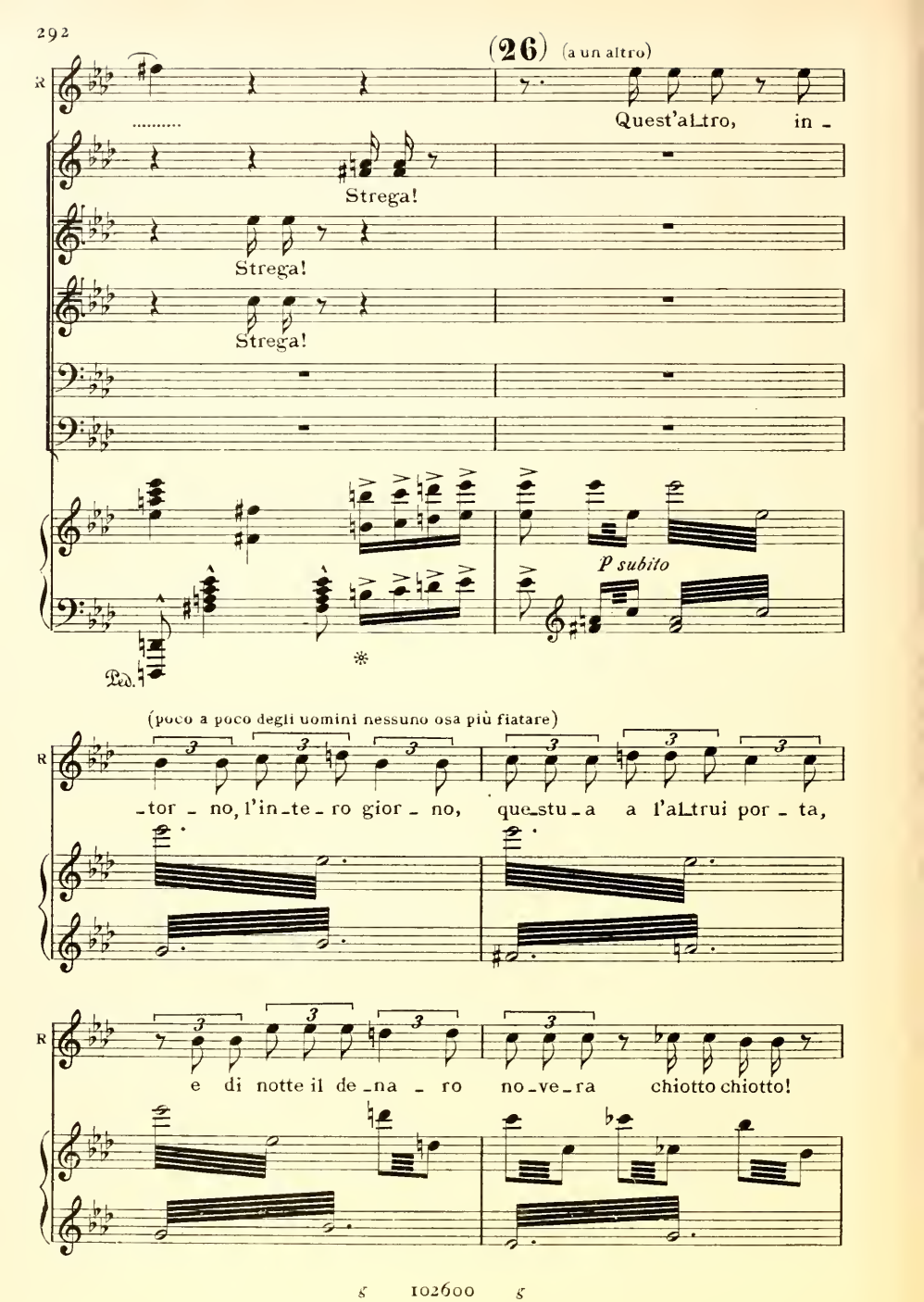
R pa _ ne fat_to a ra _ di _ ci! Ne _ ga!.....

ciulla, cerca nascondersi dietro il compagno)

IL MINATORE

Io?

ff


(26) (a un altro)
R
Quest'al_tro, in -
Strega!
Strega!
Strega!
p subito
Ped.
(poco a poco degli uomini nessuno osa più fiatare)
R
_tor - no, l'in_te - ro gior - no, que_stu - a a l'al_trui por - ta,
R
e di notte il de_na - ro no_ve_ra chiotto chiotto!

un poco affrett.

R

Vi_le... e a_ _va_ro!

CORO

Sop.

È troppo!

Cont.

Ten.

Bassi

un poco affrett.

ff

sf

(afferrando una delle donne, fra

a tempo

R

An_che tu?..

(quasi gridato)

Fa_te_la ta_ ce_re!

(quasi gridato)

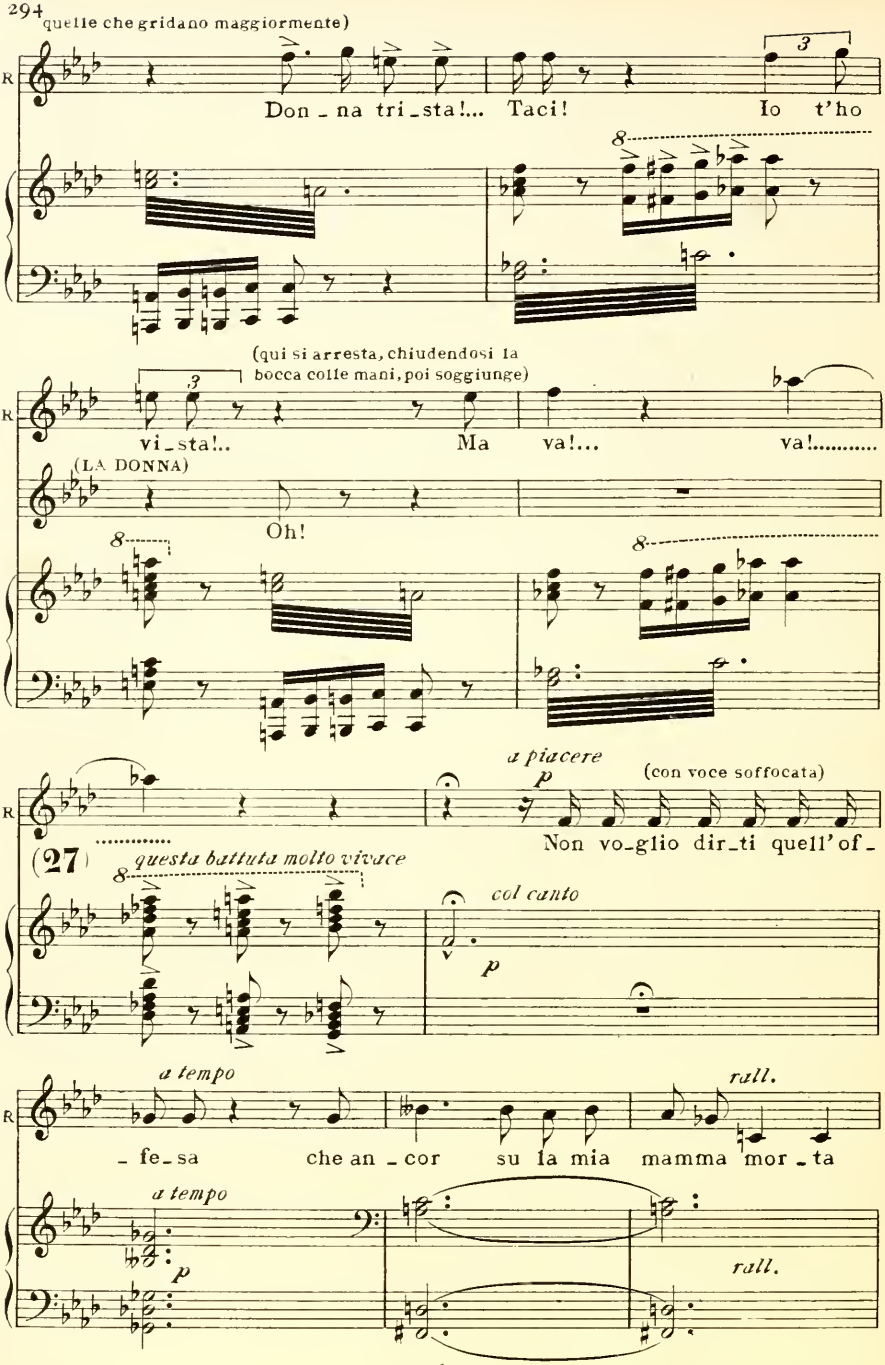
Fa_te_la ta_ce_re!

P subito

a tempo

sf

ff


quelle che gridano maggiormente)
R
Don - na tri - sta!... Taci! Io t'ho
(qui si arresta, chiudendosi la bocca colle mani, poi soggiunge)
vi - sta!.. Ma va!... va!.....
(LA DONNA)
Oh!
a piacere
p
(con voce soffocata)
Non vo - glio dir - ti quell' of -
(27)
questa battuta molto vivace
col canto
p
a tempo
rall.
- fe - sa che an - cor su la mia mamma mor - ta
a tempo
p
rall.

(Ora tutti son soggiogati dalla fanciulla; nessuno osa muover labbro ed ella li flagella tutti col suo ironico disprezzo)

♩=69 *a tempo* (ironica, terribile)

pe_sa! Que_sta, Co_lo_nia li_be_ra?...

Menzo_gna! Questa, Colonia li_bera?... Vergo_gna!

(Si ferma terribile e minacciosa dinanzi a un vecchio, gridando fra convulsi urli e singhiozzi)

Largamente ♩=80 *Un poco agitato e mosso*

Largamente Ed è co_

(28) *stentatissimo* *massima forza* *affrett.* *Un poco agitato e mosso*

Ped.

_stu_i!... Co_stu_i!.... Ah! Io l'o_dio

Ped. Ped.

poco rall. ♩ = 56 a tempo

R

tan_to! È il pa_dre di mia ma_dre....

poco rall. ♩ = 56 a tempo

p

rall.

f angoscioso

(un singhiozzo la interrompe)

R

E l'ha cac_ciata! Egli che ha udi_to

Ten. 1i (mormorando, quasi impauriti)

pp

È l'avo su_o!

Ten. 2i

pp

È l'avo su_o!

CORO

Bassi 1i (mormorando, quasi impauriti)

pp

È l'avo su_o!

Bassi 1i

pp

Ped.

z 102600 z

R

dir _ mi a ci_glio a_sciutto e fie _ ro da u_no stra _

R

_ nie _ _ ro: Ah! «ch'io son di nes_

Ten. 1i

L'ha rin_ne_ga_ta!

Ten. 2i

L'ha rin_ne_ga_ta!

Bassi 1i

L'ha rin_ne_ga_ta!

Bassi 2i

(29)

ff

pp

Ped. Ped. Ped.

R

_ su _ no! che non mi vuo _ le al_

p È ve_ro! è ve_ro!

p È ve_ro! è ve_ro!

p È ve_ro! è ve_ro!

R

_ cu _ no!» Io?!.. San _ gue

pp Ed ei non fiata!

pp Ed ei non fiata!

pp Ed ei non fiata!

R

su _ o?!...Oh quan _ to l'o _ _ dio!.. Oh

È san_gue su_o!

È san_gue su_o!

È san_gue su_o!

(I bassi 2! che sono gli anziani qui tacciono)

(al vecchio, mostrandogli i pugni sempre più minacciosa e fiera)

un poco stringendo

R

Sop.1! quan _ to! Va!

Sop.2! È sangue su_o!

È sangue suo!

L'ha rinne_

L'ha rinne_gata!

È sangue suo! L'ha rinnegata!

un poco stringendo

R

Va! Va!

L'ha rinnegata! E l'ha cacciata!

gata! E l'ha cac - ciata! L'ha rinne-

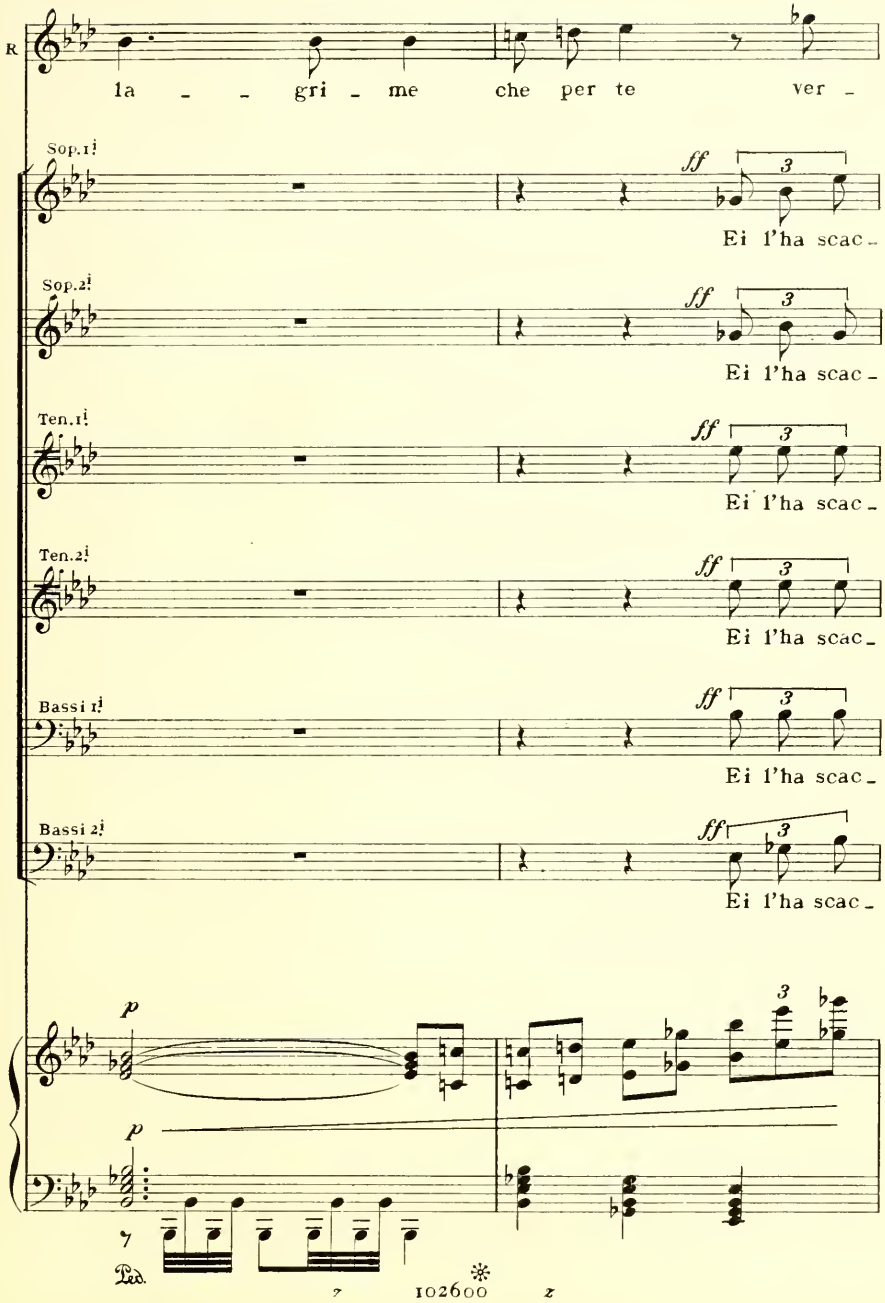
L'ha rinnegata! E l'ha cacciata!

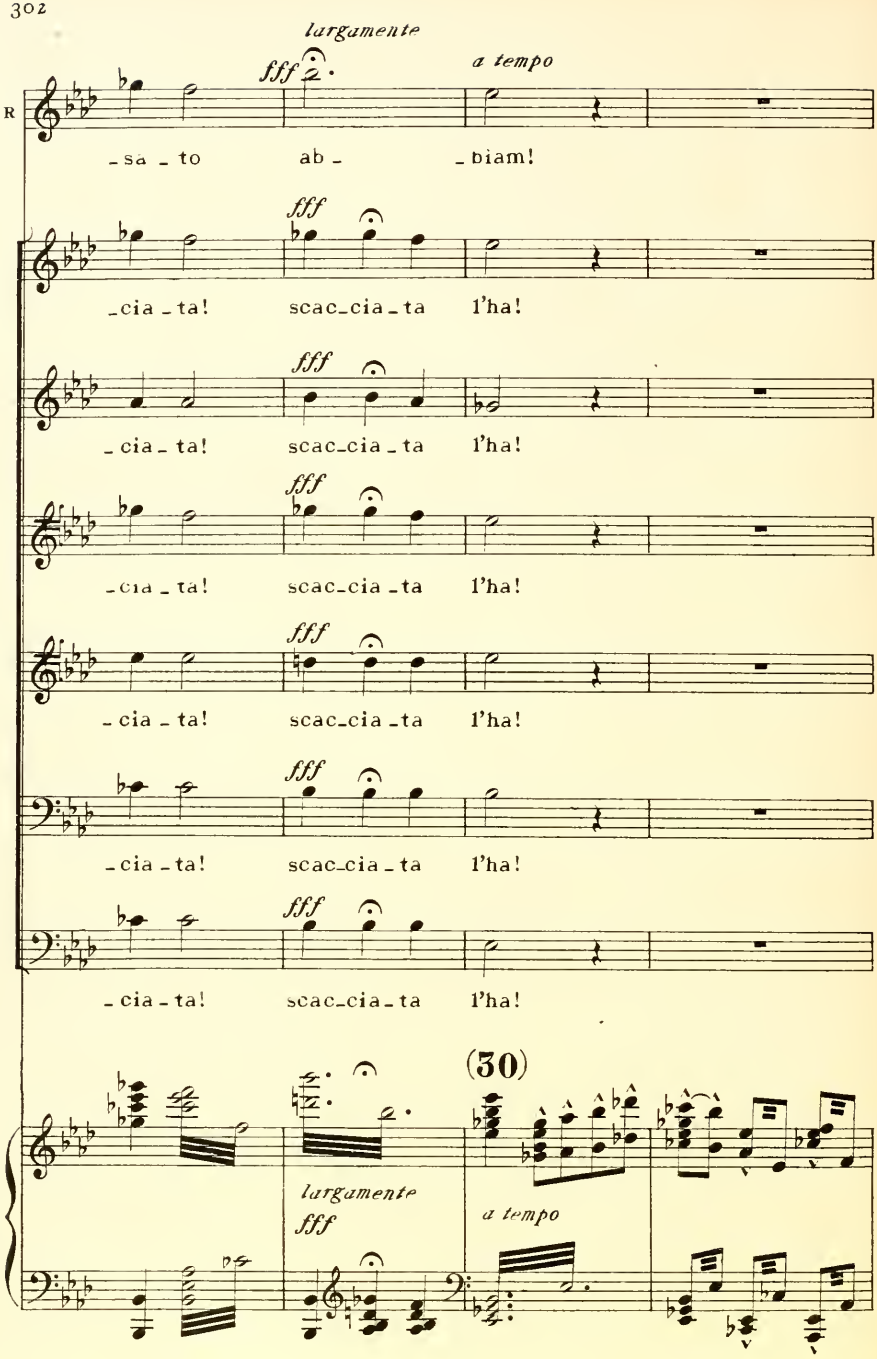
R

Tu mor - rai stroz - za - to dal - le

Ten.i Sofi

gata!


R
la - - gri - me che per te ver -
Sop. 1
ff
3
Ei l'ha scac -
Sop. 2
ff
3
Ei l'ha scac -
Ten. 1
ff
3
Ei l'ha scac -
Ten. 2
ff
3
Ei l'ha scac -
Bassi 1
ff
3
Ei l'ha scac -
Bassi 2
ff
3
Ei l'ha scac -
p
3
p
Ped.
102600


largamente
fff
a tempo
R
_sa _ to ab _ _biam!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
fff
_cia _ ta! scac_cia _ ta l'ha!
(30)
largamente
fff
a tempo

(profittando della generale commozione)

PORF.

Dunque..Che si de_ci_de?..

ppp

(Gli anziani si guardano

LENTO

LENTO

pp

pp

imbarazzati senza rispondere)

ROS.

POCO PIÙ

Mu_ti! Tutti mu_ti! È il si_lenzio che non as_

POCO PIÙ

pp

(a Salvador con somma passione)

R

_solve, ma che dannar non o_sa!... Voi ve ne an_

SALV.

pp

No, il silenzio è con_danna!

p

pp

sf

p

con slancio

R

_drete? Ebben!.... Vi segui_rò fi_no a l'e_stremo, ah!.....

f

ff

R

fino al'estremo confin del mondo.... fino al'ultimo a_

ff

(Si stringe appassionatamente a Salvador, che la bacia in fronte)

R

_ne_li_to di vi_ _ _ta!

MOLTO SOSTENUTO

(I giudici che si sono consultati, si levano tutti, meno il nonno di Rosaria. Un solenne silenzio si fa nell'assemblea.)

MOLTO SOSTENUTO

(31) *ff squillante*

(Il vecchio picchia un violento pugno sul tavolo, gridando,. La Legge!,, Risponde un urlo generale di indegnazione contro di lui.)

IL NONNO DI ROS.

(urlato)

VIVACISSIMO

La Legge!

Bassi 2!
Gli Anziani

p

Astensione!

(I giudici lasciano i loro posti e si mischiano alla folla. Rimane solo il terribile vecchio.)

(Tutti concitatissimi)

Soprani

(urlo)

Oh! E_gli

Tenori

(urlo)

Oh! E_gli

Bassi

(urlo)

Oh! E_gli

p subito

Questa battuta a piacere, secondo l'esigenza scenica

VIVACISSIMO

ff

(fiero ed implacabile)

so_lo! E_gli so_lo! Vec_chio sen_za pie_

so_lo! E_gli so_lo! Vec_chio sen_za pie_

so_lo! E_gli so_lo! Vec_chio sen_za pie_

_tà! Via! Cac_cia_mo_lo di

_tà! Via! Cac_cia_mo_lo di

_tà! Via! Cac_cia_mo_lo di

8

♩= 60
MOLTO SOST.to LARGAMENTE

(urlato)
Là! Via! Via! Via!

(urlato)
Là! Via! Via! Via!

(32)

(urlato)
Là! Via! Via! Via!

♩= 60
MOLTO SOST.to LARGAMENTE

8

ff

SALV.
(dominando il tumulto)

con forza e deciso

No! Qui non rimar_re_i! Io parti_rò!..... E

p

S

questa du_ra legge che v'ha da_to la pa_ce per tan_t'anni? Giammai s'in_

Oppure

- fran - ga! È sa - cro - san - ta

(35)

un poco tratt.

a tempo

S

- fran - ga! È sa - cro - san - ta leg - - - ge!

a tempo

Poco più

(a Juanilla)

S

p

Gra - zie, fanciulla! De le tue ricchez - ze tu m'hai dona - to

p

S

ppp

tratt.

la più pu - ra gem - ma: la tua pie - tà!..... En - tro al mio cor scol -

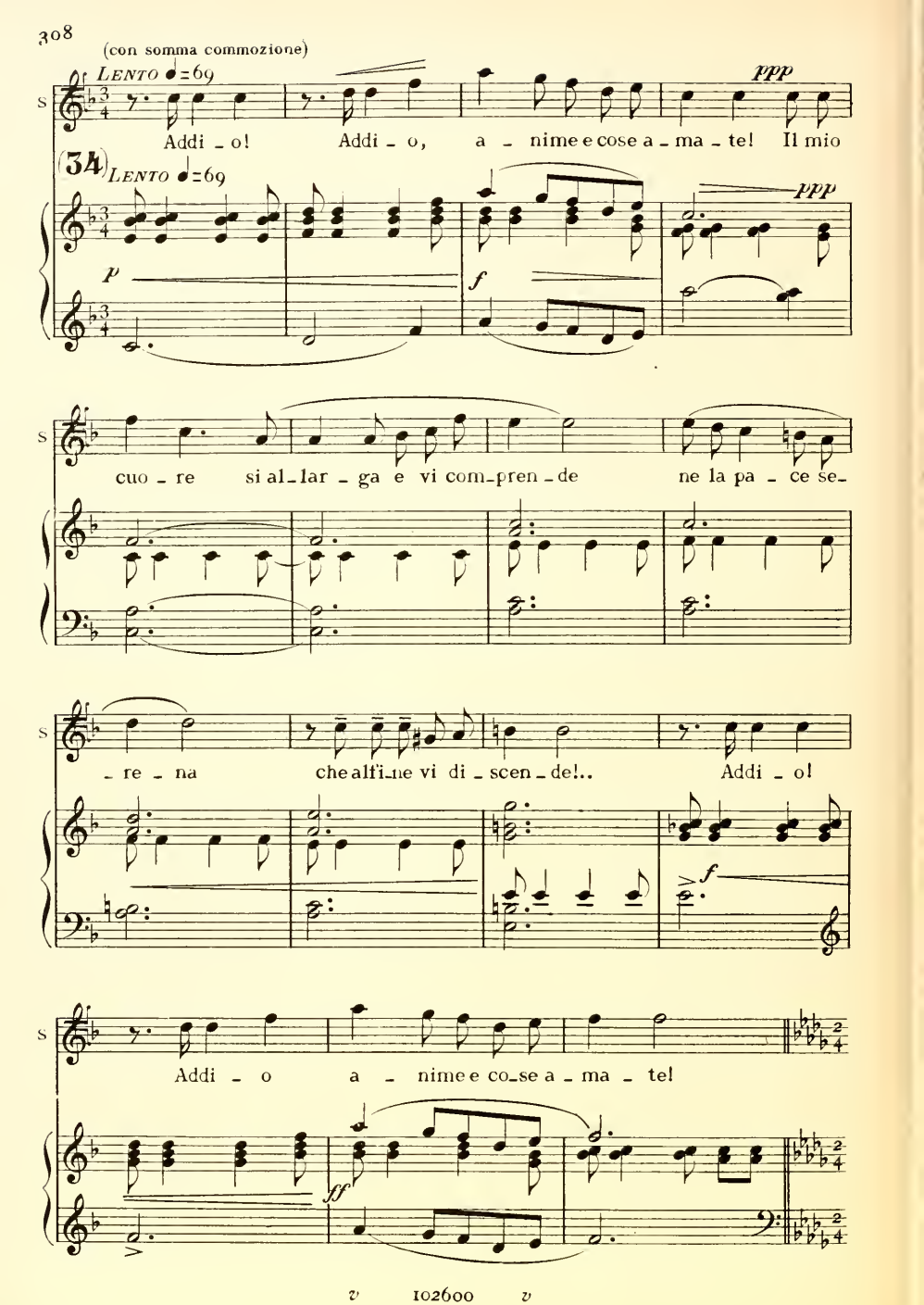
ppp

f col canto

S

pp

- pi - ta sarà pel bre - ve las - so di mia vi - ta!


(con somma commozione)
Lento ♩=69
S
Addi - o! Addi - o, a - nime e cose a - ma - te! Il mio
ppp
34
Lento ♩=69
p
f
ppp
cuo - re si al - lar - ga e vi com - pren - de ne la pa - ce se -
- re - na che all'i - ne vi di - scen - de!.. Addi - o!
f
Addi - o a - nime e co - se a - ma - te!
ff

ROS. *ANDANTE* ♩=66

S

JUAN.

PIAZZ. *pp* Un giorno sol re -

MATAC. *pp* Un giorno sol re -

PORF.

Sop.i I. *Tutto il coro sempre PP susurrato e legato il canto*

Sop.i II. *dolcissimo* *pp* Un giorno so - lo re-sta - te an - cor!..... Ci la-scie-

Ten.i I. *pp* Un giorno sol re -

Ten.i II. *pp* Un giorno sol re -

Bassi I. *pp* Un giorno sol re -

Bassi II.

(35) ♩=66 *ANDANTE*

pp

pp tutto

R

S

J

pp

Un gior_no

PIA

pp

_sta _ te an_co _ ra! Ci la_scie_re _ te al

M

pp

_sta_te an_co _ _ _ ra! Ci la_scie_re _ te al

POR

Un gior_no

_re_te al fin del nô _ vo..... dì!

pp

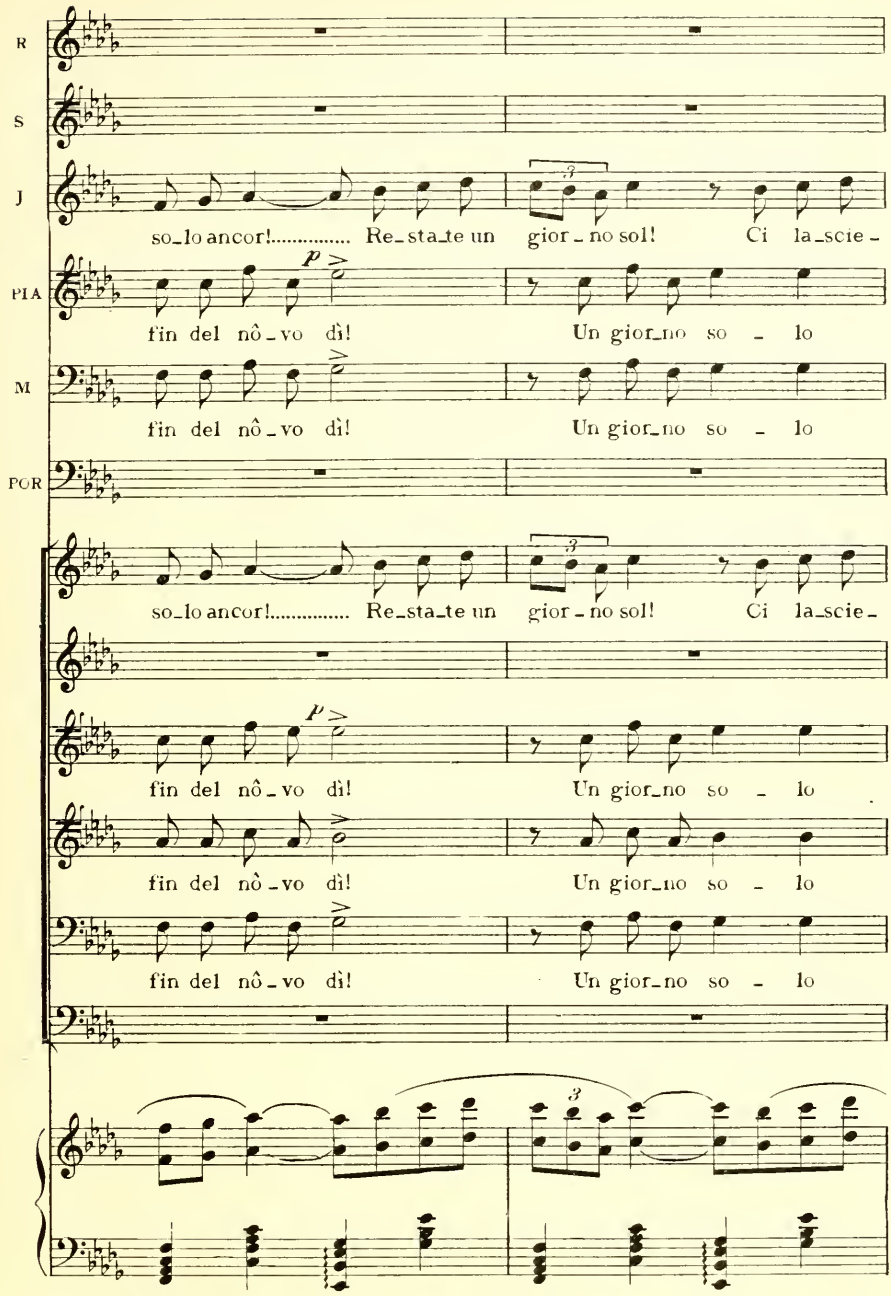
_sta _ te an_co _ ra! Ci la_scie_re _ te al

pp

_sta _ te an_co _ ra! Ci la_scie_re _ te al

pp

_sta_te an_co _ _ _ ra! Ci la_scie_re _ te al


R
S
J
so_lo ancor!..... Re_sta_te un gior_no sol! Ci la_scie_
PIA
p
fin del nô_vo dì! Un gior_no so_lo
M
fin del nô_vo dì! Un gior_no so_lo
POR
so_lo ancor!..... Re_sta_te un gior_no sol! Ci la_scie_
p
fin del nô_vo dì! Un gior_no so_lo
fin del nô_vo dì! Un gior_no so_lo
fin del nô_vo dì! Un gior_no so_lo

(albeggia)

R — pp — Noi par_ti _

S — Noi par_ti _

J — _re_te al fin..... del nô _ vo..... dì!

PIA. — pp — re_sta_te an_co _ ra! pp Ci la_scie_re_te al

M — re_sta_te an_co _ ra! No! Per_chè,.... per_

POR. — pp — No! Per_chè,.... per_

_re_te al fin..... del nô _ vo..... dì!

pp — Ci la_scie_re _ te al

pp — re_sta_te an_co _ ra! Ci la_scie_re_te al

pp — re_sta_te an_co _ ra! pp Ci la_scie_re_te al

re_sta_te an_co _ ra! No! Per_chè,.... per_

pp — No! Per_chè,.... per_

R

_re _ mo col ro_se_o chia_ror..... de l'al_ba

S

_re _ mo col ro_se_o chia_ror..... de l'al_ba

J

Ci la_scie_re _ te al

PIA.

fin del nô_vo gior _ no! No! Per_chè, per_

M

_chè par_ti _ re? No! Per_chè, per_

POR.

_chè par_ti _ re? No! Per_chè, per_

Ci la_scie_re _ te al

fin del nô_vo gior _ no! Ci la_scie_re _ te al

fin del nô_vo gior _ no! No! Per_chè, per_

fin del nô_vo gior _ no! No! Per_chè, per_

_chè par_ti _ re? No! Per_chè, per_

_chè par_ti _ re? No! Per_chè, per_

sempre PP

R

nô_va, al nô_vo dì che..... vien!.....

S

nô_va, al nô_vo dì che..... vien!.....

J

_fin del nuo_vo gior_no! Pen_sa_te al_men nel

PIA.

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men nel

M

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men, nel pe_

POR.

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men, nel pe_

fin del nuo_vo gior_no! Pen_sa_te al_men nel

fin del nuo_vo gior_no! Pen_sa_te al_men nel

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men nel

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men nel

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men, nel pe_

_chè par_ti_re? Pen_sa_te al_men, nel pe_

R

p

col nô_vo sol! .....

S

p

col nô_vo sol!.....

J

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

PIA.

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

M

_glio_so viaggio,aver a gui_da il ser_peg_

POR.

_glio_so viaggio,aver a gui_da il ser_peg_

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

pe_ri_glio_so viag_gio a_ver per gui_da il

_glio_so viaggio,aver a gui_da il ser_peg_

_glio_so viaggio,aver a gui_da il ser_peg_

R

p

A - vre - - - mo per com-

S

p

A - vre - - - mo per com-

J

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

FIA

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

M

p

-giar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

POR

p

-giar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

ser-peggiar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

-giar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

p

-giar del ri - o! Per-chè par-ti - re?

sempre pp

R

-pa - gni il ga-io Mag - gio... La lu - ce, i

S

-pa - gni il ga-io Mag - gio... La lu - ce, i

J

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

IA

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

M

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

POR

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

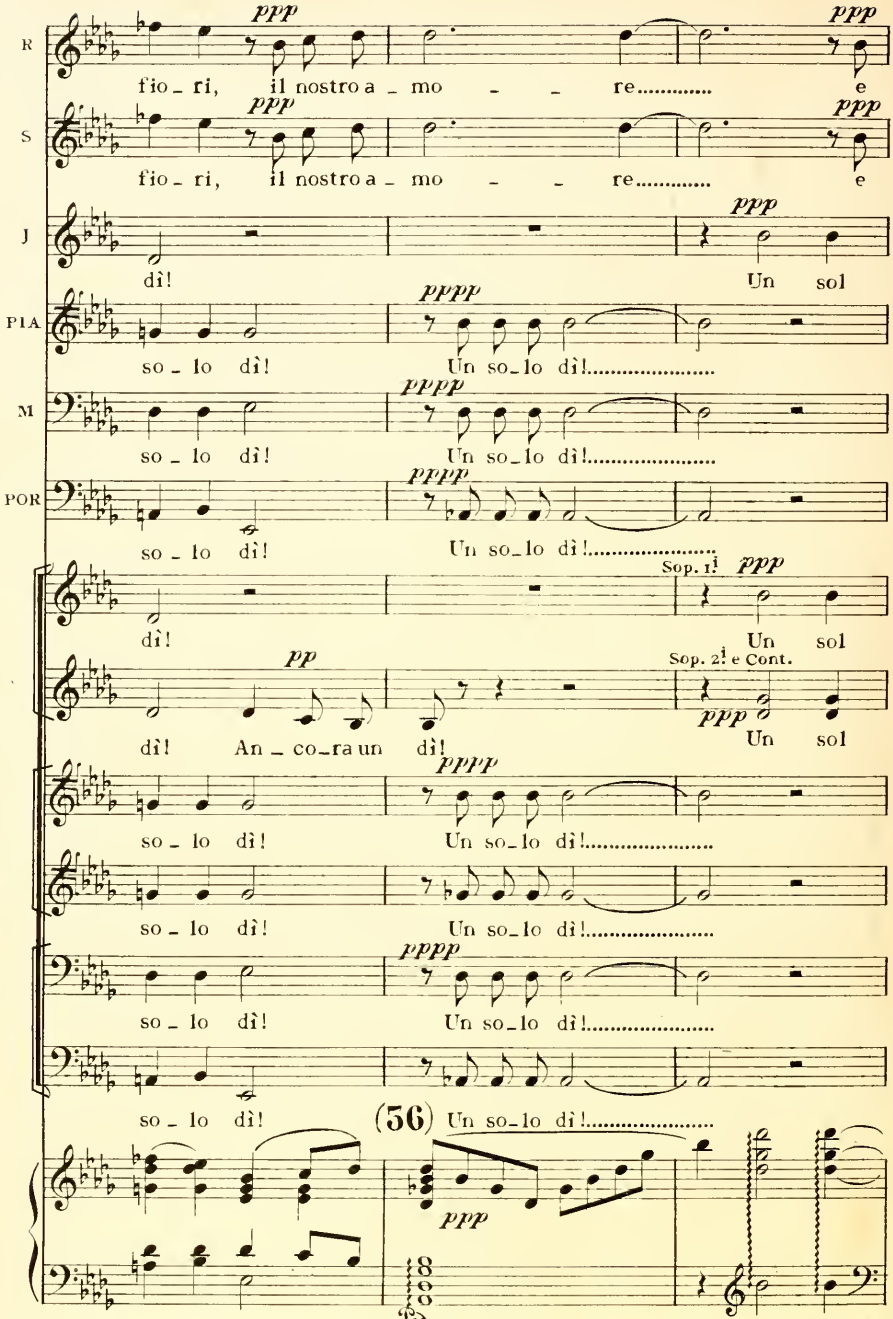
Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un

Per-chè la-sciar - ci? Re-state an-co - ra un


R
ppp
fio_ri, il nostro a_mo - - re..... e
S
ppp
fio_ri, il nostro a_mo - - re..... e
J
ppp
dì! Un sol
PIA
pppp
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
M
pppp
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
POR
pppp
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
Sop. 1.i
ppp
dì! Un sol
pp
Sop. 2.i e Cont.
ppp
dì! An_co_ra un dì! Un sol
pppp
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
pppp
so_lo dì! Un so_lo dì!.....
so_lo dì! (56) Un so_lo dì!.....
ppp
Ped.

(Salvador e Rosaria si avviano. Un grande silenzio interrotto da scoppi di pianto fra gli astanti accompagna la loro partenza)

R

Di - - o!.....

S

Di - - o!.....

J

PP possibile

dì! Un dì!

PIA

PP possibile

Un solo dì!.....

M

Un solo dì!.....

POR

Un solo dì!.....

PP possibile

dì! Un dì!

dì! Un dì!

PP possibile

Un solo dì!.....

Un solo dì!.....

PP possibile

Un solo dì!.....

Un solo dì!.....

ppp

molto rall:.....

Ped.

(ad un tratto dal giardino si ode soavissimo il gorgheggio dell'aloetta)

♪ = 144

Tempo di Valzer lento

(Salvador si sofferma un momento commos-

ppp possibile

so e poi si allontana lentamente abbracciato a Rosaria, mentre il cielo si rischiara e

l'aloetta canta)

(Cala lentamente la tela)

Alquanto lento

f

ff

fff

pp

Fine dell'Opera.

due Pedali sino alla fine

LABOR
ET
ARS

ARS
LABOR
ET

ARS ET LABOR